Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 2 aprile 1978
Anno 97 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 200
N. 9588 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: PK, tel. 34931/2/3 - Prezzi mm alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 800 (festivi posiz. e data prestabilita 960) - Necrologie L. 750/1500 p. p. (Partecip. 1000/2000 p. p.) - Redazionali L. 950 (festivi 1140) - Finanziarie e legali L. 1250 - Pubblicità istituzionale L. 1100 (1300) - Economici prezzi sulle rubriche (domenica + 20%) IVA 14%
Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: (C/C Postale 11/5398): ITALIA con «Complemento illustr.» annuo L. 42.500, sem. 22.250, trim. 11.650 (col Piccolo del lunedì L. 51.500, 26.950, 14.150) - ESTERO annuo L. 80.500, sem. 41.500, trim. 21.500 (col Piccolo del lunedì L. 93.500, 48.450, 25.100) - Copie arretrate L. 400

MENTRE IL GOVERNO SI CONSULTA CON I PARTITI DELLA MAGGIORANZA

Affiorano le polemiche sull'emergenza nazionale

UN APPELLO AI DEPUTATI DELLA DC

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il presidente del consiglio, Andreotti, vedrà domani i cinque segretari dei partiti che sostengono il governo, rendendo così concreta la proposta fatta l'altro ieri dal repubblicano Mammì. L'incontro è naturalmente in relazione al dibattito che si svolgerà il giorno dopo, in aula, sulle interrogazioni presentate dai vari gruppi sul rapimento dell'on. Moro, l'eccidio della sua scorta, i messaggi delle Br e la lettera del leader democristiano.

A questo proposito, il presidente dei deputati d.c. Piccoli, ha mandato ieri una circolare ai parlamentari del suo gruppo, ricordando loro che gli adempimenti cui saranno chiamati a rispondere, dopodomani, esprimono la gravità dell' impegno di tutti i deputati. «Si richiede da noi — scrive Piccoli — un atteggiamento di particolare responsabilità, la necessità di una risposta completa alla straordinaria difficoltà del momento, l'esempio di comportamenti coerenti rispetto a un'opinione pubblica preoccupata, che chiede ai rappresentanti politici di fare, oggi come mai, il proprio dovere fino in fondo».

Sul «Popolo» di oggi, il direttore del quotidiano, Belci, scrive che la Dc è stata chiamata a esprimere il proprio orientamento, com'è dovere di un partito democratico di fronte al Paese, oltre che ai propri elettori. Si deve dare atto che nei confronti della Dc ci sono stati comprensione, solidarietà, consenso, ma si è anche capito — scrive Belci — che «tutto ciò non poteva alleggerire la Dc, alla quale è stato strappato con la violenza il proprio leader, dall'onere durissimo di una decisione da prendere in un esercizio della sua autonomia di qualità assai diversa da quella solitamente rivendicata».

E qui Belci si fa polemico nei confronti del Pci. «Non possiamo certo tacere — scrive — di fronte a un'ipotesi inaccettabile inserita nel contesto di una valutazione positiva apparsa venerdì scorso sull'„Unità", e cioè al dubbio affacciato (sia pure con riferimento alle presunte intenzioni dei brigatisti) che si possa "premere sulla Dc in modo che essa si comporti non come partito nazionale"». «Il solo fatto di raccogliere questo dubbio è grave e offensivo per il nostro partito, nel suo presente e nel suo passato», dice Belci.

«Respingiamo quindi con fierezza — conclude il direttore del «Popolo» — questo passaggio contenuto nel commento del quotidiano comunista, non per amore di polemica giornalistica, bensì per un'esigenza di fondo, che è quella della chiarezza dei rapporti politici. Abbiamo detto che in quest'ora durissima non chiediamo silenzi, né indulgenze, o compiacenze: vogliamo assicurare la gente e le forze politiche che, con la forza di resistere, conserviamo intatta anche quella di respingere le distorsioni, interessate o no, della nostra immagine».

Un'altra voce autorevole si aggiunge a quella di Belci, ed è quella di Granelli, il quale ha dichiarato, in discorsi tenuti ieri in provincia di Milano, che «la compattezza della Dc attorno al suo gruppo dirigente su di una linea di sofferta intransigenza, un'operante intesa tra il governo e i leaders della maggioranza parlamentare e dell' opposizione costituzionale, una stretta collaborazione tra le più alte cariche dello Stato sono i campi d'azione in cui si deve manifestare la concorde volontà della Repubblica di respingere con una solidale assunzione di responsabilità, senza smagliature, l'inaccettabile ricatto dei carcerieri di Aldo Moro.

«Il comune senso dello Stato democratico, dei suoi valori, delle sue leggi — ha proseguito Granelli — vede la Dc impegnata in una durissima prova. Nulla dev'essere lasciato intentato per salvare, senza cedimenti su questioni essenziali, la vita di un cittadino sottoposto a un' inumana violenza».

«Ma nessuna confusione tra lo Stato italiano e altre sedi istituzionali — ha aggiunto Granelli — può essere accreditata. Quando elementi concreti si manifestassero per contatti a scopo umanitario con la Santa Sede, che ha già confermato la propria disponibilità con grande correttezza e senza precipitazione, accertamenti doverosi dovrebbero essere intrapresi, anche nell'ipotesi, da non escludere, di risvolti internazionali».

A. C.

Un gruppo di intellettuali ha denunciato «l'operazione autoritaria» in atto - Pronte controbattute dell'«Unità»

ROMA — Per molti giorni, la polemica è serpeggiata minacciosa. Ieri è esplosa senza mezzi termini. Da un lato, gli intellettuali, o quella frangia di intellettuali che negli scorsi anni è stata più presente nella vita pubblica; dall'altro i partiti politici, e il Pci in particolare.

Un manifesto di uomini della cultura e della comunicazione accusa la classe politica (ma il riferimento al Pci in particolare è evidente) di utilizzare l'«emergenza» generata dal caso Moro per imbastire un'«operazione autoritaria» di consenso forzato. E' un'accusa che era comparsa già nei giorni scorsi, soprattutto sulle pagine dei giornali extraparlamentari. Ieri per la prima volta è stata redatta in maniera organica, e ha raccolto subito una quarantina di firme.

La risposta del Pci, attraverso un articolo di Aldo Tortorella sull'«Unità», è così pronta da lasciar pensare che sia stata preparata in vista di una simile mossa. Tortorella lascia capire prima di tutto che gli intellettuali «dissenzienti» sono una minoranza tra gli stessi uomini di cultura; e poi accusa di «agitazione propagandistica faziosa e sommaria» chi ha protestato per le critiche comuniste nei confronti di Leonardo Sciascia, il romanziere che ha aperto la «polemica degli intellettuali» contro il clima di unanimità.

Veniamo alle due prese di posizione. Gli intellettuali, dopo aver ribadito «la ferma condanna del terrorismo disumano che si ammanta dell' etichetta delle Brigate rosse», denunciano «l'operazione autoritaria che sull'onda del terrorismo viene oggi imbastita dalla nuova maggioranza di governo». Nell'appello, firmato tra gli altri da Dacia Maraini, Vittorio Foa, Aldo Natoli, Nanni Svampa, Tullio Pericoli, Emanuele Pirella e da giuristi tra i quali Franco Marrone, Gabriele Germinara e Luigi Ferrarioli, è detto che «il sequestro Moro rischia di creare un clima pericoloso di «unione sacra» tra le classi sociali intorno allo Stato e al governo, e di impunità per la violenza fascista, che ha già provocato l'assassinio di due giovani della nuova sinistra a Milano e il ferimento di altri due giovani a Caserta; sta producendo perquisizioni indiscriminate, fermi, divieti di manifestare, soprattutto a Roma, e ha consentito l'emanazione di nuovi provvedimenti liberticidi, fino a ieri respinti dalla coscienza democratica del paese e oggi sostenuti da tutte le forze del cosiddetto arco costituzionale».

Dopo aver affermato che «il disegno è quello di consolida-

Continua in 2.a pagina

IL CARO-SIGARETTE

I tabaccai contestano gli aumenti

ROMA — Il consumatore è stato «ingiustamente penalizzato» dal nuovo aumento dei prezzi dei tabacchi, il quarto deciso nel giro degli ultimi due anni: lo sostiene una nota della Federazione italiana tabaccai, in cui si afferma che l'erario non solo non recupererà i 420 miliardi evasi dal contrabbando di sigarette nel 1977, ma vedrà anche ulteriormente decurtare le sue entrate dall'aumento del contrabbando.

«Nella preoccupazione della contrazione delle vendite, dell'aumento del contrabbando, della probabile sovraproduzione delle sigarette nazionali, con intuibili conseguenze sui livelli occupazionali dei lavoratori italiani», il presidente nazionale della Fit, Miotti, ha convocato d' urgenza, per domani e dopodomani, gli organi direttivi della categoria. Dalla riunione scaturiranno — conclude la nota — probabili azioni sindacali di protesta nei confronti del provvedimento, mentre è in corso di preparazione un documento riservato sul contrabbando, che sarà presentato la prossima settimana al presidente del consiglio Andreotti.

MOLTO PROBABILMENTE LA FAMOSA COPPIA NON POTRA' PIU' TORNARE IN ITALIA

Incriminati Ponti e la Loren per aver «esportato» miliardi

Ordine di cattura per il produttore, «comparizione» per l'attrice e per altre 30 persone

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Molto probabilmente Carlo Ponti e Sofia Loren non potranno più mettere piede in Italia: infatti, se varcassero la frontiera, il produttore finirebbe direttamente in carcere, mentre l'attrice si vedrebbe ritirare il passaporto e dovrebbe comparire davanti ai giudici, insieme con il marito detenuto, per rispondere di frode fiscale. A mettere la famosa coppia in questa incomoda posizione è stato il sostituto procuratore della Repubblica Paolino dell'Anno, al termine di un'istruttoria durata poco più di dodici mesi. Ritenendo di aver raccolto prove sufficienti, il magistrato ha emesso contro Ponti un ordine di cattura, mentre per la Loren si è limitato a firmare un ordine di comparizione.

Lo stesso trattamento dell'attrice è stato riservato da Dell' Anno ad oltre trenta persone, incriminate a piede libero, sempre per violazione delle leggi valutarie; si tratta in gran parte di funzionari di istituti di credito e di collaboratori del produttore. In sostanza, si accusa Ponti di aver esportato illegalmente qualcosa come quattro miliardi, ricavati dalla vendita delle sue attività in Italia: attraverso complicate operazioni bancarie, i ricavati delle vendite sarebbero stati «dirottati» in banche straniere.

Va ricordato che Ponti — per anni considerato, assieme a Dino De Laurentiis, il maggior produttore cinematografico italiano — decise a un certo punto della sua carriera di lasciare definitivamente l'Italia, e si trasferì in Francia: qui ottenne un permesso di soggiorno illimitato, insieme con la Loren; poi, stando alle dichiarazioni della coppia, i due sarebbero diventati veri e propri cittadini francesi. Se così fosse, la magistratura non potrebbe compiere alcun passo per ottenere la loro consegna dalle autorità d'oltralpe; se, invece, il produttore si trasferisse in qualche altro stato, allora il discorso sull'estradizione potrebbe essere riproposto, in quanto verrebbe messa in discussione la sua cittadinanza francese. In questo caso, l'Italia potrebbe tentare di ottenere la consegna del produttore dal governo della nazione in cui i due dovessero rifugiarsi.

Comunque, almeno per il momento, Ponti e la Loren non corrono alcun pericolo (salvo naturalmente se dovessero tornare in Italia); se poi, il produttore e sua moglie ottenessero la cittadinanza canadese, da tempo richiesta, allora l'eventualità di una loro estradizione cadrebbe definitivamente.

Alla coppia, il dott. Dell'Anno ha contestato la violazione dell'articolo 1 della legge valutaria, che punisce con la reclusione da uno a sei anni chi esporta valuta o istituisce all' estero una riserva valutaria. Sembra che Ponti si difenda da questa accusa spiegando: «Finché sono rimasto cittadino italiano non ho esportato all' estero una sola lira. Quindi non ho violato alcuna norma di legge, e non mi si può rimproverare di cose fatte quando già avevo assunto la cittadinanza francese».

Certo è che, da qualche anno a questa parte, il produttore ha smantellato tutte le attività che aveva in Italia. Un tempo il suo, era stato un vero e proprio impero; insieme con De Laurentiis, Ponti aveva creato una società di produzione di primo piano. Poi i due si separarono; De Laurentiis continuò l'attività in Italia, creando alle porte di Roma un colossale stabilimento cinematografico che avrebbe dovuto fare concorrenza a Cinecittà. Ma il progetto fallì per il sopraggiungere della congiuntura, e lo stabilimento-modello appare oggi abbandonato e in cerca di un compratore; cosicché, De Laurentiis si trasferì negli Stati Uniti, dove continuò a dedicarsi ai film «kolossal», ultimo dei quali «King Kong».

Anche Ponti seguì l'esempio dell'ex socio e trasferì la sua attività all'estero, dividendosi tra Parigi (dove risiede), New York (dove svolge gran parte del suo lavoro) e Londra (città in cui coltiva altri affari). In Italia Ponti non ha più alcun intesesse; ha abbandonato anche la favolosa villa di Marino, dove per anni visse con la Loren. Il produttore sostiene di averla avuta in affitto dalla società «Champion», ma, secondo il magistrato, si tratterebbe di un altro espediente per frodare il fisco, in quanto la «Champion» era controllata dallo stesso produttore.

I guai per Ponti e la Loren cominciarono nel gennaio del '77, quando Dell'Anno volle mettere il naso nelle questioni finanziarie del produttore: il 7 febbraio venne compiuta una perquisizione nella villa di Marino, ma la Guardia di finanza non trovò materiale compromettente per ciò che riguardava la posizione fiscale di Ponti, che però si vide attribuire un'accusa per detenzione di reperti archeologici a causa di certi pezzi di scavo che arricchivano la sua dimora.

Un mese più tardi la finanza, sempre più decisa a sorprendere la coppia con le mani nel sacco, bloccò all'aeroporto di Fiumicino la Loren mentre si apprestava a partire per Parigi; il suo bagaglio fu perqui-

Sergio Geraldini

Carlo Ponti e la moglie Sofia in una delle loro apparizioni in Italia. Una coppia ora bandita dal nostro Paese (Telefoto Ap)

TATTICA RICATTATORIA PER GETTARE DISCREDITO SULL'INTERO SISTEMA DEMOCRATICO DEL PAESE

I brigatisti intendono strappare un'umiliante «autocritica» a Moro

Imprevedibili gli effetti sul piano politico di una «confessione» estorta al leader d.c. - Super-inchiesta del Viminale?

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *La tattica ricattatoria delle Brigate rosse si va delineando in tutte le sue sfumature. I terroristi evitano di precisare quale riscatto vogliono per liberare Moro, ma fanno capire — nel loro terzo messaggio e nelle lettere inviate dal leader rapito a Cossiga e ai familiari — quali sarebbero le conseguenze di un rifiuto delle loro successive richieste: una progressiva, totale «autocritica» del presidente della Dc (ottenuta con qualunque mezzo, anche col lavaggio del cervello), tale da gettare discredito, secondo gli aguzzini, non solo su Moro stesso e sul suo partito, ma sull'intero sistema democratico e costituzionale del Paese.*

Di sicuro Moro sa molte cose sugli scandali degli ultimi anni e su coloro che vi sono implicati; e al Viminale circola perfino la voce che, prima o poi, il «caso Moro» potrebbe finire per avere qualche sensazionale rispercussione sul «caso Lockheed»: secondo alcuni, una velata minaccia in tal senso sarebbe contenuta nel terzo messaggio inviato dai brigatisti. Certo è che l' ipotesi di una imprevedibile reazione a catena sul piano politico delle «rivelazioni» di Moro allarma sempre più chi, al vertice, sovrintende alle indagini.

E' anche per questa ragione che tra gli inquirenti si va diffondendo un notevole malumore per l'atteggiamento del Viminale in un momento tanto delicato delle indagini: si ha infatti l'impressione che, parallelamente e di sopra dell'inchiesta giudiziaria, stia cominciando a svolgersi un'inchiesta politica, con l'intenzione di esautorare gli inquirenti dalle decisioni di maggiore importanza per l'inchiesta, o da quelle più compromettenti. L'ipotesi è stata prontamente smentita dal procuratore capo De Matteo, che dall'altro ieri ha preso personalmente in mano la direzione delle indagini.

Ma l'unico evento che potrebbe salvare Moro senza compromettere alcuno sarebbe il ritrovamento della «prigione del popolo» nella quale viene tenuto segregato il presidente della Dc e la sua liberazione. Per questo motivo, il procuratore capo e il pubblico ministero hanno intensificato gli sforzi, ordinando una massiccia serie di perquisizioni (si parla di duecento), a Roma e dintorni, in abitazioni appartenenti a persone in qualsiasi modo legate agli ambienti dell'estrema sinistra.

E' stata intanto notificata una comunicazione giudiziaria al possessore di una macchina da scrivere «Ibm», trovata nel corso di una delle perquisizioni ordinate dal pubblico ministero Infelisi: la macchina è dello stesso tipo di quella usata per compilare i messaggi delle Br, ed è stata trovata in casa di un militante dell'estrema sinistra. La comunicazione serve a rendere possibile la perizia scientifica, che saprebbe stabilire se la macchina sia la stessa usata per i «comunicati».

Ma la novità più importante nell'ambito delle indagini è forse il progetto di istituire un gigantesco archivio con i dati relativi alle attività terroristiche delle Brigate rosse e delle altre organizzazioni eversive. La cosa sarebbe possibile grazie alle nuove disposizioni di emergenza varate dal governo, che consentono a magistrati che si occupano di inchieste «parallele» in città diverse di collaborare insieme. Al progetto, chiamato negli ambienti giudiziari «Banca dei dati», sta lavorando già da parecchi giorni il Pm Antonio Marini.

Nell'ufficio di Marini stanno convergendo elementi da tutte le altre città nelle quali i brigatisti hanno compiuto le loro «imprese»; poco alla volta il mosaico prende forma, e atti processuali, «foto-fit», rapporti, «identi-kit» ed informazioni confidenziali vengono collegati in un insieme organico e completo, che potrà essere consultato facilmente da tutti i magistrati che si stanno occupando delle indagini sui gruppi terroristici. Una simile realizzazione era stata sino ad oggi reso impossibile dalle severe norme di legge che tutelavano il segreto istruttorio anche tra gli stessi magistrati.

Alberto Castagna

Roma — Il fratello dell'on. Aldo Moro, Carlo Alfredo, cui sarebbe pervenuta una lettera del leader rapito (Telefoto Ansa)

RIUNIONI A RITMO INCALZANTE PER DISEGNARE OGGI IL VOLTO NUOVO DEL PSI

Signorile su posizioni di chiusura

Alcuni delegati vengono alle mani durante l'intervento di Lauricella

DAL NOSTRO INVIATO

TORINO — Ultimato il dibattito che «conta», il 1.o congresso socialista si è trasferito negli alberghi di Torino sedi di ciascuna delle componenti del partito. Per tutta la giornata all'hotel «Concorde» Craxi, Signorile e Manca hanno discusso sulla possibilità di giungere ad una conclusione unitaria dei lavori congressuali.

Da una parte Manca disposto ad approvare la linea della maggioranza a patto di avere delle «garanzie» (leggi una vicesegreteria per il suo gruppo) sulla sua gestione, dall'altra il lombardiano Signorile attestato su posizioni di chiusura: c'e una maggioranza — è il suo ragionamento — e a questa spetta esprimere il segretario del partito. Per ovvi motivi Craxi è alla ricerca del massimo di unità interna; la forza del Psi e della sua nuova proposta politica sarà infatti direttamente proporzionale al suo grado di compattezza. Per questo il segretario sarebbe propenso ad «associare» tanto Manca e De Martino quanto il gruppo di Mancini; ma in questa sua ricerca non può spingersi troppo avanti perché condizionato dal «no» di metà della maggioranza (quella di Signorile, appunto).

Una matassa difficile da districare, ed è per questo che le riunioni si susseguono a ritmo incalzante e proseguiranno, con tutta probabilità, fino a domattina quando prenderà la parola il segretario del partito per la replica conclusiva. Di sicuro, ieri sera, si sapeva soltanto che sarà allargato il numero dei componenti la direzione del partito (da 31 a 41) e del comitato centrale (da 150 a 201). Comitato centrale e direzione saranno affiancati — in caso di accordo unitario — da un comitato esecutivo formato da nove esponenti più il segretario ed il (o «i») vicesegretario.

Quanto al dibattito di questa penultima giornata esso è stato caratterizzato dall'intervento di Claudio Signorile. Il giovane leader della sinistra lombardiana ha voluto intervenire quasi a conclusione dei lavori per riservarsi la possibilità di «aggiustare il tiro» degli interventi qualora ce ne fosse stato bisogno. Come già era successo per gli altri esponenti del suo gruppo Signorile ha detto di non ritenere superata la strategia dell'alternativa anche se occorre verificarne la validità nella realtà quotidiana. Ma il vero obiettivo del giovane leader della maggioranza è quello dell'alternanza.

Per poterla realizzare — ha detto — occorrono delle condizioni storiche che riguardano soprattutto il Pci e la Dc. «L'eurocomunismo ha dimostrato in questi ultimi anni — ha spiegato Signorile a questo

T. G.

Continua in 2.a pagina

Le ombre non sono fugate

TORINO — *Ancora una volta Torino si è dimostrata una tappa storica per il partito socialista. Ventitrè anni fa, tra il barocco ed il raso del teatro Carignano, il Psi, guidato da Pietro Nenni, imboccò la strada che conduceva all'incontro storico con il mondo cattolico; oggi, dopo cinque giorni di serrato ed intenso dibattito, i socialisti tentano un'altra importante impresa. Quella della definizione di un nuovo ruolo per il partito all' interno del firmamento politico e della società italiana.*

Un Psi «diverso» che, attraverso il recupero di una più ampia dimensione europea, batte la strada di un inedito socialismo «italiano». Una definizione apparentemente antitetica ma che ha una sua chiara spiegazione nell'individuazione di uno spazio equidistante dal partito comunista e dalla democrazia cristiana.

Quali sono i caratteri fondamentali di questo nuovo socialismo? Principalmente tre: Il respiro europeo della sua linea politica; la più assoluta autonomia; il modo del tutto nuovo di porsi all'interno della società. Craxi e Signorile — che di questo interessante «avventura» socialista sono gli ispiratori principali — non vogliono certo riesumare il fantasma del centrosinistra (che la stessa democrazia cristiana giudica non più proponibile nei modi e nei contenuti passati) e neppure rompere il legame ideale — se non d'azione — con le altre forze della sinistra.

Si tratta, invece, di proiettare il partito in una dimensione completamente rinnovata e non più succube dei recenti pesanti insuccessi elettorali.

«Vogliamo ricostruire il partito», ha spiegato con rara efficacia e franchezza il direttore de «L'Avanti», Paolo Vittorelli; e dal risultato di questa ricostruzione dipenderà certo — al di là, ripeto, della cosistenza elettorale del partito — gran parte dell'immediato futuro della politica italiana.

Non c'è dubbio che il rapimento dell'on. Moro (il cui problema è stato uno dei fili conduttori del dibattito congressuale) abbia cambiato radicalmente l'orizzonte politico, al punto che più d'uno ha definito «preistoria» tutto quanto è successo prima del tragico 16 marzo. Si tratta ora di individuare nuovi traguardi, prospettive capaci di ridare entusiasmo al Paese e credibilità alla vita politica. In questo «sforzo», che deve essere comune, avrà un peso non indifferente la coerenza e la lealtà — prima di tutto verso se stessi — con la quale i socialisti trarranno sino in fondo le logiche conseguenze del loro travagliato dibattito congressuale.

Il che significa — detto senza remore — la ripresa dell' attenzione e del dialogo nei confronti del mondo cattolico, e del partito che di esso è ancora l'espressione più seria e consistente, la democrazia cristiana. Ed è a questo pro-

Tommaso Genisio

Continua in 2.a pagina

La nota

di Maurizio Costanzo

L'accorgersi che passa il 1.o aprile senza essere rincorsi dalle rituali imbecillità, fa tirare un sospiro di sollievo. Si può ragionevolmente supporre che anche i nostri connazionali meno disposti, abbiano intenzione di crescere. Si può anche dedurre che di pesci d'aprile, purtroppo reali, ne abbiamo fatta tale scorta da non aver più voglia di ridere su niente. Chissà, forse sono vere ambedue le cose. Ma è proprio nell'accorgersi che il 1.o di aprile appare oggi svuotato di ogni significato che, sottilmente, se ne avverte la mancanza. Ovvero, si avverte la mancanza dello scherzo come fonte di divertimento personale o collettivo, come occasione liberatoria. Non si ride e non si fanno scherzi perché la realtà ci ha insegnato che quando è lei a far da padrona c'è poco da scherzare.

Quante volte ci sarebbe piaciuto che una notizia non fosse vera e fosse motivo di burla ben architettata. Invece no, tutte le notizie sono sempre vere e spesso sono anche peggiori di come appaiono. E non si esauriscono. Lo scherzo, una volta raggiunto l'effetto, si sgonfia, perde interesse, viene subito dimenticato. La notizia partorisce, invece, altre notizie e supposizioni, mentre noi continuiamo a dondolarci, meglio sarebbe dire a spencolarci, da una notizia all'altra augurandoci che a un tratto compaia un burlone con il cappello di marzapane, trombette e lingue di Menelik e ci informi che si tratta di scherzo, di pesce d'aprile, sciocchi noi ad esserci caduti.

Come sarebbe importante per questa nostra Repubblica, per la nostra democrazia se piazza Fontana, l'Italicus, piazza della Loggia a Brescia, gli attentati delle Brigate rosse, il rapimento di Moro appartenessero soltanto alla mente pazza di un grande inventore di scherzi. La realtà dei morti, delle colpe, delle connivenze, degli accordi segreti, della quotidiana insincerità ci riconduce al peggio, cioè alla realtà.

Eccola la realtà: nella cronaca romana leggo di due fratelli, uno estremista di destra e uno estremista di sinistra che sono stati ambedue interrogati dalla polizia forse per opposte o forse per identiche ragioni. Nessuno che abbia pensato a interrogare i genitori. Non devono aver vissuto in questi anni la più tranquilla delle vite, probabilmente hanno cercato di parlare ai figli su opposti versanti, probabilmente il padre la prima volta avrà sdrammatizzato dicendo: ma via ragazzi, facciamoci una bella risata e non se ne parli più!

L'avventura di un povero cristiano

Vogliamo tenerlo questo inevitabile discorso sul metodo, o preferiamo far finta di credere che le sofferenze e le umiliazioni inflitte all'on. Moro siano un'esclusiva, fresca di brevetto, delle Brigate rosse? Certo è un discorso scomodo, ma decidiamoci una buona volta ad ammettere che l'impressione del «déjà vu» l'hanno avuta tutti, e nettissima, fin da quando è venuto fuori il comunicato numero uno sul rapimento.

Già visto e già sentito. Tutto, dall'inizio alla fine. Altro che farneticazioni e deliri. I capi d'accusa erano elencati con la diligente sistematicità propria ai burocrati dell'inquisizione. Quelli che, del tutto incuranti della verosimiglianza, si preoccupano sempre e unicamente di «demonizzare» l'inquisito.

Maggiori sono la sua autorità e il suo prestigio, tanto più smisurate devono essere le colpe da gettargli addosso. Che cosa importa se sono incredibili? Nessuno disprezza il popolo più di coloro che pronunciano ogni momento il suo nome invano e aggiungono alla democrazia l'aggettivo «popolare».

In fondo all'animo sono persuasi che oggi, come nell'antica Roma, la massa abbia sete d'inganni e quindi sia doveroso ingannarla. A suo uso e consumo si inventano i mostri, si fabbricano i feticci, si denunciano le streghe e si aprono le cacce.

Abbiamo visto uomini che s' erano battuti sin da fanciulli «per la causa», che avevano conosciuto per essa le galere, rivelarsi d'un tratto traditori incalliti e arnesi dello straniero. Non occorre aver studiato la storia per saperlo. Basta aver visto a teatro l'«Andrea Chénier». Sostituite al melodrammatico «Nemico della patria» il più greve «Servo dello Stato imperialista delle multinazionali (Sim)» e avrete il messaggio numero uno delle Br.

Ma avrete anche — e non sembri un particolare trascurabile — il succo delle requisitorie di Viscinskij al tempo dei grandi processi dell'era di Stalin.

Non solo di quelle. Chi non è stato ancora convinto dall' uno o dall'altro «persuasore» a scacciare dalla propria mente l'inquietante ricordo dell'avventura di quel povero cristiano che fu Mindszenty, risentirà l'eco delle accuse scagliate contro di lui quando si rese colpevole della peggiore delle colpe: l'essersi dimostrato risoluto a opporsi non solo all' oppressione vestita da nazista, ma al sopruso in sé, sotto qualsiasi forma si fosse presentato e qualsiasi vessillo avesse fatto garrire al vento.

Coloro che hanno vissuto il tempo della grande infamia conservano dentro di sé l'immagine del primate d'Ungheria dal volto smagrito e dagli occhi spiritati che meccanicamente, con voce monotona, si proclama responsabile d'ogni sorta di turpitudini. Eppure era un campione della Chiesa, un crociato della libertà, un pastore che aveva giurato di servire il Vero «usque ad effusionem sanguinis, inclusive».

Ma era anche un povero cristiano, come Aldo Moro, la cui firma figura sotto i tetri scarabocchi con i quali egli, uomo di legge e statista, esorta lo Stato ad arrendersi al crimine.

Ecco. Il discorso sul metodo l'abbiamo fatto. L'avete pur visto alla Tv (sebbene l'abbiano mandato in onda contemporaneamente alla rubrica «Odeon», generosa dispensatrice di piatti più piccanti) il film «La confessione». E allora sapete che con quel metodo si ottiene tutto.

Si trasforma l'uomo in un altoparlante di carne, pronto a ripetere ciò che gli vien detto, docile nel sottoscrivere qualsiasi pezzo di carta gli venga messo sotto la penna. Un «non morto» anch'egli come i vampiri che l'hanno morsicato, trasformando la loro vittima in un persecutore di sé stesso.

Tutto «déjà vu», tutto già sentito. E già letto. Nel vecchio, dimenticato libro di Arthur Koestler. Ma il mezzogiorno torna puntuale ogni ventiquattr'ore e il buio a mezzogiorno può calare su di noi in qualsiasi momento.

Basta applicare il metodo. Che oggi fa orrore anche a quelli il cui animo non si turbò quando l'atroce spettacolo dell'individuo umiliato e offeso dalla più spietata delle Inquisizioni si rappresentava nei tribunali dello «Stato guida» dei proletari di tutto il mondo e in quelli dei paesi in cui si vetrioleggiava il volto umano del socialismo.

Lino Carpinteri

DUE PUNTI DI DISSENSO: LE RADICI DELL'ESTREMISMO ARMATO E I MODI PER AFFRONTARLO

Nel dibattito sul terrorismo qualche spallata all'unanimità

Roma — Continua il setaccio dei quartieri romani: gli agenti hanno perquisito ieri le abitazioni del quartiere Giustiniano, alla ricerca di elementi sul rapimento di Moro (Telefoto Ap)

I dubbi degli avvocati

ROMA — Il recente decreto legge che introduce le nuove norme penali e procedurali per la prevenzione e la repressione di gravi reati ha provocato un intervento critico del consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Roma, che ha inviato le sue osservazioni a tutti gli organi competenti. Pur non sottovalutando la gravità e la delicatezza della situazione dell'ordine pubblico, nel documento si sottolinea che «la scelta dei mezzi per affrontare l'attuale stato di cose non deve in alcun modo essere condizionata dalla profonda emozione che i più recenti orribili episodi di criminalità organizzata hanno suscitato nell'opinione pubblica».

Passando all'esame delle singole norme contenute nel decreto legge, gli avvocati osservano «che il riconosciuto potere del ministero per l'interno o dei suoi delegati di richiedere all'autorità giudiziaria competente copie di atti processuali e informazioni scritte sul loro contenuto ritenute indispensabili per l'accertamento e la prevenzione di taluni delitti, si risolve in una palese ed inammissibile interferenza del potere esecutivo nei confronti del potere giudiziario, con conseguente violazione del segreto istruttorio».

Secondo gli avvocati, sorgerebbero contrasti con gli articoli 24 (tutti possono agire in giudizio per la tutela dei propri diritti ed interessi legittimi) e 27 (presunzione di non colpevolezza) della costituzione. «La norma in discussione — si legge nel documento — privilegiando la funzione del potere esecutivo, è indice di una incontrollabile inversione di tendenza rispetto all'avanzato processo di adeguamento dell'ordinamento al dettato costituzionale».

Quanto poi alle disposizioni dell'articolo 5 decreto legge, che concede alla polizia la facoltà di interrogare l'indiziato o l'arrestato senza la presenza del difensore, il consiglio dell'ordine di Roma osserva che si tratta di una innovazione di «inaudita gravità».

«L'apparente correttivo — si legge nel documento — in forza del quale le dichiarazioni dell'inquisito non sono verbalizzate e, prive di ogni valore processuale, non possono formare oggetto di rapporto nè di testimonianza a pena di nullità, aggrava, invece di dissolvere le preoccupazioni che siffatta normativa suscita. Infatti, secondo il consiglio dell'Ordine degli avvocati «il prescindere dalla presenza del difensore legittima chiaramente il sospetto che si vogliano autorizzare forme di interrogatorio costrittive e contrarie a quei principi di civiltà cui si ispirano la costituzione, la convenzione dei diritti dell'uomo, le legislazioni dei paesi liberi».

«Escludere il difensore, garante dei diritti del processo — si osserva — vuol dire non volerlo testimone della regolarità della procedura». Un altro punto del decreto sottoposto a critiche è quello che riguarda le intercettazioni telefoniche. «La sintomatica previsione che l'autorizzazione alle intercettazioni possa essere data anche oralmente — affermano gli avvocati romani — con conferma per iscritto "appena possibile", evidenzia il difetto di criteri obiettivi per lo svolgimento delle indagini istruttorie e comporta palesemente la vanificazione della certezza del diritto».

«Il più efficace e civile deterrente di fronte a fenomeni così spaventosi di lucida criminalità — conclude il documento — è il perfetto funzionamento degli apparati che fanno capo all'amministrazione della giustizia e la puntuale applicazione di tutte le norme dell'ordinamento».

«Bifo» Berardi in libertà

BOLOGNA — «Bifo» ha ottenuto la libertà provvisoria. Glie l'ha concessa il dott. Catalanotti, il quale ha però negato la scarcerazione chiesta per mancanza d'indizi. Francesco Berardi ha lasciato il carcere di Piacenza in serata e ha raggiunto la sua abitazione a Bologna.

I difensori di «Bifo» avevano chiesto al giudice istruttore Bruno Catalanotti la scarcerazione per mancanza di indizi o in subordine la libertà provvisoria per il loro assistito. La richiesta, corredata da una memoria, era stata fatta al termine dei due giorni di interrogatori ai quali Catalanotti aveva sottoposto nel carcere di Piacenza «Bifo», l'insegnante Francesco Berardi.

L'istanza degli avvocati Luigi Stortoni e Giancarlo Berti è passata all'esame — per il parere di competenza — del pubblico ministero Luigi Persico. Questi nel marzo 1977 — indagando sugli incidenti seguiti all'uccisione di Pier Francesco Lorusso — accusò «Bifo» di associazione per delinquere, istigazione e resistenza per i suoi scritti e la sua attività come animatore di Radio Alice. Non è noto il parere del magistrato.

Conferenze in America dell'on. Napolitano

ROMA — Giorgio Napolitano, membro della segreteria del Pci, partirà all'inizio della settimana prossima per gli USA per tenere un ciclo di conferenze in seminari su invito dell'università di Princeton. Dovrebbe trattenersi due settimane. E' la prima volta che un membro della segreteria del Pci ottiene un visto d'ingresso per gli USA. Nel passato, altri membri comunisti si erano recati in America (Fanti, Quercioli, Santoro), ma questa visita assume un'importanza particolare, dopo le recenti polemiche sull'intervento del Dipartimento di stato relative alla posizione americana sull'ingresso del Pci al governo.

Secondo fonti dell'ambasciata americana, il «sì» a Napolitano va riferito alla diversa applicazione che la «legge Mac Carran» subisce dall'estate scorsa, dopo l'approvazione di un emendamento, secondo il quale i visti d'ingresso a esponenti dei partiti comunisti stranieri vengono autonomamente concessi a meno che non ci sia una opposizione specifica da parte del Dipartimento di stato, motivata da ragioni di sicurezza.

Affiorano

Dalla prima pagina

re le basi di consenso della nuova smisurata coalizione di governo, di togliere legittimità al disegno politico e all'opposizione di classe, di neutralizzare la vigilanza democratica e lo spirito critico nei confronti dello Stato e di quelle forze politiche — prima fra tutte la Dc — che da ormai dieci anni gestiscono o coprono la strategia della tensione e della strage», l'appello continua affermando che «nessuna pur valida considerazione sulla necessità della lotta al terrorismo può essere addotta per avallare scelte autoritarie, che annullano l'autonomia del movimento operaio».

«Contro il tentativo di appiattire tutta la dialettica politica sulla scelta tra provocazione terroristica e autoritarismo statale — conclude l'appello — ci rivolgiamo a tutti i democratici, perché con la mobilitazione di massa riaffermino la forza della democrazia, la fermezza della ragione e l'intransigente difesa delle libertà politiche e delle legittimità dell'opposizione e del dissenso».

Veniamo alla risposta. «E' assurda l'aggressione propagandistica contro i comunisti italiani in cui stanno sboccando alcuni commenti sulla vicenda dei brigatisti». Così esordisce Tortorella, responsabile del settore culturale del Pci, nel fondo dell'«Unità» di oggi. «Il Pci — sostiene Tortorella — non ha allevato ideologicamente l'estremismo, ma lo ha combattuto con ogni forza, anche se, probabilmente, con non sufficiente perizia. Erano altri che costituivano un partito-stato e laceravano il tessuto costituzionale vivo, altri che strizzavano l'occhio all'estremismo perché esso contestava radicalmente le tesi politiche del Pci. L'estremismo di sinistra non è "venuto storto" al Pci: ma agli apprendisti stregoni che lo hanno evocato».

Tortorella definisce poi «una mistificazione» l'accusa secondo la quale il Pci incalzerebbe e accuserebbe gli intellettuali per lo scarso impegno in difesa della Repubblica. Secondo il dirigente comunista, infatti, siamo in presenza di una discussione teorica, ideale e politica, in cui non si possono accomunare tutti gli intellettuali nella medesima posizione; in cui la discesa in campo «contro il terrorismo e la violenza», di molti tra i più rilevanti «produttori di cultura italiani» è un fatto di grandissimo rilievo; in cui il dissenso non può che essere una «categoria reciproca»: «Se altri dissente da me — si chiede Tortorella — perché io non potrei dissentire da lui? Oppure i comunisti debbono solo incassare e tacere?». E' quindi, — secondo Tortorella — «un'agitazione propagandistica faziosa e settaria» trasformare la critica a una posizione politica espressa da un romanziere (in questo caso, ad esempio, Sciascia), in un attacco agli intellettuali.

Tortorella ricorda la posizione dei comunisti di considerare «nefasta» l'«equiparazione o equidistanza» tra Stato democratico e costituzionale e Brigate rosse. «Il fatto è — afferma Tortorella — che si è determinata una confusione tra Stato democratico-costituzionale e gestione di esso e, più oltre, un'impostazione assurda, manichea, della politica e della morale. può darsi che anche questa nostra semplificazione abbia concorso a queste conclusioni. Non dimentichiamo, però, che al fondo di essa sta un'anomalia gravissima del nostro Paese: e cioè la discriminazione pesante, antidemocratica e anticostituzionale» contro il Pci.

Tortorella afferma poi che questa discriminazione non è ancora oggi pienamente caduta, «se è vero — rileva — che alla maggioranza di emergenza nel nostro Paese non può corrispondere un governo d'emergenza». «In tal modo, sostiene l'esponente comunista, si sono respinte per un trentennio masse grandi dalla partecipazione piena alla vita dello stato che esse avevano contribuito a fondare e a difondere contro l'eversione di destra. In più si è favorita una immobilità assoluta del potere governativo e dunque l'identificazione di un partito con il governo e di questo con lo Stato. E senza l'opera nostra (l'assillo per l'unità, anche con i cattolici questa discriminazione si sarebbe trasformata in lacerazione e rottura del tessuto democratico».

Polemica a Genova: Pci contro portuali «dissidenti»

GENOVA — «Noi combattiamo politicamente il "collettivo portuale" per le idee che esso esprime e riteniamo che questa battaglia non sia un fatto che riguardi solo il partito comunista, ma tutte le forze politico-sociali e la città nel suo complesso». Così si è espresso ieri il segretario provinciale genovese del Pci, Lovrano Bisso, durante un incontro con i giornalisti per spiegare i motivi del dissenso che ha spinto il partito a non rinnovare la tessera a sei iscritti che militano appunto nel «collettivo portuale»; i sei «dissidenti» sostengono, invece, di essere stati loro a rifiutare il rinnovo della tessera per il 1978.

Nel corso della conferenza stampa, l'atteggiamento del «collettivo» del porto di Genova è stato duramente condannato sia per quanto riguarda la linea politica e i problemi dell'organizzazione del lavoro, sia per la posizione da esso assunta sul terrorismo, con la diffusione di un volantino dal titolo «Né con lo Stato né con le Br», in cui il «collettivo» condanna i brigatisti, ma afferma di non poter giustificare gli errori compiuti da «questo tipo» di Stato.

La polemica tra Pci e «collettivo» è in atto da tempo: dopo l'episodio del mancato rinnovo delle tessere, in una recente conferenza stampa il «collettivo» ha accusato il Pci di «stalinismo». Va rilevato che, all'interno della «Compagnia unica merci varie» (Culmv), che raggruppa circa seimila lavoratori dei diecimila del porto genovese, il «collettivo» ha conquistato spazi sempre più ampi, sconfiggendo — in maniera definita «storica» — il Pci e la Cgil in occasione delle votazioni sulle proposte di riorganizzazione del lavoro portuale. Il gruppo è anche rappresentato nella dirigenza della compagnia, di cui è prossimo il rinnovo mediante elezioni.

Il Pci, tramite i suoi dirigenti, ha affermato che l'equidistanza dalle Br e dallo Stato (anche da «questo» Stato) è un modo come un altro per avallare indirettamente l'atteggiamento di chi minaccia le istituzioni democratiche, mentre l'intolleranza nei confronti del Pci e dei sindacati manifestata dal «collettivo» è una posizione «aberrante», che va «contro la classe operaia».

Il Pci genovese, che ha accusato gli aderenti al «collettivo» (tra cui socialisti, comunisti, iscritti a Democrazia proletaria e a Lotta continua) di corporativismo, ha chiesto a chi ha la responsabilità del governo del porto (il presidente è il socialista Dagnino) di compiere gli «atti idonei» nei confronti dello stesso «collettivo» per risolvere talune situazioni di stallo (movimentazione del «carro ponte», ecc.) in merito ai servizi, e ha aggiunto che il Pci viene attaccato perché — a differenza del «collettivo» che ne è incapace — tende ad affrontare i problemi della produttività, dell'efficienza e della dinamica dei costi in porto.

FOTOGRAFO ESTREMISTA in arresto a Locri

LOCRI — Il pretore di Locri, Carlo Macrì, con la collaborazione del capitano dei carabinieri Sessa, ha arrestato a Girifalco, in provincia di Catanzaro, il fotografo Mario Straniero, di 20 anni. Il giovane si è professato esponente dei «Nuclei armati territoriali». Egli aveva confidato a militanti dell'ultrasinistra locrese di essere responsabile dell'attentato all'università di Catanzaro e del pestaggio, avvenuto a Cosenza, di una ispettrice di polizia. Alla identificazione di Straniero, gli investigatori erano pervenuti grazie ad intercettazioni telefoniche autorizzate dalla magistratura.

L'Osservatore denuncia faziosità e connivenze

CITTA' DEL VATICANO — Il rapimento dell'on. Moro e la premeditata uccisione della sua scorta debbono essere intesi e sofferti «oltre ogni schematizzazione politica». Lo afferma il direttore de «L'Osservatore Romano». Valerio Volpini, facendo rilevare che dopo la fase emotiva iniziale «sono emersi un contendere non privo di faziosità e artificiose distinzioni... scoprendo anche una fascia piuttosto ampia di incredibile connivenza che non è soltanto quella che scrive sui muri».

Rilevato che «non sono a giudizio o in dubbio questo o quello schieramento politico, questa o quella formula di governo, ma le fondamenta della società con la negazione di quei valori di tolleranza e di convivenza che sono il patrimonio... sul quale è possibile innestare ogni ulteriore conquista umana», l'articolista vaticano scrive che «violenza e nichilismo hanno vinto nel nostro tempo anche troppe battaglie, e se in alcuni si è fatta strada la convinzione che potrà vincere anche la più grande, l'ultima e decisiva, questo deve essere respinto come una tentazione disumana».

Sempre a proposito della violenza delle Brigate rosse, l'arcivescovo di Pisa mons. Benvenuto Matteucci, in un articolo su «L'Osservatore Romano» pone in guardia contro il pericolo che la contestazione attuale e l'attuale violenza «ceda ad un mostruoso fanatismo pseudo-mistico». Se ciò si verificasse, prosegue l'arcivescovo di Pisa, se il terrorismo dovesse affermarsi sistematicamente, gli anni che si prospettano davanti a noi sarebbero ancor più terribili degli anni di terrore che hanno contrassegnato la rivoluzione francese.

Definito «ignobile» il comportamento di chi, pur condannando i violenti «sembra giustificare la violenza classisticamente e politicamente», mons. Matteucci auspica l'avvento di «una severa e indiscriminata giustizia per tutti i responsabili di tale violenza». L'arcivescovo di Pisa dedica inoltre ampio spazio a quella che egli definisce la «maggioranza silenziosa» dei giovani, che si adopera «non a distruggere, ma a costruire» e in cui egli afferma di vedere «motivi di fiducia per l'avvenire».

Contrattaccano i dipendenti Sip

ROMA — «Sulla nostra piattaforma è in atto una campagna mistificatoria che tende a presentare i lavoratori telefonici della Sip come corporativi e irresponsabili. Smentiamo che la nostra categoria sia tra le più pagate. La nostra richiesta di 30 mila lire di aumento salariale è per tutta la durata del contratto, non incide sugli scatti di anzianità e tiene conto del fatto che non abbiamo altri momenti di contrattazione aziendale. Inoltre rappresenta solo un aspetto della piattaforma, che si incentra sulle richieste per l'occupazione e gli investimenti». Sono queste, in sintesi, le argomentazioni con cui il consiglio dei delegati e la federazione dei lavoratori delle telecomunicazioni, hanno promosso una «campagna di controinformazione» nei confronti dell'utenza e della stampa per dimostrare che sui contenuti della loro piattaforma «vi sono state delle strumentalizzazioni, e che le accuse che ci hanno rivolto sono del tutto infondate».

In un volantino che i lavoratori stanno distribuendo in questi giorni agli utenti vengono precisati «i punti qualificanti che i telefonici chiedono e che trovano una netta contrapposizione da parte della Sip-Intersind: sviluppo in senso sociale del settore telefonico; qualità del servizio da fornire all'utenza; assunzione di 3100 unità a copertura e ampliamento dell'organico mancante; abolizione della deroga sull'assunzione nominale che permette alla Sip di scavalcare le liste speciali e normali di collocamento facendo assunzioni clientelari; appalti, conoscenza della qualità e quantità di lavoro per attuare la regolamentazione al fine di accelerare le nuove istallazioni; migliorare il servizio ed eliminare quelle vaste zone di sfruttamento e di lavoro nero che gravitano nell'area del subappalto».

Sul problema delle tariffe, i sindacati telefonici contestano la posizione aziendale che «strumentalmente fa sempre coincidere i rinnovi contrattuali con gli aumenti delle tariffe stesse. e ricordano che, come risulta da uno studio fatto dalla Siemens-Ag e dalla rivista americana «Telephony», le nostre tariffe «gia nel '75 erano le più alte del mondo». Rilevato che le principali cause dell'elevato costo del servizio «derivano dalla mancanza di un preciso piano di settore», i sindacati sottolineano inoltre che un eventuale aumento «deve trovare reali motivazioni nell'ambito della presentazione di un bilancio chiaro e articolato».

Aerei: altre difficoltà

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Nuovi scioperi all'orizzonte. Mentre Intersind e Fulat (federazione unitaria del trasporto aereo) hanno aggiornato le trattative a dopodomani, i sindacati autonomi dei piloti (Anpac) e degli assistenti di volo hanno confermato la prossima attuazione dei rispettivi programmi di scioperi: i primi hanno deciso di astenersi dal lavoro per 12 ore entro il 10 aprile; i secondi per 48 ore tra il 7 e il 15 aprile.

Per quanto riguarda l'incontro tra Fulat ed Intersind, durante il quale sono stati trattati tutti i punti della piattaforma rivendicativa, si è giunti ad un accordo su alcuni punti non fondamentali (mense, trasporti, indennità e diritti sindacali), mentre sulle questioni centrali, le posizioni sono risultate inconciliabili. Per questo l'Intersind ha chiesto l'aggiornamento, in modo da poter riflettere sull'atteggiamento fermo dei sindacati sui problemi della parte politica, dell'inquadramento unico, e dei miglioramenti economici e normativi.

Le segreterie della Fulat e della federazione Cgil Cisl Uil in una nota, affermano di aver espresso durante l'incontro con l'Intersind «un giudizio di netta insoddisfazione sull'andamento della vertenza che si trascina con continui rinvii». I sindacati unitari, in particolare, hanno chiesto alla controparte una risposta concreta sul problema dell'occupazione. Soprattutto quella giovanile, tramite il rimpiazzo completo dei turn-over, sulla perequazione tra i trattamenti dei lavoratori dipendenti dalle aziende a partecipazione statale finalizzata all'inquadramento, e sull'aumento salariale uguale per tutti scaglionato in due soluzioni. «La resistenza dell'Intersind — afferma il comunicato della Fulat — è forte su tutti questi punti, che manifestano una grande responsabilità da parte del sindacato per una nuova qualità dell'organizzazione del lavoro e dal suo potere contrattuale».

U. C.

■ SCIOPERO — I giornalisti israeliani della stampa sono scesi in sciopero a partire dalle 18 di ieri, mentre fra i loro rappresentanti sindacali e gli editori sono continuati, a ritmo febbrile, i negoziati intesi a scongiurare un completo «black out» sull'informazione.

Omaggio spontaneo senza soste



Roma — A oltre una settimana dal massacro di via Fani, continua l'omaggio spontaneo dei cittadini al luogo nel quale hanno perso la vita i cinque agenti della scorta di Moro (Telefoto Ap)

INCONTRO A TRIESTE CON UNA DELEGAZIONE

Esposti i problemi degli sloveni carinziani

Le minoranze sono pugnaci e anche testarde, nel senso migliore della parola. Chi non le capisce è ottuso, irrazionalmente pauroso, ha scarsi rapporti con il costume democratico e con la cultura. Nella cultura sta un po' tutto: la politica, la scienza, l'arte, l'umanesimo. Questi concetti sono stati espressi in forma assai piana e semplice dal dott. Matevz Grilc, presidente del Consiglio nazionale degli sloveni della Carinzia. La delegazione si compone anche dal segretario dello stesso Consiglio, Filip Warasch, quest'ultimo uomo più attento ai problemi strettamente culturali, artistici e storici del suo gruppo, nonché di altri esponenti.

Il dott. Grilc, nella sede dell'Unione slovena dove è stato ricevuto dal presidente dott. Andrej Bratuz e dal segretario e consigliere regionale dott. Drago Stoka e da altri esponenti del sodalizio, ha tenuto una nutrita conferenza stampa alla quale hanno presenziato redattori di tutte le testate regionali e delle radio Tv di Stato italiane e jugoslave.

Anche il saluto del dott. Bratuz è stato semplice: ha parlato degli sloveni in Italia che vivono in perfetta armonia con il resto dei cittadini consapevoli della necessità di coesistere nella pace e nella fratellanza, nella comprensione e riconoscimento dei reciproci diritti e doveri, per il presente e per il futuro, sempre tenuto conto del passato ricco di insegnamenti. «Desideriamo e speriamo — ha concluso Bratuz — che la democrazia permanga nel nostro Paese e garantisca la continuità dei nostri diritti e migliori i buoni rapporti già esistenti fra minoranza e maggioranza viventi nel Friuli-Venezia Giulia». E ha formulato i migliori auguri agli ospiti carinziani.

Il dott. Grilc ha dedicato un approfondito esame alla situazione del suo gruppo etnico e linguistico vivente e operante in Carinzia. Senza dubbio vi sono analogie di problemi fra italiani e austriaci, di nazionalità, cultura e lingua slovene. Molti aspetti accomunano le due minoranze, sotto il profilo politico, amministrativo, economico e umanistico. Gli sloveni in Carinzia hanno vissuto i tempi calamitosi del nazifascismo, della guerra, della Resistenza; ma anche dell'agitato e scarsamente compreso periodo post-bellico. Vi è stata una lunga e difficile battaglia di popolo; della buona volontà da parte di diplomatici. Ma le istanze della comunità slovena in Austria sono state molte, tutte quelle che la Carta dei diritti dell'uomo contiene. Non tutte sono state attuate. Gli sloveni carinziani si dichiarano ampiamente insoddisfatti dell'attuale legislazione che li riguarda. Si ritengono posti in subordine rispetto al gruppo maggioritario.

L'oratore ha elencato alcune delle domande avanzate al governo austriaco e persino delle petizioni rivolte all'Onu tramite il segretario generale Kurt Waldheim, che — come noto — è austriaco. Ha parlato della situazione delle scuole, del tutto inadeguata, al livello degli asili materni, delle elementari e delle medie con insegnamento della lingua slovena. Gli sloveni della Carinzia dispongono infatti soltanto di un liceo sloveno, mentre tutta l'istruzione propedeutica viene svolta in lingua tedesca. Altre richieste riguardano i programmi radiofonici e televisivi, un centro culturale da costituire nella città di Klagenfurt, un trattamento meno rigido da parte della magistratura nei confronti di dimostranti sloveni che reclamano in varie forme i propri diritti.

«Molti di questi quesiti — ha precisato il dott. Grilc — saranno rivolti in questi giorni al cancelliere austriaco Kreisky che riceverà la delegazione slovena della Carinzia per affrontare e risolvere alcuni problemi urgenti. Sarà toccato il tema della modifica della legislazione attuale specie in riferimento al bilinguismo nelle zone mistilingui, il riconoscimento di una maggiore autonomia amministrativa alla comunità slovena e l'estensione di provvedimenti sociali alla nostra minoranza».

Il segretario Warasch ha presentato alcune pubblicazioni del suo gruppo fra cui «Nas Tednik» (il «Nostro Settimanale») e un numero unico che ha quasi sapore di libro bianco con ricca documentazione sulla vita degli sloveni in Austria. S'intitola «Ethnic Minorities in Austria» ed è compilato nelle lingue europee dell'Onu (inglese, francese, russa, spagnola e tedesca).

Alle due ampie esposizioni conoscitive, hanno fatto seguito varie domande dei giornalisti, dalle cui risposte si è appreso che si stanno sviluppando ottimi rapporti anche imprenditoriali fra grosse aziende slovene e comunità carinziana per sbocchi economici in Austria attraverso il comune lavoro. Sia Grilc sia Warasch hanno dichiarato che il Consiglio nazionale degli sloveni in Carinzia cerca e cercherà sempre la collaborazione e l'amicizia con la più grande comunità austriaca nella lealtà e nel pacifico lavoro, trattando alla pari con tutte le forze politiche democratiche del Paese.

A conclusione dell'incontro con i giornalisti della regione, sia il presidente Grilc sia il segretario Warasch hanno convenuto che nella concreta constatazione delle reali condizioni di vita dei due gruppi sloveni, quello vivente in Italia e quello vivente in Austria, la comparazione favorisce nettamente gli sloveni del Friuli-Venezia Giulia. «Lo scambio di informazioni — hanno riconosciuto — dimostrano che qui in Italia gli sloveni hanno ora molti amici sinceri e che operano fattivamente; in Carinzia c'è ancora da lottare. Ma contiamo su un avvenire migliore, anche portando i risultati di questi nostri contatti con i fratelli di questa regione».

L'incontro si concluderà oggi con un ricevimento al municipio di San Floriano del Collio dove gli ospiti deporranno una corona di alloro al monumento dedicato ai caduti della Resistenza. Ieri pomeriggio ha avuto luogo a Jamiano, in quel di Gorizia una colazione ufficiale alla quale hanno preso parte Grilc, Warasch e gli altri componenti la delegazione carinziana. Ha fatto gli onori di casa il presidente dell'Unione culturale economica slovena di Trieste, dott. Boris Race, presente anche il console generale di Jugoslavia dott. Ivan Renko. Gli ospiti hanno proseguito l'Unione slovena guidata dal precolloqui con i dirigenti dell'sidente e dal segretario regionali Bratuz e Stoka.

Italo Soncini

Signorile: chiusura

Dalla prima pagina

proposito — un'aperta e pressante disponibilità a coalizioni di unità nazionale di portata anche strategica (il compromesso storico) ma una forte ostilità ad un impegno diretto e totale in governi di alternativa.

«In realtà, diverso è il ruolo di un Pci in un governo di larga coalizione, nel quale esso non dovrebbe rinunciare a nessuna delle sue caratteristiche e dei suoi legami internazionali, esprimendo soltanto gli interessi di una parte sociale; diverso il ruolo in un governo di alternativa nel quale esso dovrebbe esprimere gli interessi di tutta la collettività nazionale in un contesto di rapporti internazionali, di relazioni economiche e militari, di interessi strategici profondamente legati ed intrecciati alla realtà dei paesi industriali dell'Occidente».

Altrettanto importante è la questione democristiana. Secondo Signorile la Dc in questi anni si è sempre più dimostrata come un grande partito di massa che esprime però degli interessi (anche di natura popolare) prettamente moderati. «La ripresa di un confronto con questo partito — ha aggiunto — è la condizione essenziale della credibilità stessa di una politica dell'alternanza. Infatti la Dc è l'alternativa moderata su basi democratiche ad una alternativa di democrazia socialista. La seconda proposta politica è credibile nella misura in cui garantisce la possibilità di esistenza della prima».

Prima e dopo Signorile sono intervenuti il segretario generale aggiunto della Cgil, Agostino Marianetti, il direttore de «L'Avanti», Paolo Vittorelli e l'on. Lauricella. Proprio durante quest'ultimo intervento sono avvenuti gli unici episodi di intolleranza registrati in cinque giorni di dibattito: alcuni delegati — con valutazioni diverse sull'intervento dell'oratore — sono venuti alle mani. Lauricella aveva sollevato la reazione quando ha affermato che la volontà unitaria va verificata al momento della stesura del documento finale. Lauricella, quando gli è stato possibile riprendere la parola, ha amaramente commentato: «Se questo è il segno del rinnovamento in atto nel partito...».

T. G.

NOTA DI RAMMARICO del servizio d'ordine

TORINO — Gli addetti al servizio d'ordine del congresso hanno diffuso ieri una nota nella quale invitano la presidenza e la segreteria del partito a ricercare soluzioni per assicurare che la seduta notturna sia seguita dal congressisti. Osservato che finora i delegati intervenuti nel dibattito notturno hanno avuto come ascoltatori solo gli addetti al servizio d'ordine, la nota afferma che il congresso «non è, né deve essere, una passerella come al festival della canzone».

Ombre non fugate

posito che ancora si propongono interrogativi e dubbi. All'interno della stessa maggioranza, infatti, non sembra esserci la più assoluta identità di vedute.

Per Craxi, infatti, la ripresa della collaborazione con la Dc è possibile anche in tempi brevi, mentre Signorile (con tutta la sinistra lombardiana) dimostra — almeno a parole — di accettare malvolentieri una simile evenienza e di puntare ancora, anche in questo periodo storico, all'unità d'azione con le sinistre e vede l'intesa con la Dc prevalentemente in questa prospettiva.

Incertezze, sfumature, che «inquinano» per il momento il risultato congressuale ed attendono celeri verifiche. Mentre, infatti, da questi cinque giorni di discussione e ricerca è emerso con chiarezza il giudizio dei socialisti nei confronti del Pci (un rapporto chiaro senza più soggezioni di sorta), ci sono ancora alcune zone d'ombra sul fronte democristiano.

Quale rapporto il Psi intende instaurare con la Dc al di là dell'attuale momento di emergenza? Quale prospettiva di collaborazione esiste nel cammino verso la trasformazione — su un piano di maggior giustizia — della società italiana? Una parte della risposta è certo nel modo col quale la democrazia cristiana — con tutti i suoi dirigenti e nella compatezza che ha saputo dimostrare in questi terribili giorni saprà accogliere i nuovi segnali che giungono dal Psi, ma l'altra parte (forse quella determinante) sta nell'esito del chiarimento interno cui la maggioranza socialista deve giungere al più presto.

T. G.

SINO A GIOVEDI'

SI RIUNISCE DOMANI il consiglio della Cei

CITTA' DEL VATICANO — Il consiglio permanente della conferenza episcopale italiana si riunirà a Roma dal pomeriggio di domani sino a giovedì prossimo, sotto la presidenza del cardinale Antonio Poma, arcivescovo di Bologna. Scopo principale della riunione sarà la preparazione della quindicesima assemblea generale dell'episcopato italiano, in programma a Roma dal 22 al 26 maggio prossimi.

In un comunicato, è detto tra l'altro che nel corso della riunione verrà fatta una prima riflessione sulla condizione giovanile nella società e nella Chiesa italiana «in vista di un più approfondito esame del problema da parte della prossima assemblea generale». Nel corso dell'incontro verranno pure designati i delegati italiani che prenderanno parte al quarto simposio dei vescovi europei, in programma a Roma dal 17 al 21 ottobre prossimi sul tema «gioventù e fede». Pur non essendo menzionato nel comunicato, è chiaro che i presuli del consiglio permanente esamineranno, come di consueto, la situazione generale italiana del momento.

NEL CASERTANO

UCCISERO BUFALI per motivi politici: cinque in arresto

CASERTA — Cinque persone, tra le quali l'ex sindaco di Santa Maria la Fossa (Caserta) Guglielmo Mirra, di 26 anni, della Dc, sono state arrestate dai carabinieri con l'accusa di violazione di domicilio, danneggiamento, spari in luogo abitato e porto e detenzione abusiva di pistola. Secondo l'accusa, l'ex sindaco avrebbe ordinato una «spedizione punitiva» contro un agricoltore della zona, Antonio Gravina, per vendicarsi del mancato appoggio politico nelle elezioni amministrative del 17 aprile 1977.

Gravina avrebbe infatti appoggiato la lista rivale della «bilancia», composta di dissidenti della Dc. Nella «spedizione punitiva» furono sparati numerosi colpi di pistola contro una mandria di bufali, dodici dei quali rimasero uccisi.

Incriminati

sito, nella speranza di trovare qualche documento capace di dimostrare la frode fiscale. L'attrice fu interrogata per nove ore, e alla fine le fu consentito di partire per la Francia, non essendo emerso nulla di sospetto.

Nonostante i due smacchi, gli inquirenti hanno proseguito le indagini, riuscendo alla fine a mettere insieme elementi capaci, secondo il Pm, a dimostrare l'esistenza di un'esportazione illegale di valuta. L'inchiesta, come prevede la legge, è stata istruita con il rito sommario, e forse entro giugno si celebrerà il processo pubblico, naturalmente in assenza dei due principali imputati.

S. G.

Pane e vino

NEL MASO Obersilberhütt, a Stulles, alta Val Passiria, si prepara in una sola giornata il pane che durerà un anno intero. E' fatto di farina di segala, acqua, sale e basta. Le pagnotte, che diverranno durissime, vengono conservate, nel solaio, su rastrelliere che pendono dal soffitto. Chi non ha denti buoni dovrà, la sua pagnotta quotidiana, sbriciolarsela con apposito arnese, il trinciapane.

La storia del pan di segala (che potrebbe anche esser letta in chiave simbolica) ci è raccontata da Josef Rampold, da Vipiteno, giornalista e scrittore, in un capitolo del suo ultimo libro, «Montanari dell'Alto Adige» (Athesia editrice, Bolzano), che è una testimonianza tra affettuosa e dolente di un piccolo mondo — quello dei masi altoatesini — in bilico tra un lungo e operoso passato e un futuro incerto. Molti infatti se ne sono andati da quelle estreme dimore montane; le case, i fienili abbandonati si fanno — senza la presenza viva dell'uomo — d'un tratto decrepiti. Curiosamente c'è gente che dalla città vien su a ricuperare quei vecchi legni tarlati per addobbarne, in modo caratteristico, localini e villette. Ma si capisce che è, un po', come un corpo senz' anima.

«Il fascino di queste cose», dice l'autore, «è più forte di quello che s'immagina. Ci sono degli appartamenti in città che sono pieni di cassapanche, di armadi e di sgabelli rustici; i fiori stanno in una culla dipinta da montanari e dal soffitto pende la colomba dello Spirito Santo, un lavoro originale; l'incettatore l'ha presa per quattro soldi, ma in compenso l'ha rivenduta ben cara...».

Rampold ha studiato a fondo la storia della sua regione, vi ha compiuto innumerevoli escursioni e ora si batte come può per difendere quei tratti originari che minacciano di corrompersi o perdersi definitivamente. Alle volte finisce per arrabbiarsi con se stesso come se, parlando di certe vecchie usanze, della vita modesta, delle dure fatiche e della purezza del paesaggio, gli passasse per la mente di essere una specie di donchisciotte, con la testa fra le nuvole (e sia pure le bellissime nuvole che veleggiano nei grandi cieli alpini). D'altronde, egli sembra dirci, le cose stanno così, ci sono luoghi dove un uomo è un uomo e non un numero e dove ci si rende conto dell'esistenza di valori che avevamo dimenticati. «Questa civiltà alpina», egli scrive, «sussiste da millenni. Generazioni su generazioni sono cresciute in un ambiente severo e segregato, hanno compiuto la loro missione e sono tornate alla madre terra senza lasciarci il loro nome; ma esse sono state sempre il sale della loro patria, hanno rinsanguato la popolazione delle valli. Oggi molti ritengono che il sistema di vita dei montanari abbia perso il suo significato. Può darsi che essi vengano sospinti ai margini, non siano più compresi nella loro schiettezza e semplicità. L'arroganza spavalda dei nostri giorni è grande e molti vivono nella cieca presunzione di un progresso che ci ha portati più vicini che mai all'orlo dell'abisso e della catastrofe».

Libri, come questo di Rampold, si «nutrono» di immagini e qui ce n'è un repertorio davvero stupendo, opera di Wenzel Fischer, uno specialista di fotografie di montagna, il quale, beato lui, passa gran parte del suo tempo a Castelrotto di Siusi. «Naturalmente» le vedute non potrebbero essere più belle e certe chiesette con i campanili aguzzi, viste sullo sfondo dei monti, sembra che sia stato il Padre Eterno a farle crescere sul posto, a sua gloria personale. Ma soprattutto interessanti e nuove sono quelle immagini che ci presentano i masi più elevati e solitari. E infatti Rampold e il suo collega fotografo si sono spinti in valli meno frequentate, come l'alta Val Passiria, la Val Senales, la Val Sarentina.

Eh sì, l'Alto Adige non è solo Gardena e Pusteria, ci sono strade che salgono in alto, in alto e dopo si smarriscono fra malghe e rocce e i monti si levano infine come insuperabili barriere. Le baite sopra Riva di Tures, il mercato di S. Bartolomeo sugli alpeggi del Corno del Renon, la piazza del paese di Laion (la gente tutta in piazza, ancora coperta di neve, in occasione di una piccola fiera intirizzita), il valico del Krimmler Tauern, presso la Vetta d'Italia, con i montanari che spingono le bestie sul versante austriaco «avendo mantenuto antichi diritti di pascolo al di là del confine»: credevamo di conoscere queste montagne e, invece, quanti suggerimenti, quante occasioni per nuove scoperte.

C'è però anche un altro Alto Adige, meridionale, solare, diverso. Ce lo fa vedere un secondo libro dell'Athesia, «La strada del vino», documentata dalle fotografie di Hermann Frass, da Bolzano, con un testo succinto ma esauriente di Franz Riedl. Questa «strada», di recente migliorata e resa accessibile ad un traffico di tipo turistico, parte da Bolzano e attraversa una zona compresa fra l'Adige e i bastioni della Mendola. Le località principali sono Caldaro, Termeno, Cortaccia e Magré. A partire da tempi remotissimi, si scopre che i ghiacciai depositarono in quei luoghi ghiaie e terriccio dai quali derivò un «suolo collinoso fertile e insieme poroso ed aerato» che meglio non avrebbe potuto sognarsi per la coltura della vite. Con pieno diritto la zona è chiamata la «Renania delle Alpi». Qualche dato: il settanta per cento dell'uva prodotta in Alto Adige è nera (Vernaccia, Lagrein, Pinot nero, Cabernet, Malvasia), l'uva bianca ci dà il Pinot bianco, il Silvaner, il Traminer e il Riesling. Nelle annate buone si ottengono circa settecentomila ettolitri di vino. Il lavoro dei viticoltori non concede soste. Arare, concimare, potare e, s'intende, vendemmiare, c'è da muover le braccia per tutto l'anno. Un «paradiso terrestre», questo Oltradige, ma conquistato con fatica e intelligenza. Qui la vite si coltiva secondo l'antico sistema dei pergolati e c'è da dire che questa marea verde di pergolati, assecondando i declivi e colmando praticamente ogni spazio favorevole ha «creato» un meraviglioso ambiente naturale, ancorché nato dall'opera dell'uomo. I paesi partecipano, con la loro grazia architettonica, a questa armonia ed evidentemente testimoniano una situazione di relativa prosperità. Non si può fare a meno, osservando le luminose distese dei vigneti di pensare — per contrasto — a quel gramo e duro pan di segala che, non tanto lontano, i montanari ricavano dai loro scampoli di terra.

Percorrendo la «strada del vino» è possibile visitare e conoscere delle località di antico insediamento umano. Le chiese, le case hanno un aspetto forse un po' diverso da quello tradizionalmente altoatesino: una misura di tipo rinascimentale ha graduato le linee di certi storici edifici, religiosi e civili. La stretta di Salorno non è lontana. La storia e la civiltà di questa terra qui sfuma e si confonde con quelle delle regioni contermini. Hans Mumelter, un poeta citato nel testo, a proposito dei due aspetti dell'Alto Adige, l'alta montagna e la piana del fiume, ha detto che essi sono «inscindibili come i tempi di una sinfonia, un Maestoso e un Adagio cantabile...».

Qui si può ancora aggiungere che i libri di Rampold, Fischer, Frass e Riedl, con il loro misurato integrarsi di parole e di immagini, con il tono affettuoso e partecipe, didascalico ma non uggioso, rendono un buon servizio alla regione di cui parlano. Chi legge queste pagine e guarda le fotografie che le illustrano, oltre ad arricchire la propria conoscenza, è certo che prima o poi, appena gli sia possibile, si metterà in viaggio per «autenticare» di persona il diletto della lettura.

Rinaldo Derossi

Premio di poesia «Città dei Due Mari»

Il Circolo Culturale «Guido Dorso» di Taranto bandisce il 4.o Premio nazionale di poesia «Città dei Due Mari» edizione '78 regolato dalle seguenti norme:

1) I poeti possono partecipare al concorso inviando da un minimo di due liriche ad un massimo di cinque, in lingua italiana, a tema libero.

2) Le poesie non dovranno superare i trenta versi.

3) Delle poesie concorrenti dovranno essere inviate sei copie dattiloscritte leggibili e solo su una di esse l'autore dovrà apporre la propria firma.

4) Le composizioni dovranno pervenire, con plico raccomandato con ricevuta di ritorno, entro e non oltre le ore 24 del 24 aprile 1978 al seguente indirizzo: Segreteria del Premio c/o Rag. De Pace Cataldo, viale Magna Grecia, 415, Taranto.



Londra — Ruth Ann Harman, 21 anni, è stata scelta come ambasciatrice della campagna americana per la moda in cotone. Eccola in un simpatico modello destare l'ammirazione di un impiegato della City (Telefoto Upi)

I GIOVANI RIFIUTANO DI SCEGLIERE QUESTO DIFFICILE E PRESTIGIOSO MESTIERE

Si sta estinguendo a Hong Kong l'antica arte degli «uomini ragno»

Destinati a scomparire gli esili ponteggi di bambù che abbracciavano i grattacieli in costruzione

HONG KONG — Sono una razza in via d'estinzione gli «uomini ragno» di Hong Kong, che costruiscono con sorprendente abilità e rapidità gli esili ponteggi di bambù intorno ai grattacieli in costruzione, e si inerpicano con agilità da equilibristi ad altezze vertiginose. Se il loro numero continuerà a declinare al ritmo attuale, un mestiere altamente specializzato, sorto in Cina molti secoli fa, potrebbe ben presto scomparire.

Malgrado le paghe molto elevate rispetto alla media cinese, i giovani sono poco attratti da una professione che ha questa inquietante caratteristica: che il primo errore è, con ogni probabilità, anche l'ultimo.

Il mestiere degli «uomini ragno» è assai più antico dell'invenzione dei grattacieli, anche se questi ultimi l'hanno valorizzato al massimo consentendo a questi eredi di una lunga e rispettata tradizione di dar prova di tutto il loro virtuosismo. Qualche secolo fa gli edifici non erano ovviamente così alti, ma la tecnica dei ponteggi di bambù, esili come ragnatele, era sostanzialmente identica.

Le sottili canne di bambù che formano la struttura, tenace ed elastica, delle impalcature, sono legate insieme da sottili strisce anch'esse di bambù. Malgrado le apparenze, i ponteggi che ne risultano sono così solidi, e costruiti con una tale perizia, che gli imprenditori edili locali li preferiscono quasi sempre a quelli d'acciaio, scelti dai loro colleghi occidentali. E ciò vale anche per gli edifici più alti ed impegnativi. La sopravvivenza di questa tecnica antica, applicata all'edilizia d'oggi, rappresenta uno dei tanti connubi tra tradizione e modernità di cui è ricca Hong Kong, come tutta la Cina.

Gli «uomini ragno» sono così rispettati per la loro perizia che il dipartimento lavori pubblici del governo di Hong Kong non ha ritenuto opportuno emanare alcun regolamento che li riguardi.

«Questi uomini sono degli esperti — afferma l'ispettore edile governativo H. J. Powell. — Sanno perfettamente ciò che occorre per tenere insieme le loro strutture, e la loro vita dipende dalla qualità dei loro ponteggi. Perciò non possono permettersi di correre alcun rischio, e ogni regolamento in questo caso sarebbe superfluo».

«Dieci anni fa c'erano a Hong Kong oltre duemila "uomini ragno" — dice C. W. Louie, un ingegnere della società "Green Island Cement Co.". — Ora non ne restano più di 400, per la maggior parte di mezza età o ancora più anziani». Per incoraggiare i giovani ad intraprendere questo mestiere d'élite, gli imprenditori hanno aumentato il livello dei salari fino a oltre 500 dollari al mese, che a Hong Kong non è una cifra da buttar via, e l'orario giornaliero è stato ridotto a sole sei ore. Ma non è servito a molto.

L'arte di erigere i ponteggi di bambù non è una di quelle che si possono apprendere a scuola. Agli apprendisti occorrono tre anni di addestramento pratico, che inizia con l'abc del trasporto delle canne di bambù sull'incastellatura e prosegue con la costruzione di «ragnatele» di impalcature sempre più ardite, fino agli ultimi piani. Occorre naturalmente uno sprezzo del pericolo a tutta prova, e un'assoluta assenza di vertigini.

«Secondo la leggenda — dice Louie — nei tempi antichi si diceva ai costruttori di ponteggi di osservare attentamente come il ragno tesse la sua tela. Per questo nel linguaggio popolare si chiamano uomini ragno». Hong Kong importa canne di bambù, in gran parte dalla Cina Popolare ma anche da Formosa, per il valore di un milione di dollari all'anno. I ponteggi di bambù sono molto più economici di quelli d'acciaio e la loro grande flessibilità li rende adatti a resistere anche agli impetuosi venti dei tifoni, che demoliscono inesorabilmente le impalcature d'acciaio strappandole dagli edifici a cui sono avvinte.

Ng Ming, un «uomo ragno» da noi intervistato, si muove sui ponteggi di bambù come un danzatore o un equilibrista da circo equestre, con la sicurezza che gli deriva da quarant'anni di esperienza. Le scarpe con la suola di gomma sono l'unica cosa di cui non si può fare a meno nella sua professione.

«Paura? — dice Ng Ming — Non l'ho mai avuta. La cosa più importante è controllare sempre che le sottili strisce di bambù che tengono insieme il ponteggio non si indeboliscano e non si allentino. Per questo le controlliamo ogni giorno. Quanto all'altezza, ci sono abituato». Sia Ng Ming che un suo collega, Chan Sing, affermano che i loro familiari non sono affatto preoccupati per il mestiere che fanno, e che hanno piena fiducia nella loro abilità ed esperienza, quale che sia l'altezza del ponteggio.

Louie, che è uno dei pochi ingegneri che preferiscono inerpicarsi come scimmie sulle migliaia di travi di bambù dei ponteggi invece di prendere le scale o l'ascensore, afferma che le canne di bambù sono così forti e resistenti che sopportano non solo il peso dei muratori, che sostituiscono gli «uomini ragno» quando questi hanno finito il loro lavoro, ma anche quello dei macchinari. Canne con una circonferenza di pochi centimetri riescono a sopportare una tonnellata di impalcature e di impianti vari.

La velocità degli «uomini ragno» sul lavoro è impressionante. Montano i ponteggi di un grattacielo in pochi giorni, e li smontano in un batter d'occhio. Non c'è impresa troppo impegnativa per loro. Gli imprenditori e i funzionari del dipartimento dei lavori pubblici sperano che la tecnica tradizionale del bambù sopravviva. Ma per ottenere questo risultato occorre che i giovani la imparino, e invece i giovani non ne vogliono sapere di scegliere un lavoro così difficile e rischioso.

Rita Yongblood

«MOLTO SERIO» IL PROBLEMA DEI QUASI DUE MILIONI DI COLOURED DEL REGNO UNITO

Razzismo nuovo male inglese

L'immigrazione iniziò negli anni '50 e venne favorita dal boom economico - Con la recessione la situazione s'è inasprita - Proposto un premio per il «rimpatrio volontario» nei paesi d'origine

LONDRA — «Che cosa non vi piace dell'Inghilterra?»: la domanda figura tra quelle contenute in un recente sondaggio d'opinione promosso su scala nazionale dal quotidiano londinese «Daily Mail» e indirizzato ad un gruppo-campione di circa seicento componenti delle comunità immigrate dalle Indie Occidentali e da paesi asiatici.

Quasi metà degli intervistati ha risposto: il tempo, grigio e piovoso. Poco meno di un quarto non ha invece avuto dubbi ed ha indicato nelle difficoltà dei rapporti razziali la fonte maggiore di malcontento personale. Il sondaggio è stato avviato in seguito allo strascico di dibattiti e di polemiche causate, al di fuori e all'interno di Westminster, dalle dichiarazioni sull'immigrazione di colore recentemente pronunciate dalla leader conservatrice Margaret Thatcher.

Timore dilagante

Richiamandosi a «quelle fondamentali caratteristiche britanniche che tanto hanno dato al mondo», la signora Thatcher si è fatta portavoce del timore, a suo avviso dilagante tra gli inglesi, di «essere sommersi da popoli di differente cultura». Per questo, la Thatcher è stata apertamente accusata negli ambienti parlamentari di «razzismo» e di «opportunismo»: «razzismo» per la forma usata nell'esporre la questione, con termini perentori come «porre una fine netta all'immigrazione di colore», termini poi mitigati in un secondo tempo dall'espressione «operare verso quel risultato»; «opportunismo» perché, come ritengono i deputati laburisti, in questo momento Margaret Thatcher e i conservatori starebbero facendo leva su una diffusa insofferenza razziale nutrita da una parte della popolazione bianca per inserirla come punto rilevante della campagna elettorale del partito in vista di una prossima elezione generale.

L'intento viene d'altra parte confermato dalla tempestività con cui il periodico ufficiale dei conservatori «Conservative Monthly News» ha dato rilievo nel suo ultimo numero ad un articolo intitolato «Ancora quanti immigranti?» che denuncia la «minaccia per la pace razziale» rappresentata da una immigrazione di colore non contenuta.

Un sondaggio Gallup, svolto per conto del «Sunday Telegraph» è poi intervenuto a dimostrare che il 59 per cento di un gruppo di persone consultate ritiene che la convivenza razziale sia in Inghilterra un problema sociale «molto serio», il 46 per cento pensa che i rapporti razziali siano peggiorati e il 49 per cento raccomanda che sia elargito un aiuto finanziario agli immigrati di colore perché facciano ritorno nei rispettivi paesi d'origine.

Il problema, nessuno può negarlo, esiste, dà periodicamente segni di affiorare nei suoi aspetti più inquietanti ed è da porre in relazione al fenomeno immigratorio che si ha avuto nel Regno Unito negli ultimi venticinque anni.

L'immigrazione su vasta scala da parte di popolazioni provenienti dall'India, dal Pakistan, dal Bangladesh, dalle Indie Occidentali e da alcune zone dell'Africa (tutti paesi in un certo senso legati alla Gran Bretagna per esserne stati possedimenti imperiali) ebbe inizio negli anni Cinquanta, quando il Regno Unito venne visto come paese in grado di offrire possibilità di lavoro quasi illimitate. In particolare, il numero degli immigrati dalle Indie Occidentali crebbe in seguito ad una speciale legge statunitense del 1952 che ne limitava l'ingresso in territorio americano.

Oggi, la maggior parte della popolazione di colore immigrata in Gran Bretagna dai paesi del «nuovo Commonwealth» — il 30 per cento della forza di lavoro immigrata — è di origine giamaicana. A questo gruppo etnico si sono più tardi sovrapposti quello indiano e pakistano che hanno toccato le punte massime di immigrazione nel 1961-62. In meno di una generazione così, quasi due milioni di immigrati o di figli di immigrati di colore si sono stabiliti nei grossi centri commerciali e industriali inglesi.

Molte difficoltà

Alcuni, come in genere gli asiatici, hanno trovato successo e fatto fortuna, altri hanno incontrato e incontrano numerose difficoltà d'integrazione. Molti sono concentrati nelle aree più povere degli agglomerati urbani ed extra-urbani dove vengono guardati dalla popolazione bianca come una minaccia all'occupazione e alle tradizioni etniche locali. A tutto svantaggio, gioca un'innata tendenza britannica all'isolamento, abbinata ad un senso di paura e di prevenzione per l'elemento di disturbo che la presenza negra si pensa possa causare nella vita di un quartiere. Accolta negli anni del «boom» come indispensabile portatrice di manodopera, in tempi di recessione economica 'e di disoccupazione la presenza degli immigrati di colore viene vista come superflua.

Ai timori manifestati da Margaret Thatcher che tale immigrazione possa presto raggiungere i quattro milioni di unità, il primo ministro Callaghan da parte sua ha ribattuto citando i dati ufficiali rilasciati dallo «Home Office» che parlano per il 1977 di un calo del flusso immigratorio di colore inferiore di circa un quarto rispetto al precedente anno. Callaghan ha pure assicurato che rigidi controlli da parte governativa sono già in atto in applicazione di un preciso atto di legge sull'immigrazione emanato sette anni fa dall'allora governo conservatore. Nello stesso tempo Callaghan ha fatto notare che il governo britannico non può esimersi dall'impegno di assorbimento immigratorio assunto a suo tempo con alcune comunità, prima fra tutte quella dell'Africa Orientale, composte dai detentori di passaporto britannico e dai loro più stretti familiari.

Finora la questione dei «coloured immigrants» non ha generato che proposte di soluzione o politicamente deliranti o astrattamente utopistiche. Soluzioni drastiche e pericolose perché fondate sull'odio razziale sono avanzate dal «National Front», un partito di ispirazione di estrema destra, fino a quattro o cinque anni fa quasi inesistente, che però in nome di un nazionalismo e di un razzismo esasperati («Negri fuori» e «L'Inghilterra a noi») si è conquistato il 5 per cento dei voti nelle elezioni suppletive dello scorso anno, raccogliendo adesioni anche di una notevole fascia dell'elettorato operaio.

A livello meno esasperato, si è sentito più volte parlare di un «rimpatrio volontario» per gli immigrati di colore, incoraggiato da un premio che potrebbe raggiungere l'equivalente di tre milioni di lire a persona. Ma a parte ogni riserva di altro tipo che si possa avanzare su questo punto, l'idea appare piuttosto contraria ad una sua reale e possibile attuazione e comunque non priva di ostacoli. I motivi sono i seguenti: gli ingenti costi derivanti dal finanziamento di un rimpatrio in massa; il fatto che molti degli immigrati giovani, nonostante il diverso colore della pelle, sono cittadini inglesi e non possiedono, per così dire, una patria «alternativa»; la considerazione che senza i due milioni di «coloureds» nel Regno Unito si fermerebbero le ferrovie, le poste, gli ospedali, i trasporti pubblici, la nettezza urbana, i turni di notte nelle fabbriche, dato il grandissimo numero di immigrati impicgato in tali settori.

Anche Margaret Thatcher non sembra fornire al fenomeno ripari concreti. Ancora una volta, si è osservato, del problema razziale è stato messo a fuoco il lato emotivo che esso può risvegliare — la necessità di un freno dell'immigrazione — trascurando invece quell'aspetto più impopolare ma più centrale rappresentato dal tentativo di miglioramento della natura dei rapporti razziali oggi esistenti in Gran Bretagna. Ci sono, è vero, leggi speciali intese a proteggere le minoranze di colore, «ma il problema non è quante persone di colore entrano in questo paese — ha osservato un portavoce della Commissione per l'eguaglianza razziale — bensì il superamento dei pregiudizi e la promozione di migliori rapporti con la popolazione di colore che già qui vive».

La tensione razziale è di casa a Birmingham, a Leicester, a Liverpool e in certi quartieri di Londra come Southall, Brixton e Notting Hill, che hanno acquistato molti caratteri tipici dei ghetti urbani. Lo scorso agosto più di 250 persone sono rimaste ferite nel corso di scontri razziali durante il carnevale giamaicano di Notting Hill. Un mese fa, 200 disoccupati immigrati dalle Indie Occidentali si sono scontrati con la polizia e i giovani bianchi nella città di Wolverhampton.

Nuova generazione

Dell'emarginazione e della disoccupazione risente in particolare la nuova generazione di immigrati di colore, nati in Gran Bretagna e molto meno disposti dei loro padri ad accettare il predominio bianco e l'assegnazione a lavori servili. Emarginati e disagiati, gli immigrati di colore si sentono fondamentalmente esclusi da quel processo che potrebbe portarli, loro, nuovi arrivati, ad una graduale fusione con la comunità bianca locale.

La violenza diventa talvolta l'arma della disperazione, rendendo ancora più precario il rapporto con la città in cui vivono. Alcuni luoghi, specie di sera, vengono già considerati «off-limits», la gente comincia a reagire con la paura e — ha notato Lord Pitt, l'unico esponente di colore facente parte della Camera dei Lord — a non esitare neppure più a dichiarare apertamente la propria parzialità: «Dieci anni fa dicevano: Sorry, spiacenti, niente persone di colore. Oggi non dicono più nemmeno sorry».

Gerardo Morina

Stabilitasi in Italia dopo il successo del film «La bestia» di Borowczyk, Syrpa Lane è ora la protagonista, insieme a Ninetto Davoli, Femi Benussi, Enzo Monteduro e Francesco Mulè, del film «Malabestia» diretto da Leonida Leoncini

Libri ricevuti

«Medioevo ereticale», a cura di Ovidio Capitani (Ediz. «Il Mulino», Bologna 1977; lire 6000).

Il tema delle eresie medioevali è presente in tutte le epoche della nostra cultura. Si tratta di un argomento inesauribile, al quale possono venire applicati tutti gli strumenti critici e i metodi di indagine, incontrando in ogni ricerca scoperte essenziali non solo allo storico, ma all'antropologo, allo psicologo, al critico letterario, e perfino allo scienziato.

Nell'eresia infatti il movente religioso è il più delle volte un puro pretesto, dato che in esso vengono a confluire tutte le istanze di varia natura, volte a modificare ogni situazione sociale o economica, a ribattere ogni imposizione sul costume e sul modo di vita, fino a che essa viene a qualificarsi come vera e propria «controcultura» popolare o dotta.

La visione storica delle eresie medioevali è quindi destinata a mutare continuamente, seguendo l'evoluzione culturale. In tal senso la grande bibliografia sull'argomento è ben lungi dall'essere esauriente, data la velocità con cui questo tipo di studi è soggetto all'invecchiamento.

Un'occasione preziosa è quindi data da «Medioevo ereticale» (ed. «Il Mulino», Bologna 1977) in cui Ovidio Capitani raccoglie un gruppo di importantissimi contributi di studio contemporanei. La scelta di questi studi rispecchia un vasto arco di argomenti, che partono dall'esegesi biblica (Herbert Grundmann), esaminano l'intolleranza popolare, tipica delle società rurali (Raoul Manselli), approfondiscono l'argomento fondamentale della Pataria (Giovanni Miccoli e Giorgio Cracco). Cinzio Violante traccia un importante confine tra le eresie urbane e quelle rurali in Italia; il discorso subito dopo viene ampliato agli Albigesi (Christine Thoizellier) e ad alcuni contributi propriamente storici, come quello su Bonigrino da Verona e sua moglie Rosafiore (Lorenzo Paolini) e Zaccaria di Sant'Agata (Raniero Orioli).

Di estremo interesse, nella odierna problematica del femminismo, è anche il saggio «La donna nel Catarismo e Valdismo medioevali» di Gottfried Koch.

Anche da questo libro, come altre volte, emerge lo sconcertante fatto di come non sia possibile avere alcuna immagine plausibile del Medioevo senza tener conto dell'eresia. Questo fenomeno è infatti alla base della nascita e sviluppo delle libertà comunali, determina il sorgere delle prime università, cioè della cultura laica, costituisce un ponte ideale attraverso il quale arrivano nella cultura occidentale gli apporti della tanto più evoluta cultura islamica. Ha infatti una matrice eretica anche l'averroismo (ci sono molte notizie sui processi a Pietro d'Abano e ad altri pensatori in questo filone), cioè l'eco del grande filosofo arabo che, raccolto dalla cultura padana, indicò la via della scissione del pensiero scientifico da quello religioso, cioè fu il punto di partenza della nuova cultura occidentale.

S. Z.



Informazioni Einaudi

Aprile 1978

Nel mondo di Savinio

Prosegue la riscoperta di Alberto Savinio, saggista, pittore, musicista, scenografo, scrittore, vissuto negli ambienti cosmopoliti di Atene, Parigi, Roma (dove morí nel 1952). Dopo *Hermaphrodito*, *Scatola sonora* e *Infanzia di Nivasio Dolcemare*, Einaudi pubblica il racconto Tragedia dell'Infanzia: una originalissima riflessione sulla natura creativa e rivoluzionaria dell'esperienza infantile. Supercoralli, L. 4000.

La poesia di Fortini

Tutta l'attività poetica di Franco Fortini tra il 1938 e il 1973 è raccolta in un volume dei Supercoralli: Una volta per sempre. Nel 1958 Fortini annotava: «In quei versi ho forse portato in salvo il giovane che sono stato e che continua entro di me, con la sua poesia e il suo errore; che erano, e perché erano, di innumerevoli altri». L. 9500.

Ancora una ristampa di Walser

Ammirato da Kafka e Musil, Robert Walser ha conosciuto la notorietà solo in anni recenti. L'assistente è la storia di un ragazzo che diventa il segretario senza stipendio di un personaggio esuberante ed estroso, un ingegnere inventore, ricco di debiti. Lucido ritratto di una borghesia in fallimento, è forse la massima sfida di Walser alla normale comunicazione narrativa, perché, a differenza di altre opere, ne accetta le regole e le convenzioni. Nuovi Coralli, L. 3800.

Autodistruzione per avventura

Che cosa spinge un architetto affermato a mettere in gioco la sua carriera, il successo, la famiglia? Brianna Carafa ha approfondito nel suo ultimo romanzo, Il ponte nel deserto, i temi che piú le sono cari: la ricerca di un'identità, il confine sottile tra «normalità» e «follia», tra colpa e malattia, tra norma e trasgressione, tra conservazione e avventura. Della stessa autrice, mancata nei giorni scorsi a Roma, Einaudi aveva già pubblicato *La vita involontaria*. Nuovi Coralli, L. 3000.

Il barone di Rodari

Una storia fantastica di Gianni Rodari con un nuovo personaggio che nelle sue eccentricità riflette e esorcizza vizi e vanità del nostro vivere: C'era due volte il barone Lamberto, ovvero I misteri dell'isola di San Giulio. Il ricchissimo barone vive e risuscita perché gli impiegati della corte ripetono continuamente il suo nome. Struzzi, L. 2000.

Un mistero svelato

Salvatore Settis, storico dell'arte, che insegna a Pisa archeologia classica, propone una «spiegazione» del dipinto piú enigmatico del Rinascimento: la *Tempesta* del Giorgione. L'opera è decifrata studiando non solo il mondo poetico dell'artista ma anche il suo rapporto coi committenti. Cosí La «Tempesta» interpretata diventa ricerca di una verità celata nelle pieghe del tempo e, scavando nell'ambiente di Giorgione, Settis riporta alla luce la rete di significati e di intenzioni da cui nacquero alcune delle opere piú alte del Cinquecento italiano. Saggi, L. 10 000.

Quale funzione per l'arte?

Qual è e qual è stata la funzione dell'arte? Il contesto sociale e culturale come modifica il significato di un'opera d'arte? Con Immagini simboliche, Ernst H. Gombrich cerca una risposta a questi interrogativi, attraverso lo studio del simbolismo rinascimentale. Il libro, che esce nei Saggi, è ricco di documentazione iconografica. L. 15 000.

Una pedagogia del Rifiuto

Con tono semiserio e nella forma semplice del dialogo, Giuliano Toraldo di Francia, il noto scienziato autore di ricerche e studi nell'ambito della fisica moderna, ha scritto Il rifiuto: una introduzione alla saggezza e alla salvezza attraverso il rifiuto del consumismo e della aspirazione alla proprietà privata. Nuovo Politecnico, L. 2400.

Spriano, i socialisti, i comunisti

Democrazia e rivoluzione, società borghese e società di transizione, trasformazione dello Stato ed elementi di socialismo: le questioni piú vive all'interno della sinistra sono discusse in una raccolta di scritti di Paolo Spriano dal titolo suggestivo: Sulla rivoluzione italiana. Sono ripercorse tappe fondamentali delle lotte del movimento operaio e dell'azione dei socialisti e dei comunisti. PBE, L. 3000.

La scuola americana

La crisi dell'università italiana pone quesiti inquietanti sul rapporto tra società civile e sistema dell'istruzione, tra produzione e professione, tra produzione e ricerca. In Università e società negli Stati Uniti, il sociologo Alberto Martinelli esamina questi problemi nella realtà di un paese-campione per l'occidente. PBE, L. 6000.

«Fratelli» di Samonà

L'alta e rara qualità di questo racconto si riflette in una crescente attenzione della critica e dei lettori. Supercoralli, L. 3000.

*

*

*

GIORNALE DI TRIESTE

UN SENSIBILE ONERE PER I BILANCI DOMESTICI

In vigore il caro-rifiuti

Quintuplicata in tre anni la relativa imposta comunale
L'obiettivo è la copertura dei costi della nettezza urbana

Nell'arco di tre anni, dal 1976 al 1978, la tassa per la raccolta e il trasporto dei rifiuti domestici è praticamente quintuplicata: per le abitazioni private era, prima del '76, di 60 lire ogni metro quadrato di appartamento ed è stata portata, con la delibera approvata la scorsa settimana dal Consiglio comunale, a 300 lire più un aggio del 15 per cento. Pressoché irrisoria un tempo, oggi la tassa per i rifiuti incomincia a diventare una voce non del tutto trascurabile per i bilanci delle famiglie.

Anche gli ultimi aumenti peraltro verrebbero accolti dai cittadini più di buon grado se il servizio della nettezza urbana fosse nel frattempo migliorato soprattutto per quanto riguarda la spazzatura delle strade, un'operazione che lascia quanto mai a desiderare per regolarità ed efficienza. Vi sono alcune vie, non solo periferiche, che vengono trascurate per intere settimane e la città, nel complesso, è sempre più sporca.

Proprio in questi giorni l'esattoria comunale sta provvedendo alla distribuzione delle nuove cartelle per il pagamento della tassa-rifiuti. In realtà esse non sono aggiornate in base agli ultimi aumenti deliberati dal Comune, le tariffe essendo ancora quelle approvate nel luglio dell'anno scorso. In settembre tutti riceveranno una seconda cartella con il conguaglio effettuato sulla base del nuovo importo di 300 lire per metro quadrato (150 per le case popolari ed assimilate con non più di 2 vani).

Il più recente aumento, pari al cento per cento in più rispetto alla tariffa del luglio '77, che sarebbe dovuta valere per il 1978, è stato imposto al Comune dai decreti Stammati sulla finanza locale, che prevedono un aggiornamento della tassa per la raccolta e il trasporto dei rifiuti domestici in misura tale che il gettito del tributo pareggi il costo del relativo servizio, con validità dal 1.o gennaio di quest'anno. In realtà, anche con le nuove tariffe, il Comune non riuscirà a pareggiare entrate e uscite: per quest'anno è stata infatti prevista una spesa di 4 miliardi e 356 milioni, contro un'entrata di circa 3 miliardi, che è comunque il triplo di quella del 1977. Soltanto il prossimo anno ci si avvicinerà al pareggio, in quanto è già previsto che nel 1979 la tassa per i rifiuti domestici aumenterà ancora, e precisamente in misura pari alla tariffa esistente nel 1977 più quella attualmente in vigore (complessivamente 420 lire a metro quadro per le abitazioni private).

Da ieri è entrata in vigore anche la nuova tariffa riguardante lo speciale servizio svolto dalla nettezza urbana per l'asporto di rifiuti solidi e industriali dal domicilio dell'utente: invece delle precedenti 2350 lire a metro cubo, se ne pagheranno d'ora in poi 4700, esattamente il doppio (in base ai calcoli del Comune si sarebbe dovuto portare la tariffa a 5250 lire per pareggiare i costi del servizio).

Ed ecco, nel dettaglio, le nuove tariffe per le altre categorie di utenti: studi professionali 800 lire al mq; studi fotografici, botteghe e laboratori artigiani 600; esercizi pubblici e negozi in genere 900; uffici di aziende commerciali e società in genere 800; alberghi, locande e pensioni 800; alberghi diurni e bagni 800; locali di pubblico spettacolo 800; circoli di ritrovo e di divertimento 800; sale da gioco e da ballo 2000; istituti di beneficenza e assistenza 400; case di cura private e simili 800; opifici, stabilimenti industriali, officine, autorimesse, stabilimenti balneari 800; uffici pubblici, ospedali, sanatori, stazioni ferroviarie, caserme, carceri e simili 600; associazioni religiose, culturali, sindacali, sportive e politiche 600; collegi, istituti privati di istruzione, collettività in genere e scuole da ballo 600.

Complessivamente tutte queste categorie «producono», insieme con le abitazioni private oltre 64 mila tonnellate di immondizie che vengono bruciate nell'inceneritore di monte San Pantaleone.

Oggi le cerimonie dei mutilati del lavoro

Con una messa officiata dal vescovo mons. Lorenzo Bellomi alle 9.30 nella chiesa della Beata Vergine del Rosario, si apriranno domani le cerimonie della giornata dei mutilati e invalidi del lavoro. Successivamente, alle 10.45, nella sala del Cca al ridotto del «Verdi», nel corso di una cerimonia, verranno consegnati distintivi d'onore e attestati di fedeltà.

L'omaggio ai lavoratori del mare periti nell'adempimento del loro dovere, concluderà alle 12.45 il quadro delle celebrazioni organizzate per la ricorrenza.

Il «muro» sulle Rive

(Italfoto)

Il week-end triestino è segnato dalla massiccia presenza degli acquirenti d'oltre confine — ne sono giunti ieri ben cinquantamila — e delle decine e decine d'autopullman che li trasportano in città e che si allineano in fitta schiera lungo le Rive. Tale concentrazione caotica d'autocorriere crea notevoli disagi alla circolazione, praticamente bloccata dall'ininterrotto «muro» di lamiere. Il lato a mare resta così impraticabile, essendo rimasti peraltro sulla carta i progetti comunali di riservare alla sosta dei pullman turistici l'ampia sede tranviaria, da tempo inutilizzata, lungo il Passeggio Sant'Andrea.

IERI SERA AD ALTURA

Con l'auto rubata sfondano il parapetto

Mobilitati i vigili del fuoco per il ricupero della vettura in bilico
Giovane ferito, dileguato l'amico

Drammatico incidente notturno ad Altura. Su una macchina rubata due minorenni hanno vissuto un'avventura terribile ed è un vero miracolo se nessuno dei due è rimasto infilzato da una sbarra della ringhiera contro cui erano andati a sbattere entrata nell'abitacolo attraverso il parabrezza per fermarsi al lunotto posteriore. La sbarra ha sfiorato la gola dei giovani passando in mezzo alle loro teste.

Solo uno dei due giovani ha riportato lesioni tali per cui non è riuscito a scendere dall'auto e a darsi alla fuga. Si tratta del cameriere Mario Callegaris, di 16 anni, abitante in via Monte Mangart 2, il quale ha riportato la frattura della clavicola destra, escoriazioni alla base del collo, la sospetta frattura del polso destro ed escoriazioni in più parti del corpo. Il giovane che si trovava alla guida, tale Fabio o Fabrizio, rimasto ferito pare ad una mano, è scappato prima dell'arrivo dei carabinieri.

L'incidente è avvenuto su una strada molto larga, in discesa, a pochi metri di distanza dal supermercato. Con una «500» blu targata TS 96748, di proprietà di Luciano Mosè, di 55 anni, abitante in viale Campi Elisi 28, risultata rubata, il ferito e il suo amico stavano scendendo a forte velocità. Uscita da un'ampia curva, la vetturetta è finita sulla destra ed ha superato con le ruote di destra il marciapiede. Con la fiancata la «500» ha fatto saltare uno ad uno come se fossero i denti di un pettine, i montanti della ringhiera di ferro che delimita la strada e che è messa a protezione di uno strapiombo di una quindicina di metri.

Senza i montanti, la parte superiore della ringhiera si è spaccata ad un certo punto e lo spuntone, come una lancia aguzza, ha sfondato il parabrezza penetrando nell'abitacolo in tutta la sua lunghezza: Il «longarone» ha così tenuto a mezz'aria la «500» che altrimenti sarebbe precipitata nel vuoto. Il ferito è stato soccorso da alcuni volonterosi e trasportato all'ospedale Maggiore con un'autolettiga della Cri. Sono accorsi poco dopo sul posto i vigili del fuoco con il carro attrezzi gigante. Il capo reparto Capodel ha fatto agganciare alla gru la vettura per impedire che precipitasse nel vuoto ed ha poi fatto segare il longarone, riportando la vettura in strada. Nel corso della notte i carabinieri stanno dando la caccia al giovane che era alla guida dell'utilitaria rubata. Qualcuno, ad Altura, ha dichiarato di conoscerlo.

Chiamata d'imbarco per il giorno 3 c.m. alle ore 10. Turno Generale contratto naviglio minore I marinaio.

IN COINCIDENZA COL RINNOVO DEL CONTRATTO SINDACALE

Domani sciopero alla Sip

Investimenti e nuove assunzioni per un servizio migliore

Rimarranno chiusi domani gli sportelli di incasso delle bollette, gli uffici commerciali, e quelli amministrativi della Sip di via Beccaria e di piazza Oberdan, in seguito a uno sciopero indetto dalla Federazione provinciale lavoratori delle telecomunicazioni, aderente alla Cgil-Cisl-Uil. Nel dichiarare che l'azione di lotta si inserisce nel quadro delle trattative per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro scaduto lo scorso mese di dicembre, la segreteria provinciale della Flt auspica che l'utenza — soprattutto quella più popolare che abitualmente si serve degli sportelli della Sip per il pagamento delle bollette — consideri quest'azione sindacale alla luce dell'importanza degli obiettivi che i lavoratori telefonici si propongono di raggiungere. Obiettivi che intendono assicurare al servizio delle telecomunicazioni — precisa una nota della Flt — uno «sviluppo che si caratterizzi in senso spiccatamente sociale e funzionale quindi rispetto gli interessi dell'intera collettività».

Il perseguimento di queste finalità trovano riscontro nella parte della piattaforma elaborata dai sindacati che si riferisce ai temi degli investimenti e dell'occupazione. E' infatti attraverso una diversa e più corretta finalizzazione degli investimenti — dice il comunicato della Flt — che si può conseguire un'estensione della telefonia sociale e un miglioramento qualitativo del servizio realizzabile mediante opportuni criteri di manutenzione preventiva degli impianti.

«Questo disegno — prosegue la nota sindacale — si contrappone nettamente al tipo di gestione unilateralistica sinora attuata dalla Sip, per la quale gli aumenti di capitale sociale, i prestiti agevolati e soprattutto gli adeguamenti tariffari, sono da indirizzare non tanto a un miglioramento del servizio, quanto alla creazione e all'estensione della telefonia sofisticata e dei servizi speciali, fruibili soltanto da una ristretta fascia di utenti privilegiati».

Il raggiungimento di questi obiettivi renderebbe necessario — sempre secondo la Flt — un inserimento nell'organico di ulteriori 3100 unità lavorative, con evidenti, positivi effetti per la soluzione del problema della disoccupazione. Lo stato di agitazione dei lavoratori delle telecomunicazioni è stato dichiarato dalla Flt in quanto la Sip starebbe sostanzialmente respingendo le richieste contenute nella piattaforma sindacale.

Galleria di Montebello chiusa per lavori

Per permettere l'effettuazione di lavori di ordinaria manutenzione dell'impianto di ventilazione della galleria di Montebello è stata disposta la chiusura della medesima al traffico veicolare e pedonale dalle 23 del 3 aprile alle 5 del 4 aprile 1978.

Pensionato si sveglia nel letto in fiamme

Un pensionato, Camillo Bidulì, 64 anni, abitante al pianterreno dello stabile di via Tiepolo 5, si è ustionato alle mani e al capo per essersi addormentato ieri, dopo mangiato, con la sigaretta tra le dita. Il mozzicone, caduto sulle coltri, vi ha appiccato il fuoco. Alle 15.30 l'uomo, svegliandosi di soprassalto in mezzo al fuoco, ha invocato aiuto e ha cercato di spegnere l'incendio. Sono stati chiamati subito i vigili del fuoco e i sanitari della Cri.

In pochi minuti i vigili hanno soffocato le fiamme che covavano nel materasso mentre il pensionato veniva trasportato all'ospedale Maggiore, dove è stato ricoverato nella divisione dermatologica con prognosi di sette giorni per ustioni di secondo grado alle mani e di primo grado al capo.

Caduto da cavallo al maneggio di Basovizza, il banconiere Fabio Capon, di 22 anni, abitante in via Baiamonti 47-2, ha riportato la frattura della clavicola destra. Con un automezzo privato è stato accompagnato all'Ospedale maggiore e ricoverato nella clinica ortopedica con prognosi di un mese.

LA VICENDA DEL MARCHIO CONTRAFFATTO

Rapporto al magistrato sui «jeans» sequestrati

Il negoziante protesta la sua buona fede

I carabinieri del Nucleo investigativo hanno consegnato alla magistratura un dettagliato rapporto riguardante il sequestro dei 5900 paia di «blue-jeans» contrassegnati con il marchio di fabbrica «Super Rifle», avvenuto nei giorni scorsi nel «Magazzino Fiorella» di via Corsi 2. Come è noto, l'indagine dei carabinieri è scattata dopo che il titolare della ditta «Super Rifle» di Barberio del Mugello, in provincia di Firenze, aveva denunciato che i pantaloni venduti nel magazzino di Trieste non erano stati da lui prodotti.

Da parte sua l'avvocato Giorgio Gefter Wondrich, legale di Giuseppe Battaini, proprietario dei «Magazzini Fiorella», ci ha trasmesso la seguente dichiarazione: «Il sig. Giuseppe Battaini ha regolarmente acquistato con benestare del ministero del commercio estero dd. 4 agosto 1977, pagato ed importato con dichiarazione di importazione della Dogana di Genova dd. 30.8.77, una partita di pantaloni "Super Rifle" prodotti in Uruguay dalla ditta Udal s.a., munita di licenza per la fabbricazione di detti pantaloni n. 144.497.

«L'operazione si è svolta — rileva inoltre il legale — nel più assoluto rispetto delle norme valutarie, nonché delle norme che regolano l'importazione con l'estero. I pantaloni sono stati venduti muniti delle etichette fornite dal produttore estero, e con le stesse pervenuti in Italia. Allo stato, pertanto, è del tutto prematuro affermare che i pantaloni in questione siano stati falsificati o comunque si sia contraffatta l'etichetta "Super Rifle"».

ANTICIPATI 7 MILIONI PER CONTO DELLA REGIONE

Un contributo del Comune ai lavoratori della Gaslini

Il sindaco Spaccini e l'assessore ai problemi dell'economia e del lavoro Abate hanno ricevuto ieri mattina in Municipio una delegazione del consiglio di fabbrica dello stabilimento Gaslini. Nel corso dell'incontro è stato fatto il punto, anche alla luce degli ultimi aggiornamenti, dei contatti e delle iniziative in corso a tutti i livelli per arrivare ad una positiva soluzione della lunga e difficile vertenza in atto per la salvaguardia del posto di lavoro dei 70 dipendenti dello stabilimento.

L'assessore Abate ha pure comunicato che la giunta municipale ha deciso di anticipare, come richiesto dalla Regione, i sette milioni di contributi concessi da quest'ultimo ente su richiesta del Comune di Trieste ai lavoratori della Gaslini in base alla legge regionale 43 del '75 che in questo momento, non essendo stata ancora rifinanziata, è priva dell'adeguata copertura.

Il riparto del contributo ai lavoratori, previo accordo con le organizzazioni sindacali e il necessario perfezionamento deliberativo, potrà quindi avvenire nei prossimi giorni.

Presso i centri civici tessere Act agevolate

Il Comune informa gli interessati che la consueta distribuzione delle tessere Act a tariffa agevolata nei riguardi dei titolari di pensioni minime o sociali avrà luogo presso i centri civici nel corso della giornata di domani e nei giorni successivi. Si precisa che le agevolazioni non si applicano a coloro che godono di reddito di qualunque natura di importo annuo superiore all'imponibile esente da Irpef ancorché non assoggettati a tale imposta; a coloro che coabitino col coniuge avente un reddito imponibile di importo superiore a tale imponibile esente; ai non residenti nel comune di Trieste.

SPETTACOLARE INCIDENTE IN VIALE MIRAMARE

Un'auto a ruote all'aria dopo una paurosa sbandata

Quasi incolumi i due occupanti - Ingorgo di traffico

«Non so come sia accaduto. Tutto ad un tratto mi sono trovato disteso su un fianco nella macchina rovesciata». Così ha dichiarato il cementista Giuseppe Cepar, di 42 anni, abitante in via Zanella 109, uscito leggermente ferito dalla «128» rossa, targata TS 167267, sulla quale viaggiava, diretto verso Grado, con il fratello Marino Cepar di 35 anni, abitante in vicolo dell'Ospedale militare 1/1, che si trovava alla guida e che è uscito illeso dall'incidente.

La programmata gita a Grado è sfumata sul nascere. La «128» si trovava ancora in città, quando è accaduto lo spettacolare incidente che ha spedito il passeggero all'ospedale. In viale Miramare, proprio davanti al distributore di benzina dell'Agip, la macchina rossa — non si sa ancora bene perché — ha avuto una sbandata improvvisa verso destra. Con la parte destra del muso ha urtato con un certa violenza un'auto gemella che si trovava in sosta (la «128» targata TS 134713) scaraventandola in avanti, addosso alla «Renault», targata TS 153661, anch'essa posteggiata a fianco del marciapiede.

Dopo la collisione, la «128» del Cepar ha compiuto una specie di «S» e si è quindi coricata sulla fiancata sinistra in mezzo alla strada. Sul posto dell'incidente sono accorsi i sanitari della Cri, che hanno soccorso la persona rimasta ferita, una pattuglia di vigili urbani (Cernivani e Molinari), e i vigili del fuoco del distaccamento del porto vecchio agli ordini del caposquadra Compare.

I vigili hanno rimesso la «128» sulle quattro ruote ed hanno quindi provveduto a lavare il manto stradale annerito dall'olio e dalla benzina usciti dal motore e dal serbatoio di carburante. L'incidente, verificatosi pochi minuti prima delle 16, ha rallentato la circolazione veicolare, creando qualche ingorgo.

Giuseppe Cepar, trasportato all'ospedale Maggiore, è stato medicato all'astanteria e quindi dimesso con prognosi di una settimana per ferite da taglio a una tempia e alla fronte.

Appartamento svaligiato di strumenti musicali

I giovani che hanno affittato l'appartamentino al primo piano della casa sita in via delle Monache 2, non potranno più fare musica. Ignoti ladri hanno sfondato a spallate la porta d'entrata ed hanno fatto razzia degli strumenti musicali che si trovavano in una stanza. E' sparito un piano elettrico «Eko» assieme a due amplificatori e sono state rubate due chitarre elettriche, il tutto per un valore di oltre un milione e mezzo di lire.

Ad accorgersi del colpo, è stato lo studente Davide Vitussi, di vent'anni, abitante in via Rossetti 109, uno dei co-affittuari dell'alloggio. Recatosi in mattinata in via delle Monache, assieme ad alcuni amici, ha avuto la sgradita sorpresa di trovare l'appartamento forzato e svaligiato. Immediatamente egli ha raggiunto un telefono pubblico ed ha chiesto l'intervento di una pattuglia della Volante. Sul posto sono intervenuti il maresciallo Maier con l'appuntato Bordon e la guardia Ferlizza.

Una signora che abita nello stesso stabile ha detto di aver udito verso la mezzanotte di mercoledì scorso alcuni sordi rumori e di aver visto la luce accesa nell'appartamento. Non ha pensato di dare l'allarme in quanto pensava che nell'alloggio si trovassero i giovani che abitualmente si danno convegno in quell'appartamento.

Qui benzina

Distributori di carburante aperti oggi: via Giulia 76; viale Miramare (Barcola); Salita di Gretta; via Fabio Severo; Riva N. Sauro; Borgo San Sergio; Aquilinia; Largo Giardino; Campo San Giacomo; piazza Foraggi; Riva O. Augusto; statale 202; Barcola; viale Miramare 9; via Fabio Severo; via Locchi, viale Campi Elisi; piazzale Valmaura; Sistiana (ss. 14); via Punta del Forno.

CALENDARIETTO

Oggi: in Albis. — Il sole sorge alle 5.44 e tramonta alle 18.33; la luna si leva alle 2.39 e cala alle 12.55.

Ieri: temperatura massima 14.7, minima 9,9; pressione mb. 1008,3 in diminuzione; umidità 65 per cento; temperatura del mare 11,3.

Maree - oggi: alta alle 5.23 con cm 17 e alle 18.52 con cm 33 sopra il l.m.; bassa alle 0,01 con cm 7 e alle 12.01 con cm 35 sotto il l.m. Domani: alta alle 6.35 con cm 24 e alle 19.26 con cm 41 sopra il l.m.; bassa alle 0.58 con cm 19 e alle 12.53 con cm 41 sotto il l.m.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): piazza Garibaldi 5, tel. 790015; via Diaz 2, tel. 65831; via dei Soncini 179, tel. 816296; via Revoltella 41, tel. 741447.

Farmacie in servizio serale (dalle 19.30 alle 20.30): piazza Garibaldi 5, tel. 790015; via Diaz 2, tel. 65831; via dei Soncini 179, tel. 816296; via Revoltella 41, tel. 741447; piazza San Giovanni 5, tel. 65959; campo S. Giacomo 1, tel. 790212.

Farmacie in servizio notturno (dalle 20.30 in poi): piazza San Giovanni 5, tel. 65959; campo San Giacomo 1, tel. 790212.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	78	11	42	50	48
CAGLIARI	78	26	31	74	8
FIRENZE	67	62	19	2	51
GENOVA	21	76	65	69	55
MILANO	42	11	60	48	77
NAPOLI	24	11	29	38	15
PALERMO	2	68	24	81	5
ROMA	88	81	24	37	83
TORINO	54	83	85	18	24
VENEZIA	15	56	34	64	37

Colonna Enalotto:

2 2 2 1 X 1 1 2 X 1 1 2

La direzione centrale Enalotto comunica che nell'odierno concorso tre giocatori hanno totalizzato 12 punti, vincendo 33 milioni 782 mila lire ciascuno con schede giocate a Bari, Bologna, Milano. Ai 141 vincitori con 11 punti spettano 539 mila lire ciascuno. Ai 1.963 vincitori con 10 punti spettano 38.300 lire ciascuno.

Nella zona 8 undici e 113 dieci; a Trieste 23 dieci, a Gorizia 9 dieci, a Udine un undici e 18 dieci, a Pordenone un undici e due dieci.

DECISIONE A SORPRESA DEL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

Bocciati i «gettoni» alla Provincia

Ne beneficiavano da due anni i consiglieri per le sedute di commissione

Ai consiglieri provinciali il Comitato regionale di controllo sugli atti degli enti locali ha negato il rimborso spedi 5 mila lire lorde che veniva loro corrisposto per ogni presenza alle sedute delle commissioni consiliari, e ciò con la motivazione che la legge comunale e provinciale non prevede tale tipo di compenso.

L'inopinata decisione del Comitato di controllo assumerebbe scarso rilievo, considerata la consistenza modesta del «gettone» e tale comunque da non privare di introiti rilevanti i consiglieri impegnati nei lavori di commissione, se i diretti interessati, venuti a conoscenza del provvedimento, non avessero già manifestato l'intenzione di rovesciare sull'assemblea l'intero onere del lavoro preparatorio che precede la presentazione in aula delle delibere. In questo caso, non solo l'iter delle deliberazioni verrebbe gravemente inceppato, ma il bilancio dell'amministrazione provinciale sopporterebbe in definitiva un aggravio ben maggiore: il «gettone» di presenza assegnato a ogni consigliere per una seduta in aula è infatti di 15 mila lire lorde.

In un primo momento, i controllori regionali avevano addirittura bloccato anche l'indennità di carica corrisposta al presidente e agli assessori della Giunta provinciale, nonché gli stessi «gettoni» di presenza versati ai consiglieri per le sedute assembleari. L'amministrazione provinciale aveva infatti conglobato in un'unica delibera, per il semestre gennaio-giugno di quest'anno, le previsioni di spesa riguardanti questo tipo di compensi, compresi i rimorsi per le sedute di commissione. Accortosi dell'equivoco nel quale era incorso, il Comitato di controllo ha successivamente rettificato l'annullamento della delibera provinciale e ha fatto sapere, con lettera recapitata alla Provincia, che la bocciatura doveva intendersi riferita soltanto alla parte riguardante le 5 mila lire per le commissioni.

Si tratta di un tipo di compenso che viene regolarmente corrisposto invece ai consiglieri comunali, nella misura di 6 mila lire lorde. Inoltre, anche per i componenti il Consiglio provinciale né l'anno scorso né nel 1976 (primo anno di erogazione di tali rimborsi, giustificabili come compensi per il «lucro cessante» in danno di quanti sottraggono al proprio lavoro le ore dedicate alle sedute di commissione) era stata eccepita la legittimità dei «gettoni».

Tenuto conto del fatto che due sono le commissioni del Consiglio provinciale, una ventina i loro componenti e due in media le sedute mensili, si può calcolare che il monte dei rimborsi spese assommi complessivamente, in un anno, circa 1,5-2 milioni di lire. Una cifra in realtà modesta. «Dura lex sed lex» sembra essere la filosofia dei nuovi controllori regionali (in seno al comtato ci sono stati degli avvicendamenti), ma negli ambienti della Provincia si obbietta che i rimborsi erano stati considerati legittimi negli scorsi anni e che la legge certamente non prevede ma neppure vieta tale tipo di compensi.

A lamentarsi del provvedimento del Comitato di controllo sono soprattutto i componenti della prima commissione e non certo quelli della seconda, che peraltro è la più importante in quanto si occupa dei problemi dell'assistenza e dell'ospedale psichiatrico, le due voci cioè più consistenti nel bilancio dell'amministrazione provinciale: da molti mesi, infatti, le sedute della seconda commissione vanno pressoché deserte e devono essere continuamente rinviate per mancanza del numero legale. Non più tardi di venerdì scorso, su nove consiglieri ne erano presenti soltanto due.

Argomenti e problemi nelle **SEGNALAZIONI**

Tesi a confronto sugli ambulatori

La vertenza riguarda i servizi sanitari da offrire fuori delle mura ospedaliere

Sul tema dell'attivazione dei servizi ambulatoriali esterni si sono contrapposti, fino ad arrivare alla rottura delle trattative, le tesi dell'amministrazione ospedaliera e quelle delle rappresentanze sindacali. Per esporre il punto di vista dell'amministrazione degli Ospedali riuniti, con riferimento a quanto pubblicato dal «Piccolo» il 23 marzo, il presidente avv. Enzo Morgera ci ha inviato una lunga nota della quale riportiamo le parti essenziali. Dopo aver elencato gli ambulatori funzionanti nell'ambito dell'Ente ospedaliero, l'avv. Morgera ricorda «l'art. 19 del D.P.R. n. 128-1969» dal quale l'attività ambulatoriale è regolata e si richiama all'impegno dell'amministrazione di potenziarla «sempre nell'ambito della normativa anzidetta».

Per quanto riguarda il «servizio ambulatoriale esterno per pazienti tbc» operante presso l'Ospedale «Santorio», secondo la nota, «è stata prospettata ai sindacati una soluzione coerente con le indicazioni di legge, ma anche preferibile dal punto di vista funzionale, prevedendo essa il coinvolgimento di tutti i sanitari dell'Ospedale, come dagli stessi più volte richiesto.

«Le richieste dei rappresentanti sindacali per l'organizzazione dell'ambulatorio esterno dell'Ospedale Santorio, con proposta di successiva estensione agli altri Ospedali, si discostano per soli due punti dalla soluzione scelta dall'amministrazione.

«Il primo punto riguarda la previsione di un organico medico proprio per l'ambulatorio (attualmente nell'ambulatorio esterno dell'ospedale Santorio è addetto un medico aiuto)».

Dopo un nuovo richiamo a quanto prescrivono le citate norme di legge e ai «criteri di funzionalità» cui l'amministrazione degli Ospedali riuniti intende attenersi, la nota dell'avvocato Morgera mette in risalto «l'inopportunità di impiegare dei medici solo per l'attività ambulatoriale, con ciò parzializzando e, quindi, limitando la loro esperienza professionale.

«Il secondo punto riguarda la proposta proiezione dell'attività ambulatoriale sul territorio. Non esiste pregiudiziale contrarietà a tale ampliamento.

«Lo svolgimento di una funzione del genere, peraltro, non rientra tra i compiti specifici di un ente ospedaliero ma tra quelli possibili e facoltativi. Perciò l'iniziativa di portare l'attività poliambulatoriale al di fuori delle mura ospedaliere (l'ambulatorio del "Santorio" prevedeva solo l'attività domiciliare del personale paramedico), deve necessariamente essere prospettata alle autorità che vigilano sulla gestione dell'assistenza ospedaliera e ne disciplinano l'assegnazione dei mezzi finanziari (Assessorato regionale alla sanità, medico provinciale), illustrata per la ricerca dell'indispensabile coordinamento a chi anche sovraintendente all'assistenza sanitaria pubblica (Consorzio sanitario, ufficiale sanitario del Comune di Trieste), presentata a chi indirizza il flusso dei pazienti ambulatoriali. Dopo questi sondaggi, ottenuti gli affidamenti del caso, potrà essere predisposto un piano per lo svolgimento di attività poliambulatoriale extramurale.

«In conclusione, quindi, esiste un'unica divergenza con le Organizzazioni sindacali, riguardante l'assistenza di un organico ambulatoriale per il personale sanitario, che non si ritiene possibile per ragioni normative, tecniche e di opportunità.

«Su tutti gli altri punti della cosiddetta "piattaforma" sindacale — termina la nota — l'amministrazione ospedaliera ha dichiarato la più ampia disponibilità, con mozioni scritte consegnate ai rappresentanti sindacali durante le trattative».

SEGNALAZIONI

La legge sull'adozione deve essere migliorata

«Sono trascorsi ormai dieci anni dall'entrata in vigore, nel nostro Paese, della legge sull'adozione speciale. Essa ha segnato una svolta importante per venire incontro alle esigenze dei minori in stato d'abbandono; tuttavia l'evoluzione della società in questi anni e il sorgere di problemi nuovi hanno messo in evidenza alcune carenze e molti limiti presenti in essa.

«Al Parlamento sono state presentate alcune proposte di legge tese a migliorare l'istituto dell'adozione; tra esse una proposta dalla Dc ed una proposta dal Pci. Vista l'importanza della materia, l'Anfaa si è fatta promotrice di alcuni incontri con i parlamentari della nostra regione appartenenti ai partiti di cui sopra. Il primo incontro della serie è stato organizzato con la senatrice Gherbec di Trieste e vi hanno partecipato altresì il procuratore dott. Giordano Bruno e i giudici dott. Giuseppe Moscato e dott. Raffaele Esti, tutti del tribunale dei minorenni, nonché gli operatori del servizio sociale presso il tribunale stesso.

«Dalla discussione è emersa la disponibilità della senatrice a recepire le istanze di chi più è interessato al tema, nonché la positiva volontà comune di tutti i partecipanti di vedere l'adozione come uno strumento teso a risolvere principalmente i problemi del bambino, più che le esigenze delle coppie senza figli. In particolare i magistrati hanno messo in evidenza l'importanza della definizione dello stato d'abbandono, momento in cui vengono spesso a scontrarsi i diritti della famiglia d'origine con quelle che sono le primarie esigenze del bambino. Sulla figura del giudice vengono a convergere, talora drammaticamente, le contraddizioni della nostra società, impreparata e incapace a risolvere certi problemi, come quello dell'assistenza ai minori, che dovrebbe invece essere vissuto in maniera più partecipe dall'intera collettività.

«E' necessario sottolineare che l'adozione non può essere uno strumento sufficiente per venire incontro alle esigenze dei bambini negli istituti (solo una minima parte di essi è in condizioni di adottabilità). E' comunque un fatto positivo che, a livello legislativo, si tenti di dare una migliore sistemazione al problema dell'adozione, come è importante che da parte dei parlamentari si cerchino contatti con le persone, che questi tipi di problemi li vivono quotidianamente. Anche se non sono mancate divergenze su alcuni punti della legge, l'incontro promosso dall'Anfaa può considerarsi senz'altro positivo».

Morta all'ospedale senza un addio

«Mi rivolgo alle benemerite Segnalazioni per esprimere il senso di amarezza che si è aggiunto al dolore per la perdita di mia sorella, deceduta la settimana scorsa.

«In seguito all'aggravarsi del male di cui da lungo tempo soffriva, si è reso necessario il ricovero urgente della mia congiunta nel reparto rianimazione dell'Ospedale Maggiore, dove rimase per due giorni in attesa della disponibilità di un posto nel reparto geriatrico dell'ospedale "Alla Maddalena".

«Premesso che in quel tratto di tempo è stato negato a me e a sua figlia di poter visitare la degente, in forza delle disposizioni vigenti per quel reparto, ciò che veramente ci ha inferto un duro colpo è stato il fatto che il suo trasferimento alla Maddalena sia avvenuto a nostra insaputa. Tant'è vero che nelle prime ore del mattino del suo terzo giorno di ricovero siamo stati avvisati, con nostra meraviglia, proprio dal reparto geriatrico della Maddalena di accorrere al capezzale della poveretta, le cui condizioni si erano aggravate. Purtroppo quando siamo giunte sul posto la nostra cara era già spirata.

«Abbiamo poi saputo che durante la degenza, la nostra congiunta ha invocato più volte i nostri nomi e non ha avuto nemmeno il conforto di avere vicino la figlia e la sorella nei terribili momenti precedenti la morte; probabilmente alla sua angoscia si sarà aggiunto un comprensibile sconforto derivato da un senso di abbandono da parte delle persone amate.

«Non ho altro da aggiungere ma rimango amareggiata e sbigottita non comprendendo come oggigiorno, in un'organizzazione tanto efficiente ed umana quale doverosamente deve essere quella degli ospedali, possano accadere fatti del genere. Grazie per l'ospitalità. Antonia Rigutto».

Smarritori e derubati

«Il rinventitore del borsello, contenente documenti intestati a Diego Desco, smarrito in piazza Vico il giorno 23 marzo, è pregato gentilmente di volerlo consegnare al negozio di elettricità di piazza Vico 9. Sarà ricompensato. D. D.».

«Venerdì 30 marzo mi è stata rubata in via dei Mille una Vespa 50 (bianca con sedile rosso). Sulla Vespa avevo lasciato due borse: una di plastica che conteneva un paio di scarpe nuove e una "portaatti" contenente due quaderni di appunti di scuola. Se qualcuno trovasse queste borse (o magari anche la Vespa) è pregato di telefonarmi al numero 93526. Grazie. M. C.».

Risposta telegrafica

Con riferimento alla nota «Stop ai telegrammi notturni e festivi» comparsa il 30 marzo, il direttore provinciale Pt cortesemente scrive:

«Se il servizio telegrafico è stato soppresso nelle ore della notte e del pomeriggio dei giorni festivi è perché, da dati statistici raccolti al riguardo, è emersa l'assoluta irrilevanza del traffico.

«Per migliore intelligenza del provvedimento vale il fatto che nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre del decorso anno, la media dei telegrammi accettati è risultata inferiore a un pezzo per notte. Da ciò ne consegue l'opportunità della soppressione di un servizio del tutto passivo e di cui l'utenza triestina ha dimostrato di non avvalersi.

«D'altra parte è ovvio che oggi il cittadino, per comunicazioni urgenti, si serve prevalentemente della teleselezione che, peraltro, nelle ore notturne è più facilmente utilizzabile.

«Per quanto riguarda, infine, eventuali disagi cui andrebbero incontro gli operatori economici, è risaputo che questi si servono del più adeguato mezzo di comunicazione che risponde al publitelex. Grato per l'ospitalità, dott. C. Migliaccio».

Creditore del Fisco

«Giovanissimo, a sedici anni, per intraprendere la mia attività, ho abbandonato Trieste: città che ho sempre amato, pur non essendoci nato (sono istriano) e che considero la mia città. Ho mantenuto, fino al 1971, la residenza fiscale a Trieste, anche se potevo benissimo cambiarla dato che la mia attività mi teneva lontano undici mesi su dodici.

«Ho pagato tasse, soprattasse e multe varie, arrivatemi sempre con la massima velocità e puntualità, dovunque mi trovavo, questo, lo dico sinceramente, perché ignoravo la procedura esatta delle varie denunce. Ho speso centinaia di biglietti da mille per i viaggi che ho dovuto compiere da Roma, Firenze e Grosseto, per tutte le convocazioni riguardanti accertamenti, conguagli e ricorsi.

«Ho pagato, anticipatamente, per la complementare del 1972, lire 580 mila. Ora, finalmente, per il suddetto anno, ho concordato con l'ufficio distrettuale delle Imposte dirette di Grosseto e, a conteggio definitivo, risulto creditore della somma di 580 mila lire che dovrebbe, e qui uso il condizionale, essermi restituita dall'Ufficio di Trieste.

«Dal 12 dicembre 1977, a tutt'oggi, è la quarta raccomandata, con ricevuta di ritorno, e con allegati tutti i documenti necessari che invio, ma aspetto ancora. Non la somma, il che sarebbe troppo logico e bello; semplicemente una cortese ed educata risposta. Francesco Carpenetti, Grosseto».

La Cooperativa facchini aspetta una risposta

«Care "Segnalazioni", sono ancora io, il presidente della Cooperativa facchini "San Giusto" e torno a esprimere il mio rammarico nei confronti di quelle forze politiche e sindacali che vogliono privarci del nostro lavoro, ottenuto a prezzo di tanti sacrifici.

«Nella mia precedente lettera del 9 marzo chiesi chiarimenti da parte di coloro che, danneggiando noi, incrementano il già alto numero di disoccupati nella nostra città.

«Non ho ricevuto alcuna risposta. Perché questo silenzio? Che cosa devo fare per avere una risposta? Non c'è nessuno che voglia prendersi la responsabilità di dire apertamente all'opinione pubblica e a me quale sarà la sorte di circa 450 operai? O forse si ritiene che non siamo operai?

«Si sappia che siamo pronti a difendere il nostro lavoro con i denti, e che non ci lasceremo mettere i piedi sulla testa da nessuno. Mi auguro che le altre categorie operaie ci diano una mano per aiutarci a far rispettare i nostri diritti. Francesco Masiello».

A «spazio due»

Nel ringraziare quanti, inviandoci lettere e comunicati scritti a macchina, agevolano il lavoro della redazione e soprattutto quello della tipografia, ci rivolgiamo alla loro gentilezza pregandoli vivamente di volersi servire dello «spazio due» e di utilizzare in ogni caso una sola facciata del foglio.

La legge della vita

Bugia di gamba lunga

Il solito cittadino che non riesce a prender sonno, avvertì, una notte di qualche anno fa, la polizia che due giovanotti stavano rovistando nelle macchine in sosta sotto la sua casa. Una pattuglia accorse sul posto, rintracciò gli indiziati, uno dei quali, un falegname ventiduenne, reagì selvaggiamente alla cattura, ingiuriando le guardie e opponendo loro una tenace resistenza.

Venne, finalmente, immobilizzato e accompagnato in Questura assieme al compagno. Entrambi furono imputati di concorso in furto pluriaggravato e l'artigiano, inoltre, di oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Interrogato in istruttoria, il falegname sostenne di avere sferrato un cazzotto a un maresciallo perché questi gli aveva allungato un sonoro ceffone. I due furono processati, e l'artigiano fu condannato a un anno e sette mesi di reclusione e 60 mila lire di multa e la Corte d'appello confermò la sentenza mentre per lui era in gestazione un'altra «grana»: il p.m. aveva chiesto che l'incartamento processuale venisse rimesso alla Procura della Repubblica per procedere contro il falegname per calunnia in quanto era emerso inequivocabilmente che il maresciallo non si era sognato di dargli nemmeno un buffetto.

Interrogato su questo fatto, l'indiziato finì con l'ammettere di avere mentito: aveva detto quello che aveva detto nell'illusione di allontanare dalla sua persona le macroscopiche prove raccolte contro di lui dagli inquirenti. In quella bugia — disse — non c'era stata alcuna intenzione malvagia e nel frattempo egli aveva cambiato vita: si era sposato, era diventato padre di una bimbetta e sperava nella benevolenza dei magistrati. Per rispondere di calunnia, l'artigiano compare, assistito dall'avv. Moro, davanti al Tribunale penale, presieduto dal dott. Gervasi e formato dai giudici dott. Grassi e dott. Bologna, p.m. il dott. Brenci, cancelliere Egle Meyak, e viene assolto per insuffificienza di prove. Ovviamente, sul dolo.

In barba al proverbio, le bugie possono avere gambe talmente lunghe da portare addirittura in tribunale. Che poi la vicenda abbia avuto un lieto epilogo è un altro discorso. Legato, forse, alla resipiscenza manifestata dal giovane padre.

mir

A colloquio con i giovani

Educazione alla libertà

L'autorevole psicanalista Cesare L. Musatti, ha affermato, a me sembra molto giustamente, che «la lotta al terrorismo non è solo una questione di tecnica, di efficienza dei servizi segreti. Occorre prima di tutto eliminare gli squilibri sociali più evidenti, rimettere in moto il meccanismo produttivo, ricostruire la scuola, la magistratura, il sistema carcerario, moralizzare la vita pubblica. Certo, in questo momento siamo particolarmente allo scoperto».

Anch'io credo fermamente che siamo allo scoperto su quasi tutto il fronte delle nostre strutture sociali, politiche, amministrative, e che dovranno passare decenni per ricostruire tutto in modo sano e giusto, dando ad ognuno quanto ad ognuno spetta, secondo i meriti, la capacità realizzatrice, l'onestà intellettuale: eppure, non dobbiamo perdere il coraggio, poiché moltissimi fra noi giovani hanno capito da tempo le tremende difficoltà italiane, e già questo è un sintomo di volontà di ripresa e di miglioramento. Lettera firmata.

Forse, a quanto afferma il prof. Musatti, bisognerebbe aggiungere che tutto il sistema su cui si regge la nostra società permissiva dovrebbe essere mutato, senza per questo tornare all'oppressione sociale. C'è un contratto — anche se non scritto — sul quale è fondata la vita quotidiana della nostra società liberale e democratica, ma non tutti obbediscono alle leggi di questo contratto, che comporta la libertà per ognuno di noi, senza però offendere e reprimere le libertà degli altri. Ora, a causa dei violenti e dei fanatici, la nostra società è costretta a subire offese di ogni genere, terrore e morte sulle strade, nelle case, dovunque: e questo perché gli eversori non accettano i patti su cui si reggono le società come la nostra.

Ecco perché tutti coloro che ne hanno la possibilità — nelle scuole, nelle famiglie, sui giornali e con tutti gli strumenti che formano l'opinione pubblica — dovrebbero insegnare le leggi del nostro contratto sociale, le difficoltà che ogni giorno incontriamo per conservare e difendere il dono della libertà.

Iniziativa per neo-diplomati

Desidero segnalare l'iniziativa che l'Adriaclub Italia — l'associazione che riunisce quasi 150.000 assicurati con il Lloyd Adriatico — nell'intento di concorrere concretamente alla soluzione del problema dell'occupazione giovanile, ha intrapreso l'anno scorso in favore dei neo-diplomati figli dei soci. Si è trattato in pratica dell'assegnazione a 56 giovani di premi di studio che hanno dato loro la possibilit! di svolgere pratica nel lavoro assicurativo in oltre 50 Agenzie ed Uffici del Lloyd Adriatico.

Già dal 3 ottobre dell'anno scorso i giovani seguono per circa 30 ore settimanali i corsi tecnico-pratici di addestramento sugli aspetti principali del lavoro assicurativo: amministrazione, organizzazione e tecnica assicurativa. L'onere complessivo dei premi, che vanno da L. 600.000 a L. 1.200.000 — a seconda del risultato realizzato dai giovani negli esami di licenza o di abilitazione — ammonta a circa 50.000.000 di lire ed è sostenuto interamente da Adriaclub Italia che è finanziato dai Soci Fiduciari.

Mi sembra che questa è stata un'iniziativa particolarmente meritevole anche dal punto di vista sociale, come esempio — purtroppo isolato — di ciò che la volontà e l'impegno dei privati possono fare, anche in un campo di interesse e preoccupazione nazionale come quello della disoccupazione giovanile.

Infatti, dinanzi alla lentezza degli interventi pubblici ed alla cautela degli imprenditori in genere in questo settore, Adriaclub Italia, pur essendo un'associazione privata, ha dimostrato impegno civile e coraggio, sobbarcandosi spontaneamente una spesa pari ad una forte quota del suo bilancio annuo, al fine di contribuire concretamente, per quanto in suo potere, al risanamento di una piaga così grave della nostra società. Questo va detto per amor di giustizia; ma altresì con la speranza di provocare e stimolare anche altri organismi con mezzi e possibilità maggiori ad intraprendere azioni di questo tipo. Cordiali saluti. Silvio Delbello.

L'iniziativa, sorta nella nostra città ma proiettata nell'ambito nazionale, è degna d'essere portata all'attenzione dell'opinione pubblica, perché si inserisce nello sforzo di combattere la disoccupazione giovanile, e di indicare una prospettiva che potrebbe essere seguita da altri organismi: sono questi i modi operativi, perché le parole diventino fatti, e perché ognuno faccia la parte che gli compete.

Leggere per essere civili

Purtroppo gli italiani sono coloro che leggono di meno, rispetto a ogni altra nazione europea, e persino in confronto ad alcuni paesi asiatici e africani.

Uno studio fatto nel nostro Paese rivela che nel 1976 soltanto sei italiani su cento hanno comprato un giornale quotidiano, un numero cioè ancora inferiore ai dati precedenti; il settimanale viene acquistato da 15 italiani su cento, e il mensile da cinque. Da questi dati risulta perciò che in tutta l'Italia vengono acquistati 3 milioni e 680 mila quotidiani al giorno, con punte massime per «Il Corriere della Sera» (525 mila copie), «La Stampa» (362 mila), «L'Unità (296 mila).

Queste cifre denotano lo stato di arretramento del nostro Paese, almeno per quanto riguarda l'informazione politica, sia quella interna sia quella estera. Eppure, a me sembra che nella nostra città si legga abbastanza, in tutti gli strati sociali, perché nelle edicole osservo che molta gente compera non soltanto «Il Piccolo», ma anche vari quotidiani nazionali. Lettera firmata.

Il nostro lettore ha ragione: a Trieste, e anche a Gorizia e a Monfalcone, si legge almeno il doppio rispetto alla media italiana, secondo un'abitudine civile che ha le sue radici fin nell'Ottocento, quando nella nostra città uscirono decine e decine di quotidiani di testate diverse, e persino in lingue diverse, italiana, tedesca, slovena, greca. Questo costume non è ancora morto, e anzi speriamo che viva a lungo, nonostante tutto, perché il diffondersi della lettura è il segno più significativo e profondo di una civiltà sociale e politica che avanza, di un'opinione pubblica che riesce a controllare le strutture di potere, e persino a modificarle.

(a cura di Guido Miglia)

LE ORE DELLA CITTA'

Premio di studio

Il Comune mette in palio per quest'anno accademico un premio di studio di lire 220.000, erogato dal deposito fondazionale «Celebrazioni dell'anniversario di Vittorio Veneto», da assegnare a diplomati o abilitati in un istituto d'istruzione secondaria superiore di Trieste che siano iscritti al primo anno di un'accademia militare per la formazione degli ufficiali delle Forze armate e dimostrino di appartenere a famiglia di disagiate condizioni economiche. Le domande di partecipazione al concorso devono pervenire al Comune entro il 29 aprile. Copie dell'avviso di concorso si possono ritirare nella stanza 97 al II piano del palazzo municipale.

Incontro al Cepacs

Al Cepacs (Centro educazione permanente attività civile e sociale), in via Madonna del Mare, 14 II p., si svolgerà domani 3 con inizio alle 17, un incontro fra maestre di scuola materna. Tutte le interessate allo scambio di informazioni e alla discussione sulla situazione organizzativa e didattica delle diverse scuole, sono invitate a partecipare.

Rito in memoria di Gianni Bartoli

Il comitato provinciale di Trieste dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, assieme alla «Famiglia Rovignese», e in accordo con i familiari, ricorderà nel quinto anniversario della scomparsa l'ing. Gianni Bartoli, già presidente nazionale dell'Associazione.

Un rito funebre sarà celebrato, martedì 4 con inizio alle 19, nella chiesa della Madonna del Rosario, da don Ettore Malnati, mentre i fiori del ricordo saranno deposti, a cura del comitato dell'Anvgd sulla tomba che raccoglie i resti mortali dell'insigne patriota istriano, che è stato il sindaco negli anni della seconda redenzione di Trieste.

Al sacro rito sono invitati a partecipare, oltre alle autorità e alle rappresentanze delle associazioni patriottiche, combattentistiche e d'arma, in particolare i profughi istriani, fiumani e dalmati, assieme agli amici ed estimatori dell'illustre scomparso.

Assemblea Sal

La Società artistico letteraria comunica che giovedì 6 alle 19 in prima convocazione e alle 19.30 in seconda si terrà nella sede sociale di largo Papa Giovanni 6 l'assemblea annuale ordinaria. Hanno diritto di parteciparvi i soci in regola con il canone 1978.

Lectura biblica

I Servi dell'Eterna Sapienza» promuovono un secondo corso di Lectura biblica che sarà tenuto dal P. Domenico Scaroni o.p. nella sala di via San Nicolò 22 alle ore 19.15 con il seguente programma: domani lunedì, «L'origine del male sulla Terra», mercoledì 5, «Il primo annuncio messianico», venerdì 7, «Storia di Caino e Abele», lunedì 10, «I discendenti di Caino», venerdì 14, «I patriarchi antidiluviani».

Escai XXX Ottobre

Domenica 9, con partenza alle ore 6 da piazza Oberdan, gita ad Alesso (lago di Cavazzo) con traversata a San Francesco (Vito d'Asio) per Rio Sivil. Facile gita primaverile. Per informazioni e adesioni: CAI XXX Ottobre, via Silvio Pellico 1 (tel. 68795).

Conferenza Baron

Martedì, 4 con inizio alle 19.15, nella sede del CAI XXX Ottobre, José Baron parlerà per i giovani dell'Escai su «Vedere i monti». Una carrellata di diapositive che parte dalla Val Rosandra per giungere alle visioni delle vette più importanti.

Amici dei funghi

Il gruppo micologico «Bresadola» informa i soci che domani alle 19.30 si terrà l'assemblea straordinaria nella sala delle conferenze del museo civico di storia naturale in via Ciamician 2.

Supplenze negli asili

Le maestre aspiranti a incarichi di supplenza nelle scuole materne comunali per l'anno scolastico 1978-'79, possono consegnare entro le 12 del 15 aprile prossimo all'Ufficio presentazione atti (stanza 32) del Comune la domanda redatta su carta da bollo e corredata dai documenti indicati nell'avviso di concorso.

Ebe Pedicure

E' aperto il nuovo Istituto per la Cura del piede «Ebe Pedicure» di piazza Ponterosso 3. Per appuntamenti telefonare al 64597.

Pratiche automobilistiche

Servizio documenti. *Agenzia Pegaso*, via San Nicolò 8, primo piano, tel. 30663. Aperta anche sabato mattina.

Christian Dior parfums

Profumeria «Rosa» via San Lazzaro 6, tel. 61762.

Con l'Alpina sul Merzli

Domenica prossima 9 aprile la società Alpina delle Giulie, sezione di Trieste del CAI, effettuerà un'escursione nella conca di Tolmino e la salita del monte Merzli (m. 1361): percorso facile, panoramico e di notevole interesse, sul grande crinale tra le valli dell'Isonzo e della Tolminka. Partenza in pullman alle 6.30 da piazza Unità d'Italia. Programma e iscrizioni in sede dalle 19 alle 21 (tel. 60317).

Iva trimestrale

L'associazione degli artigiani di Trieste comunica a tutti gli iscritti che con il decreto legge n. 936 del 23 dicembre 1977 è stato stabilito per tutti i contribuenti con volume di affari fino a 360 milioni il versamento dell'imposta a periodi trimestrali con scadenza al giorno 5 del secondo mese successivo al trimestre maturato, escluso il quarto trimestre, assorbito dalla dichiarazione annuale. Pertanto entro il 5 maggio tutti i contribuenti indipendentemente dal volume di affari realizzato l'anno precedente, dovranno provvedere al versamento, tramite azienda di credito, dell'imposta dovuta per il periodo gennaio-febbraio-marzo.

Convegni Maria Cristina

Martedì prossimo, 4 aprile, per i Convegni Maria Cristina, nella sede di via Monte Cengio 2/1 del Centro culturale «Veritas», mons. Pa rentin tratterà con inizio alle 17, il tema: «Elementi positivi e negativi del nostro tempo».

Elezioni al Cmm

Si rende noto che nei giorni 3, 4, 5 aprile, avranno luogo presso la sede sociale del Circolo, via Roma 15, le operazioni di voto per la nomina del Consiglio Direttivo per il biennio 1978-79, dalle ore 17 alle 20.

Avete problemi di linea...

e di capelli! nuovo metodo garantito Henri Chenot antismagliature e anticellulite, colpi di sole, taglio alla fiamma e tintura alle erbe. *Istituto di Bellezza Anna e Paolo* corso Saba 28, tel. 795613.

Cura della cellulite

con mesoterapia o eventuale intervento chirurgico. Visite per appuntamento presso lo Studio di Chirurgia Plastica ed Estetica, via G. Gallina 5 telefono 65728 ore 16-20.

Al Val

Domani lunedì per il Val con inizio alle 16.30 nella sede di via San Carlo 2 del Cca il dott. Sergio Dolce, curatore del civico museo di Storia Naturale parlerà sul tema: «Biologia ed ecologia degli anfibi negli stagni del Carso» corredando la sua conversazione con la proiezione di diapositive a colori e l'audizione di suoni ripresi negli stagni. Sono invitati quanti si interessano dell'argomento.

Onorificenza all'artista

Roberto Tigelli-Tichti ha ricevuto per meriti artistici la legion d'oro. Inoltre sempre per meriti artistici, il pittore è stato invitato al salone inter. d'autunno svoltosi a Londra, al Musée de la Vieille Cherité Marsiglia (Francia) alla mostra internazionale d'arte di Basilea, Art 9 '78 International Kunstmesse.

Pensionati Inps

Gli ex dipendenti Inps iscritti all'Associazione nazionale pensionati sono convocati per le 10.30 di martedì 4 nella sede di via Sant'Anastasio del Cral-Inps, per la compilazione del ricorso relativo al riassetto.

La Bimbi eleganti

invita la gentile clientela a visionare i nuovi arrivi di primavera il giorno 5 aprile nel negozio di via Carducci 45 completamente rinnovato ed ampliato.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Martedì ore 11 asta

In piazza Giotti n. 1 secondo piano presso il Depositario: 5 lotti mobili ufficio metallo.

Martedì ore 16 asta

In via Vittorino da Feltre 2:

215 camicie e 25 jeans

In cinque lotti diversi.

Sabato ore 11 asta

In via Gravisi 11/1.

5 autovetture sequestrate

Visione documenti in piazza Goldoni n. 1.

Sabato ore 16 asta

In via Ananian 2.

6 brillanti

Colore bianco taglio rotondo Amsterdam ai nuovi prezzi base indicati nel Bollettino Ufficiale gratuito in piazza Goldoni 1.

FERVONO I PREPARATIVI PER L'ANNIVERSARIO DEL ROSSETTI

Politeama centenario

Fervono i preparativi per le manifestazioni culturali in programma nel centenario del «Rossetti»: un appuntamento di estremo prestigio per l'intera città (Italfoto)

ALLE 15 A OPICINA

Oggi la cerimonia per i martiri del poligono

Nel 34.o anniversario della fucilazione dei settantuno martiri di Opicina, le associazioni della Resistenza, Anpi, Aned, Anppia, ricordano ai cittadini il sacrificio dei settantuno antifascisti, con una solenne commemorazione che si terrà sul luogo stesso del martirio, il poligono di Opicina, oggi, alle 15. Parleranno Boris Strekelj e Arturo Calabria. Presiederà Suzi Gustin.

Supplenze scuole materne

Le maestre aspiranti ad incarichi di supplenza nelle scuole materne comunali per l'anno scolastico 1978-'79, possono presentare entro le ore 12 del 15 aprile 1978, al Comune — ufficio presentazione atti — stanza n. 32, la relativa domanda redatta su carta da bollo corredata dai documenti prescritti secondo le modalità contenute nell'apposito avviso di concorso. Le copie di quest'ultimo possono venir ritirate giornalmente dalle ore 11 alle ore 12.30, presso la stanza n. 107 della ripartizione VI pubblica istruzione.

COME SONO STATI AFFRONTATI OLTRALPE I PROBLEMI DELL'EDUCAZIONE

Esperienze francesi in tema di handicappati

Conferenza alla facoltà di Magistero dell'ispettore generale Toraille

«L'educazione degli handicappati in Francia»: questo il tema di una conferenza che l'ispettore generale Raymond Toraille del ministero francese dell'educazione nazionale terrà domani alle 17.30 nell'aula magna della facoltà di magistero, in via Tigor 22. La conferenza è organizzata dalla facoltà di magistero del nostro ateneo e fa seguito ad analoga iniziativa dello scorso anno, quando furono chiamati a svolgere delle interessanti relazioni sullo scottante problema l'ispettore Waser e il dott. Opara, che parlarono rispettivamente dell'educazione degli handicappati in Austria e in Slovenia.

In tutto il mondo civile si sta sempre più prendendo coscienza della vastità, della complessità e della delicatezza dei problemi connessi con una corretta impostazione dell'educazione degli handicappati e delle loro implicazioni in campo umano e sociale. In relazione a ciò, un po' dovunque si sta procedendo ad un'attenta revisione critica delle procedure e dei metodi finora seguiti: anche a Trieste da alcuni anni si sta cercando di dare un'impostazione nuova all'educazione di questi bambini, con l'intento soprattutto di eliminare le dannose conseguenze di ogni forma di emarginazione e di favorire invece al massimo il loro sviluppo sociale: quello sviluppo sociale che viene certamente ostacolato nell'istituzione speciale retta secondo la formula tradizionale.

Si sono così presi determinati provvedimenti, e certamente altri ancora dovranno esser presi: proprio la poliedricità della tematica più sopra ricordata richiede che qualsiasi provvedimento venga adottato solo sulla base di una responsabile valutazione tanto delle caratteristiche positive quanto anche di quelle negative delle varie possibili soluzioni, in modo da prescegliere quella che garantisce i maggiori vantaggi col minimo degli inconvenienti.

Nell'intento di dare un contributo alla conoscenza di questa complessa tematica attraverso l'esame di esperienze pedagogiche diverse, la facoltà di magistero della nostra Università si è fatta promotrice di questa serie di manifestazioni volte ad illustrare agli insegnanti, agli altri operatori scolastici, ai genitori ed agli studenti l'impostazione data al delicato problema in alcuni Paesi stranieri. Alle interessanti relazioni tenute appunto durante lo scorso anno dall'ispettore Waser e dal dottor Opara sull'educazione degli handicappati in Austria ed in Slovenia, fa ora seguito quella dell'ispettore gen. Raymond Toraille del ministero dell'educazione nazionale di Parigi, che illustrerà quanto si fa in materia in Francia.

Il testo della sua relazione verrà letto in traduzione italiana, mentre il dibattito che seguirà si svolgerà con l'aiuto di un interprete.

Modiano al vertice della Trieste Consult

Marcello Modiano, presidente camerale di Trieste e vicepresidente confindustriale, è stato chiamato ieri ad un altro incarico di rilievo nella vita economica cittadina: la presidenza della società promozionale e di studi Trieste Consult. La nomina è avvenuta in occasione dell'assemblea ordinaria e straordinaria, dopo l'approvazione del bilancio '77 e il rinnovo del consiglio di amministrazione che ora risulta così composto: dott. Elvio Forza (Ras), dott. Renzo Piccini (Cassa di Risparmio), dott. Lino Quattrocchi (Associazione industriali), dott. Armando Zimolo (Assicurazioni Generali), dott. Paolo Vattovani (Lloyd Adriatico), sig. Franco Samaestri (Sasa Sicurtà fra armatori) e dott. Marcello Modiano (Camera di commercio). Il neo eletto presidente, in una breve dichiarazione, ha espresso le prime linee fondamentali per la futura attività della Trieste Consul, impegnandosi a valorizzare la società soprattutto quale centro di studi e di promozione di iniziative economiche al sercizio tanto degli enti ed istituti aderenti che delle categorie.

AUTOMOBILISTI MAGGIORE PRUDENZA

Rassegna delle gallerie

Noliani

Giulia Noliani Pacor al Circolo «Il Carso». In questa stagione di melanconici rimpianti passatisti, una gioiosa sorpresa primaverile. In questi giorni di paura paralizzante e di grigia confusione intellettualistica, la certezza del lavoro pittorico che cresce dall'artigianato — è stata allieva di Maria Hannich e di Enzo Cogno nella sezione tessile dell'Istituto «Nordio» ed ha esperimentato in Friuli la produzione ceramica — e che nutrito di un solido sottofondo culturale (Balla e Klimt, Klee e Kandinsky) si svolge lungo il filone della storia naturale e animica: la germinazione, l'evoluzione, il compenetrarsi delle creature nello spazio compatto e unitario della fiaba a colori, della tarsia policroma.

Si compongono armonicamente, aggiungo, anche perché non manca la verifica della professionalità — la Pacor è insegnante di educazione artistica, ed è insegnante impegnata in una coraggiosa e coerente sperimentazione estetica nella scuola — sia come pittura, gioco, divertimento, piacere del fare, sia come disciplina, metodo, rigore consequenziale del procedere per sé e per gli altri. Brava la Pacor, senza riserve. E bravi, senza una mia opportunistica ricerca di consenso, i suoi colleghi pittori triestini che tempestivamente l'hanno premiata nelle tre ultime mostre dello scorso Natale. Una volta tanto siamo tutti d'accordo. E ci auguriamo a vicenda che la fioritura primaverile della Pacor non resti soltanto sui quadri e nella natura, ma che conforti anche le speranze della nostra società civile.

Proposta di legge per lavanderie e tintorie

La Federazione regionale artigiani Friuli-Venezia Giulia aderente alla Confartigianato, ha inviato all'attenzione del presidente della Giunta regionale una bozza di proposta di legge tendente a regolamentare l'attività delle lavanderie, tintorie, puliture a secco e stirerie, attribuendone la competenza alle autorità comunali, con la partecipazione responsabile delle organizzazioni sindacali della categoria interessata. In tale proposta sono previsti i requisiti igienici dei locali, la distanza fra gli esercizi in rapporto alla densità della popolazione, nonché la qualificazione professionale del titolare. E' prevista pure una commissione comunale che da parere vincolante per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività.

INIZIATIVA DELL'AZIENDA DI SOGGIORNO

Dopo diciotto anni rivive il concorso «Trieste fiorita»

Dopo diciott'anni, l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo organizza un'altra... fioritura. Il concorso «Trieste fiorita» nacque nel 1957 e l'iniziativa fu ripresa nel '60 riscontrando un successo notevole. Tra i premiati dell'ultima edizione troviamo le case cantoniere di Santa Croce, Grignano, Sistiana, Aquilinia e Longera; quattro locali pubblici, un albergo, un'autorimessa cittadina; poi la stazione di servizio di riva Grumula, i giardini privati di via Fabio Severo 4 e di via degli Antenorei 6, la vetrina «fiorita» di un negozio di via San Maurizio; mentre il massimo punteggio per i privati cittadini lo ottennero le composizioni floreali sui balconi della signora Maria Spadon e di Maria Florit, che abitavano rispettivamente in pendice Scoglietto 4 e in via Catullo 15.

Quest'anno il concorso è stato diviso in tre categorie. La prima comprende gli esterni di edifici pubblici e privati (balconi, terrazzini, davanzali) prospicienti alle pubbliche vie o piazze. La seconda categoria comprende i posteggi e le vetrine degli esercizi pubblici, i distributori di carburante, le edicole e i chioschi. Nella terza troviamo le vetrine dei negozi, esclusi ovviamente i fiorai.

La partecipazione al concorso «Trieste fiorita» è gratuita. Basta inviare le apposite cartoline d'iscrizione entro il 15 aprile all'Azienda di soggiorno in piazzale della Cattedrale 3. Le cartoline si possono ritirare presso gli uffici dell'Aast anche in piazza Unità (palazzo municipale) e nei negozi del Consorzio agrario di via Filzi 15 e via Flavia 12. A conferma dell'iscrizione, ogni partecipante riceverà una tessera, che darà diritto all'acquisto «scontato» di piante ornamentali e da fiore, nonché sementi, bulbi e tuberi, nei negozi del Consorzio agricolo.

Il concorso si svilupperà entro i termini dal 1.o maggio al 15 settembre 1978. In questo arco di tempo, una qualificata giuria, nominata dal consiglio d'amministrazione dell'Azienda di soggiorno, visionerà spesso le presentazioni floreali e ornamentali. L'inappellabile verdetto della giuria sarà comunicato entro la fine di settembre. Le premiazioni avverranno nel corso di una manifestazione ufficiale.

RECORD PER TRIESTE GRAZIE ALLE STRUTTURE DEL «BURLO»

Ai livelli più bassi la mortalità neonatale

Una delle più favorevoli al mondo la percentuale dei nati vivi

La mortalità neonatale è scesa a Trieste dal 23 per 1000 del 1971 a circa il 10 per 1000. E' uno degli indici più bassi del mondo. Quella neonatale precoce (ossia la morte avvenuta nei primi sette giorni di vita in soggetti nati in stato compatibile con la vita) è addirittura inferiore al 3 per mille. Ha elaborato questi dati il prof. Nordio, membro dell'Organizzazione mondiale della sanità e primario dell'ospedale «Burlo Garofolo».

L'unificazione, avvenuta sette anni fa, della pediatria con l'ostetricia, ha consentito di organizzare un servizio di assistenza che abbraccia un arco di tempo assai vasto che inizia dai primi mesi di gestazione e che prosegue, sia nei confronti della madre sia del bambino, anche dopo il parto. In particolare la spedalizzazione pediatrica all'ospedale, che è fornito delle più moderne attrezzature, consente un'efficacissima assistenza ai bambini che nascono con malformazioni. Un risultato significativo è stato ottenuto con la diminuzione degli handicaps.

L'ospedale infantile «Burlo Garofolo» ha acquisito fama e prestigio e molto spesso riceve pazienti da località d'Italia molto lontane. Non c'è però rosa senza spine. Recente è la protesta degli studenti di medicina, degli assistenti e delle ostetriche che denunciano un grave disagio nel fatto, unico in Italia e definito illegale, del distacco in due tronconi distinti della clinica ostetrica.

La parte di ginecologia è infatti rimasta all'ospedale maggiore, quella ostetrica è passata ad altro ospedale e precisamente al «Burlo Garofolo». Le difficoltà si manifestano per gli studenti che fra l'altro affermano di essere mal tollerati al «Burlo», al momento di dare gli esami non avendo potuto ovviamente seguire con pari profitto la pratica ginecologica ed ostetrica. Una situazione paradossale che si protrae ormai da sette anni e che la Regione Friuli-Venezia Giulia sta ora affrontando per trovare una soddisfacente soluzione.

In alcuni incontri con i presidenti dei due ospedali, con la commissione che cura i rapporti fra Università e Regione e con i primari interessati sono state ipotizzate alcune soluzioni. La più valida sembra essere quella del trasferimento in un primo tempo della sola «ginecologia leggera» (e con questo termine si intende quella riguardante casi non gravi in donne giovani), in un secondo attraverso la realizzazione di una nuova struttura edilizia, della «ginecologia pesante» (quella che riguarda i casi gravi ed in modo specifico le pazienti anziane) all'ospedale «Burlo Garofolo».

Il problema della divisione in due tronconi della clinica ostetrica comporta anche una serie di inconvenienti per le pazienti. Non sono rari infatti i casi di puerpere che sono dovute essere portate d'urgenza all'ospedale maggiore per sopravvenute complicazioni mancando al «Burlo» determinate essenziali strutture sanitarie.

DONATE SANGUE SALVERETE UNA VITA

ORIGINALE «INVENZIONE» DELL'ATLETA-PITTORE ENZO MARI

Nel cuore di Cittavecchia lo spirito di via Margutta

(F. G.) — Qualche anno fa via Margutta, a Roma, era famosa per i quadri che gli artisti preferivano esporre in strada piuttosto che allinearli, tutti ben numerati, in una fredda galleria d'arte. La gente, si sa, è spesso frettolosa e distratta, e solo qualcosa d'insolito riesce a distrarre l'attenzione del passante dalla punta delle sue scarpe. E' quanto deve aver pensato Enzo Mari, che ha esposto in questi giorni le sue tele in via Donota, togliendole dalla loro sede abituale; così i quadri, appesi ai muri, appoggiati ai propri cavalletti, si sono inseriti negli scorci più caratteristici di quel tratto di Cittavecchia.

L'effetto è stato duplice. Da una parte l'autore è riuscito a dare una cornice insolita alle opere d'arte, dall'altra ha stimolato la gente ad alzare gli occhi, ad apprezzare forse per la prima volta la bellezza antica di quella zona. Il Teatro Romano, Tor Cucherna, i muretti a secco, gli abbaini delle vecchie case, hanno assunto una nuova luce e non sono stati per una volta oggetto d'attenzione soltanto dei turisti con la guida numerata in mano. I quadri di Mari, poi, si prestano alla perfezione ad essere confusi con il paesaggio che li circonda: sono essi stessi materia, carta, sabbia.

La gente che si è fermata ad ammirarli forse non sa che l'autore, che ha 39 anni e insegna educazione artistica alla scuola media «Guido Corsi», è quello stesso Enzo Mari che continua a riempire ancora le cronache sportive. Da innumerevoli anni è infatti il portiere della squadra di hockey a rotelle della Triestina (ora Latina Renana), eternamente nazionale, pluricampione del mondo, forse il più forte sinora esistito. E anche chi, ai tempi degli scudetti, avrà spesso scandito il suo nome al «pattinaggio» di viale Miramare o, oggi al palazzo dello sport, non lo avrà riconosciuto.

In campo, infatti, Mari è sempre trincerato dietro a una maschera facciale da lui costruita e infagottato sino all'inverosimile. A suo tempo, nello sport, ha inventato uno stile seguito poi in tutto il mondo. Nell'arte un modo di dipingere nuovo. Anche esporre le sue tele al sole è in fin dei conti qualcosa di nuovo.

ELARGIZIONI

In memoria di Marcello Coradessi da Irene Savi 5000, dalle famiglie Valentinussi e Zager 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Ausonia ved. Cadorini da Margherita Ball 10.000 pro Centro cardiologico Osp. Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Ugo Sartori per l'onomastico dalla moglie e dalle figlie 10.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare e 10.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Fanny Ambrosi-Ziani nel VII anniversario (1.4) dalla figlia Laura 5000 pro Astad - Rifugio animali e 5000 pro Conf. femminile S. Vincenzo de' Paoli (chiesa Santa Rita).

In memoria di Pina Radich da Noris e le clienti del Bar Unione 22.500 pro Associazione it. assistenza spastici.

In memoria di Ottavio Pisani da Dario D'Angelo 6000 pro Astad - Rifugio animali e 6000 pro Anfaas.

In memoria di Steno Alberti dalla moglie Mira e figli Luigi e Giulio 300.000 pro Unione commercianti (fondo beneficenza); da Evangelo Pantarrotas 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; da Giorgio e Lydia Giorgacopulo 10.000 pro Cri - Comitato signore; da Giuseppe Panjek 15.000 pro Anffas e 10.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare; da Helli Vojko Christiana e Helena Zagar 10.000 pro Astad - Rifugio animali; dai dipendenti Luigi Alberti S.p.A. 20.000 pro Centro tumori e 20.000 pro Anffas; da Antonio e Xenia di Demetrio 10.000 pro Cri; da Sergio Spagnul 10.000 pro Cri; da Bruna Gianfrè-Orlando 10.000 pro Anffas; da Franco Doris Parrinello 10.000 pro Unione it. distrofia muscolare.

In memoria di Lina Prodi dalle famiglie Antonucci, Bonetti, Calligaris, Coloni, Fabbro, Folin, Lussa, Pierazzi Portuesi, Sauli e Zampa 21.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

Da Calzetta 5000; da Micheli 5000; da Nagelschmidt 10.000; da Ussai 1000; da E. Prioglio 15.000; da Colarich 5000; da Vigini 5000; da Morpurgo 1000; da Osele 3000; da N. N. 5000; da Voghera 10.000 pro Astad - Rifugio animali.

In memoria della professoressa Maria Albanese dalla famiglia Bartole 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Laura Gutgesell da Paola Menis e Licia Vidus 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Tullio Canciani dai colleghi della signora Bice Segnani 28.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Caterina Sforzina dalla famiglia Papo 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Margherita Fratta ved. Deangeli dalle famiglie Pulcini 20.000 pro Centro tumori; da Luciano e Lidia Patti 10.000 pro Famea capodistriana; da Umberto e Liliana Galassi 20.000 e da Glauco e Myriam Noulian 10.000 pro Scuola materna Ludovico Deangeli di Tesis di Vivaro.

In memoria di Valerio Zennaro da Rodolfo Marcon 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Antonietta Causer ved. Porfiri da Romeo Tlustos 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

Da Bruna-Maria Vittor in Tortul 10.000 pro Associazione donatori organi.

In memoria di Guido Janni da Lina Cergna 5000 pro Lega Nazionale (Biblioteca Vamba).

In memoria di Bianca Mermoglia ved. Furlani da Bianca Minigutti 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Giorgina Mustacchi da Sergio Spagnul e famiglia 10.000 pro Uildm.

In memoria di Ausonia Cadorini da Sergio Spagnul e famiglia 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Walter Kulterer dalla famiglia Pistor 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo; da Bruna e Roberto Grison 5000 pro Ass. It. assistenza spastici.

In memoria di Giuseppina Ardizzoni Manca da Giulia, Gioietta, Maria, Marussa, Nives, Nori, Novella, Silva, Susanna 45.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Gigliola Miotto da Noella e Corinno Micol 10.000 pro Associazione XXX Ottobre; da Bruno e Selva Gasperini 10.000 e dalla famiglia Sterri 5000 pro Astad - Rifugio animali; dalle famiglie Monico 30.000 pro Centro tumori.

In memoria di Augusta Thaller Chersi da Giovanni Talleri e Frida Nicolini 20.000 e da Ricciotti Rossi 5000 pro Lega Nazionale; da Rita e Guido Fradeloni 10.000 pro Società alpina delle Giulie.

In memoria di Renato Morbidelli dalla famiglia Aurelio Deponte 5000 pro Ospedale lungodegenti.

In memoria di Antonia Sella dall'Agenzia generale Ina di Trieste 38.000 pro Lega italiana contro i tumori.

Pervenute il 1.o aprile

In memoria di Bruno de Mordax nel III anniv. dalla moglie 5000 pro Istituto dei poveri.

In memoria di Angela Giovannetti nel XXII anniv. dalla figlia 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Maria Bracci nel V anniv. (2.4) e Giovanni Bracci nel trigesimo della morte (2.3) dalla figlia Nella 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Umberto Apollonio nel III anniv. (3.4) da Annina 10.000 pro Centro cardiologico Osp. Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Nino Pecar nel IV anniv. (2.4) dalla mamma Amelia 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Francesco Cattalini nel II anniv. (3.4) dalla moglie Elvira 10.000 pro Centro immunotrasfusionale (Osp. Maggiore).

In memoria del fratello Ermanno Trebiz nel II anniv. (3.4) dalla famiglia 50.000 pro Reparto cardiologia Osp. Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Giuseppe Saina nel VI anniv. (2.4) dalla moglie Angela, dai figli e dalla nuora 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Stolfa nell'VIII anniv. (2.4) dalla moglie e dal figlio 5000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Bruna-Flora Kovacich nel III anniv. (2.4) da Luciana, Mario, Bianca e Nino 5000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Riccardo Denicolo per l'onomastico da N. N. 10.000 pro Lega contro i tumori G. Manni.

In memoria di Ida Zoratto nel VII anniv. (2.4) dalla figlia 10.000 pro Anffas.

In memoria di Dante Schiozzi nel III anniv. da Lidia Schiozzi 5000, da Lidia Burg 2500 pro Centro tumori.

In memoria di Rosa Simeoni nel trigesimo (2.3) da N. N. 2000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria del dott. Ettore Pestian nel XIV anniv. (2.4) dalla moglie Lydia 25.000 pro Lega nazionale.

In memoria di Giuseppe Pacor nel VII anniv. (3.4) dalla moglie e dalle sorelle 15.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Daniele Verardo nell'XI anniv. (2.4) dai genitori 30 mila pro Centro cardiologico Osp. Maggiore (prof. Camerini), 30.000 pro Centro tumori M. Lovenati, 30 mila pro Banca del sangue, 30.000 pro Unione ital. lotta distrofia muscolare, 30.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti e 30.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Gabriella Marino nel III anniv. dai nonni Carmela e Salvo Marcatti 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria del dott. Salomone Walter Del Giglio nell'anniv. (2.4) da Gigliola e Giorgio 5000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Francesco Menneri nel XVI anniv. (31.3) dalla moglie Rina 10.000, da Valeria Pierrotti 2000 pro Missione triestina nel Kenya.

In memoria di Sabina Suppan per il compleanno dalle sue amiche di lavoro 5000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Giovanni Skerl nel XV anniv. (30.3) dalla sorella Maria 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Eugenio Toffolon per il compleanno (2.4) dalla moglie, figli e nuora 20.000 pro Bambini spastici Aias e 10.000 pro Unione ex allievi salesiani.

In memoria di Nerina Scuka in Tretene nel III anniv. dal marito Lionello 2500 pro Associazione ital. assistenza spastici (bambini) e 2500 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (lungodegenti).

In memoria di Antonio Cheber nel VII anniv. (3.4) dalla figlia Nerina, nipote Giuliana e genero Mario Svetina 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Rosina ved. Bon nel I anniv. (2.4) dalle famiglie Pian e Cresevich 6000 pro Anffas (recupero ragazzi subnormali).

In memoria di Amalia Petracco nel XXIX anniv. dalle nipoti 5000 pro Fronte della gioventù.

In memoria di Francesca ved. Masella per il compleanno (2.4) dalla figlia Silvana Masella-Bolcich 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di una cara persona per il compleanno (3.4) da Marcella 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Riccardo Marson per il compleanno e onomastico dalla moglie e dalla figlia Adriana 10 mila pro Divisione cardiochirurgica Osp. Maggiore (prof. Branchetti).

In memoria dell'ing. Enrico Possa nel I anniv. dalla moglie Antonietta Catani Possa 30.000, da Luisa Catani 10.000, da Anna Maria Catani Giorgis 20.000 pro Famiglia parentina.

In memoria di Genesio Cotterli nel VII anniv. (3.4) dalla moglie e dalle figlie 8000 pro Associazione ital. assistenza spastici.

In memoria di Silva Marchetti in Petris nel trigesimo (2.4) da Marisa Gigli 5000 pro Domus Lucis.

In memoria di Silvio Balestra nel V anniv. (3.4) da Fulvio, Graziella e Silvio Balestra 15.000, da Anita Siclari 5000 pro Centro tumori; da Eleonora Fonda 5000 pro Domus Lucis e 5000 pro Unione ital. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Andrea Benedettelli dai colleghi P.T. 25.000 pro Centro tumori, 25.000 pro Istituto Rittmeyer, 20.000 pro Associazione ital. assistenza spastici e 20.000 pro Unione ital. lotta distrofia muscolare.

Per la S. Pasqua da Dina Marinuzzi 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Laura Guttgesell da Ester, Mafalda e Demetrio De Biasio 15.000 pro Associazione ital. assistenza spastici; da Anita e Rossella Coen 5000 pro Centro tumori e 5000 pro Astad.

In memoria di Luciano Pierini da Aldamaria e Fabio Parovel e fam. 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; da Margherita e Dante Trebbi e fam. 20.000 pro Casa materna L. Deangeli di Tesis di Vivaro (Pordenone).

In memoria di Romano Badini da Maria Badini 5000 pro Voce amica.

In memoria della nonna Lina Ravalico dalle famiglie Cioccolanti, Musina e Bianchini 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti e 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Nives Mauri ved. Petino da amici e conoscenti 40.000 pro Anffas.

In memoria di Anna Sandrin ved. Dagri dai nipoti Norma e Ubaldo 10.000 pro Associazione ital. assistenza bambini spastici.

In memoria di Mario Sciuca dai compagni di classe di Roberto 25.000 pro Unione ital. lotta distrofia muscolare; da Fulvio e Graziella Correnti 20.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli (poveri).

In memoria di Anna Pacor dalle sorelle e dalla cognata 5000 pro Chiesa S. Maria del Carmelo.

In memoria di Valerio Zennaro da Giorgina Berlot 10.000, da Gaetano e Licia Castelluccio 10.000, da Virgilio e M. Grazia Berlot 10.000, da Giorgio e Anna M. Berlot 10.000, da Violetta de Brumati 10.000 pro Centro tumori; da Marisa e Franco Taccione 10.000 pro Centro di solidarietà (M. Vatta).

In memoria di Margherita Fratta ved. Deangeli da Giuditta e Guglielmo Bette 150.000, da Giuliana e Memo Bonini 150.000, da Margheritina e Tucci Trebbi 150.000, da Gabriella, Teresa e Piero Deangeli 150.000, dalle sorelle Agnese e Maria Fratta 100.000, da Marcella e Lucio Luksich 50.000, da Evelina Bette 10.000, da Antonietta, Daria, Gianna e Giulia 20.000, da Luciana Pierini 10.000, dalla fam. Moser 5000, da Aldamaria e Fabio Parovel e fam. 20.000 pro Casa materna Lodovico Deangeli di Tesis di Vivaro (Pordenone); da Virgilio e Maria Grazia Berlot 20.000 pro Centro tumori; da Aldo Pierini e fam. 20.000 pro Astad.

In memoria di Giuseppe Battisti da Rodolfo Battisti 10.000 pro Centro di cardiologia Osp. Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Valeria Viola da Heller 10.000, da N. N. 25.000 pro Unitalsi (ammalati).

In memoria del dott. Giuseppe Capitaneo dagli insegnanti corso e Istituto tecnico L. da Vinci 15.000 pro Premio di studio o sussidio a favore alunno corso e Istituto L. da Vinci.

In memoria di Amelia Bernettich ved. Penne dai cugini Bruno, Vanda, Egone e fam. 15.000, da Mariella, Lucia, Laurisa e fam. 12.000 pro Centro tumori.

In memoria della figlia Luisa dai genitori Anci e Bruno Mari 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo e 5000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In fila per il week-end

Si sgrana lungo l'imbocco della Costiera la lunga fila diretta verso il week-end, che sarà anche piacevole, purché la fretta non sia cattiva consigliera (Italfoto)

MOSTRE D'ARTE

Miniquadri alla «Sofianopulo»

Organizzata dall'Associazione artistica regionale di Trieste, in collaborazione col sindacato regionale belle arti della Codl-Uil, domani alle 18 si aprirà alla sala d'arte «Cesare Sofianopulo», di largo Papa Giovanni 6, la mostra di pittura del miniquadro, quarta edizione del premio di pittura «Matita d'Oro». L'esposizione, alla quale partecipano un'ottantina di artisti con tre opere ciascuno, resterà aperta fino a tutto il 17 corrente dalle 18 alle 20 nei giorni feriali e dalle 11 alle 13 nelle domeniche.

Collettiva alla «Stadion»

Si è inaugurata ieri alla galleria d'arte «Corsia Stadion» una mostra collettiva di sei autori.

Galleria Rettori Tribbio 2

Piazza Vecchia 6, tel. 040/61630

1-2-3 aprile

MOSTRA MERCATO DELLA GRAFICA

400 opere di maestri contemporanei presentate dal Centro internazionale dell'incisione «Il Bolaffio» . Orario: 10-13, 16-20.

Galleria Tavolozza d'oro

Espongono

LAILA GRISON-CAVALIERI

FERNANDO MARTINELLI

ALLA CARTESIUS

GIOVANNI BARBISAN

Acqueforti 1934-1977

Sala d'arte «RENA VECIA»

Donota 20

ANNAMARIA DUCATON

Feriali: 18 - 21 — Festivi: 10 - 13

DA 11 ANNI IL MES ALL'AVANGUARDIA

Novità contro la calvizie

Oggi nuove tecniche di avanguardia e prodotti esclusivi MES aumentano le possibilità e le garanzie del successo

Da quando è sorto, il MES ha posto il suo fine nell'aiutare tutti coloro che desiderano evitare l'antiestetica e senescente calvizie.

Il MES ha cercato di raggiungere questo fine attraverso l'onestà e la ricerca. Onestà nel trattare i clienti e ricerca costante e scientifica per ciò che riguarda i metodi e le formulazioni usate.

Così il MES, oggi, può vantare ancora una volta di mettere a disposizione una metodologia antesignana ed unica, il cui scopo è appunto di aumentare i risultati. Infatti l'azione di una formula è legata sia alla sostanza impiegata, sia alla possibilità di penetrazione verso la papilla che è l'organo che promuove la vita del capello.

Il MES ancor oggi con i nuovi prodotti non si è allontanato dal principio che i risultati siano legati alla ricerca tecnico-scientifica ed alla onestà dei propositi!

Coloro che si presentano alle sedi MES si dividono in due gruppi: trattamenti e protesi.

«TRATTAMENTO»

In questo gruppo rientrano le forme trattabili: la stempiatura precoce e progressiva, la caduta eccessiva di capelli, untuosità, aridità, forfora e prurito. Aspettare di riacquistare i propri capelli è vana speranza, è inutile sperare di ottenere la ricrescita dei capelli quando i follicoli piliferi sono già stati distrutti da un processo di completa atrofia. Mantenere i capelli che ci sono è ciò a cui tende il trattamento.

«PROTESI»

Il MES che è all'avanguardia anche in questo settore, ha istituito un vero e proprio laboratorio nel quale vengono preparate le protesi, che applicate nelle parti calve, completano il resto della capigliatura in maniera perfetta, sia per quanto riguarda qualità di capelli, colore e sfumature, sia per quanto riguarda robustezza spessore e leggerezza.

La novità assoluta nel settore di questa protesi sta nel fatto che quest'ultima lascia respirare e traspirare il cuoio capeluto. Queste caratteristiche favoriscono così le inderogabili funzioni dell'epidermide che non assume nei confronti della protesi, quella naturale azione di rigetto che sarebbe logico aspettarsi dopo l'applicazione di un corpo estraneo.

ESAME GRATUITO

«Dura dai 30 ai 40 minuti in media. Dipende da come il caso si presenta. L'esame è gratuito e ciò per due ragioni: innanzitutto perché il cliente possa rendersi conto con esattezza dello stato dei suoi capelli e conoscere quindi il preventivo del trattamento o della protesi. In secondo luogo per permettere a noi di accertare con serietà le condizioni e poter stabilire se il soggetto possa o non essere trattato».

Il MES, con la sua perfetta organizzazione è in grado di eseguire ed aiutare anche chi risiede fuori città mediante l'invio a domicilio dei trattamenti opportuni, dopo l'esame gratuito eseguito in sede, e con periodici controlli.

Il MES è in grado di rilasciare ad ogni cliente un certificato di garanzia che costituisce una valida premessa per il buon esito sia per coloro che si sottopongono al trattamento per il mantenimento dei propri capelli, sia per coloro che necessitano di una protesi.

Il MES riceve dalle ore 10 alle 13 e dalle 15 alle 20 ai seguenti indirizzi:

Trieste: Via Valdirivo 26, telefono 040/65878.

Udine: Via Canciani 16, telefono 0432/25908.

Padova: Galleria S. Fermo 5, telefono 049/664361.

Verona: Piazza Bra' 10, telefono 045/24250.

Bologna: Via S. Gervasio 1, telefono 051/265900.

Bergamo: Via Garibaldi 16/a, telefono 035/224047.

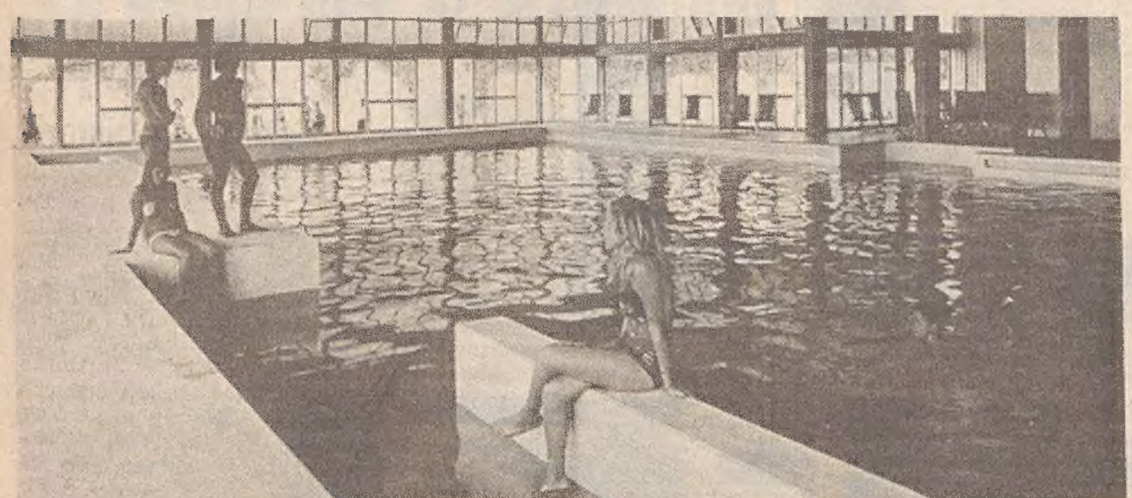
Roma: Via E. Q. Visconti 8, telefono 06/311902.

Milano: Via Stampa 4. telefono 02/804796

ANTICIPATA A GRADO L'APERTURA DELLO STABILIMENTO TERMALE

«È meglio prevenire che curare i malanni»

Piscina aperta tutti i giorni - I prezzi delle cure: da 1.300 a 9.000 lire



La piscina degli stabilimenti termali dell'Isola d'oro

In concomitanza con le recenti vacanze pasquali, l'Azienda autonoma di cura e soggiorno di Grado ha aperto (in anticipo rispetto agli altri anni) gli stabilimenti idroterapici delle Terme marine. Lo stabilimento termale funzionerà per l'intera stagione turistica da lunedì a sabato, esclusa quindi la domenica.

La piscina, con acqua di mare portata alla temperatura di 30 gradi, è invece aperta tutti i giorni. L'orario è dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18. Nei giorni di Pasqua e Pasquetta, nonostante l'inclemenza del tempo (anche sull'Isola d'oro faceva freddo, tirava vento di tramontana e ha piovuto). i turisti della domenica erano numerosi stipati nei locali pubblici (gran richiesta di gelati) e qualcuno si è concesso l'anteprima di un tuffo, anche se nella piscina coperta.

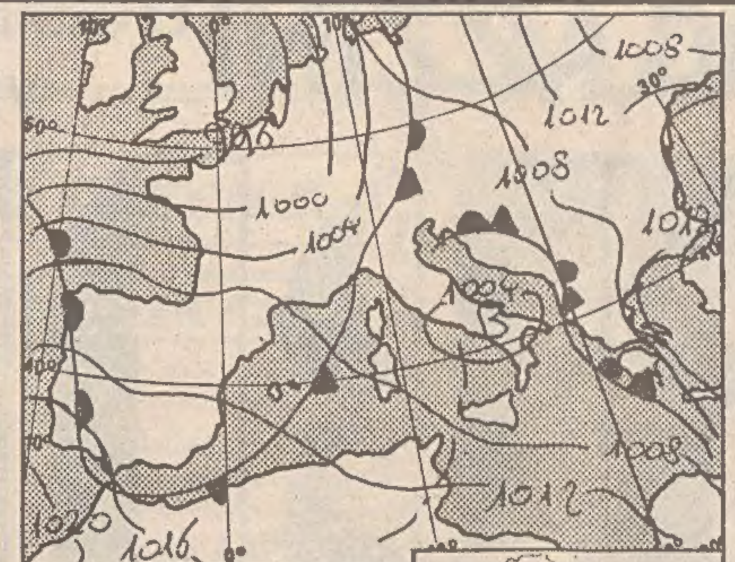
Il consiglio d'amministrazione dell'Aacs di Grado ha stabilito le nuove tariffe per i servizi balneari e curativi nel 1978, che — ha detto il presidente Gregori — «si è cercato di contenere in limiti compatibili con le più pressanti esigenze dei costi». Nelle Terme marine ci si può curare con bagni caldi all'ozono (3.800 lire), irrigazioni (2.900), nebulizzazioni a secco (1.300), inalazioni (2 mila) e docce speciali a base di acqua marina pura (2 mila). Una giornata di cura o di relax in questo confortevole centro termale può essere completata con massaggi parziali o totali (che costano rispettivamente 2.900 e 4 mila lire); cure estetiche, saune individuali e collettive (2 mila); trattamenti fisioterapici e idropneumomassaggi (da 5 a 9 mila lire).

Chi usufruisce di questi servizi deve pagare all'Azienda anche un diritto fisso di ammissione alle cure, compresa la visita medica obbligatoria, per un totale di 6.500 lire, che si riduce a 2.700 qualora l'ospite presenti un certificato rilasciato da un medico convenzionato con l'azienda medesima.

Un illustre studioso, il prof. Ceresole, nel corso di un congresso nazionale di talassoterapia, affermava già nel 1929: «E' assurdo continuare a ritenere che le cure di mare nei nostri climi debbano essere fatte da tutti soltanto in estate, dobbiamo ricordare la superiorità delle cure fisiche su quelle medicamentose; curare è bene, ma più importante è prevenire».

Da qui il proposito degli operatori turistici gradesi di prolungare sin da quest'anno il periodo dell'attività degli stabilimenti termali, anticipandone l'apertura e prospettandone la chiusura appena nel prossimo novembre.

Il tempo che farà



Su tutte le regioni nuvolosità estesa con pioggie e sporadici temporali. Fenomeni più frequenti durante il mattino sul versante occidentale e isole maggiori, intensificandosi nel corso delle ore pomeridiane su versante adriatico, mentre sulle regioni tirreniche si manifestano parziali schiarite. Nevicate sui rilievi.

Temperatura: senza variazioni.

Venti: deboli, moderati.

Mari: generalmente mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 10, 15; Bolzano 9, 12; Verona 11, 14; Venezia 10, 13; Milano 9, 12; Torino 7, 9; Cuneo 6, 9; Genova 10, 13; Bologna 10, 14; Firenze 8, 17; Pisa 9, 16; Ancona 10, 11; Perugia 7, 12; Pescara 10, 13; L'Aquila 6, 9; Roma Nord 8, 15; Roma Fiumicino 9, 14; Campobasso 5, 7; Bari 10, 12; Napoli 9, 14; Potenza 4, 7; Santa Maria di Leuca 10, 11; Catanzaro 6, 13; Reggio C. 8, 17; Messina 7, 15; Palermo 10, 14; Catania 6, 15; Alghero 10, 14; Cagliari 9, 16.

Temperature minime e massime di alcune città e capitali straniere: Amsterdam 5, 12; Atene 11, 18; Beirut 13, 21; Belgrado 8, 20; Berlino 5, 20; Bruxelles 5, 12; Buenos Aires 12, 21; Chicago 8, 28; Copenaghen 6, 11; Francoforte 8, 13; Ginevra 5, 13; Helsinki -1, 6; Hong Kong 18, 21; Gerusalemme 8, 17; Lisbona 11, 15; Londra 8, 11; Madrid 5, 14; Mosca -1, 11; New York 5, 15; Nicosia 7, 20; Parigi 8, 13; San Francisco 13, 15; Singapore 24, 33; Stoccolma 4, 8; Syndney 15, 15; Teheran 7, 19; Tel Aviv 12, 20; Tokio 5, 13; Vienna 3, 20.

Cronache degli spettacoli

AL CINEMA DI SERVOLA DA VENERDI' 7 APRILE

Seconda rassegna del teatro dialettale

Venerdì 7 aprile alle ore 20.30, al cinema teatro di Servola, via Soncini 187 (bus 29); il gruppo folcloristico «Refolo» di Servola, darà il via alla «Seconda rassegna del teatro dialettale triestino», alla quale parteciperanno: il «Gruppo regionale d'arte drammatica» diretto da Dante Fabris, che inaugurerà la rassegna con il lavoro di Ricciotti Stringher «Cani e gati» che verrà replicata il giorno 8 aprile sempre alle ore 20.30.

Il 14, con replica al 15 il gruppo «La Barcaccia» porterà in scena «Trieste e un calafà» di Bruno Cappelletti e Ruggero Paghi; venerdì 21 ed il sabato 22 sarà la volta del «Piccolo teatro della prosa» diretto da Pio Toffoletto con i tre atti brillanti di Dante Cuttin «No go miga sposado la suocera». Al 28 e 29 aprile, gli ex allievi del ricreatorio comunale «E. Toti» presenteranno i due atti di R. Paghi e B. Cappelletti «Storie muggesane».

La Rassegna chiuderà i battenti il 5 e 6 maggio con la compagnia dialettale del gruppo folcloristico «Refolo» di Servola che porterà in scena un lavoro di William Sheakspeare «La bisbetica domata», tradotta in dialetto dalla compagnia medesima.

Prevendita biglietti o abbonamenti presso la cassa del teatro da mercoledì 5 aprile dalle 16 alle 18, a giovedì dalle 10 alle 12 e nel pomeriggio dalle 16 alle 18; venerdì e sabato, dalle 19 sino alla fine dello spettacolo.

Terza replica dell'opera di Bizet

Va in scena oggi alle ore 16 in turno di abbonamento D per ogni ordine di posti la terza rappresentazione de «I pescatori di perle» di Georges Bizet con gli stessi realizzatori ed interpreti applauditi nelle precedenti.

Inizia stamane presso la biglietteria del teatro (tel. 31948) la vendita dei biglietti per i pochi posti disponibili da abbonamento.

DOMANI ALLE 16

«Cronache marziane» alla Cappella

Organizzata dal Centro universitario teatrale, prosegue la rassegna di materiali visivi sui linguaggi e le tecniche del teatro contemporaneo. In questo ambito viene proposta la registrazione filmata delle «Cronache Marziane», lo spettacolo recentemente allestito dal gruppo «La Gaia Scienza» al Beat '72 di Roma. La presentazione e il successivo dibattito saranno affidate ad Achille Mango, docente di storia del teatro all'università di Salerno, che affronterà in particolare il problema dell'uso dello spazio scenico. L'invito alla proiezione, che si terrà a «La Cappella» di via Franca 17 domani alle ore 16, esteso comunque a tutti, è rivolto in particolare a studenti medi ed universitari. L'ingresso è libero.

ORGANIZZATI DAL «TARTINI»

Saggi - concerto all'Istituto germanico

Domani, con inizio alle ore 20.30 all'Istituto germanico di cultura di via Coroneo 15, avrà luogo il secondo di sette saggi-concerto del Conservatorio statale di musica «G. Tartini».

Verranno eseguite musiche di Corelli e Vivaldi dall'Orchestra d'archi degli allievi del Conservatorio diretta dal prof. Aldo Belli.

I successivi saggi-concerto, che si svolgeranno per gentile collaborazione dell'Istituto germanico presso la stessa sede sino al primo giugno.

RELAZIONE DI COLONI AGLI ISCRITTI DC

«Portare a compimento gli impegni legislativi»

Apprezzamento per la decisione del Psdi di continuare la collaborazione alla Regione

Una puntualizzazione sulla situazione politica dopo il convegno nazionale dei segretari regionali, provinciali della Dc è stata svolta nel corso di una assemblea di iscritti dal segretario regionale Sergio Coloni.

L'assemblea dei quadri periferici della Dc ha confermato — secondo Coloni — l'atteggiamento di grande forza d'animo e di volontà di servizio del Partito verso il Paese, salvaguardando le esigenze essenziali della Repubblica, anche in questa drammatica situazione. L'angoscia per la sorte dell'on. Aldo Moro non si è trasformata in alcuna forma di sbandamento o di cedimento e ciò proprio alla luce del suo trentennale magistero politico.

Nel Friuli-Venezia Giulia — ha continuato Coloni — l'imminente consultazione elettorale impegna più che mai i democratici cristiani ad un grande sforzo per portare a compimento, sia sul piano legislativo che amministrativo fondamentali impegni connessi con la ricostruzione e per il superamento delle situazioni di crisi economica.

Anche per questi motivi abbiamo vivamente apprezzato — ha affermato Coloni — la decisione del Psdi di non frapporre a livello regionale motivi di divaricazione. Una decisione diversa avrebbe avuto come unica conseguenza pratica la paralisi del Consiglio regionale, mentre sul piano politico avrebbe interrotto una feconda collaborazione, sulla quale anche recentemente vi era stata piena concordanza di giudizio. D'altronde le situazioni di crisi manifestatesi in altre parti della regione non sono state determinate da iniziative della Dc.

La Dc ribadisce peraltro, sul piano generale ed anche di prospettiva, la propria tradizionale linea volta a favorire vaste collaborazioni democratiche con le conseguenti assunzioni di dirette responsabilità esecutive.

Questa linea — ha ricordato Coloni — è stata costantemente portata avanti, anche in momenti difficili, nella regione Friuli-Venezia Giulia. Questa linea non ha impedito, né dovrà impedire, specifiche convergenze programmatiche con tutte le forze dell'arco costituzionale, in relazione a quei problemi che di per sé richiedono un più largo impegno rispetto a quello della maggioranza.

In questo senso — ha concluso Coloni — l'indisponibilità che riaffermiamo con chiarezza verso giunte ed anche verso alleanze con il Pci, non significa far venir meno la solidarietà democratica indispensabile in questo tragico momento per la vita della repubblica.

Il pieno sostegno al governo nazionale non può implicare infatti un generalizzato accordo politico con il Pci in sede locale. Tentativi di forzature in questa direzione non potrebbero che essere respinti.

Il comitato regionale del Psdi, riunitosi nei giorni scorsi a Buttrio, sotto la presidenza del segretario regionale William Bianchi, aveva deciso di continuare la collaborazione nella Giunta e il Consiglio regionale con i partiti con i quali aveva condiviso sinora la responsabilità «tenuto conto — si legge nel documento finale — della necessità che l'amministrazione regionale porti a termine un'attività legislativa urgente e determinante, vivamente attesa ed auspicata dalle popolazioni interessate, dalle condizioni di grave emergenza del Paese e in assenza di soluzioni di ricambio».

FELICE TOURNEE NELLA NOSTRA CITTA' DELLA CAROVANA AMERICANA

Suggestione del Circo



I bravi cavalli ammaestrati in una delle esibizioni più applaudite (Italfoto)

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mn. Berm. Lloyd Marselha; mn. It. Pomona; mc. It. Melis; mc. It. Flaminia; mc. Ge. Uranus I; mn. Gr. Salaminja; mc. It. Monte Maiella.

PARTENZE: mc. It. Humilitas.

STATO CIVILE

31 marzo 1978

MORTI: Fratta ved. Deangeli Margherita, anni 74; Pozzatti Plinio, 73; Zaghet Giordano, 82; Mozina Carlo, 67; Slatich ved. Crevatin Caterina, 74; Cioccolanti Mario, 86; Pescatori Ettore, 70; Gentonio Giordano, 68; Schefer Vittorio, 78; Costanzo Leonardo, 89; Thaller ved. Chersi Augusta, 84; Rizzi Giovanni, 87.

NATI: Castrovinci Grillo Gabriele; Mervich Michela; Sattolo Valentina; Tomasi Valentina; Tomasi Fabio.

1 aprile 1978

MORTI: Vatta Lorenzo, anni 73; Zucchiatti Germano, 71; Skocaj Orlando, 69; Vegliach in Giovannini Anna, 50.

NATI: Da Pozzo Paolo; Covacci Michela; Craig Jade; Fragiacomo Samuele; Crisciani Enrico; Bani Federica; Romerio Linda; Crociati Pamela; Busletta Nazareno; Morgan Giulio; Giacobbe Maurizio.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Ban Aldo, elettrauto, con Starnard Vida, cuoca; Ulcigrai Mario, pensionato, con Marinaz Angela, casalinga; Sadlowski Stanislao, impiegato, con Bogatez Milena, puericultrice; Mariani Duilio, impiegato, con Fusco Valeria, impiegata; Gerola Bruno, fattorino, con Rulli Cinzia stenodattilografa; Saccà Salvatore, impiegato, con Cavo Elide, commessa; Leone Claudio, commesso, con Zudeh Laura, commessa; Paron Fulvio, assicuratore, con Mica Reneta, cassiera; Dobrila Loredano, commesso, con Codiglia Aurora, parrucchiera; Zacchigna Sergio, operaio telefonico, con Madotto Maria, commerciante; Bertocchi Lino Mario, meccanico, con Bellich Nadia, commessa; Susel Sergio, meccanico, con Delini Fulvia, casalinga; Giurgiovich Armando, gasista, con Jugovaz Adriana, casalinga; Schiavon Roberto, operaio tessile, con Tamburini Marisa, commessa; Belaz Roberto, carpentiere in ferro, con Furlan Mara, impiegata; Treu Leo, insegnante, con Leopaldi Agnese, biologa; Rizzi Matteo, operaio, con Bizzoca Raffaella, pantofolaia; Di Meglio Gennaro, insegnante, con Valle Eleonora, impiegata; Battellini Fabio, impiegato, con Bertotti Alessandra, impiegata; L'Erario Giulio, pensionato, con Tomasicchio, Serafina, pensionata; Di Stefano Claudio, impiegato, con Ferluga Tiziana, impiegata.

LAVORI COMMISSIONE MISTA

Diga di Salcano: utilizzo comune italo - jugoslavo

Si è conclusa a Bled, in Slovenia, la seconda sessione della commissione permanente italo-jugoslava per l'idro-economia, che opera in base agli accordi di Osimo. La commissione ha esaminato i problemi del fiume Isonzo, con particolare riguardo alla costruzione di una diga sul fiume stesso e di un impianto idroelettrico vicino a Salcano, località situata nel comune di Nova Gorica, in Jugoslavia.

Queste opere sono richieste dalle esigenze di energia elettrica da parte jugoslava e dalla necessità di utilizzare l'acqua per l'irrigazione per le campagne dell'Isontino da parte italiana. Durante i lavori — come rileva un comunicato congiunto — è stata recepita la necessità di una sistemazione globale dei due impianti, dipendenti tra loro.

Alla vigilia della scadenza dell'anno previsto dagli accordi di Osimo per la valutazione di fattibilità la commissione ha così preso atto — continua il comunicato — degli elaborati già predisposti da parte jugoslava per la realizzazione della centrale idroelettrica di Salcano e anche del fatto che sono già cominciate le opere preparatorie. La delegazione italiana si è impegnata, da parte sua, a presentare entro quattro mesi il progetto di massima per l'invaso da realizzare in territorio italiano.

LA NEVE È ANCORA BUONA IN TUTTE LE LOCALITÀ

Scampoli di fine stagione



Aprile, con tanto sole e temperature da primavera inoltrata. E' bello sciare, nelle ore del mattino in particolare, quando la neve scricchiola ancora, dopo la gelata notturna. Ma in generale non ci sono problemi, perché dove le quote sono valide, la tenuta è garantita, senza mezze misure. Si scia tranquilli, oppure si chiudono gli impianti. Certo, siamo agli sgoccioli, in molte località. La stagione sta per chiudersi, l'ultima scorpacciata di neve è stata fatta per Pasqua. Adesso restano gli scampoli, per i fedelissimi, per gli appassionati più spinti. L'arrivederci al prossimo inverno non è stato comunque ancora detto da tutti.

Ecco i dati assunti ieri dalle varie località della regione e viciniori.

AMPEZZO — Un grosso interrogativo l'apertura della pista, che presenta ormai la grave offesa subita da un sole... impietoso. Ci si consola annunciando la riapertura della piscina comunale.

CASERA RAZZO — Sempre inaccessibile gli impianti in sommità, dai due versanti. L'Anas probabilmente interverrà la prossima settimana (a meno che la neve non sparisca da sola...).

CORTINA — Cielo velato, temperatura relativamente elevata. Ancora per questo fine settimana aperti gli impianti bassi; poi si scierà solo in quota.

FORNI DI SOPRA — Impianti ancora aperti; anzi è stata programmata una festa degli sciatori fedelissimi, con salsicciata e polenta sui campi, quale simpatico congedo dalle piste. Aperta anche la pista di fondo, frequentatissima nel periodo pasquale. In attività la piscina.

MATAJUR — Discorso chiuso per quest'anno: le piste sono ormai cancellate.

PIANCAVALLO — Cielo coperto, neve ancora buona e abbondante. Tutti gli impianti aperti.

PRAMOLLO — Situazione buona, con neve bella e abbondante. Tutti gli impianti in funzione.

RAVASCLETTO - ZONCOLAN — Situazione ancora molto felice e fortunata. Bel tempo, bella neve, impianti tutti aperti, con sole non a livello di pericolosità per la tenuta delle piste.

SAPPADA — Sole, bello, impianti aperti, almeno quelli più protetti.

SAURIS — Aperti gli impianti più alti, Sauris di sotto e Richelant. Neve ancora un metro.

SELLA CHIANZUTAN — Si scia ancora bene, specie al mattino. Aperti gli impianti. Sole, temperatura piuttosto alta.

SELLA NEVEA — Bel tempo, neve ancora da 120 a 380 centimetri. Tutti gli impianti aperti. Presenti numerosi turisti inglesi e tedeschi.

TARVISIO - VALBRUNA — Ancora aperti i soliti impianti. Neve sciabile. Battuta la pista di fondo.

(a cura di Dante di Ragogna)

LA VITA NEL PORTO

Da e per il Libano

Il grave conflitto che ha colpito il Libano meridionale provoca delle negative incidenze anche nel settore centro-settentrionale, soprattutto in campo alimentare, del vestiario e della sistemazione dei profughi provenienti dalla zona a Sud del fiume Litani. Sono in aumento le importazioni di generi alimentari provenienti dai Mediterraneo centrale ed orientale, mentre si profilano interessanti prossime richieste di materiali da costruzione, necessari per l'erezione di abitazioni di fortuna per i profughi e per la zona a Sud del Litani che è stata devastata dal conflitto con Israele. Le partenze dal nostro porto per Beirut sono nel complesso stazionarie; i carichi di merci si mantengono su livelli quasi ordinari, mentre invece difettano gli arrivi dal Libano, proprio a causa dei disservizi nelle comunicazioni fra Beirut ed il retroterra nazionale e siriano. A Beirut le case commerciali hanno ripreso l'attività interrotta un anno e mezzo fa, seppure in forma ridotta, dato che parecchi commercianti già ben noti prima dei venti mesi di guerra maronita-palestinese sono ancora assenti dalla capitale della ex «Svizzera d'Oriente». Discreta l'attività bancaria, ma non paragonabile a quella dei vecchi tempi, quando Beirut era considerata una delle piazze valutarie e di negoziazione dell'oro fra le più stimate in campo internazionale.

Nella Sperco

I servizi della E. Sperco di Navigazione si mantengono sul normale ritmo di attività. La linea per Beirut è sulla base di tre collegamenti convenzionali mensili e di due con la full-container «Nassau» (della «Alfa-Container» di cui la Sperco è la ditta operatrice). La nave può portare da 90 a 140 contenitori da 20 piedi, numero oscillante a seconda dei pesi contenuti negli scatoloni...

I collegamenti con Alessandria sono sempre tre al mese; quelli con la parte greca di Cipro e con la Siria sulla base di due partenze.

Caffè in arrivo

La crisi del caffè, che è su fondo internazionale, colpisce ovviamente anche gli interessi portuali della nostra città, specie per l'attuale carenza di «oro verde» destinato al deposito permanente dell'Ibc del P.F. Nuovo. Non è che manchi il caffè nei circuiti internazionali: il fatto è che gli operatori, a seguito della cedenza dei prezzi, tengono leggere le scorte di magazzino o quelle industriali. Infatti, come negli altri paesi di consumo del pregiato seme, anche in Italia i torrefattori mantengono degli atteggiamenti prudenti, preferendo operare dal «naso alla bocca», cioè «alla giornata». Di qui la carenza di grossi depositi. In merito alla politica dell'Ibc, crediamo, da informazioni giunte dal Brasile, che fra qualche mese l'Ibc ricomincerà ad alimentare il suo deposito triestino con merce fresca. Oggi sarà in porto, proveniente dal Brasile il «Loide Marselha» (del Lloyd Brasileiro; agente D. Tripcovich) per sbarcare 5340 sacchi da 60 kg (oltre a pallets, parchetti, tavolami, ecc.; consistente è l'arrivo di parchetti in legnami pregiati). Altri 14.166 sacchi di caffé centroamericano arriveranno quasi contemporaneamente verso il dieci di aprile con due navi della compagnia d'Amico.

Le linee della d'Amico

Apprendiamo dall'agenzia D. Tripcovich che verso la fine della prossima settimana sarà in porto il «Paolo d'Amico», proveniente dagli scali centroamericani (S. Domingo, Vera Cruz, S. Tomé de Castilla, Barranquilla, Cartagena, La Guayra e Cristobal de Panama), per sbarcare 8666 sacchi di caffè di produzione centroamericana, oltre a legnami e merci varie. Caricherà per i porti sopraindicati. Verso il 10 seguirà dalla rotta Nord Pacifico - costa americana la noleggiata «Argonaftis» che sbarcherà un migliaio di tonn. fra caffè (550 sacchi), legnami e varie.

Contenitori per Beirut-Lattakia

Continuano i servizi regolari della motonave full - container «Senta», della Teutonia Lines (agente D. Tripcovich) per Beirut e Lattakia. La nave, che ha una capacità di 108 contenitori da 20 piedi, ha un utilizzo di stiva soddisfacente.

Cronache degli spettacoli

Video

Le mogli non si arrendono

Rete 2

«Diretta sport» (Rete 2 - ore 15.30 - 18.15) — San Vittore Olona: atletica leggera, Cross country internazionale cinque mulini: Tennis (Torneo internazionale indoor).

* * *

«Campionato italiano di calcio» (Rete 2 - ore 18.15) — Cronache registrate di un tempo di una partita di serie B.

* * *

«Le brigate del Tigre» (Rete 2 - ore 18.55 - colore) — Seconda serie degli episodi avventurosi che risalgono alle prime «squadre mobili» di polizia create in Francia da Clemenceau.

* * *

«Domenica sprint» (Rete 2 - ore 20 - colore) — Fatti e personaggi della domenica sportiva.

* * *

«Mai di sabato, signora Lisistrata» (Rete 2 - ore 20.40 - colore) — Terza e ultima puntata della replica della commedia musicale di Garinei e Giovannini con Bramieri, Panelli, A. Giuffrè, Milva, la Valori e la Farinon. Spartani e ateniesi, stanchi di sfaccendare in casa mentre le mogli sono asserragliate nell'Acropoli, dimenticano i vecchi rancori, si alleano e convincono le donne a una resa sia pure condizionata. Le mogli, però non si arrendono e la soluzione del «conflitto» sta in un compromesso più o meno storico.

* * *

«TG 2 - dossier» (Rete 2 - ore 21.55 - colore) — Prosegue l'interessante serie dedicata al «documento della settimana» a cura di Ezio Zefferi. Di scena l'Alto Adige.

* * *

«Concerto dell'organista Giorgio Carnini» (Rete 2 - ore 23.05 - colore) — Il noto solista presenta, dalla chiesa di San Cesareo in Roma, musiche di Bach, Scarlatti, Cimarosa, Bellini e Cherubini.

Rete 1

«Le avventure di Pinocchio» (Rete 1 - ore 20.40 - colore) — Prosegue lo sceneggiato sulle avventure del burattino di Collodi, regista Luigi Comencini. Pinocchio, mentre è di guardia, scopre alcuni ladri di galline. Il contadino, riconoscente, gli restituisce la libertà. Intanto Geppetto costruisce una barca per raggiungere Mangiafuoco presso il quale si illude di trovare il suo burattino.

* * *

«La domenica sportiva» (Rete 1 - ore 21.45 - colore) — Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata sportiva a cura della redazione sport del TG 1. La trasmissione comprenderà, in collegamento via satellite, la telecronaca diretta da Long Beach del Gran Premio automobilistico degli Stati Uniti Ovest di F 1.

Massimo riserbo sulle condizioni di John Wayne

BOSTON — Massimo riserbo sia da parte dei medici che dei familiari sulle condizioni di John Wayne, l'ultimo dei grandi attori cinematografici di Hollywood ricoverato da mercoledì al «General hospital» di Boston. La notizia diramata ieri da un'emittente televisiva di un probabile intervento al cuore al quale l'artista, oggi settantenne, avrebbe dovuto essere sottoposto, non ha trovato conferma. Mentre da parte dell'ospedale c'è il silenzio assoluto amici del paziente si sono affrettati a smentirla.

«John Wayne è attualmente sottoposto a un'ulteriore serie di controlli clinici. Soltanto quando saranno conclusi i medici si pronunceranno sull'eventuale terapia, riteniamo che le visite possano essere ultimate per lunedì», ha dichiarato Martin Bander, a nome del «General hospital» del Massachussetts. Delle condizioni del padre ha parlato il figlio Michael. «Papà non si sente abbastanza in forma. Con la storia del cancro non vuole che le sue condizioni generali di salute peggiorino». Tra i futuri impegni di lavoro dell'anziano «cow boy» del cinema americano c'è uno spettacolo televisivo a maggio e un nuovo film che dovrebbe girare in autunno.

Cucciolla — Angelo D'Alessandro ha cominciato a Cinecittà le riprese di «Turi e i paladini» che narra la vita di un ragazzo nell'arco della sua gioventù dai sei anni ai venti allevato da un «puparo» e suggestionato dai personaggi delle storie «paladine» di cui si fa altrettanti amici con cui gioca e parla. Nella parte del «puparo» vi sarà Riccardo Cucciolla. Il film è prodotto dall'Istituto Luce nella sezione «per ragazzi».

TEATRI E CINEMA

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» — Stagione lirica 1977-78. Oggi alle ore 16 terza rappresentazione (turno D) de «I pescatori di perle» di G. Bizet. Direttore Gianfranco Masini. Regia di Beppe de Tomasi. Biglietti presso la Biglietteria del Teatro (tel. 31948).
TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» — Stagione lirica 1977-78. Mercoledì alle ore 20, quarta rappresentazione (turni C-E) de «I pescatori di perle» di G. Bizet. Direttore Gianfranco Masini. Regia Beppe de Tomasi.
TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI — Martedì 4 aprile unico spettacolo dei «Matia Bazar» nel loro «Concerto nero e bianco». Prenotazioni Biglietteria Centrale, Galleria Protti.
TEATRO STABILE - AUDITORIUM. Sono in vendita alla Biglietteria Centrale gli abbonamenti per la Rassegna «Invito a teatro» e «Giovani a teatro». 5 spettacoli dall'11 aprile al 14 maggio.
CIRCO AMERICANO (Borgo San Sergio, tel. 820130) — Oggi due spettacoli ore 16.30 e 21.15. Circo riscaldato. Visitate lo zoo. Autobus 20, 21, 23, 40.
TEATRO CRISTALLO — Mercoledì 5 aprile ore 16 continuato spettacolo di cinema-varietà con la rivista «Scommettiamo che mi spoglio?» con Stella Love, Gerica Sprint, Linda Supreme, Black Pearl, Mafalda Simon, Raoul Maddalena e Galliano Sbarra sullo schermo il film «Oceano» vietato ai minori di anni 18 prezzo unico Lire 2500.

ARISTON - I.N.C. (telefono 741093). 15.30, 17.45, 20, 22.15: «L'amico americano» di Wim Wenders, un eccezionale «thrilling» con Dennis Hopper («Easy rider»), Bruno Ganz («La marchesa von...»), Lisa Kreuzer e Gerard Blain. Colore. V.m. 14.

EDEN. 16, ult. 22.15: «Quando c'era lui... Caro lei». L'ultimo successo comico con Paolo Villaggio e Maria Grazia Buccella. Non vietato. Sospese le tessere.
EXCELSIOR. 16, 18, 20, 22.15 — «Champagne per due dopo il funerale» di Agatha Christie.
FENICE. 16, 18, 20, 22.15: «Piedone l'Africano» con Bud Spencer, Warner Pochat ed Enzo Cannavale.
FILODRAMMATICO, 15.30, ultima 22: «Cinderella nel regno del sesso». Severamente v.m. 18 a.
GRATTACIELO. 15, 17.20, 19.40, 22.10. Il capolavoro di Spielberg «Incontri ravvicinati del terzo tipo». Pubblico entusiasta al grande appuntamento nello splendore degli effetti speciali e del suono stereofonico a 4 piste magnetiche. Si consiglia vederi il film dall'inizio.
MIGNON. 14, ult. 22.15: «L'isola del dr. Moreau» con Burt Lancaster, Michael York. Per tutti.
NAZIONALE. 15.30, 17, 18.30, 20.15. 22.15: «La bella addormentata nel bosco» di Walt Disney.
RITZ. 16, ult. 22.15: «La mazzetta» con Ugo Tognazzi, Nino Manfredi, Paolo Stoppa. Vietate le tessere. Il film è per tutti.

AURORA. 15.30. Spettacolare. Attuale. Avvincente: «Occhi dalle stelle» in technicolor con N. Delon e R. Hoffmann. Un ottimo film di fantascienza per tutti.
CAPITOL. 15.30, ult. 21. Ai primi posti delle classifiche mondiali il bellissimo technicolor Fox «L'altra faccia della mezzanotte» con M. F. Pisier e J. Beck. Un'altra convincente prova della formidabile ripresa del cinema americano nel mondo. Un film da non perdere. V.m. 18 a.
CRISTALLO. 16.30. Una grande interpretazione di Alain Delon, un uomo che voleva raggiungere il successo, nel film «L'ultimo giorno d'amore». Technicolor con Mireille Darc. Per tutti.
MODERNO (adiacente Hotel San Giusto) — 16, ultima 20. A richiesta proseguono le repliche del colossale technicolor «Via col vento» con C. Gable e V. Leigh. II settimana.

VITTORIO VENETO. 14.15, ult. 21.30. Due ore e mezzo di suspense. Un thriller gigantesco «Black Sunday». Robert Shaw, Bruce Dern, Marthe Keller. Regia Frankenheimer. Technicolor.

ABBAZIA. 15: «Bilitis». Un'indimenticabile storia d'amore dei nostri tempi con P. D'Arbanville, N. Kristensen e B. Giraudeau. V.m. 14 anni.
ALCIONE (tel. 796162). 14.30. Un classico dello schermo, un film indimenticabile: «Nevada Smith» con Steve McQueen, Karl Malden, Brian Keith e Suzanne Pleshette. Scopecolor per tutti.
ALDEBARAN. 16.30, ultima 21.30: «Il buio macchiato di rosso». Sensazionale thrilling a colori con Jack Palance e Susy Kendall. V.m. 18 anni.
ASTRA. 15.30: «Mister Miliardo». Divertente technicolor con Terence Hill e Valerie Perrine. Per tutti.
IDEALE. 15, ultima 21.45. L'agente 007 James Bond ritorna nell'ultimo capolavoro «La spia che mi amava» con Roger Moore, Barbara Bach, Curd Jürgens. Una produzione 1977. Technicolor. Grande successo. Nessun aumento di prezzo.

LUMIERE (via Flavia 9). 14.30, ult. 22: «Il pianeta proibito». Un capolavoro di fantascienza con Walter Pidgeon, Annie Francis, Leslie Nielsen. Techniscope MGM.
RADIO (tel. 793008). 15: «Kobra». Un film catastrofico realizzato dagli stessi produttori de «Lo squalo». Colori.
SAN GIOVANNI. 15, ult. 21: «L'ultimo dei mohicani» con Jack Taylor. Technicolor, avventuroso.

Riduzioni ENAL: Ariston.

MUGGIA
VERDI. 15: «La corsa più pazza del mondo» con Michael Sarrazin, Raoul Julia, Joanne Nail e Norman Burton. Un film avventuroso, della risata e del buon'umore. Technicolor.
VOLTA. 15. Ritornano i Charlots nel divertentissimo e comicissimo film «005 matti da Hong Kong con furore».. Due ore di continue risate. Technicolor.

UDINE
ODEON. 15: «Piedone l'Africano».
ARISTON. 16: «Donna Flor e i suoi due mariti». V.m. 18 anni.
CAPITOL. 15: «Incontri ravvicinati».
CENTRALE. 15: «La mazzetta».
CRISTALLO. 15: «Cinderella nel regno del sesso». V.m. 18 anni.
PUCCINI. 15: «Le braghe del padrone».
DIANA. 16: «Confessioni proibite di una monaca adolescente». V.m. 18 a.

GORIZIA
MODERNISSIMO - I.N.C. 15.45 - 22: «Winstanley» con M. Halliwell e J. Willis.
CORSO. 15 - 22: «La tigre è ancora viva» (Sandokan alla riscossa) con K. Bedi e T.A. Savoy. Scope a colori.
VERDI. 15.30 - 22. Rudolf Nureyev in «Valentino» con L. Caron. Colori.
CENTRALE. 15 - 22: «Duello al sole» con G. Peck e J. Jones. Scope a colori
STELLA MATUTINA. 14.30 - 18.30: «Paperino e C. in vacanza». Cartone animato a colori di Walt Disney. Al film è abbinato «Il levriero picchiatello».

MONFALCONE
EXCELSIOR. 14: «In una notte piena di pioggia» con G. Giannini, C. Bergen. Colori.
PRINCIPE. 14: «Holocaust 2000» con Kirk Douglas e Agostina Belli. Colori.
SAN MICHELE. 14: «La trappola di ghiaccio» di Walt Disney. Colori. Segue il cartone animato «Paperone e il denaro».
MARCELLIANA. 14.30: «Metti un formaggino a cena». Cartoni animati a colori.

PORDENONE
VERDI. 14: «Il figlio dello sceicco».
CRISTALLO. 14: «Incontri ravvicinati del terzo tipo».
SUPERCINEMA. 14: «Melodrammore»
CAPITOL. 14: «Donna Fior e i suoi due mariti». V.m. 18 anni.

GRADO
CRISTALLO. 15 - 17: «Ercole sfida Sansone» con Kirk Douglas, Liana Orfei, in technicolor.
CRISTALLO. 19.30 - 21.30: «Una giornata particolare» con Sophia Loren, Marcello Mastroianni, in technicolor.

STARANZANO
EDISON. 14: «Bianchi cavalli d'agosto» con Jean Seberg e Frederick Stafford. Avventuroso-sentimentale a colori.

CERVIGNANO
NUOVO. «Quelli dell'antirapina».

GRADISCA
COMUNALE. 15 - 21: «Nel centro della terra» con P. Cushing e D. Mac Clure.

RONCHI
RIO. «Il Belpaese». Commedia con P. Villaggio, S. Dionisio. Prima visione di zona.
EXCELSIOR. «Le avventure di Barbapapà».

PALMANOVA
ITALIA. «La corsa più pazza del mondo».
GARIBALDI. «La croce di ferro» con M. Schell.

CASARSA
ROMA. «Padre padrone». Film di successo.

SACILE
NUOVO. 14: Mogliamante». V.m. 18.
ZANCANARO. 14: «Il triangolo delle Bermude».

CORDENONS
RITZ. 14: «La fine del mondo nel nostro solito letto in una notte piena di pioggia».

ZOPPOLA
ITALIA. «La banda del trucido».

SPILIMBERGO
MIOTTO: «La ragazza dal pigiama giallo».

MANIAGO
VERDI. «Il mio primo uomo».
MANZONI. «Il gatto».

SAN VITO AL TAGLIAMENTO
GARIBALDI. «Ecco noi per esempio». V.m. 14 anni.

I programmi RAI-TV

TV RETE 1

11.00 Dalla Santa Casa in Loreto: Santa Messa.
12.15 «Agricoltura domani», a cura di G. Minoli. ✻
13.00 - 14.00 «Tg l'una», a cura di Alfredo Ferruzza. ✻
13.30 Tg1 notizie. *
14.00 - 19.50 «Domenica in...», condotta da Corrado. ✻
— «Cronache e avvenimenti sportivi», a cura di Paolo Valenti — In... apertura — 14.15 Notizie sportive — 14.20 In... sieme — 14.25 «Disco ring», rubrica musicale — 15.00 In... sieme — 15.15 «Un viaggio in Tir» - Un po' per cantare, un po' per vivere — 16.05 In... sieme — 16.15 Notizie sportive — 16.20 In... sieme — 17.10 90.o minuto — 17.30 In... sieme — 17.35 «Uffa, domani è lunedì!» con Enzo Cerusico, 5.a punt. — 18.30 In... sieme — 18.55 Notizie sportive — 19.00 Calcio: Cronaca di una partita di serie A — 19.45 In... somma. ✻
— Che tempo fa. ✻
20.00 Telegiornale. *
20.40 «Le avventure di Pinocchio», 4.o episodio. ✻
21.45 «La domenica sportiva» - La trasmissione comprenderà la telecronaca diretta da Long Beach del G.P. degli Stati Uniti Ovest di Formula 1. ✻
22.45 «Prossimamente» - Programmi per sette sere. ✻
— Telegiornale * — Che tempo fa.

TV RETE 2

12.30 Qui cartoni animati: «L'incredibile coppia» - «Le avventure di Tin Tin», 3.o episodio. ✻
13.30 Renzo Arbore presenta: «L'altra domenica». ✻
15.15 «Prossimamente» - Programmi per sette sere. ✻
15.30 - 18.15 «Diretta sport», in Italia e all'estero. *
— S. Vittore Olona: Atletica leggera. ✻
— Milano: Tennis - Torneo internazionale indoor.
18.15 Calcio: Cronaca di una partita di serie B.
18.55 Le brigate del Tigre: «Il delitto del Sultano». ✻
— Previsioni del tempo. ✻
19.50 Tg2 - Studio aperto. *
20.00 «Domenica sprint», in studio Guido Oddo. ✻
20.40 «Mai di sabato, signora Lisistrata», commedia musicale, ultima puntata (replica). ✻
21.55 «Tg2 - Dossier» - Il documento della settimana. ✻
22.50 Tg2 - Stanotte. *
23.05 Concerto dell'organista Giorgio Carnini. ✻

✻ Programmi a colori — * Parzialmente a colori

RADIOUNO

Giornali radio: 8, 10.10, 13, 17.30, 19, 21, 23.05. 6: Risveglio musicale; 6.40: Fantasia; 6.55: Culto evangelico; 8.40. La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Messa; 10.20: Prima fila; 10.45: A volo ridente; 11.05: Prima fila; 11.15: Itinerario; 12.10: Prima fila; 12.20: Rally; 13.30: Prima fila; 13.45: Perfida Rai; 14.45: Asterisco musicale; 14.55: Radiouno per tutti; 15.30: Carta bianca; 16.20: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.40: Stadioquiz; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.35: Disco rosso; 20.15: Agnese di Hofenstayffen; 23.05: Radiouno domani; 23.10: Buonanotte da.

RADIODUE

Giornali radio: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.55, 18.30, 19.30, 22.30, 6: Domande a radiodue; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Videoflash; Programmi TV commentati da critici e protagonisti; 9.35: Gran varietà; 11: No, non è la Bbc; 11.35: No, non è la Bbc (2); 12: GR2 anteprima sport; 12.15: Revival; 12.45: Il gambero; 13.40: Romanza; 14: Trasmissioni regionali; 14.30: Canzoni di serie «A»; 15: Un certo modo di dire in musica; 15.30: Domenica sport; 16.25: Premiata ditta Bramieri Gino; Al termine signori: Brian Auger; 17.30: Domenica sport (2); 18.15: Disco azione; 19.50: Ventiminuti con Gil Ventura; 20.10: Opera '78; 21: Radiodue ventunoventinove; 22.45: Buonanotte Europa.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.35, 8.45, 10.45, 12.45, 13.45, 18.45, 20.45, 23.55. 6: Quotidiana radiotre - La mattina di radiotre in diretta dalle 6 alle 9 - Lunario in musica; 7: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 8.15: Il concerto del mattino (2); 9: La stravaganza; 9.30: Domenicatre; 10.15: I protagonisti; 11.30: Il tempo e i giorni; 12.45: Panorama italiano; 13: I poeti di Hugo Wolf; 14: La musica degli altri; 14.45: Controsport; 15: Come se; 17: Invito all'opera; 19.50: Libri ricevuti; 20: Il discofilo; 21: Festival Berlino '77; 22.30: Lazar Berman interpreta Liszt; 23: Maschere in musica; 23.25: Il jazz.

RADIO TRIESTE

8.40: Il Gazzettino; 8.50: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa messa; 12.10: Il teatro di Angelo Cecchelin - A cura di Damiani e Grisancich nell'interpretazione del Teatro Popolare «La Contrada». Regia di Francesco Macedonio; 12.30: Comunicati commerciali; 12.35: Il Gazzettino; 17.40: Sport, musica, cronaca - Edizione speciale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia; 19.30: Ultime sport.

Programma per gli italiani in Istria:

13.30: L'ora della Venezia Giulia; 14: Il Teatro di Angelo Cecchelin - A cura di Damiani e Grisancich (replica); 14.30: L'opera in 30 minuti - Un programma di Carlo de Incontrera.

Programma in lingua slovena:

GR: 8, 11, 12, 14, 19; Gazz. reg.: 11, 14, 19. 8.15: Il nostro buongiorno; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla chiesa dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Le campane del Natisone, a cura di Laura Bergnach; 10.15: Cordialmente in musica; 10.30: Gita domenicale a Merso; 11.05: Teatro dei ragazzi: «Vera, la violetta»; 11.35: Musica religiosa; 12.15: Musica a richiesta; 13: Uomini al microfono; 13.20: Abbiamo trasmesso; 15: Domenica pomeriggio: Musica e sport; Itinerari turistici; Collegamenti (diretti) con manifestazioni.

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 8.30: Domenica mattina con G. Pagano; 9.15: L'orchestra della RTV di Lubiana; 9.30: Sul nostro giradischi; 10: E' con noi; 10.15: Ritratto musicale; 10.30: Notiziario; 10.32: La canzone del giorno; 10.35: Intermezzo; 10.40: Vanna; 11: Fatti ed echi; 11.15: Ascoltiamoli insieme; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle I; 12.50: Brindiamo con; 13.30: Notiziario; 14: Automobile Story; 14.30: Notiziario; 14.38: Le canzoni più della settimana; 15: Stretta di mano; 15.15: L'orchestra Herbie Mann; 16.30: Folk e no; 16: Io ascolto, tu ascolti; 19.30: Crash; 20: Incontro con i nostri cantanti; 20.30: Notiziario - La domenica sportiva; 20.32: Rock party; 21: Sipario radiofonico; 21.45: Piccoli capolavori di grandi maestri; 22.30: Giornale radio; 22.45: Ballabili.

TV Svizzera

13.30: Telegiornale; 13.35: Telerama; 14: Tele-revista; 14.15: Un'ora per voi; 15.15: Tarzan e le amazzoni — Lungometraggio - Regia di Kurt Neuman; 16.20: L'oceano ci chiama - documentario; 17.40: Il dramma di Johnny - Telefilm della serie «Lancer»; 18.50: Telegiornale; 18.35: Piaceri della musica; 19.30: La parola del Signore; 19.40: Il mondo in cui viviamo; 20.05: Incontri; 20.30: Telegiornale; 20.45: A Dio piacendo; 21.35: La domenica sportiva; 23.45: Telegiornale.

TV Capodistria

16.30: Telesport - Pugilato - Belgrado: Campionati jugoslavi, finali; 19.30: L'angolino dei ragazzi; 20: Canale 27 - I programmi della settimana; 20.15: Punto d'incontro, settimanale del telegiornale; 20.35: «Come cambiare moglie», film - commedia; 22: Musicalmente «Che sarà sarà...» prima trasmissione.

TV Lubiana

8.40: Buongiorno domenica; 9: La TV e i telespettatori; 9.40: «I terrieri», serie TV; 10.40: Cosa c'è di sbagliato; 11.30: TV degli agricoltori; 15.25: Pomeriggio festivo; 17.50: Notiziario sportivo; 17.55: Film; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20: «Fine settimana», serie TV; 21.05: Documentario; 21.45. Telegiornale; 22: Rassegna sportiva.

TV Zagabria

10: TV dei ragazzi; 11: Musica popolare; 11.30: TV per gli agricoltori; 13.40: La TV e i telespettatori; 15.30: Pomeriggio festivo; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20: «Fine settimana», serie TV; 21.05: Popolo e natura; 21.35: Telegiornale; 22: Rassegna sportiva.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 170 per parola

A. CERCASI persona referenziata per custodia due bambini orario 8 - 17 zona Rosmini tel. 750668. 6250 B

CERCASI prestaservizi con referenze quattro ore mattino. Telefonare 793942. 6281 B

CERCASI prestaservizi, con custodia bambini, ore 7.45 - 15, zona Ospedale. Telefonare 773334. 6243 B

CERCASI prestaservizi lungorario referenziata-o sappia cucinare. Telefonare 422513. 6214 B

CERCASI persona sola per uso domestico tutto servizio ottimo stipendio. Tel. 209235. 646 B

CERCASI prestaservizi trisettimanale per Duino. Tel. 208605. 5930 B

CERCASI prestaservizi due mattine settimanali paraggi Commerciale alta. Telefonare 421911. 6125 B

CERCASI prestaservizi zona Servola 8-12 tre volte alla settimana. Telefonare lunedì pomeriggio 827678. 864 B

CONIUGI soli cercano ragazza o giovane signora per lavori leggeri intera giornata aut anche parziale. Tel. 751934 giovedì venerdì o lunedì. 220 B

GRADO cercasi collaboratrice domestica, eventualmente anche jugoslava, ottima retribuzione. Tel (0431) 80641. 050089 B

PERSONA sola cerca prestaservizi per 3-4 ore mattino giorni feriali zona Lamarmora-Rossetti, condizioni da stabilirsi, telefonare ore ufficio al 793263 escluso sabato e domenica. 5969 B

IMPIEGO E LAVORO
Richiesto
C Lire 70 per parola

AMMINISTRATORE condomini offresi per Gorizia e provincia. Telefonare 0481-31949 dopo ore 19. 219 C

AUTISTA patente D.P. offresi. Telefonare 39196 ore pasti. 5837 C

AUTISTA pratico automezzi pesanti patente D offresi anche viaggi lunghi. Tel. 758886. 6151 C

ASSISTENZA persona anziana offresi pratica referenziata. Tel. 63232. 6202 C

BABY-SITTER offresi ore serali. Telefonare ore pasti 753278. 6144 C

CAMERIERE referenziato conoscenza lingue offresi per bar. Telefono 272766. 6073 C

CONTABILE pratico, pensionato, miti pretese, per singole ore offresi. Tel. 797380. 6178 C

DATTILOGRAFA diplomata perfetta conoscenza francese, ottima d'inglese, offre per qualsiasi lavoro impiegatizio. Tel. al 227266; domenica ore 8 - 15, altri giorni: 12 - 14. 6186 C

DIPLOMATA stenodattilografa e segretaria d'azienda offresi tel. 757294 lunedì. 6236 C

GIOVANE diplomata volonterosa offresi lavoro impiegatizio. Telefonare 743616 al mattino. 6132 C

GUARDIA giurata referenziata offresi per incarichi di fiducia o come autista. Telefonare 750503. 6278 C

IMPIEGATA max serietà inglese offresi qualsiasi lavoro ufficio o ambulatorio medico orario ridotto. Tel. 814789. 5689 C

IMPIEGATA diplomata stenodattilo anche perforazioni Ibm offresi, telefonare 225925. 5899 C

INDOSSATRICE campionario taglie 42-44 offresi. Richiedesi max serietà. Telefonare lunedì mattina 744330. 6285 C

INFERMIERA offre assistenza diurna o notturna a persone invalide o anziane. Tel. 211821. 6156 C

INTERNISTA pratica cucina turno unico offresi. Tel. 768235. 5943 C

LAUREATA scienze politiche volonterosa conoscenze lingue stenodattilografia esperienza rapporti clienti offre collaborazione a commercialista avvocato o seria ditta. Scrivere a Publikompass, cassetta 14-M, 34100 Trieste. 6020 C

OFFRESI lavorante parrucchiera solo mattina. Tel. 762174. 6168 C

PENSIONATO patente C pratico macchine Multiliht ed eliografiche. Telefonare lunedì 812382. 6051 C

PERSONA referenziata offresi per incarichi di fiducia anche saltuari, bagaglio lingue e disponibilità vettura patente pubblica. Scrivere a Publikompass cassetta n. 29 M 34100 Trieste. 6198 C

RAGAZZA offresi impiegata o baby sitter solo mattino. Tel. 752062. 6271 C

RAGAZZO 15enne offresi apprendista qualsiasi lavoro. Telef. ore pasti 823368. 6206 C

RAGIONIERA pratica contabilità generale Iva fatturazioni inglese tedesco mezza giornata offresi. Telefonare 93581. 5909 C

RAGIONIERE referenziato pratico amm. immob., Iva, ecc. offresi, eventualmente anche mezza giornata. Telef. 752891. 6249 C

SALES manager public relations ramo tostcaffè occupato esaminerebbe SERIA proposta Trieste provincia. Scrivere a Publikompass cassetta 24 M 34100 Trieste. 6090 C

SIGNORA giovane, esperta contabilità, stenodattilografia, autotrasporti, ship agency, ottime referenze offresi anche commessa. Tel. 93317. 6135 C

SIGNORA per stiro offresi. Telefonare 773711. 5988 C

SIGNORINA 22enne massima serietà offresi per custodia bambino. Telefonare 814283. 6137 C

TRENTATREENNE dinamico, predisposizione organizzativa, quindicinale esperienza vendita, facilità contatti pubblico, esaminerebbe offerte lavoro adeguato. Scrivere a Publikompass cassetta 34 M 34100 Trieste. 6270 C

TRENTOTTENNE triestino, inglese, tedesco, francese, italiano, ventennale esperienza trasporti e spedizioni esaminerebbe proposte livello esecutivo, seria azienda giuliana. Scrivere a Publikompass, cassetta 9-M, 34100 Trieste. 5960 C

18ENNE segretaria d'azienda offresi per qualsiasi impiego. Tel. 52952. 6097 C

21ENNE volonterosa offresi internista per lavori vari. Tel. 54047. 6241 C

22ENNE perito edile militesente, non primo impiego, offresi. Disponibile eventualmente periodo prova parzialmente retribuito. Tel. 752483. 5928 C

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte. Eseguiamo trasporti a prezzi modici. Tel. 749441. 6253 CC

A.A.A.A.A. PITTORE rinfresca stanze L. 20.000, porte finestre. Telefonare 726022. 6224 CC

A.A.A.A. PORTE a soffietto, consegna in giornata, avvolgibili, veneziane, verticali ecc., montaggi Ellux, via Pascoli 22, tel. 790250. 5691 CC

A.A.A. MALOSSI porte a soffietto avvolgibili in plastica tende verticali e veneziane. Applicazioni, forniture e riparazioni a prezzi d'eccezione anche rateali. Malossi, via Nordio 9, tel. 732833. 050054 CC

A.A.A. STUFE kerosene metano specializzato pulisce ripara. Tel. 794100 5651 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura posa battiscopa. Bezzi, D'Annunzio 24, tel. 768606. 6010 CC

A.A. SGOMBERIAMO cantine soffitte appartamenti eseguiamo traslochi. Telefonare 725597. 5659 CC

A. PARCHETTI, riparazioni, raschiatura, verniciature, marmettoni plastica, Gaspari, via Gambini 27-A, 755868-724092. 6765 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno battiscopa raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Rossetti 41, tel. 790497. 6082 CC

ANTENNA Telequattro Svizzera Capodistria specializzati colori installano minimo costo riparazioni televisori 763545. 6022 CC

ANTENNE Montecarlo, Svizzera, Capodistria, Telequattro, riparazioni radio transistori, registratori, giradischi, rasoi, aspirapolvere. Universalradio, Settefontane 1, telefono 741317. 5831 CC

ARTIGIANI eseguono restauri facciate, appartamenti, tetti, impianti sanitari. Tel. 60437. 6248 CC

FE[illegible]LI parchetti raschiatura e applicazione Synteco Originale svedese corredato di garanzia. Tutto per i vostri pavimenti messa in opera pavimenti pe cucina, bagni, Amstrong. Per stanze, soggiorni parchetti e moquettes. Tel. 750695, mostra al magazzino via S. Zenone 6. 6196 CC

IDRAULICO autorizzato aggiusta rubinetti, scaldabagni, wc, impianti lavatrici, frigo. Tel. 422822. 6261 CC

IDRAULICO autorizzato esegue impianti riparazioni in genere preventivi gratuiti. Tel. 757554. 6172 CC

IDRAULICO riparazioni urgenti rubinetti gabinetti bagni nuovi. Telefonare 68174. 5958 CC

IDROSERVICE. Riparazioni e sostituzioni idrauliche a domicilio. Telefonare 569749 (nuovo numero) 4727 CC

MANCINELLI PARCHETTI riparazioni raschiature verniciature con applicazione di TRE STRATI di vernice sintetica. Gambini 55 telefono 765255. 6170 CC

OFFRESI piastrellista. Telefonare dopo le ore 20 al 768202. 6176 CC

PARCHETTI Fedele, raschiatura, verniciatura pavimenti plastica e legno. Tel. 811504. 5906 CC

PITTORE camere cucine appartamenti libero subito prezzi modici. Telefonare 52034. 6080 CC

PITTORE muratore piastrellista prezzi modici. Tel. 725188 e tel. 421175. 6174 CC

PITTORE tappezziere carta pavimenti battiscopa plastica regola arte. Tel. 53950 - 812916. 6238 CC

RESTAURARREDA, progettazioni ed edificazione ville, restauri ed arredamenti appartamenti, negozi, bar. Modifiche e disegni tecnici. Impianti elettrici, idraulici, riscaldamento, serramenti, pavimentazioni, moquette. Opere edili falegnameria su misura. Assistenza totale arredamento. Tel. 62556. 6070 CC

RESTAURI facciate tetti interni pitturazioni graffiato rullato pavimenti rivestimenti. Ditta artigiana specializzata esegue prontamente. Telefonare 828529. 6034 CC

RISCALDAMENTO impianti autonomi per appartamenti, casette a gas, gasolio. Massima celerità, garanzia completa ditta artigiana esegue. Tel. 828529. 877 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona rivolta cappotti mantelli vestiti tailleurs campionario stoffe, viale D'Annunzio 11, Kosuta. 6123 CC

SARTORIA uomo confezione abiti maschili tailleur mantelli. Assume anche riparazioni pelle montoni abiti maschili femminili. Mosetti, p.zza Garibaldi 11, tel. 790280. 4928 CC

SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti soffitte cantine Trasportiamo mobilio e traslochiamo a buon prezzo. Telefonateci al 422298-410275. 5563 CC

TRASLOCHI, trasporti Giona, montaggio, smontaggio esperienza deposito. Tel. 814319. 4487 CC

TRASPORTIAMO mobili e sgomberiamo cantine. Tel. 755014. 5781 CC

KO

PER CHIUSURA
della filiale di
via Settefontane ang. via Vergerio

O.KRAINER
VENDE
A PREZZO DI COSTO
CAMERE
SOGGIORNI
SALOTTI

FINO AL 30 APRILE

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 170 per parola

A.A.A.A. PRATICISSIMO impiegato a mezza giornata, orario circa 16-19 cerca prontamente azienda commerciale per tenitura libri Iva, libri paga, contributi Inps. Offresi ottimo trattamento ma si prega di rispondere soltanto se veramente capaci eventualmente specificando referenze di competenza. Scrivere a Publikompas, cassetta 33 M, 34100 Trieste. 6260 D

A.A.A. ORGANIZZAZIONE commerciale importanza nazionale assume giovani automuniti, cultura mediosuperiore. Offresi 450.000 iniziali più rimborso spese giornaliere. Possibilità carriera. Presentarsi Motta, viale D'Annunzio 4, Trieste, ore 8.30-10.30. 6075 D

A. GIOVANE commesso o commessa pratici abbigliamento referenziati, conoscenza sloveno e croato assume Drioli, p.zza S Antonio. 4692 D

A. ITALIANA cosmetici offre guadagno immediato con vendita propri prodotti anche mezza giornata fisso più incentivi presentarsi via Canova 14. 6273 D

ABBIGLIAMENTO mercerie cerca commessa/o pratica/o conoscenza lingue slave. Indicare referenze posti occupati. Scrivere a Publikompass. Cassetta 28 M 34100 Trieste. 6143 D

AFFIDA fabbrica ovunque lavoro domicilio confezioni giocattoli. Scrivere Rint-Eupilio 126, Catania. 07000 D

AIUTO panettiere capace o pensionato oppure ex panettiere cercasi. Tel. 794636. 5780 D

APPRENDISTA commessa/o minimo 16enne cerca calzature Malvestiti. Spiridione 12. 5946 D

APPRENDISTA abbigliamento 15-16 anni volonterosa, conoscenza lingue slave cerca Confezioni Wallner, via Roma 13. 6284 D

AUTISTA distributore patente C assumesi. Telefonare mattina 744824. 5917 D

AUTISTA patente C cercasi fisso per distribuzione birra bibite città. Telefonare 820810. 6116 D

AUTISTA Patente C cercasi consegne pasta alimentare nel Veneto. Telef. 796128. 6147 D

AZIENDA settore auto ricerca diplomato preferibilmente perito militesente. Scrivere a Publikompass, cassetta 17-M, 34100 Trieste. 5038 D

CALZATURE Bata cerca apprendista conoscenza croato. Presentarsi p.zza Borsa 1. 6011 D

CERCANSI infermiere-i generiche-i. Presentarsi Poliambulatorio Triestino, via S. Francesco n. 3, dalle 10-12; 15-19. 5965 D

CERCASI apprendista radiotecnico per laboratorio radio-Tv. Telefonare lunedì al 794175. 5053 D

CERCASI operaio operaia per lavori giardinaggio buona paga. Telefonare 231765 dalle ore 20 alle 22. 5788 D

CERCASI tecnico-a laboratorio esperienza minimo biennale. Presentarsi lunedì ore 16 casa di cura «Salus», via Bonaparte n. 4. 5964 D

CERCASI apprendista anche primo impiego conoscenza sloveno o croato. Presentarsi in via Imbriani 12, magazzini di p.zza S. Giovanni. 6086 D

CERCASI autotrenista viaggi giornalieri Padova. Tel. lunedì ore ufficio 820339 oppure 812371. 869 D

CERCASI persona per ufficio e pratiche esterne. Indispensabile conoscenza sloveno. Telefonare ore ufficio martedì 62618. 6275 D

CERCASI aiuto banconiere stagionale con o senza esperienza. Bar gelateria «Pipolo» viale Miramare 127. Tel. 411037. 6240 D

CERCASI apprendista panetteria via Madonna del Mare 10. 6094 D

CERCASI persone pulizia stabili presentarsi ore ufficio. Impresa «La pulizia» Battisti 29. 5994 D

CERCASI portiere stabile signorile centro città scrivere a Publikompass cassetta 13 M 34100 Trieste.

CUOCO esperto cerca albergo in montagna con 100 letti per stagione estiva. Ottima retribuzione. Telefonare 0436 - 9166. 108 D

EDI MOBILI cerca aiuto commesso, commesso dinamico, militesente, massimo 28enne da inserire nel reparto vendite. Presentarsi orario negozio via G. Di Vittorio, 12/1. 1234 D

GIOVANE possibilmente pratico alimentari referenziato patente C servizio militare assolto assume prontamente Alberti Spa. Punto Franco Vecchio 2-A, presentarsi lunedì 8-12 adiacente entrata p.zza Libertà, lato stazione autocorriere. 860 D

GIOVANE robusto cercasi accompagnare passeggiate persona inferma (carrozzella) un pomeriggio settimanale. Telefonare 421911. 6125 D

GIOVANE cieco impiegato desidera persona fidata, non coniugata, 25-34 anni, accompagnamento Grado, cure terapeutiche, soggiorno gratuito o retribuzione. Telefonare 0431 - 77570. 299 D

GRANDE impresa costruzioni per lavoro a Trieste ricerca escavatorista manovra grossi escavatori a fune. Telefonare 040-795192. 5784 D

HOTEL cerca cuoco aiuto cuoco lavapiatti, personale sala con esperienza per stagione Grado, 0431 - 80628. 050086 D

IMPORTANTE azienda a livello internazionale ricerca per sua filiale di Trieste e Gorizia personale maschile e femminile cui demandare entro breve tempo responsabilità proprie operazioni di espansione in Friuli e Venezia Giulia. Cerchiamo persone minimo 21 anni, studio superiore aspetto professionale per rapida carriera manageriale aperta fino a livelli dirigenziali con elevati guadagni immediati. Per fissare appuntamento con dirigente selettore telefonare lunedì ore ufficio al 040 - 775634. 6259 D

IMPORTANTE: se cercate un'occupazione senz'altro state cercando noi; ebbene incontriamoci perché siamo in grado di offrirvi più di quanto state cercando. Possiamo vederci nei nostri uffici in via Diaz 15, Trieste, lunedì 3, ore ufficio. Telefono 741680. 883 D

IMPRESA cerca urgentemente operaio capo veramente esperto. Offresi per lavoro duraturo stipendio di 500.000 mensili per lavoro Gorizia. Scrivere a Publikompass, cassetta 31 M, 34100 Trieste. 880 D

INFERMIERA-E diplomata-o per ambulatorio iniezioni cercasi. Scrivere a Publikompass, cassetta 7-M, 34100 Trieste. 5955 D

MANUEL Jeans market cerca commessa - conoscenza serbocroato. Ottimo trattamento. Presentarsi via S. Lazzaro 15. 6247 D

MECCANICI auto ed elettrauto specializzati cerca Ban & Leuz, concessionaria Peugeot di via Flavia.

MONFALCONE ditta commerciale cerca dattilografa/o anche primo impiego, preferibilmente con conoscenza della lingua slovena e/o serbo croato. Fare pervenire domanda autografa con indicazione del titolo di studio conseguito all'indirizzo Nerina Masat Casella postale 28 Monfalcone. 298 D

NEGOZIO autoforniture cerca commesso esperto e apprendista indispensabile conoscenza lingue varie. Tel. 60957. 6007 D

OFF. elettrauto cerca operaio o mezzo lavorante. Tel. 761181. 5908 D

PER pubblicità fotografica piscine saune cercasi modella minuta e modella taglia media. Ufficio (040) 773130. 230 D

PRIMARIA compagnia di assicurazioni cerca collaboratori anche part-time per le provincie di Gorizia e Trieste. Scrivere a Publikompass cassetta n. 5 M 34100 Trieste. 227 D

PROPRIETARI pensione affittacamere cercano coniugi senza altri impegni per conduzione molto lavoro necessita conoscenze lingue, informazioni cauzione telefonare ore 9-10 60355. 5931 D

PROVVEDITORIA marittima cerca giovane massimo trentenne esperto in apparecchiature elettroniche e di propulsione navale con perfetta conoscenza lingue inglese o croata, massima serietà. Curriculum vitae a Publikompass, cassetta 4-M, 34100 Trieste. 5926 D

RISTORANTE non stagionale cerca un cameriere e un internista. Tel. lunedì 418387. 5948 D

SE non volete subordinare il vostro titolo di studio o la vostra preparazione e con loro i vostri guadagni e la vostra indipendenza, accettando una delle solite offerte di lavoro, fissate prima un incontro con un funzionario di una società leader nel proprio settore. I colloqui pre-selettivi si terranno martedì giorno 4. Si richiede minimo 22 anni, titolo di studio medio superiore e disponibilità immediata per un'eventuale frequenza a un breve corso gratuito d'informazione e qualificazione che si terrà in Trieste mercoledì e giovedì immediatamente successivi al giorno dei colloqui. Telefonare per fissare un appuntamento domani lunedì al 040-732086, 732370 Trieste. 6258 D

SOCIETA' Import - Export cerca ragioniere/a qualificato/a contabilità. Esperienza. Inviare curriculum vitae a Publikompass cassetta 19 M 34100 Trieste. 6066 D

SOCIETA' internazionale cerca per Trieste Gorizia Udine 6 ambosessi con auto tempo pieno. Programma minimo 230.000 settimanali, inoltre 9 tempo libero. Esclusi perdigiorno. Per appuntamento chiedere signor Defrancesco, Hotel Transalpina, Gorizia. 5981 D

SPEDIZIONIERE cerca impiegata/o possibilmente conoscenza inglese. Manoscrivere curriculum a Publikompass cassetta n. 3 M 34100 Trieste. 5881 D

100.000-150.000 settimanali impiegando proprio tempo libero età 23-45 anni automuniti, escluso turnisti. Telefonare al 793135 lunedì dalle 14.30 alle 17.30. 6076 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 150 per parola

STUDENTE cerca stanza possibilmente paraggi Università. Tel. 65762. 6033 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 170 per parola

AFFITTASI stanza con due posti letto, studenti o impiegati, con bagno e riscaldamento. Telefonare lunedì 9-12 410087. 6262 F

AFFITTASI camera matrimoniale comodo cucina. Telefonare lunedì 728102. 6244 F

AFFITTASI a studentessa mobiliata centralissima tutti comforts. Telefonare 767620. 6043 F

AFFITTO stanza con vitto in villetta propria a dolce nonnina. Ambiente familiare telef. lunedì 754166. 6267 F

CENTRALISSIMA, bagno affittasi impiegato. Tel. 37655 ore 10. 6016 F

STANZA comodo cucina tutti conforts affittasi ad anziana distinta. Tel. 742911 lunedì 10-12. 6121 F

STANZA ammobiliata uso bagno zona marina affittasi distinto. Tel. 752891 6249 F

ISTRUZIONE
G Lire 170 per parola

GEOMETRA impartisce lezioni topografia costruzioni matematica. Telefonare 568085 ore pasti. 5997 G

LAUREATA impartisce lezioni italiano e latino per medie e superiori. Telefonare ore pasti 413074. 6184 G

LAUREATO economia impartisce lezioni ragioneria. Tel. 810008. 875 G

PIANOFORTE lezioni impartisce exconcertista anche collettive. Tutti corsi. Tel. 762487. 6052 G

PROFESSORESSA impartisce ripetizioni chimica matematica singole e collettivo. Telefonare 743833. 6183 G

SIGNORA educata Inghilterra dà lezioni inglese, miti pretese. Telefonare 60327. 6050 G

STUDENTE scuola interpreti impartisce lezioni tedesco. Telef. 415142. 6107 G

TEDESCO, matematica impartisce lezioni studentessa universitaria. Tel. 208324. 6186 G

TESI consulenza accurata preparazione centro studi svolge. Telefonare Venezia 041/928143. 07023 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 170 per parola

CORRISPONDERO' senza discutere qualsiasi compenso a chi mi riporterà cagnetta forse fuggita dal canile animali Opicina, verso 31-1 u.s. Per descrizione bestiola supplico telef. al 200240 di Aurisina. 6064 H

GATTO bianco smarrito viale XX Settembre, Pindemonte. Pregasi telefonare 30072 878 H

PORTAATTI cartone rosso contenente libri fatture smarrito lungo le Rive. Generosa ricompensa a eventuale rinvenitore. Tel. 795750 ore ufficio. 6028 H

SMARRITA gatta pelo lungo marrone macchie crema con collarino celeste. Telefonare ore cena 740129. 6093 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 170 per parola

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO zona Tribunale, 4 stanze e servizi, terzo piano senza ascensore e riscaldamento, affittasi uso ufficio. Telef. 64650 giorni feriali 8 - 12 e 14 - 17 escluso sabato. 6021 I

A.G. ARREDATO soggiorno cucinino matrimoniale bagno confort affittasi 140.000. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 6283 I

A.G. UFFICI varie zone e grandezze affittansi. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 6283 I

AFFITTASI prontamente appartamento a professionista imponibile 10 milioni ore 13 telefonare 754885. 6201 I

IL Quadrifoglio offiitta primo ingresso, Commerciale, soggiorno, cucinino, 2 stanze, servizio 250.000. Tel. 772737. 12/4 I

MOBILIATO appartamento monovano nuovo prima entrata, in piano alto in zona Stadio Valmaura AFFITTASI AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 1/4 I

SUBAFFITTO a sposi parte villa mobiliata panoramica 120.000. Telef. 767993. 6199 I

UFFICIO centrale quattro stanze, moderni comfort. AFFITTASI AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 1/ I

UFFICIO centralissimo, salone, stanza, cucina, bagno, centralnafta, ascensore, affitta anche uso ambulatorio, Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 6124 I

UFFICIO bistanze restaurato ingresso libero I piano, piazza Giotti servizi riscaldamento affittasi. Telefonare 761909 da martedì 9.30-12.30. 841 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 170 per parola

A.A.A. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758 CERCA in affitto appartamenti VUOTI, ARREDATI. Disponiamo clientela referenziata, assistenza gratuita. 6283 L

ATTENZIONE! ATTENZIONE! ATTENZIONE! Dovendo sistemare dipendenti, funzionari di complessi industriali, banche trasferiti Trieste, cerchiamo appartamenti liberi o mobiliati varie grandezze. Nessun onere al locatore. Immobiliare Italia, 61512-61514. 44 L

CASETTA cercasi in affitto. Tel. 43016 6113 L

CERCASI: appartamenti, soffitte tel. 416551 ore pasti. 6222 L

CERCASI piccolo appartamento per persona sola. Telefonare lunedì mattina tel. 742798. 6229 L

CERCASI appartamentino o soffitta 2 stanze cucina wc 70-80 mila. Telefono 796713. 6282 L

CERCASI urgente appartamento ammobiliato 1 o 2 stanze cucina servizi. Telefonare al 43178. 6163 L

CERCASI affitto 2 stanze ripostiglio servizi. Telefonare 725571 ore 9-10. 6063 L

CERCASI in affitto 2-3 stanze e servizi. Non ammobiliato. Massima serietà. Tel. 748607. 5805 L

CERCO affitto appartamento mobiliato due camere e servizi possibilmente con giardino. Tel. 414060 dopo ore 21. 6013 L

CASA ALTA COSMESI
che opera in tutto il mondo

desidera contattare per tutte le province d'Italia.

VENDITORI QUALIFICATI con il seguente profilo:

Comprovata esperienza ed introduzione presso i Parrucchieri per Signora.

Provenienza dalle più qualificate Case Internazionali di prodotti per capelli con almeno 3 anni di appartenenza, ovvero già venditori di Case come: Helene Curtis, Oréal, Testanera, Wella o altre Case di prestigio internazionale.

Desiderio di prendere parte ad una nuova grandiosa iniziativa — fortemente sostenuta da massicce campagne pubblicitarie: stampa, radio, TV, cinema — che permetterà loro di realizzare le più grandi ambizioni.

OFFRE un minimo garantito di L. 1.500.000 mensili, per 12 mensilità.

Certezza che il 1.500.000 sopraddetto è effettivamente un minimo di base da cui partire, perchè le reali possibilità di guadagno sono mensilmente di gran lunga superiori.

Non saranno prese in esame le offerte che non corrispondono ai requisiti richiesti.

Le persone interessate, cui si assicura la massima riservatezza, sono pregati di inviare un dettagliato curriculum — per espresso — a: Ing. Giacinto Romano - Piazza Tricolore, 1 - 20129 Milano.

CASA ALTA COSMESI
che opera in tutto il mondo

DESIDERA CONTATTARE PER TUTTE LE PROVINCE DEL FRIULI E VENEZIA GIULIA

VENDITORI QUALIFICATI

con il seguente profilo:

- comprovata esperienza ed introduzione presso i Parrucchieri per Signora
- provenienza dalle più qualificate Case Internazionali di prodotti per capelli con almeno 3 anni di appartenenza, ovvero già venditori di Case come: Helene Curtis, Oréal, Testanera, Wella o altre Case di prestigio internazionale
- desiderio di prendere parte ad una nuova grandiosa iniziativa - fortemente sostenuta da massicce campagne pubblicitarie: stampa, radio, TV, cinema - che permetterà loro di realizzare le più grandi ambizioni

OFFRE

- un minimo garantito di L. 1.500.000 mensili, per 12 mensilità
- certezza che il 1.500.000 sopraddetto è effettivamente un minimo di base da cui partire, perchè le reali possibilità di guadagno sono mensilmente di gran lunga superiori.

Non saranno prese in esame le offerte che non corrispondono ai requisiti richiesti.

Le persone interessate, cui si assicura la massima riservatezza, sono pregate di inviare un dettagliato curriculum - per espresso - a:
Ing. Giacinto Romano - P.zza Tricolore, 1 - 20129 Milano.

CASA ALTA COSMESI
che opera in tutto il mondo

desidera contattare per tutte le province d'Italia.

VENDITORI QUALIFICATI con il seguente profilo:

Comprovata esperienza ed introduzione presso i Parrucchieri per Signora.

Provenienza dalle più qualificate Case Internazionali di prodotti per capelli con almeno 3 anni di appartenenza, ovvero già venditori di Case come: Helene Curtis, Oréal, Testanera, Wella o altre Case di prestigio internazionale.

Desiderio di prendere parte ad una nuova grandiosa iniziativa — fortemente sostenuta da massicce campagne pubblicitarie: stampa, radio, TV, cinema — che permetterà loro di realizzare le più grandi ambizioni.

OFFRE un minimo garantito di L. 1.500.000 mensili, per 12 mensilità.

Certezza che il 1.500.000 sopraddetto è effettivamente un minimo di base da cui partire, perchè le reali possibilità di guadagno sono mensilmente di gran lunga superiori.

Non saranno prese in esame le offerte che non corrispondono ai requisiti richiesti.

Le persone interessate, cui si assicura la massima riservatezza, sono pregati di inviare un dettagliato curriculum — per espresso — a: Ing. Giacinto Romano - Piazza Tricolore, 1 - 20129 Milano.

CONIUGI, lavoratori cercano urgente 2 camere cucina servizi massime serietà e garanzie. Tel. 740218. 6021 L

COPPIA giovane cerca appartamento 2 - 3 stanze, servizi. Telefonare ore pasti 421294. 6023 L

COPPIA referenziata cerca appartamento 2-3 stanze soggiorno servizi. Scrivere a Publikompass, cassetta 26-M, 34100 Trieste. 6114 L

DISTINTA sola cerca affitto camera cucina gabinetto piani bassi zona centro. Tel. 722122. 6223 L

FUNZIONARIO pubblico cerca appartamento in affitto camera soggiorno cucina massime garanzie serietà. Telefonare 794844 ore pasti. 6136 L

GIOVANI sposi referenziati cercano affitto appartamento. Telefonare ore pasti 731178. 6120 L

GORIZIA o dintorni cercasi appartamento in affitto 3 stanze soggiorno cucina servizi. Telefonare al n. 87111 ore ufficio. 226 L

INDUSTRIALE, solo, cerca appartamento panoramico in affitto zona mare o verde. Telefonare al n. 69716 dopo ore 19. 6204 L

PER attività artigiana cercasi in affitto appartamento anche da restaurare, primo piano, zona centrale. Telefonare 747281 ore pasti. 6932 L

REFERENZIATI cercano in affitto due o tre stanze salone doppi servizi. Telefonare 763964 ore 17 - 19.30. 5903 L

SOFFITTA modesta cercasi borgo Teresiano. Telefonare serata 209344. 6040 L

SPOSI cercano appartamento massimo 100.000 mensili 724404. 6204 L

SPOSI senza figli cercano appartamento camera soggiorno cucinino bagno. Telefonare 422504 pasti. 6072 L

VICE console americano cerca appartamento anche in villa salone 3-4 stanze servizi. Telefonare ufficio 89728. 6055 L

VENDITE D'OCCASIONE
M — Lire 150 per parola

A. BERTARELLI Boegan duemila grotte vendesi. Tel. 52633. 6149 M

A. OCCASIONE vendesi bottiglie spumante vuo' dancing Paradiso, lire 50. Telef. 813259. 6037 M

ABITI donna ultima moda giovane taglie dal 42 al 46 vendo prezzo fabbrica. Telefonare 725266. 5982 M

CANDELABRI e pendola '800 ungherese vendo. Tel. 757338. 5869 M

GIRELLO metallico nuovo vendesi occasione. Tel. 743120 ore pomeridiane. 6277 M

LAVATRICE, frigo, lavastoviglie, cucina economica vendo. Tel. 422822. 6261 M

OCCASIONE carrozzella passeggino lettino seggiolone. Tel. 414651. 5989 M

PROIETTORE Superotto sonoro nuovo imballato garanzia vendesi 190 mila. Tel. 767770. 6246 M

QUADRI autori locali ed altri di fama internazionale con garanzia di autenticità Istituto Nazionale Arte vendo - 757338. 5869 M

RADIOTELEFONO Lafayette SS B '75 perfetto e antenna Sigma GP vendesi. Tel. 767204. 123 M

TAPPETI persiani vecchia lavorazione vendonsi. Telefonare 420333. 5905 M

VENDESI banco frigo metri 2. Telefonare 566010 ore serali. 5995 M

VENDESI abito completo prima Comunione in sangallo, taglia 65. Telefonare 750896 dalle 9 alle 12. 6196 M

250.000 vendo organo Tiger Junior - A Tivoli 49-A nuovo. Tel. 812277 ore 9 - 11. 6234 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N — Lire 150 per parola

A.A. ANTIQUARIO via Cadorna 13 acquista sempre quadri soprammobili mobili orologi oggetti liberty. Tel. 31497. 6152 N

ACQUISTO raccolte francobolli nuovi usati mondiali buste archivi. Telefonare 414035. 5893 N

CIANFRUSAGLIE vecchie, oggettini e curiosità antiche, giocattoli, cartoline, fotografie, bambole, libri, lampade, candelieri, bilance, bigiotterie, mobili e soprammobili compero. Telefonare 793972; pasti e festivi 767134. 5774 N

LIBRI vecchi, anche stranieri (esclusi scolastici, romanzi) acquisto sempre dovunque. MARINI, 64960, 64782. 6009 N

LIBRI vecchi, anche stranieri, (esclusi scolastici, romanzi) acquisto sempre dovunque. Marini, 64960, 64782. 6009 N

PRIVATO acquista per arredare appartamento lampade, vasi, bicchieri colorati, comò, orologio, oggetti mobili Ottocento anche da restaurare. Tel. 725120. 5656 N

RAME ottone rottami tutti metalli acquistansi prezzi massimi. S. Francesco d'Assisi 48. Tel. 764359. 6166 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN — Lire 150 per parola

A. ACQUISTIAMO sempre soprammobili quadri tappeti orologi camere pranzo e letto mobili in genere, pianoforti. Tel. 31621. 6153 NN

A PREZZI già scontati lettini carozzine passeggini comodine ammalati brandine reti Ondaflex materassi molleggiati scale attaccapanni sconti speciali su matrimoniali cucine salottiletto divaniletto armadi guardaroba scarpiere. Visitateci, Tarabochia 6, telefono 793840. 6088 NN

CAMERE, cucine, salotti, mobili singoli; prezzi bassi: «Polli», Grimani 11. 9-4 NN

CAUSA trasferimento privato vende splendida stanza pranzo Cantù stile Luigi XV intarsiata perfetta 2 milioni. Telefonare 768586 pomeriggio. 6015 NN

MATRIMONIALI soggiorni cucine salotti, prezzi bassi, massima garanzia. Piccardi 49. 6187 NN

MATRIMONIALE '700 veneziano laccata 1.500.000. Altri mobili vendonsi. Telefonare 762293. 5998 NN

MATRIMONIALE cinque porte, occasionissima. Telefonare 771238. 6047 NN

MOBILIFICIO S. Marco, via Gambini 4-1 angolo via Manzoni 14, grande assortimento, si ritira usato. Facilitazioni pagamento. Telefonare 728237. 5920 NN

NUOVISSIMA cucina componibile vendo metà prezzo telefonare ore pranzo 71847. 6265 NN

SCRIVANIA 7 cassetti '800 perfetta vendo miglior offerente. Tel. 757336. 5869 NN

STANZA da pranzo in stile occasione vendesi. Telefonare al 767903.

VENDESI mobilio completo appartamento soggiorno cucina salottino anche singolo. Oggi in via Piccardi n. 29 Gasgperini dalle ore 10 alle ore 13. 6203 NN

VENDESI soggiorno moderno, mobile, tavolo, 6 sedie. Tel. 734426.

VENDO matrimoniale guardaroba 6 ante e singola guardaroba 3 ante. Telefonare 411229 lunedì ore pasti. 6280 NN

COMMERCIALI
O — Lire 200 per parola

A.A. MONETE acquisto pagando bene. Telefonare 31230 dopo 17.55. 5978 O

ACQUISTIAMO ORO argento prezzi massimi. Disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28 primo piano. 5853 O

COMPERO motori, macchinari, utensili usati di ogni tipo, ferro, metalli ecc. ecc. Ritiro domicilio, muniti autogrù. Tel. a Repuperi generali A. C. Marzio 12 Trieste telef. 733405 - 414716. 5846 O

CONTATTIAMO costruttori edili per fornire materiali arredamento e rivestimento interno ed esterno immobilizzando in locali condominiali. Scrivere dettagliando a Publikompass cassetta 23 L 34100 Trieste. 5582 O

DARWIL ACQUISTA ORO anche rottami pagando fino lire 4000 gr., secondo titolo e specie. Disimpegno polizze. S. Antonio nuovo 4, II p. 6042 O

MACCHINARI et materiali pulizia moquette per cessazione attività vendo in blocco miglior offerente. Telefonare 69546. 5844 O

ALIMENTARI
OO — Lire 200 per parola

ALBA - ALBA - ALBA - ALBA eccellente acqua oligominerale delle valli del Pasubio in offerte speciale sino a sabato 8 aprile: 85 gassata, 95 naturale, 220 aranciata, tris, chinotto, ginger da litro per acquisti di una gabbia completa presso la DI.BE.MA. DI VIA CANOVA 9, via Pagliaricci 2, via Commerciale 27. Oppure direttamente a casa vostra con una modesta maggiorazione per il trasporto telefonando al n. 569602 - 793661 - 416762. 5577 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P — Lire 170 per parola

AVVIATA notissima ditta commercio prodotti agricoltura per Gorizia cerca collaboratore esterno per gestione proprio negozio. Richiedesi modesta disponibilità mezzi propri, ineccepibili referenze. Tel. (0432) 290851-2-3-4-5. 107 P

AZIENDA commerciale cerca persona dinamica automunita con specifica [illegible] materiali edili per la vendita nella provincia di Trieste. Scrivere inviando curriculum vitae manoscritto e referenze a Publikompass cassetta 6 M 34100 Trieste. 5945 P

IL magazzino del parrucchiere Snc, via Settefontane 41, cerca per lavoro esterno ben retribuito, rimborso spese, provvigioni giovane militesente auto propria preferibilmente con precedente esperienza di vendita; presentarsi lunedì 3 cm, ore 8.30. 834 P

IMPORTANTE azienda detersivi detergenti disinfestanti per comunità assume venditore introdotto Grado mare presso alberghi, ristoranti, campings. Tel. 040-744553. 3876 P

LANE da materasso ditta offre rappresentanza per qualsiasi regione introdotte ramo tappezzieri materassai tessutisti. Scrivere a Publikompass cassetta n. 1 M 34100 Trieste. 02 P

PER rappresentanti introdotti bar, ristoranti negozi in genere, alberghi, ecc., possibilità guadagno facile lavoro segnalazione. Telefonare tutti giorni 040-743882 ore 12.30 14.30. 6077 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q — Lire 170 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Chrysler, Simca, Matra. Ditta DUPLICA, viale Ippodromo 2/2. OCCASIONI ESTERE; Chrysler 2000 automatico, Chrysler 160, Chrysler 1307 S, Simca 1301 S, Simca 1000, Simca 1100 S, Simca 1100 ES, Simca coupé 1200, Sunbeam 1250 TC, Ford Capri, Escort, Taunus 1300 XL, Volkswagen maggiolino, Renault 12, Renault 6, Opel Kadett, Citroen Dyane, NSU 4 L, NSU 1000. Rateazioni in 30 mesi anche senza anticipo Ditta DUPLICA 7/4 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Ditta DUPLICA viale Ippodromo 2/2 OCCASIONI NAZIONALI: FIAT 128 4p e 2p, 128 Special, 128 familiare, 850 berlina, 850 coupé, Alfasud, Alfa GT 1300 junior, Fulvia coupé 73, 75, Autobianchi A 111, A 112 E, FIAT 127, 127 Giannini. Rateazioni in 30 mesi anche senza anticipo. Ditta Duplica. 7/4 Q

A.A.A.A.A. AUTODEMOLITORE compra macchine da demolire, ritirando sul posto, paga bene. Tel. 566355. 5826 Q

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Chrysler Simca Matra Sunbeam Padovan De Carli, via Flavia 47. Tel. 827782. Autoccasioni: Fiat 500 L/R, 650 S, 1100 R, 127, A 112, 128, 128 coupé, 124 S, 125 special, Alfasud, A.R. 2000 berlina, Mini 1000, Cooper 1000/1300, Triumph Spitfire 1300, Renault A, R 6, R 10, R 16, Citroen Mehari, Dyane 6, GS 1220, Opel Kadett, Ascona 1200, Ford Escort, Capri 1300, Audi 90, NSU 4 L, Ro 80 Wankel, Simca 1000 LS/GLS/Special, Rallye 1, Rallye 2, 1100 GLS/Special/TI, 1301 S, 1308 GT, Chrysler 160/180/2 L, Matra Bagheera, Sunbeam 1600. 6159 Q

A.A.A.A. ALLA NUOVA CONCESSIONARIA, via Caboto 24, ECCEZIONALI SCONTI per eliminazione ROULOTTES NARDI produzione '77. Inoltre troverete la gamma completa dei modelli '78 con ottime condizioni di acquisto. 10-3 Q

A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat F. Severo 65, vende 131 nuove, permute rateizzazioni 30 mesi senza cambiali, usato selezionato garantito: 500 F '66, L '70, '71, '72, R '75, 126 '73, 127 '73, '74, '75, '76, 128 '70, '71 124 Special '72, 124 spider 1400 '69, 850 Special '69, '71, Opel Kadett '69, Alfetta GTV 2000 '77, Beta coupé '74, A 112 EL, Citroen LN '77. 874 Q

A.A.A. PORSCHE 911 S coupé perfetta vendo, permuto, rateazioni. Fonderia 6, visibile lunedì.. 6194 Q

A.A.A. PADOVAN e De Carli nautica, via Flavia 47 tel. 827782: imbarcazioni Rio con l'ultima novita «480 cabin», carrello Ellebi in omaggio per ogni acquisto di Rio Jet, motori fuoribordo, Volvo-Archimedes, Chrysler, carrelli, ganci traino, carrelli-appendice Ellebi. 6159 Q

A.A.A. VENDO Ford Escort 1100 XL '70 condizioni superaccessoriata, telefonare lunedì 10-12.30 al 62968. 6139 Q

A 112 con radio lire 1.300.000 perfetta vendo. Fonderia 6 visibile lunedì. 6194 Q

A 112 '71 vendo facilitando. Telefonare 793308 cena feriali. 6195 Q

A MUGGIA Autosalone Cossich, via Battisti 20, tel. 272621 vendesi con permuta usato per usato: 124 Special T '71, 124 gas '71, 128 '74, Familiare '70, 126 Personal '77 e '74, A 112 '70, Opel Ascona S '72, Kadett '70, Mini 1001 '74, Maggiolino '71, R4 '74, Simca 1000 GLS '71 e '72, 750 furgonato 1969-70, Alfa Romeo F 18 furgone, camioncino Volkswagen 1976. 879 Q

A.R. 1750 berlina e Alfetta GT 1600 vende privato. Visibile autorimessa Fiorita S. Rita 3 lunedì ore 10. 6138 Q

A. R. GIULIA nuova 1300 '76, 128 4 p. vendo, permuto, rateazioni. Fonderia 6, visibile lunedì. 6194 Q

A. PRIVATO vende Fiat 127 bellissima L. 1.300.000. Telefonare 749555. 6130 Q

ACQUISTO Peugeot 404 benzina anno '71 o '72. Telefonare 62750. 5972 Q

AFFARONE: Alfa Sud sprint accessoriata vendesi anche ratealmente. Latteria Settefontane 29-D. 5996 Q

ALFA ROMEO Duetto 1.3 condizioni perfette 2.000.000, Fiat X 1/9 ottimo stato, 2.300.000. Tel. 827782 ore ufficio. 6160 Q

ALFETTA GT '75. Telefonare 747382 ore 8-13. 6118 Q

ALFETTA 1,8, dicembre 1975, come nuova, vende Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19. 6212 Q

ALFETTA 1,8 ottimo stato vendo a privato. Telefonare 774878. 6106 Q

ALFETTA 1.8, uniproprietario, agosto '73, buone condizioni generali. Rateazioni fino a 30 mesi. Walmotor, Carpison 6. 14-3 Q

ALPINE Renault 5 vendesi, visibile officina Kuttin, via Pisoni. Telefonare 569722. 5992 Q

AUDI 80 GL 1974 e 1975 con impianto a gas. Occasioni bellissime. Vendonsi in 30 mesi. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 3/4 Q

AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6. Dimostrazioni e vendita vetture nuove. Esposizione usato selezionato: 500 L '71, 500 R '73, 126 '74, 850 S '70, A 112 E '72, 127 '72, '74, 128 '70, '72, '73, 128 Fam. '70, 126 coupé '74, 124 '70, 124 Special '70, '71, 125 '68 gancio traino, 124 coupé '74, 132 Special '73 gancio traino, 132 GLS '74, Mini '70, '72, '74, Fulvia 2 C '68, Alfasud '73, Citroen GS '72, Diane 6 '74. Aperto festivi dalle 10 alle 13, tel. 413337.

BUONI DEL TESORO QUADRIENNALI 12% 1° APRILE 1982

IN PUBBLICA SOTTOSCRIZIONE E IN RINNOVO DEI BUONI NOVENNALI 5% E DEI BUONI QUADRIENNALI 7%, SCADENTI IL 1° APRILE 1978. LE OPERAZIONI SI EFFETTUANO PRESSO LA BANCA D'ITALIA, LE AZIENDE E GLI ISTITUTI DI CREDITO NONCHÉ, LIMITATAMENTE AI RINNOVI, PRESSO GLI UFFICI POSTALI. IL PREZZO DI EMISSIONE DEI NUOVI TITOLI É DI L. 97,75 PER OGNI 100 LIRE DI CAPITALE NOMINALE, PER CUI, TENUTO CONTO DEL PAGAMENTO SEMESTRALE DEGLI INTERESSI, I TITOLI HANNO UN RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO DEL 13,14%. PER LE OPERAZIONI DI RINNOVO, ALL'ATTO DEL VERSAMENTO DEI BUONI IN SCADENZA, VERRÀ CORRISPOSTO, ALL'ESIBITORE L'IMPORTO DI L. 2,25 PER OGNI 100 LIRE DI CAPITALE NOMINALE RINNOVATO. I NUOVI BUONI, GLI INTERESSI NONCHÉ L'IMPORTO CORRISPOSTO ALL'ATTO DEL RINNOVO SONO ESENTI DA OGNI IMPOSTA DIRETTA REALE, PRESENTE E FUTURA, DALL'IMPOSTA SULLE SUCCESSIONI, DALL'IMPOSTA SUI TRASFERIMENTI A TITOLO GRATUITO PER ATTI TRA VIVI E PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO PATRIMONIALE, NONCHÉ DALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE, DALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE E DALL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI. INOLTRE LE CEDOLE DI TALI BUONI SONO ACCETTATE IN PAGAMENTO DELLE IMPOSTE DIRETTE DOVUTE ALLO STATO IN QUALSIASI PERIODO DEL SEMESTRE PRECEDENTE LA SCADENZA DI ESSE.

FINO AL 21 APRILE IN PUBBLICA SOTTOSCRIZIONE
LE OPERAZIONI DI RINNOVO TERMINERANNO IL 12 MAGGIO

PEUGEOT 504 '73 benzina unico proprietario perfette condizioni vendesi. Telefonare 567377 pomeriggio. 6025 Q

PREZZO d'occasione Simca 1501 special 1974 km 50.000 perfetta. Tel. 774737. 6169 Q

PRIMULA coupé gancio traino vendesi. Telefonare 791946. 5991 Q

PRIVATO vende 124 sport coupé 1600 '73 perfetta. Tel. 54852. 6131 Q

PRIVATO vende causa partenza Alfa Duetto 1600 marzo 1974 km effettivi 32.000 garantita come nuova. Fiat 500 R agosto 1974 perfetta. Telefonare dopo ore 19 giorni feriali 212606. 6274 Q

PRIVATO vende Alfetta 1.8 '75 vera occasione. Telefonare 9-12 al 71347 6210 Q

PRIVATO vende Audi 100 LS ottimo stato. Telefonare lunedì 65756. 5990 Q

PRIVATO vende bellissima 500 1967. Telefonare 912008. 6215 Q

PRIVATO vende 124 accessoriata perfetta meccanica carrozzeria L. 480 mila. Telefonare 774679 mattina. 6235 Q

PRIVATO vende Fiat Dino coupé 2000; Suzuki 750 cc '75 10.000 km preparata «Vallelunga». Telefonare sempre 71385. 6245 Q

PRIVATO vende Prinz 1000 1967, Escort familiare seminuova. Telefonare 820364. 6161 Q

PRIVATO vende Simca 1301 Special '72 proprietario unico, grigio metallizzato perfetta disponibile subito. Telefonare 0481 - 42140. 297 Q

PRIVATO vende Lancia Fulvia berlina GTE 69 lire 700.000 trattabili. Telef. (8.30-10.30) 766941. 6059 Q

PULLMINO 1600 Volkswagen con gancio traino vende privato. Telefonare 813218. 6208 Q

RENAULT 4 ottimo stato '73 vendo. Telefonare 421506. 885 Q

SIMCA 1100 familiare unico proprietario condizioni perfette vendo. Telefonare sabato dalle 14-18 domenica 8-13. Tel. 821641. 5916 Q

S.W.M. tutti i modelli 6 e 7 marce nelle cilindrate 125 e 250, oltre al 125 Rotax, pronta consegna, concessionario Walmotor. 14-3 Q

TOMOS, ciclomotori a 2 velocità, frizione e cambio automatico, Lt 230 mila tutto compreso, ancora in pochissimi esemplari, Walmotor, via Milano 27-A. 14-3 Q

TOPOLINO C giardiniera perfetta in tutti i particolari. Presso Fiat, via di Roiano 6 dalle 10 alle 13. 6254 Q

VENDESI Fiat 131 berlina anno '75 unico proprietario. Telefonare 775410 mattina dalle 7-12 pomeriggio 18-22. 6237 Q

VENDESI Ford Transit 100 benzina '75. Telefonare lunedì 3 19-21 telefono 824100. 6205 Q

VENDESI NSU 1100 600.000 trattabili. Telefonare 758900. 871 Q

VENDESI 126 Fiat Personal. Telefonare al 220406. 6098 Q

VENDESI BMW 1600 impianto gas «70» blu metallizzata perfetta. Telefonare mattina 744761. 6148 Q

VENDESI 124 sport agosto '75 perfetta, accessoriata. Telef. 827543 - 740187. 5897 Q

VENDO A 112 '73 unico proprietario. Telefonare 271863. 876 Q

VENDO Fiat 126 '74 perfetta in tutto. Da vedersi officina via Galleria n. 5 ore lavoro. 6231 Q

VENDO 128 coupé SL e 500 F. Tel. 412812 mattina 6167 Q

VENDO Fiat 124 familiare. Telefono 825971. 6157 Q

VENDO KTM 100 marzo 76 con motore completo di ricambio. 700.000. Tel. 32342. 6180 Q

VENDO per cessazione attività due furgoni Ford Transit. Telefonare 757583. 6185 Q

VENDO Simca 1000 LS '71 km 52.000 efficientissima tel. 743330 ore pasti. 6155 Q

VENDO Suzuki GS 500 1977, Tel. 823918. 6184 Q

VENDO Vespa Rally 200. km 3000, L. 700.000. Telefonare 31802 - 227287.

VENDO motore Ford Capri 1500 nuovo di blocco al miglior offerente. Tel. 212163. 6142 Q

VENDO Fiat 128 anno 1973 telefono 744247. 848 Q

VENDO Fiat 128 4 porte 1970 autoradio gancio traino tel. 815612. 847 Q

VENDO Lui 50 perfettissimo come nuovo L. 200.000 tel. 412479. 5839 Q

VENDO 600 D unico proprietario in buono stato con 4 ruote di scorta tel. 54062 fino alle 13. 6065 Q

VENDO Simca 1301 S 73 tel. 568000.

VENDO SWM 125. Tel. 726639 740446. 5950 Q

VESPA Piaggio o Ciao o altro cercasi buone condizioni. Tel. 68939. 6276 Q

VESPA 125 Primavera perfetta motore carrozzeria vendesi 400.000 trattabili. Telefonare 722637. 6207 Q

VESPA 125 Primavera blu metallizzata con sacche cromate vende privato. Tel. 733492. 863 Q

VESPE nuova serie, ciclomotori Piaggio, Gilera, pronta consegna, comode dilazioni presso Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19, nuovo punto di vendita Piaggio. 6212 Q

128 1971 accessori ottime condizioni bianca vendo occasione. Telefonare 815637. 294 Q

128 coupé SL '74 unico proprietario anche permutando e ratealmente. Fiat, via Roiano 6 dalle 10 alle 16. 6254 Q

128 '70 motore rifatto vendo 700.000. Via della Valle 6. 6195 Q

VENDITA APPARTAMENTI

CITTA'

PUCCINI in casa recente: soggiorno, 3 stanze, cucinino, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, moderni comfort. Pronta entrata.

CONTI in piano alto soleggiato: soggiorno, 2 stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio, due poggioli, moderni comfort. Prima entrata.

ROSSETTI in casa signorile con giardino proprio e ingresso indipendente: salone, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, moderni comfort. Prima entrata.

COLOGNA in piano alto: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, moderni comfort. Vendesi prima entrata.

ROSSETTI in nuova casa signorile: salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, moderni comfort, possibilità mutuo. Prima entrata.

GEPPA in casa signorile: tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, toilette, riscaldamento autonomo a metano, ascensore. Pronta entrata.

REVOLTELLA appartamenti in palazzina prossima consegna con box auto a richiesta: soggiorno, 2 stanze, cucinetta, servizi, moderni comfort, Vendonsi.

VIA DELL'ISTRIA in palazzina di nuova costruzione, soleggiato: 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, cantina, moderni comfort. Posto macchina in garage. Vendesi pronta entrata.

VALMAURA in palazzina di nuova costruzione: 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, moderni comfort. Vendesi pronta entrata.

SERVOLA in palazzina prima entrata: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento autonomo a metano. Box auto, vendesi con possibilità mutuo.

SAN FRANCESCO in casa recente 150 mq: salone, 3 stanze, stanzetta, cucina, tripli servizi, ripostiglio, 2 poggioli, moderni comfort. Vendesi con possibilità mutuo.

MONTEBELLO in piano attico con grande terrazza panoramica: salone, 2 stanze, cucinino, servizi separati, cantina, soffitta, box auto. Vendesi con possibilità mutuo Aldisio. Occasione pronta entrata.

S. ANDREA appartamento di 84 mq: 3 stanze, stanzino, cucina, servizi separati, poggiolo, riscaldamento autonomo a metano. Occasione.

UFFICIO in via Fabio Severo: 8 stanze, stanzetta, servizi, moderni comfort. Pronta entrata.

FILZI in casa signorile piano alto: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, portineria. Vendesi.

SAN FRANCESCO ultimo piano signorile: salone, una o due stanze, cucina, bagno, moderni comforts. Vendesi con possibilità mutuo.

RESIDENCE «LE FONTANE» la possibilità di ognuno di utilizzare una serie di servizi tipici di un hotel. Unità residenziali di più tipi anche con mansarda comunicante. Mutui agevolati immediati. Quote minime in contanti.

* Matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, alle seguenti condizioni:
2.000.000 acconto
2.500.000 saldo consegna
16.500.000 mutuo approvato.
Prezzi bloccati.
Tutto compreso.

VICOLO DEL CASTAGNETO piano alto: 2 stanze, tinello con cucinino, servizi separati, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore. Vendesi pronta entrata.

ROIANO in casa recente, condizioni perfette: matrimoniale, soggiorno, tinello con cucinino, servizi separati, ascensore, riscaldamento centrale. Vendesi pronta entrata.

VILLE

UNIVERSITA' con 2 appartamenti ingressi separati e grande giardino di 2500 mq, moderni comfort, pronta consegna.

ROSMINI con giardino. Disposizione su 3 piani con tavernetta e box auto. Pronta entrata.

DUINO con giardino 1200 mq e accesso al mare. In costruzione disposta su due piani con terrazza vista mare. Rifiniture accurate.

OPICINA villino in costruzione abbinato con giardino proprio. Salone, 4 stanze, cucina, mansarda, tripli servizi. Possibilità mutuo agevolato.

ALTOPIANO

OPICINA palazzina in costruzione, zona verde. Vendonsi appartamenti varie dimensioni a prezzi interessanti. Possibilità tavernette, mansarde, box auto e posti macchina. Riscaldamento autonomo proprio, a metano. Rifiniture accurate, moderni comfort condominiali. Quote minime contanti. Mutui ventennali agevolati.

LE DOLINE se vuoi vivere veramente in mezzo al verde. Unità residenziali di più tipi anche con mansarda comunicante. Quote minime in contanti senza aumenti. Mutui agevolati ventennali.

SISTIANA in costruzione complesso «Casa giardino» appartamenti in casette a schiera: soggiorno, 2 stanze, servizi. Ultima disponibilità monolocale. Box auto a richiesta. Vendonsi con possibilità mutuo ventennale.

VILLA Carsia bellissimo panoramico con esposizione soleggiata: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno ripostiglio, terrazza, moderni comfort. Prima entrata con possibilità mutuo agevolato.

OPICINA in via dei Salici: soggiorno, matrimoniale, cucina, servizi separati, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento autonomo a metano. Pronta entrata.

DUINO in palazzina: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, poggiolo, moderni comfort. Pronta entrata.

AFFITTATI

VALORE 28.000.000 prezzo di vendita 21.000.000. In via Piccardi panoramicissimo piano alto: matrimoniale, soggiorno, cameretta, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo moderni comfort. Vendesi reddito lire 85.000 mensili.

VALORE 37.000.000 prezzo di vendita 22.000.000. In piazza Volontari Giuliani 4 camere, cucina, doppi servizi, cantina Vendesi reddito 45.000 mensili.

VALORE 24.000.000 prezzo di vendita 18.000.000. In via Revoltella piano alto: 2 stanze, soggiorno, con cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo e cantina. Vendesi reddito 84 mila mensili.

VALORE 18.000.000 prezzo di vendita 12.000.000. In via Donadoni, piano alto: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, 2 poggioli. Vendesi reddito lire 45.000 mensili.

VALORE 18.000.000 prezzo di vendita 11.000.000. In via Giacinti: camera cucina bagno ripostiglio poggiolo ascensore riscaldamento centrale Vendesi reddito 45.000 mensili.

VALORE 26.000.000 prezzo di vendita 19.000.000. In via Locchi appartamenti in casa recente: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno, terrazza, moderni comfort, cantina Vendonsi reddito 45.000 mensili.

MUGGIA

I MULINI complesso residenziale di nuovo insediamento in zona verde. Unità a prezzi interessanti.

* 10.700.000 monovano per una o due persone con arredamento predisposto a richiesta, quota in contanti 3.210.000.

* 17.500.000 matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno, quota in contanti 5.250.000.

* 25.000.000 due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, quota in contanti 7.500.000.

* 36.900.000 soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, disposto su due piani, quota in contanti 11 milioni 900.000.

Prezzi senza aumenti con mutuo gratuito fino alla consegna dell'alloggio.

Agenzia Immobiliare Domus
Galleria Tergesteo

domus

Telefoni 69210-61763
Orario 9-12-16-18,30

AUTOSALONE Papo, Artisti 7: Alfetta 1750, Duetto, 1300 TI, 126 coupé, 124 normale, 128, A 112 Abarth, 850 coupé, Fulvia coupé, Simca rally, Simca familiare, Prinz 1000, Suzuki 380, 750; senza cambiali, rateazioni da lire 50.000. 6071 Q

AUTOBIANCHI 112 Elegant 1976 20.000 km visibile presso garage Ferrari, via Coroneo. 687 Q

AUTOMERCATO Rossetti 41, telefono 772122. Alfetta 1800 '73, 131 familiare '76, 124 Special 1400 '74, 124 Sport '69. 128 '71, 125 Special '70, '69, Fulvia GT '68, 650 pulmino '69 Mini 1001 '74, FKT '73, 127 '75, Mercedes 200 Diesel '71, 130 ottimo '72, Prinz 1000 '70, 850 Special '70, 850 Sport '70, '69, 750 furgone '69, 500 F '68. Visitateci. 873 Q

AUTOCCASIONI Pipan, Gatteri 13: Lancia 2000 '72, Beta coupé '76, Alfa 2000 '72, Giulia 1300 '74, Junior '71, Fiat 125 '69, X 1.9 '73, 128 72, 70, coupé '72, 112 '70, Abarth '76, '73, S50 coupé '70, 126 '74, 500 '68, '70, Escort '73, Mini '72, '70, '68, Citroen DS '71, Kawasaki 900 '76. 884 Q

BATTERIE originali germaniche prezzo fabbrica, concessionaria generale Italia, autorimessa Regina, via Raffineria 6, tel. 725345-46. 866 Q

BETA 250 cross eventualmente con due motori vendo tel. 795167. 6068 Q

BIANCHINA, motorino 50 seminuovo vendo tutti giorni, Miramare 9 Mach. 6239 Q

BMW 518 pochi chilometri vende privato anche in 30 mesi. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 3/4 Q

CIAO - Bravo - Boxer - Vespa revisionati d'occasione vende Concessionaria Piaggio tel. 764127. 5295 Q

CHRYSLER 180 impianto gas, perfetta meccanica ed interno, prezzo modico vendo. Telef. 725266. 5962 Q

CONCESSIONARIA RENAULT, ZAGARIA, p.zza Sansovino 6, telefono 725390, vende vetture usate revisionate e garantite: Fiat 500, 126, 127, 128, 125 S, 124 S e TI coupé 1600, 130 automatica (motore sostituito nuovo di fabbrica), Alfa Romeo, Junior '75, Sud 5 m, Lancia Fulvia 2c, Zagato sport coupé 1200, Autobianchi A 112, Mini K 3 e 190, vera occasione Jaguar 4.2 Blu. ESTERE TUTTI TIPI: Renault gamma completa, Ford, Simca, Citroen, Opel, Mercedes 200 D, Nsu 80. Aperto domenica 9-12.30. 6102 Q

CICLOMOTORI Benelli - dodici modelli prezzo speciale più omaggio per MESE DEL CICLOMOTORE 1978 (fino 30.4.78) TRIESTE via Tesa 37. MONFALCONE via Romana 71 Baroncelli. 6046 Q

CITROEN CX 2000 fine '75 vendesi in 30 mesi. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 3/4 Q

DAF 44, anno '73, km 43270 vendesi causa malattia. Informazioni presso distributore Total, Marcello, Revoltella Scala Bonghi. 5652 Q

DUCATI 450 scrambler accessoriata vendo; telefonare oggi ore pranzo 743583. 5966 Q

DYANE 6 maggio 76 23000 km unico proprietario vende privato Telef. 422745. 6019 Q

FIAT 1100 R unico proprietario. Telefonare 34323 ore di pranzo. 6063 Q

FIAT 750 '68 sanissima vende privato. Donadoni 24, lunedì. 005264 Q

F-12 Alfa Romeo, 8 posti, 45.000 km. Vendo 3.000.000, 1.500.000 contanti resto a rate telef. 411271. 5918 Q

FIAT 127 anno 1974 unico proprietario condizioni perfette vendo. Telefonare ore 8-13 827668. 688 Q

FIAT 126 del 1975, unico proprietario vendesi. Telefonare 68935 mattinata. 6276 Q

FULVIA coupé 3, 5 marce, bianca, perfetta 44.000 km documentabili. Anche permutando e ratealmente. Fiat, via Roiano 6, tel. 413337. 6254 Q

LANCIA berlina 1200 e coupé vendo rate. Via della Valle 6. 6195 Q

LANCIA Fulvia coupé 1300 1973 uniproprietario con radio. Vendesi Autosalone Catullo, via F. Severo 34. 3/4 Q

LAVERDA 125 motore Minarelli competizione 50 nuovi vendesi. Telef. 60834. 6165 Q

MANTA 12 impianto gas perfetta vendo. Tel. 759305 feriali 775782. 6182 Q

MINI superaccessoriata meccanica perfetta 1 milione trattabile. Basovizza 231. Tel. 226215. 6150 Q

MINI giardinetta privato vende occasione. Telefonare 824882 lunedì. 6118 Q

MOTO Guzzi Falcone 500 cercasi. Telefonare ore ufficio 813204. 6084 Q

NSU Prinz 4 L occasione vendesi. Autosalone Catullo, via Severo 34. 3/4 Q

OCCASIONE vendesi Vespa 50 ottime condizioni Lt 300.000 trattabili. Tel. 816962 lunedì. 6028 Q

OCCASIONE 127 '76 blu notte 3 p. perfetta contanti e 850 sport coupé '69. Tel. 823286. 6190 Q

OCCASIONE Fiat 500 '67 motore carrozzeria ottimi. Telefonare 763935. 6221 Q

OCCASIONE vendo Renault 5 TL '77 superaccessoriata scopo realizzo. Telefonare 727581 mattina e ore pasti. 5987 Q

OCCASIONE vendo Suzuki N.G.T. 380 anno '76. Telef. mattinata 273103. 6220 Q

OCCASIONI: A 112, A 112 Abarth, A 111, 128, 128 familiare, 125 special, 124 familiare, 132, 132 GLS, Giulia 1.3, Alfetta 1.8, Alfa 2000, Beta 1800, Peugeot 304 familiare, Mini Cooper 1300, Mini 120, Mehari, Renault R 6, 12 TL Citroën 1000, 238 autocarro, Benelli 125. Permute, facilitazioni senza cambiali. Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19. 6212 Q

OCCASIONI vendesi Bmw 3081 '73 km 51.500; Bmw 2002 TII '73 ruote lega radio bollo '78; altro '73 perfetto; Alfetta dicembre '75 gas, Alfetta '73 km 58.000, Peugeot 304 S '73 tetto apribile radio, Range Rover '72, Simca 1000 '73 perfettissima, visibili garage Bmw, S. Francesco 60, tel. 771222. 6004 Q

OCCASIONISSIMA vendo Simca 1000 1968. Telefonare 224159. 6279 Q

PASSAT 1800 lusso km 37.000 vendesi in 30 mesi. Autosalone Catullo, via F. Severo 34. 3/4 Q

FIAT 2300 coupé impianto gas visibile via Tor San Piero angolo via Udine, lire 950.000 trattabili. Telefonare 410122. 5979 Q

FIAT 125 special ultima serie gancio traino impianto a gas vende Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19. 6212 Q

FIAT 125 special come nuova vendesi via S. Nicolò 2, elettrauto. 6146 Q

FIAT 850 buono stato km 50.000 gomme nuove vendo lire 250.000. Telefonare 411764. 6218 Q

FIAT 500 '68 vendesi. Telef. 797502 domenica ore 10-14. 6189 Q

FIAT 500 vendesi prezzo di vendita trattabile. Tel. 794753. 5936 Q

FIAT 500 L fine '71 ottime condizioni gommatissima vendesi L. 1.000.000. Telefonare Gorizia 2280. 229 Q

FULVIA coupé 3, dic. '74, perfetta cerchi in lega più accessori 3.100.000 contanti o cambio con 124 ST, 125 gas. Tel. 729635. 6252 Q

GIULIA 1300 Super fine 1971 impianto gas gancio traino gommata vendo 1.450.000. Tel. 758886. 6151 Q

HONDA 500 '77, Fiat 500 dic. '70, vende privato. Tel. 422382, 420832. 6179 Q

HONDA 400, 500, 550, 750 nei modelli '78, pronta consegna, concessionario Walmotor, via Milano 27-A. 14-3 Q

HONDA 125 S, pronta consegna nei colori rosso e blu a Lt 949.000 su strada. Concessionario Walmotor, via Milano 27-A. 14-3 Q

KAWASAKI 750 4 tempi 1976 8000 km vendesi ritiro Vespa Rally. Telefonare 753767. 6126 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 200 per parola

A.A.A. PRESTITI concediamo alle migliori condizioni massima riservatezza e sollecitudine tel. 60285. 5970 R

A. CENTRALE locale cedesi attività abbigliamento. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 6283 R

A. NEGOZIO CALZATURE vendesi, telef. ADRIATICA, 68549 10-12. 5867 R

A. NEGOZIO mercerie cartolibreria giocattoli e merci varie vicino scuole medie elementari zona di passaggio vendesi. Scrivere a Publikompass 20 M 34100 Trieste 6069 R

ARREDAMENTO profumeria seminuovo vendesi tel. 231339. 6096 R

BAR CON TABACCHI in zona periferica rionale avviatissima con ottimo reddito cedesi. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 1/4 R

BARISTA pensionato 55.nne lunga esperienza rileverebbe bar aziendale. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 21-M, 34100 Trieste. 6073 R

CARTOLERIA giocattoli mercerie calzature ampie vetrine, vendesi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 44-L 34100 Trieste. 5802 R

CEDO licenza abbigliamento all'ingrosso e dettaglio. Scrivere a Publikompass, cassetta 22-M, 34100, Trieste. 6074 R

CENTRO. Cedesi avviatissimo negozio mobili con ampio magazzino. Telef. 768800 mattina. 6062 R

CERCO affitto locale non inferiore a mq 40 per interessante avvio attività commerciale vendita al minuto zona centrale. Si esaminano anche serie proposte di eventuale società tel. 43433 ore 9-11 feriali. 853 R

GRADO. Avviato ristorante vendesi muri, licenza 75.000.000. Tel. 040-768800 mattina. 6062 R

INTERESSATO commercio ambulante abbigliamento telefoni 568873. 6026 R

LOCANDA bar buffet a Pieris mq 120, con giardino posteggio, 5 camere, arredamento nuovo, su strada grande traffico, gestione familiare. Vendita attività. Telefonare ore ufficio 0431 - 2091. 110 R

NEGOZI in zona centrale nuovi prima entrata con licenze lavanderia e tavola calda per asporto. VENDONSI CON MUTUO VENTENNALE. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 1/4 R

PROFUMERIA quasi centrale vasta licenza vendesi. Scrivere a Publikompass, cassetta 30-M, 34100 Trieste. 6213 R

VENDESI negozio cartoleria-merceria confezioni. Scrivere a Publikompass cassetta 49-L 34100 TS. 5847 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTO in nuova palazzina via Flavia soggiorno stanza matrimoniale grande poggiolo tutti confort "pronto" ingresso. Mutuo assicurato. Vende impresa costruttrice tel. 69267 orario ufficio. 17-4 S

A.A.A.A.A.A.A. OSPEDALE MILITARE piano 1.o libero tutti confort 2 stanze cucinino-soggiorno bagno ripostiglio poggiolo vende Immobiliare Italia 61512-61514. 4-4 S

A.A.A.A.A.A.A. PARAGGI SAN GIUSTO piano 5.o libero tutti confort costruzione recente saloncino tre stanze cucina tripli servizi terrazza vende Immobiliare Italia 61512-61514. 4-4 S

A.A.A.A.A.A.A. SETTEFONTANE 1.o piano libero tutti confort 2 stanze soggiorno-cucinino servizi separati 2 poggioli vende Immobiliare Italia 61512-61514. 4-4 S

A.A.A.A.A.A.A. VALMAURA piano 3.o libero tutti confort soggiorno-cucinino stanza bagno ripostiglio poggiolo vende Immobiliare Italia telefoni 61512-61514. 4-4 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIANI appartamenti da due e tre stanze, cucina, bagno-wc, poggioli, riscaldamento autonomo gas, ascensore, posti macchina, vendita condominio con possibilità mutui fondiari. Consegna luglio 1978. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885, feriali 16-19. 6227 S

A.A.A.A.A. NON tralasciate l'occasione unica di acquistare subito la vostra abitazione A PREZZO DEFINITIVO (SENZA REVISIONE PREZZO) COMPRESO il terreno su cui sorge il fabbricato e lo scoperto condominiale adiacente, usufruendo di un mutuo agevolato già concesso al 5.50 percento nel complesso condominiale ALTURA in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Si raggiunge il posto con l'autobus n. 33. Appartamenti da tre e quattro stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, [illegible] trainafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale tel. 823271, feriali 9-12 e 15-19 (sabato compreso). 6227 S

A.A.A.R. PRONTA consegna in Strada per Longera 70 appartamenti due stanze, soggiorno, doppi servizi, tutti confort, posti macchina, capolinea bus. Prezzi competitivi, facilitazioni, mutuo ventennale concesso, vende direttamente Impresa Riccesi, via Diaz n. 6, tel. 60431. 6000 S

A.A.A.R. FABIO severo 52 complesso condominiale in avanzata fase di costruzione, appartamenti 2-3-4 stanze letto, doppi tripli servizi, attici-mansarde, vista mare, posti macchina su tre piani parcheggio, rifiniture accurate e materiali di prestigio, mutuo concesso vende direttamente Impresa Trieste Centro, via Diaz n. 6, tel. 60431. 5999 S

A.A.A. APPARTAMENTI da 8.000.000 in poi vendonsi. ADRIATICA Mazzini 30 tel. 68549 ore 10-12. 6067 S

Continua in 14.a pagina

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

IMPORTANTE SOCIETA' CERCA PER TRIESTE

GIOVANE DINAMICO

PER VENDITA SPAZI PUBBLICITARI

Manoscrivere a
PUBLIKOMPASS CASSETTA 32 M - 34100 TRIESTE

La RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA,

in relazione anche alla costituzione delle nuove strutture della 3.a Rete TV, effettuerà prossimamente selezioni per il reperimento di programmisti radiotelevisivi (addetti alla ideazione, impostazione, realizzazione e messa in onda di programmi radiofonici e televisivi) da assumere presso le sedi regionali di Ancona, Aosta, Bari, Bologna, Bolzano, Cagliari, Campobasso, Cosenza, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Pescara, Potenza, Torino, Trento, Trieste, Venezia.

Saranno presi in considerazione i candidati nati non anteriormente al 1.o gennaio 1946 — è prevista l'elevazione del limite di età di un anno per i coniugati e per ogni figlio a carico — provvisti di diploma di laurea con votazione non inferiore a 99/110 o diploma di composizione rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto musicale parificato con votazione non inferiore a 9/10.

Gli altri requisiti di ammissione alle selezioni, le modalità di svolgimento e il programma d'esame sono precisati in un volantino che può essere ritirato dagli interessati presso tutte le sedi regionali della RAI o richiesto direttamente al seguente indirizzo: RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA - Direzione del personale - Selezioni per programmisti radiotelevisivi - Viale Mazzini 14, 00195 ROMA.

Le domande di ammissione alle selezioni dovranno pervenire all'indirizzo sopra indicato improrogabilmente entro il 24 aprile 1978.

GRUPPO INDUSTRIALE INTERNAZIONALE

presente da molti anni in Italia con marchi prestigiosi nel settore della cosmesi, per ampliare la sua rete di distribuzione, cerca:

VENDITORI

per la zona di:

TRIESTE e provincia

SI OFFRE:

- corso di preparazione tecnica e commerciale a totale carico dell'azienda;
- reddito provvigionale mensile iniziale di Lire 500.000, in relazione al fatturato minimo conseguibile in zona;
- diaria giornaliera per contributo spese e deperimento auto;
- premi fissi e incentivi periodici.

SI RICHIEDE:

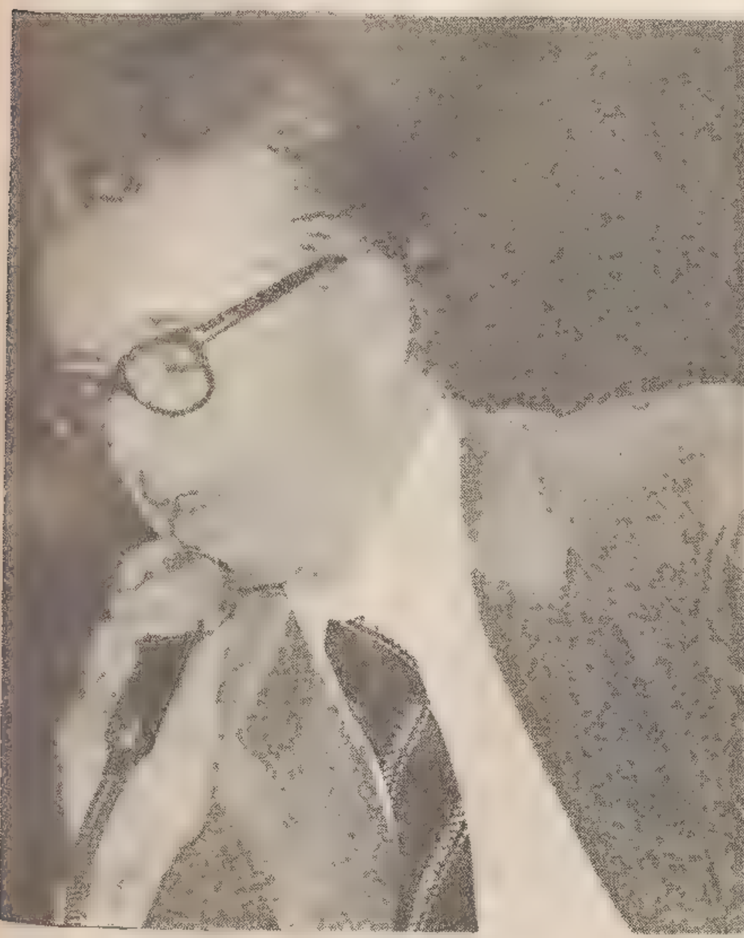
- età massima 38 anni;
- auto propria;
- eventuale provenienza da aziende di beni di largo consumo;
- attitudini alla vendita creativa e responsabile.

Gli interessati sono pregati di inviare le domande dettagliate a **Publikompass 75 C - 20100 Milano**

LA SECONDA GIORNATA DEL CONGRESSO DEI MEDICI CARDIOLOGI OSPEDALIERI

In forze i triestini a Firenze Molti e interessanti interventi

La miocardiopatia tema della discussione, moderata dal professor Fulvio Camerini - Illustrata l'esperienza della nostra città, dove per questa malattia la mortalità è tra le più basse



Firenze — Il professor Fulvio Camerini, primario della divisione di cardiologia degli Ospedali riuniti di Trieste, moderatore ieri della discussione sulla miocardiopatia (Italfoto)

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Nella seconda giornata del congresso nazionale dell'Associazione medici cardiologi ospedalieri è stato affrontato il problema di un particolare gruppo di malattie del muscolo cardiaco, che prendono il nome di miocardiopatie o di cardiomiopatie. Miocardiopatie primitive significa che la malattia, di causa ancora ignota, interessa primitivamente ed esclusivamente il miocardio. Questa tematica, difficile e complessa, è stata discussa in un simposio che ha visto la partecipazione di numerosi e altamente qualificati relatori italiani e stranieri, e che ha avuto quale moderatore il prof. Fulvio Camerini, primario della divisione di cardiologia degli Ospedali riuniti di Trieste e docente di fisiopatologia cardiocircolatoria della nostra università.

Le miocardiopatie sono malattie spesso di difficile diagnosi e di vario tipo: si distinguono così le miocardiopatie ipertrofiche, caratterizzate da un'ipertrofia spesso massiva del miocardio, le miocardiopatie congestizie (la cui caratteristica è la dilatazione spesso severa dei ventricoli) e alcune forme più rare come la miocardiopatia obliterativa e quella restrittiva.

L'anatomia patologica di queste forme è stata discussa dal prof. Becker di Amsterdam e dai professori Giarelli e Silvestri dell'università di Trieste, i quali hanno portato il prezioso contributo della loro esperienza e delle loro ricerche in questo campo. E' stato fatto pure riferimento all'importanza, ai problemi e alle limitazioni della biopsia del cuore, anche in riferimento all'ampia documentazione di alcuni ricercatori britannici. I contributi alla diagnosi e alla prognosi delle miocardiopatie dati dall'elettrocardiografia sono stati l'argomento della relazione del maggior esperto italiano, il prof. Piccolo di Mirano, mentre i gruppi cardiologici di Roma (dipartimento di cardiologia dell'ospedale «San Camillo») e di Trento hanno riferito sull'importanza della poligrafia e delle aritmie che complicano tali affezioni.

Negli ultimi cinque anni una nuova importante tecnica, incruenta e ripetibile, ha migliorato la possibilità di diagnosi delle malattie cardiache in generale, e delle miocardiopatie in particolare: di essa ha riferito un altro triestino, il dott. Gianni Slavich (in collaborazione con il collega dott. Borgioni) della divisione di cardiologia del «Maggiore». Tale metodo — ha detto Slavich — rappresenta senza dubbio uno dei più grandi progressi della diagnostica cardiologica degli ultimi tempi: dell'ecocardiografia sono stati ampiamente analizzati i risultati e le eventuali limitazioni.

I triestini, del resto, sono presenti in forze qui a Firenze, e una particolare attenzione è stata dedicata ai loro interventi. Che l'infarto del miocardio sia una malattia a larga diffusione nella popolazione è un fatto ormai scontato sia a livello di ricerche epidemiologiche internazionali sia a livello dell'uomo della strada. E' noto anche che la malattia infartuale è pericolosa specie nelle prime ore dall'insorgenza dei sintomi. La morte nelle prime ore è legata soprattutto alla comparsa di disturbi del ritmo cardiaco, e fra questi particolare importanza assume la fibrillazione ventricolare. Su questo argomento ha riferito — nel capace auditorium del palazzo dei congressi — il dott. Alberti, del centro cardiologico di Trieste: egli, in collaborazione con i dottori Benettoni, Klugman e Reina, ha comunicato l'esperienza di Trieste dove la mortalità per questa pericolosa aritmia è nettamente inferiore a quella degli altri centri cardiologici sia italiani sia stranieri. Tale risultato, estremamente confortante, si è potuto ottenere grazie a fattori che favoriscono nella città di San Giusto un più precoce ricovero ospedaliero dei pazienti con infarto.

Questi sono: un efficiente servizio delle autoambulanze della Croce rossa; la presenza nell'Ospedale maggiore di un efficiente servizio di medicina d'urgenza, diretto dal dott. Weiss, che provvede a controllare col monitoraggio elettrocardiografico tutti i pazienti ricoverati per dolore cardiaco; il collegamento funzionale di questa struttura con l'unità coronarica della divisione di cardiologia diretta dal prof. Camerini; il fatto che la divisione cardiologica dell'ospedale triestino è provvista di un sistema di trasmissione dell'elettrocardiogramma via radio, per cui i pazienti ad alto rischio, una volta dimessi dall'unità coronarica, vengono costantemente controllati in reparto; l'opera fattiva del centro per la lotta contro le malattie cardiovascolari che controlla periodicamente questi pazienti per mezzo di un sistema di registrazione elettrocardiografica (chiamato elettrocardiografia dinamica) che permette la registrazione dell'elettrocardiogramma per 12-24 ore fuori dell'ospedale; l'opera del centro per la riabilitazione del cardiopatico che, nel suo «club coronarico», segue i pazienti con infarto miocardico. Grazie a questi sistemi coordinati in quello che si potrebbe definire un modello potenziale di dipartimento di cardiologia, non solo la mortalità precoce ma anche quella a distanza dei pazienti con infarto del miocardio è a Trieste una delle più basse d'Italia.

Il tempo di conduzione senoatriale in condizioni normali e patologiche è stato il tema affrontato dai triestini dott. Tullio Morgera e Nicola Baldi. La malattia del nodo del seno è un particolare aspetto della patologia cardiaca, relativamente frequente nelle persone anziane, che è responsabile di una sintomatologia polimorfa, la quale può oscillare nella sua gravità da innocui episodi vertiginosi ad attacchi sincopati, che possono mettere in pericolo la vita stessa del paziente. Spesso per evidenziare la malattia è sufficiente un tracciato elettrocardiografico; in altri casi, invece, sono necessarie metodiche più sofisticate quali il pacing atriale o frequenza crescente, e la stimolazione atriale programmata.

Abbiamo usato quest'ultima metodica — ha detto Morgera — in 31 pazienti, suddivisi in due gruppi: il primo formato da 19 pazienti con segni cardiografici di malattia del nodo del seno; il secondo di 12 pazienti con turbe delle conduzioni atrio-ventricolari, ma senza segni elettrocardiografici di malattia del nodo del seno. La stimolazione atriale programmata è riuscita molto utile nello studio di questi soggetti, e ha permesso di evidenziare una disfunzione sinusale anche quando questa non era evidente sull'elettrocardiogramma di superficie, e inoltre ha potuto stabilire la gravità delle malattie. Quest'ultimo risultato è di notevole importanza per la scelta delle terapie più opportune, che nelle forme più gravi consiste nella stimolazione endocardica permanente.

Ranieri Ponis

Firenze — Il dottor Sabino Scardi, responsabile del centro cardiologico dell'Ospedale maggiore di Trieste, intervenuto venerdì autorevolmente al simposio dell'Anmco (Italfoto)

IL PARERE DEL PROF. MORANDI DI BOLOGNA

Lauree: inevitabile l'aumento dei delusi

Sono troppi i 200.000 laureati italiani all'anno

BOLOGNA — I duecentomila laureati che ogni anno escono dalle università italiane (che contano circa un milione di iscritti) costituiscono un'onda di piena destinata a condizionare il paese per i prossimi 30-40 anni. Lo ha affermato il prof. Gino Morandi, dell'ateneo bolognese, in una comunicazione presentata al convegno indetto dal Rotary International su «Università e formazione professionale». Su una popolazione attiva di circa 25 milioni di unità, ha rilevato ancora il prof. Morandi, non è possibile un impiego per più di 750 mila laureati: il numero degli spostati e dei delusi, quindi, è destinato ad aumentare sensibilmente nel futuro.

Sulla drammaticità di questa situazione, si sono soffermati altri oratori. Il prof. Renato Pellizzer, dell'università di Siena, ha sostenuto che l'ordinamento didattico in vigore in Italia mostra evidenti segni di senescenza, aggravati dal fatto che, soprattutto dal 1960 in poi, l'università si è trasformata in scuola di massa. Dopo una battuta polemica nei confronti delle tesi del noto deputato socialista prof. Tristano Codignola, che sono state definite al tempo stesso «libertarie e liberticide», il prof. Pellizzer ha detto che l'Italia è l'unico paese del mondo nel quale lo studente può iscriversi ai corsi di laurea anche senza frequentarli un solo giorno. Pellizzer si è dichiarato infine a favore del modello universitario tedesco, il quale, pur non avendo il numero chiuso, favorisce una vera formazione e quindi una severa selezione.

DUE GIOVANI RAPINATORI A SESTO SAN GIOVANNI

Uccidono con freddezza per arraffare un milione

La vittima un orefice, colpito da un proiettile al cuore

SESTO SAN GIOVANNI — Un orefice di Sesto San Giovanni, Antonio Canali, di 50 anni, è stato ucciso ieri nel suo negozio durante una rapina. L'orefice è stato ucciso con un colpo di pistola sparato al cuore da distanza ravvicinata. I due rapinatori hanno quindi immobilizzato e colpito alla testa con il calcio di una pistola il cognato dell'orefice, Paolo Ciceri, di 64 anni, prima di impossessarsi di quasi un milione di lire in contanti e di alcuni pezzi d'argenteria. Poi sono fuggiti su una motocicletta di grossa cilindrata, sparando in aria.

La rapina è stata fatta poco prima delle 10, quando due giovani ben vestiti, scesi da una moto di grossa cilindrata, hanno suonato alla porta a vetri del negozio di via Breda 26. Antonio Canali aveva munito la porta di serratura a scatto (come hanno fatto ormai quasi tutti gli orefici) apribile solo con un interruttore azionabile dall'interno. L'orefice ha dato una rapida occhiata ai due e, vedendoli molto giovani e ben vestiti, non ha avuto sospetti e ha aperto.

Nell'entrare i rapinatori si sono calati i cappucci sul viso e l'orefice ha chiesto aiuto al cognato che si trovava nel retro: «Pino aiuto — avrebbe detto — è una rapina». E' stato in questo momento che Paolo Ciceri ha sentito lo sparo. Uno dei banditi aveva fatto fuoco a freddo, da distanza ravvicinata, colpendo l'orefice al cuore e uccidendolo all'istante. Un momento dopo, quando il cognato si è affacciato alla porta che dà sul retro, è stato affrontato dall'altro bandito, anch'egli con una pistola in mano, che lo ha prima colpito con un calcio al basso ventre e poi alla testa col calcio della pistola.

I due hanno fatto razzia del denaro contante che c'era in cassa, quasi un milione di lire, poi hanno preso alcuni oggetti d'argento che erano a portata di mano e sono usciti dal negozio. Vistisi osservati dalla gente, che si era allarmata per il rumore dello sparo, per intimorire i passanti hanno esploso numerosi colpi di pistola in aria.

Quindi sono risaliti sulla moto con la quale erano giunti davanti al negozio e sono fuggiti. Un vigile urbano ha cercato di inseguirli, ma li ha presto perduti di vista in mezzo al traffico.

ALTRE DUE SCOSSE in provincia di Reggio C.

REGGIO CALABRIA — Altre due scosse di terremoto sono state avvertite ieri, nella zona jonica della provincia di Reggio Calabria, esattamente tra Palizzi e Brancaleone. Le scosse si sono verificate tra le 11.35 e le 11.40 e sono state d'intensità pari al 4-5 grado della scala Mercalli.

AVVENUTO NEL MARZO '77

Il tentato omicidio contro tre carabinieri: nove milioni di risarcimento

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Con l'interrogatorio di Eugenio Gastaldi, il principale imputato, è proseguito davanti ai giudici della Corte di assise il processo contro tre giovani estremisti di sinistra accusati di concorso morale e materiale nel tentativo di omicidio di un capitano e di due sottufficiali dei carabinieri che li avevano fermati ad un posto di blocco al termine di una manifestazione organizzata dai movimenti della sinistra extraparlamentare il 12 marzo dello scorso anno a Roma.

Gastaldi, un giovane laureato in scienze politiche, è stato indicato come colui che sparò quattro colpi di pistola contro i militari che avevano bloccato nei pressi del carcere di «Regina Coeli», al Lungotevere, la «Fiat 500» sulla quale si trovavano anche gli altri due imputati, Piero Piersanti e Mara Nanni, interrogati venerdì dalla corte.

Secondo la versione fornita dall'imputato, egli avrebbe estratto la pistola dalla fondina per gettarla nel vicino Tevere, intenzionato a liberarsene quando i carabinieri fermarono l'auto. Alla vista dell'arma, tuttavia, i due carabinieri avrebbero tentato di togliere dalle sue mani la pistola dalla quale, nel corso della colluttazione, partirono quattro colpi che ferirono il capitano Giancarlo Jachetti ed i sottufficiali Giovanni Del Grosso ed Elio Centurioni.

L'imputato, dopo aver ricordato che aveva partecipato alla manifestazione del 12 marzo ma non agli incidenti che ne seguirono, ha spiegato che aveva comprato la pistola circa un mese prima dei fatti da un venditore ambulante di Porta Portese perché temeva di essere aggredito da un gruppo di «neofascisti» che qualche tempo prima lo avevano minacciato.

L'imputato ha ricordato, infine, ai giudici, che nonostante non abbia mai riconosciuto la sua responsabilità nei fatti, ritenne di dover risarcire il danno subito dai tre carabinieri rimasti feriti: consegnò cinque milioni al brigadiere Del Grosso e due milioni a ciascuno degli altri militari. Il processo riprenderà domani con l'interrogatorio delle parti lese e dei testimoni.

Sergio Geraldini

■ «EXPOLEVANTE». — Mille espositori che occupano quasi per intero il quartiere fieristico partecipano all'ottava edizione di «Expolevante», fiera internazionale delle vacanze, sport, turismo e tempo libero, inaugurata ieri dal sottosegretario alla Giustizia, on. Dell'Andro.

PER DECISIONE DEL TRIBUNALE DI RAGUSA

All'asta il castello del «Gattopardo»

A questo maniero si ispirò Tomasi di Lampedusa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

RAGUSA — Il castello di Donnafugata, che ispirò Tomasi di Lampedusa per il romanzo «Il Gattopardo», sarà venduto all'asta il 5 giugno. Lo ha deciso, con apposita ordinanza, il tribunale di Ragusa, in seguito alle istanze avanzate da alcuni creditori del conte Gaetano Testasecca, abitante a Parigi, proprietario del maniero. I crediti vantati ammontano a circa 50 milioni. La base d'asta è stata fissata in 737.166.195 lire.

Invano, negli ultimi dieci anni, l'ente del turismo e il comune hanno tentato di evitare che l'antico maniero, dichiarato con decreto del presidente della regione siciliana «opera di notevole interesse turistico», andasse a finire in mano a privati. Tutte le iniziative sono infatti naufragate.

Il castello di Donnafugata, che rappresenta una delle più celebri e belle opere dell'isola, sorge a una ventina di chilometri dal capoluogo, circondato da un parco di dieci ettari. Costruito nel 1300, il maniero finì per diroccarsi parzialmente e nel 1800 venne ricostruito dal barone Arezzo de Spuches.

La costruzione occupa un'area di 2500 metri quadrati. Le stanze sono ben 12, compresi il grande salone con gli affreschi degli stemmi di molti casati e città della Sicilia, la sala d'armi, il salone degli specchi e l'appartamento «del vescovo». Suggestiva è la stanza con l'alcova dove avrebbe dormito Bianca di Navarra.

F. S.

UN «PESCE» nella Manica

PARIGI — L'annuncio dell'apertura del tunnel sotto la Manica dato a più riprese dall'inizio della mattinata di ieri da «France-Inter», la principale emittente radiofonica statale francese, ha provocato ingorghi al traffico stradale nei dintorni di Calais: dimentichi della ricorrenza del primo aprile, innumerevoli automobilisti si sono diretti verso Sangaatte — località in cui erano stati a suo tempo iniziati scavi poi abbandonati — per assistere all'avvenimento.

«France-Inter» aveva precisato che il tunnel era stato realizzato segretamente da ingegneri francesi e britannici, i quali avevano intensamente lavorato con gruppi di volontari durante tutti i «week-end» degli ultimi tre anni

UNA ECCEZIONALE SCOPERTA SU ESEMPLARI STAMPATI TRENTACINQUE ANNI FA

Due francobolli «postumi» di Vittorio Emanuele III

Grazie a una singolare operazione di «recupero» vengono alla luce soggetti del tutto «inediti»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ROMA — Sono stati «scoperti» due francobolli «postumi» di Vittorio Emanuele III. Assolutamente «inediti» per tutti i cataloghi e le collezioni filateliche d'Italia, vengono «recuperati» da una serie di due esemplari che fu stampata nel 1933 per affrancare in una particolare circostanza la posta in partenza dalle colonie che l'Italia aveva nel mar Egeo

La «scoperta» — che sarà annunciata ufficialmente oggi al convegno nazionale filatelico di Verona — consiste in questo: staccando, mediante l'apposita dentellatura già esistente, due vignette laterali (sulle quali è specificato l'uso riservato alle colonie dell'Egeo), restano due «nuovi» francobolli di «Italia». Finora nessuno aveva mai fatto caso al fatto che il francobollo centrale del «trittico» non ha la sovrastampa per l'utilizzazione esclusivamente coloniale.

I due «nuovi» francobolli d'Italia ottenuti mediante la semplicissima ma finora impensata operazione di «recupero» costituiscono una serie con soggetto uguale (il viso dell'ex re d'Italia) e uguale valore facciale (cinque lire e 25 centesimi) ma si differenziano per il colore: in uno il riquadro è verde e lo sfondo azzurro artesia, nell'altro la cornice è vermiglia e lo sfondo ardesia nero.

I «trittici» furono fatti nel 1933 per affrancare la corrispondenza che, in partenza dalle colonie italiane in Egeo (Rodi ed altre undici isolette vicine), doveva essere trasportata dai 25 idrovolanti della «crociera nord-atlantica» guidata da Italo Balbo. Ne vennero stampate ventimila serie ma — come risulta dal «Catalogo enciclopedico dei francobolli Italia e delle trasvolate italiane» di Bolaffi — ne vennero utilizzati per la crociera soltanto 180 esemplari: i rimanenti se li accaparrò in massima parte, secondo quanto si tramanda negli ambienti filatelici, il marito di una delle amanti di Italo Balbo, che era commerciante di francobolli.

Da quando l'Italia, in seguito alla seconda guerra mondiale, perdette le colonie, questi francobolli sono stati piuttosto trascurati dai collezionisti, in forza della regola filatelica generale (effettivamente con poche eccezioni) secondo la quale «quando un paese emittente "muore" anche le sue collezioni di francobolli "muoiono"».

Soltanto ora, a distanza di 35 anni, viene rilevato che la sovrastampa «Isole italiane dell'Egeo» fu impressa a suo tempo soltanto sulle due vignette laterali del «trittico», mentre non intacca minimamente il francobollo centrale, che, quindi, staccato, «diventa» automaticamente un «inedito» francobollo italiano, giacché è completo sia del nome dello stato emittente (Italia) sia dell'indicazione del valore postale (lire 5,25). Per quanto riguarda le due bandelle laterali, quella di sinistra, essendo priva del valore postale, si trasforma in una semplice etichetta che potrebbe magari interessare i collezionisti di erinnofilia, mentre quella di destra si trasforma in un francobollo di posta aerea dell'Egeo.

Umberto D'Arrò

Al tempo della «crociera» di Italo Balbo

ISOLE ITALIANE DELL'EGEO

Roma — I due francobolli «nuovi» recuperati dalla serie stampata per la «crociera nord-atlantica» di Balbo (Telefoto Ansa)

REBUS (frase: 8, 9)

T ES NT

Soluzione del rebus pubblicato ieri
DOR Miramar; S ala = dormir a Marsala.

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE dal 21-3 al 20-4 — Avete il difetto di mischiare al lavoro i problemi della vostra vita privata: tale atteggiamento rende molto precari i rapporti in famiglia. Ponderate bene una rischiosa iniziativa e non sottovalutate certi suggerimenti. In campo sentimentale c'è da segnalare un invito da non lasciar cadere?

TORO dal 21-4 al 20-5 — Tornano a galla vecchi legami sentimentali. Sta a voi decidere se vale la pena «ricucire» una relazione difficile e tragica. Non affrettate la realizzazione di alcuni progetti perché non è ancora arrivato il momento giusto. Evitate i personalismi e le polemiche sterili. Invito in vista.

GEMELLI dal 21-5 al 20-6 — Siate riflessivi: un valido rapporto sentimentale non può essere messo in discussione a favore di passioni passeggere. Litigi in famiglia a causa del vostro carattere poco malleabile. Cercate un hobby distensivo, rilassatevi. Negli affari giornata diversa ma positiva. Sogni veritieri.

CANCRO dal 21-6 al 22-7 — Dovete essere in grado di superare ogni divergenza e rendere stimolante il dialogo sia in famiglia sia nell'ambiente di lavoro. I vostri parenti si aspettano da voi importanti decisioni, non deludeteli. Serata distensiva con la vecchia comitiva. Curatevi quel raffreddore fastidioso.

LEONE dal 23-7 al 22-8 — Una persona importante vi dimostrerà benevolenza e vi aiuterà in giornata a trovare la soluzione di un problema che vi angustia. Non lasciatevi andare troppo a fantasie pericolose: rientrate in voi stessi. In campo sentimentale sarebbe opportuno fare un'autocritica costruttiva.

VERGINE dal 23-8 al 22-9 — Lasciate da parte l'orgoglio rendendovi disponibile con quella persona cara che voi ben sapete, la quale ha bisogno del vostro sostegno per superare un delicato momento. Concentratevi di più nell'attività professionale e non fatevi distrarre da questioni secondarie. Rifiutate un invito.

BILANCIA dal 23-9 al 22-10 — Non mostratevi troppo critico nei confronti di una persona cara che vi è vicina in ogni circostanza e che comprende tutti i vostri problemi. Seguite un regime di vita ordinata, evitando ogni strapazzo. Praticate, se è possibile, uno sport molto leggero. Dedicatevi a un grosso problema.

SCORPIONE dal 23-10 al 21-11 — Pensate a consolidare la posizione professionale e a crearvi una base economica sicura. Gli astri vi chiariranno le idee e aumenteranno le vostre capacità intellettuali. Fortunato incontro in serata con amici che non vedevate da tempo. Distendete i nervi andando a vedere un bel film.

SAGITTARIO dal 22-11 al 21-12 — Chiudete un occhio sui difetti della persona amata se volete mantenere saldo il legame. In giornata incontrerete un amico che si trova in una situazione difficile e che pertanto ha bisogno del vostro aiuto. Nel pomeriggio dovrete prendere una decisione basandovi sul vostro discernimento.

CAPRICORNO dal 22-12 al 20-1 — Qualche tensione in famiglia romperà in giornata l'abituale armonia: cercate di dimostrarvi diplomatici e di mantenere l'accordo a tutti i costi. Avete bisogno di una buona cura per rimettervi in sesto e per ricaricarvi delle energie perdute. Non siate volubili nelle cose di cuore.

ACQUARIO dal 21-1 al 19-2 — Avete tendenza a considerare solo i vostri interessi personali senza tener conto delle esigenze di chi vi ama. Siate cauti nel campo degli affari: è bene entusiasmarsi per le nuove imprese, ma prima bisogna sistemare le finanze. Ponderate le cose con calma e decidete bene. Notizie in arrivo.

PESCI dal 20-2 al 20-3 — Bisogna avere coraggio: rompete quindi con il passato in maniera totale e definitiva per dare spazio a un nuovo legame che si preannuncia foriero di grosse soddisfazioni. Litigio in famiglia per una questione di interessi. Siete sotto ottime influenze e potrete valervi del vostro sicuro intuito.

CRUCIVERBA

Orizzontali: 1 La moneta tedesca - 5 Gara in cui eccelle Stenmark - 10 «Va bene» a Boston - 11 Fausto della canzone - 12 Fratelli dei genitori - 13 Materia prima per editori - 14 Ideato senza le vocali - 15 Iniziali di Modigliani - 16 L'ha perso il folle - 17 Precede anche Mahon - 18 Serve a identificare il proprietario dell'auto - 19 Autore di celebri fughe - 20 Associazione monopolistica - 22 Gambi di fiori - 24 Il nome di un Welles del cinema - 26 Nome di missili statunitensi - 28 Maschio dell'ape - 29 Lo lancia il cantante - 31 Articolo maschile - 32 Tito patriota - 33 Simbolo del berillio - 34 Centro di Londra - 35 Il nome di Panelli - 36 Qualità imprecisata - 37 Vengono lavorate in conceria - 38 Il nome di Chagall - 39 Riscuotono un salario - 40 Il dio di Maometto.

Verticali: 1 Musicò «Le nozze di Figaro» - 2 Il nome di Tamiroff - 3 Sigla prima di TV - 4 Le ultime di Nancy - 5 Jacques, noto attore - 6 Parte del perimetro - 7 Calciatore che può essere tornante - 8 Sigla di Livorno - 9 Incontro sportivo - 11 Fritz, celebre regista - 13 Sicuro, indubbio - 14 Villetta russa - 16 Si scaglia con la freccia - 17 Involucro della noce - 18 Un proverbiale fumatore - 19 Ugo, famoso drammaturgo - 21 Una ripresa sul ring - 23 Sistema montuoso della Turchia - 25 La città canora - 27 Una scenetta comica - 28 Lo è anche un boleto - 30 Adolfo attore - 32 Uno dei più popolari calciatori del Torino - 33 Soffia a Trieste - 35 Segno aritmetico - 36 Il signor dei tali - 37 Sigla di Pescara - 38 Iniziali di Lutero.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

Orizzontali: 1 pancreas; 8 Lea; 11 annuari; 12 mani; 13 Na; 14 Iti; 15 rotta; 16 olà; 18 acconti; 20 Rock; 22 Aosta; 24 agili; 26 Isa; 27 la; 28 MO; 29 Asi; 31 Inter; 33 amaca; 35 divi; 36 lamiera; 38 Pat; 39 cerea; 40 ria; 42 TO; 43 Isar; 44 Madison; 46 più; 47 Bisanzio.

Verticali: 1 panorama; 2 analogo; 3 no; 4 cui; 5 rata; 6 erica; 7 AI; 8 latta; 9 enti; 10 aia; 12 Montand; 15 Rossi; 17 ACI; 19 coi; 21 Klammer; 23 baritono; 25 Isaia; 27 levatoi; 30 ice; 32 tip; 33 Aarau; 34 Arras; 36 lesi; 37 Aida; 39 cip; 41 Ain; 44 MI; 45 sz.

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA NEGRELLI stanza, saloncino, cucinino, bagno-gabinetto, ripostiglio e cantina vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza Sangiovanni 6. Tel. 755685, feriali 16-19. 6227 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO via Flavia stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, poggiolo, bagno-wc, ascensore, centralnafta, vista libera, soleggiato, quinto piano, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza Sangiovanni 6. Tel. 755685 feriali 16-19. 6227 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA PATRIZIO stanza, soggiorno cucinino, bagno-wc, poggiolo, ascensore, riscaldamento e acqua centralizzati. Occasione. Vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza Sangiovanni 6. Tel. 755685, feriali 16-19. 6227 S

A.A.A. APPARTAMENTO soggiorno cucinino stanza e servizi vendesi libero via Fabio Severo telefonare ore ufficio 767422. 5938 S

A.A.A. IMPRESA DOTT. ING. GUGLIELMO CANARUTTO inintermediari vende Roiano ultimi appartamenti in palazzina pronta consegna prezzi definitivi mutuo via Donota 3 telef. 60251 69131 orario 10.30-12.30 17.30-19.30. 6108 S

A.A.A. IMPRESA DOTT. ING. GUGLIELMO CANARUTTO inintermediari direttamente vende via Corgnoleto 2.o lotto in palazzina splendida vista varie grandezze mansarde giardini privati mutuo via Donota 3 telef. 60251 69131 orario 10.30-12.30 17.30-19.30. 6109 S

A.A.A. IMPRESA DOTT. ING. GUGLIELMO CANARUTTO centralissimo accurate rifiniture 6 stanze poggioli doppi servizi prontentrata vendesi telef. 60251 orario 10.30 - 12.30 17.30 - 19.30. 6108 S

A.A.M. BAIAMONTI seminuovo con GIARDINO PROPRIO, soggiorno, cucinino, matrimoniale, poggiolo, tutti comforts vendesi ottimo prezzo. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 6283 S

A.C. PIAZZA GARIBALDI vendesi appartamento libero 4 stanze cucina bagno wc ascensore poggiolo Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 6036 S

A.C. GHEGA vendesi appartamento libero 3 stanze cucina bagno da restaurare Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 6036 S

A.C. BELPOGGIO appartamento libero 3 stanze cucina bagno completamente restaurato vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 6036 S

A.C. ANGELO EMO in palazzina vendonsi ultimi due appartamenti consegna estate 3 stanze salone cucina doppi servizi autoriscaldamento ascensore posti macchina garage visione progetti e plastico Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 telefono 62636. 6036 S

A.C. ROTONDA BOSCHETTO ultimi due appartamenti occupati due-tre stanze cucina bagno wc riscaldamento ascensore vista vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 6036 S

A.C. LOCALE BARRIERA 150 mq occupato vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 6036 S

A.C. GHEGA CARDUCCI appartamenti occupati varie grandezze adatti anche ufficio vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 telefono 62636. 6036 S

A.C. OCCASIONE appartamenti occupati 1-2-3 stanze servizi GHIRLANDAIO VICOLO OSPEDALE MILITARE TOTI GATTERI vendonsi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 6036 S

A.I. CASETTA ROZZOL stanza tinello servizio giardinetto rimessa a nuovo LIBERA 15.000.000. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 6086 S

A.I. FLAVIA V piano, 2 stanze, cucina, bagno, cantina, poggiolo grande. LIBERO 19.000.000 trattabili. ESPERIA Battisti 4, telefono 750777. 6086 S

A.I. PESTALOZZI V piano VISTA mare, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, terrazza, ascensore, centralnafta. LIBERO 19 000 000. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 6086 S

A.I. PONZIANA - BURLO stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, ascensore, centralnafta. LIBERO 17.000.000 trattabili. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 6086 S

A.I. VALDIRIVO. ATTICO con SUPERATTICO, mq 170, 3 stanze, salone, tinello, cucina, doppi bagni, terrazza, ogni confort. LIBERO ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 6086 S

A.I. GHIRLANDAIO. Bellissimi appartamenti occupati con RISCALDAMENTO AUTONOMO. 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo 18.000.000 trattabili. MINIMO CONTANTI 8.500.000, rimanenza mutuo. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 6086 S

A.I. ROIANO. Occupati, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo 10.000.000. MINIMO CONTANTI 4.500.000. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 6086 S

A.I. TERRENO MUGGIA ALTA 600 mq con progetto approvato VILLA di mc 1200. Vendesi ESPERIA, Battisti 4, tel 750777. 6086 S

A. APPARTAMENTO S. Giovanni, 2 stanze, cucina, servizi, ripostiglio, poggiolo casa recente, IV piano vende Immobiliare Greblo Snc, tel. 68166 - 68789. 6255 S

A. ACIT CONDOMINIO PARCO VILLA REVOLTELLA! Ultim. appartamenti 2 stanze cucina servizi. Contanti 10.000.000. resto mutuo. Altri salone due stanze cucina doppi servizi garage. Finiture accurate. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 6192 S

A. ACIT. COMMERCIALE - S. GIUSTO. Iniziata costruzione appartamenti varie grandezze tutti comfort. Visione progetti. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 6192 S

A. ACIT. VIA PUCCINI. Rimesso nuovo soggiorno cucinino 3 stanze bagno 2 ampie terrazze, tutti comfort. VIALE SANZIO. 3 stanze cucina bagno centralnafta cantina. MADDALENA 2 stanze cucinino soggiorno bagno 23.000.000. ALTURA. Nuovo prima entrata salone due stanze cucina doppi servizi. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 6192 S

A. ACIT. MANSARDA SISTIANA. soggiorno due stanze cucina servizi vista mare soffitta giardinetto proprio. STADIO. Attico con mansarda totali 150 mq giardinetto proprio cantina garage. UNIVERSITA'. Nuovo pronta entrata salone due stanze cucina doppi servizi giardinetto proprio. VIA ISTRIA. Soggiorno due stanze cucina doppi servizi. IPPODROMO. Cucinino soggiorno due stanze servizi tutti comfort. VIA NAVALI. Stanza stanzetta cucina doccia 12.000.000. VIA CAPODISTRIA. Stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore terrazza. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 6192 S

A. ACIT. VIA VECELIO - VIA PASCOLI. Vendonsi appartamenti occupati due stanze cucina servizi. Contanti 3.500.000 resto mutuo. Soffitte 2 stanze cucina wc. Contanti 2.500.000 resto mutuo S. Lazzaro 3, tel. 68810. 6192 S

A. ACIT. PRENOTANSI appartamenti zona ROSSETTI. Varie grandezze tutti comfort. Mutui 75%. Visione progetti S. Lazzaro 3, telefono 68810. 6192 S

A. ACIT. CASETTA modesta 3 stanze cucina wc attigui 1.300 mq terreno vendesi 17.000.000. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 6191 S

TV color
26" ultimissimo modello - 1 anno garanzia
L. 395.000



se ne legge

TV bianco e nero
24" mobile legno lusso
L. 145.000

Lavatrici
Superautomatica 5 kg **L. 155.000**
S. Giorgio Ghibli 2 con asciugatura **L. 290.000**



se ne parla

TV portatili
12" corrente e batteria
L. 110.000

Frigoriferi
225 litri - doppia porta - con scomparto surgelati
L. 175.000



si verificano i prezzi

Cucine
4 fuochi - forno scaldavivande - luce forno
L. 75.000

Congelatori -30°
L. 125.000



Scaldabagni
RHEEM RADI
litri 80
L. 57.000

Frigoriferi combinati
Frigorifero + congelatore 300 litri con 2 motori
L. 295.000

e poi si va subito ad acquistare

Piccoli elettrodomestici
rasoi - Hi-Fi - calcolatrici
orologi digitali a
prezzi bassissimi!!

approfittando di queste eccezionali offerte, prima che sia troppo tardi...

TELESTAR - Trieste, via Timeus 7 - Tel. 794156

A. ACIT. VENDO terreno vista mare con progetto approvato 600 mq MUGGIA. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 6191 S

A. CASETTA paraggi Flavia vende ADRIATICA. Tel. 68549 10-12. 5368 S

A. GHIRLANDAIO piano 7.o, bistanze, soggiorno, centralnafta, ascensore, vendesi libero. AGEP, Zanetti n. 1. 6117 S

A RONCHI per edilizia abitativa proprietà recintata fronte piazza con edifici ristrutturabili terreno incorporato edificabile vendesi telefono 211232. 5961 S

A 50 metri piazza Goldoni vendo appartamento vuoto primo piano. Tel. 755377. 6197 S

ACQUISTO inintermediari appartamento minimo 75 mq. Telefonare 810142. 5581 S

ACQUISTO appartamento, salone, 3 stanze, doppi servizi, possibilmente con giardino proprio, telefonare 61712 lunedì. 6124 S

AGENZIA Casa Mia vende Sistiana nuova bellissima mansarda panoramica rifiniture lussuose con o senza mobilio, altri seminuovi ottimi prezzi. Giulia 13, 794286. 6045 S

AGENZIA «Casa Mia» vende zona Giardino Pubblico grandi appartamenti da restaurare, vere occasioni. Altro restaurato lussuoso, affare eccezionale. Giulia 13 - 794286. 6045 S

AGENZIA «Casa mia» vende due ultimi appartamenti consegna giugno 2-3 stanze soggiorno servizi garage, vista mare. Mutui accordati. Giulia 13 - 794286. 6045 S

AGENZIA Casa Mia vende varie zone due stanze soggiorno cucinino servizi tutti confort posto macchina. Giulia 13 794286. 6045 S

ALFIERI vendesi appartamento occupato ammezzato camera camerino cucina wc 7.500.000 tel. 37915 Bonzanini lunedì. 6103 S

ALLOGGI modesti liberi o occupati vendonsi. Telefonare 61131 ore 16-17, feriali. 6216 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN — via Mazzini 17 - Tel. 64953 VENDE: VIA S. ANASTASIO - appartamento libero, signorile, III p. ascensore, quattro stanze, saloncino, cucinetta, ripostiglio doppi servizi, doppia entrata, poggioli riscaldamento centrale, 145 mq circa adatto studio professionale. VIA DELLE GUARDIA - appartamento ammobiliato, V piano, 2 stanze, cucina, bagno, soffitta. VIA IRENEO DELLA CROCE - appartamento libero, 2 stanze, cucina, bagno wc, cantina, riscaldamento centrale, IV piano ascensore. 6266 S

APPARTAMENTI: liberi San Giovanni, Gretta, Cattinara, via Giulia; occupato via Petrarca. CASETTA via Rigutti. VILLE Romagna, Basovizza. TERRENI costruibili Servola, Cattinara; agricoli Domio Sales, vendonsi. Telefonare 68537. 6154 S

APPARTAMENTO signorile zona residenziale completamente rinnovato 150 mq circa 45 milioni mutuo accordato telef. ore pasti 812051. 5874 S

APPARTAMENTO tre stanze borgo Teresiano scambiasi con altro uguale paraggi Marina telef ore ufficio 37835. 6064 S

APPARTAMENTO attico Lignano Sabbiadoro, grande terrazza, due stanze, soggiorno cucinino, doccia - wc due poggioli; a 200 metri dal mare, vende privato Telefonare n. 231052 giorni feriali dalle 18 alle 19. 6233 S

APPARTAMENTO via Commerciale, con grande terrazza vista mare, 1 stanza, cucina, soggiorno, bagno con doccia, taverna con secondo servizio, cantina, posto macchina, vende privato, telefonare n. 231052 giorni feriali dalle 18 alle 19. [illegible] S

APPARTAMENTO centrale 90 mq. I piano, via Ginnastica, vendesi. Immobiliare Arca, Paganini 4, telefono 31723. 6209 S

APPARTAMENTO Rotonda Boschetto, seminuovo, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggiolo, stanzino, centralnafta vendesi, esclusi inintermediari. Telef. 52682 prime ore pomeridiane o sera. 6127 S

APPARTAMENTO via Commerciale, disponibile fine giugno, due stanze, soggiorno, cucina, bagno con doccia, secondo servizio, taverna con salone e stanza, giardino, cantina, posto macchina, vende privato. Telefonare n. 231052 giorni feriali dalle 18 alle 19. 6233 S

APPARTAMENTO lussuoso in palazzina signorile via Rossetti salone due stanze doppi servizi terrazza box vendo telef. pomeriggio 768583. 6015 S

APPARTAMENTO 3 stanze, servizi riscaldamento, poggioli, ascensore, libera zona Molinovento, vendo telef. 60413 lunedì mattina, 31291 pomeriggio. 6242 S

ARTA Terme - Tarvisio vendonsi bellissimi appartamenti, tutti confort. Telef. 768600 mattina. 6062 S

ATTICO PANORAMICISSIMO a pochi minuti dal centro. Accessori particolari con rifiniture di lusso, mansarda e giardini pensili. TRATTATIVE RISERVATE AGENZIA DOMUS tel. 69210. 1/4 S

ATTICO o ultimo piano 2-3 stanze moderno in contanti cercasi centro preferibilmente zona Garibaldi-D'Annunzio, trattasi solo privatamente. Offerte a Publikompass, cassetta 35-M, 34100 Trieste. 6272 S

BASOVIZZA vendesi villa bifamiliare con taverna garage terreno 2000 mq. Altra BASOVIZZA monofamiliare geom. SBISA', tel. 775700. 6230 S

CAR vende FABIO SEVERO ultimo piano appartamento 80 mq 26 milioni. Tel. 31192. 6251 S

CAR vende GIARDINO PUBBLICO salone con caminetto due stanze cucina servizi conforts 23.000.000. Tel. 31192. 6251 S

CAR vende CARSO RUSTICO panoramico con terreno tutto da restaurare 32.000.000. Tel. 31192. 6251 S

CAR vende NAVALI due stanze soggiorno zona cottura riscaldamento autonomo 20.000.000. Tel. 31192. 6251 S

CAR vende ATTICO lussuosissimo con grandioso terrazzo vista golfo 50.000.000. Tel. 31129. 6251 S

CAR vende via CONTI camera cucina wc prezzo interessante. Telefonare 31192. 6251 S

CAR vende via PICCARDI appartamentino restaurato 8.500.000. Telefonare 31192. 6251 S

CAR vende (SERVOLA) appartamento in villetta cinque stanze cucina servizi 37.000.000. Tel. 31192 6251 S

CAR vende via COLOGNA appartamento libero da restaurare con giardino box 25.000.000. Tel. 31192. 6251 S

CASETTA da ristrutturare vendesi. Imm. Arca, via Paganini 4. Telefono 31723. 6209 S

CASETTA vista mare con giardino privato compra telef. ore pasti 756240. 5946 S

CENTRALISSIMI immobili vendonsi. Telefonare 61131 ore 16-17, feriali. 6216 S

CERCASI per acquisto appartamento panoramico attico o villetta tel. 767790. 5879 S

CERCASI terreno edificabile per villa a Grignano. Scrivere a Publikompass cassetta n. 16-M 34100 TS. 349 S

CHIADINO vende direttamente impresa ultimi appartamenti panoramicissimi in palazzina, salone, cucina, doppi servizi, 2 stanze da letto, tavernetta, ampie terrazze, giardino privato, box, finiture di lusso, possibilità mutuo, consegna fine maggio '78. Società Iniziative Edilizie, via S. Caterina 9, tel. 60098. 5957 S

CERCO terreno agricolo da 1000 a 2000 mq. Tel. 752058. 5927 S

CERCO urgentemente appartamento anche vecchio 1-2 stanze cucina. Pagamento contanti. Tel. 68677. 6191 S

CERCO casetta con giardino garage zona tranquilla oppure appartamento circa 100 mq con box. Inintermediari. Tel. 752316 feriali. 382 S

CERCO terreno sulla costiera, vicino al mare anche piccolo o non edificabile. Scrivere a Publikompass cassetta n. 49-L 34100 Trieste. 5941 S

COMBI vendesi locale d'affari vuoto 70 mq tel. 37915 Bonzanini lunedì. 6103 S

COMMERCIALE - Salone, 2 stanze, cucina, bagno, ampia taverna, bellissimo giardino 220 mq, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 6124 S

COMPERO urgentemente appartamento o casetta con giardino pagando contanti. Tel. 568884.

COMPERO villa al mare zona Grignano Duino telef. 68186 - 790661. 6100 S

CONCORDIA vendesi appartamento camera cucina bagno poggiolo 4.o piano senza ascensore tel. 37915 Bonzanini lunedì. 6103 S

CONDOMINIO TIMIGNANO vendonsi appartamenti panoramici due-tre stanze cucina servizi ampi poggioli box auto ascensore riscaldamento acqua calda centralizzata ottime finiture Studio Sbrizzi S. Lazzaro n. 3 tel. 62837. 6027 S

CORMONS: vendonsi appartamenti in nuova palazzina sulla strada statale e vicino allo stadio. Possibilità mutuo e agevolazione regionale. Minimo contanti. Nostro personale sul posto sabato e domenica mattina. AGENZIA ALFA - Monfalcone 0481 - 41807. 302 S

FIUMICELLO: vendesi appartamenti e negozi diverse grandezze anche con taverna dai 21.500.000 ai 36 milioni in piccolissime palazzine vicino alle scuole elementari e stazione autocorriere mutuo regionale. Nostro personale sul posto sabato e domenica mattina. AGENZIA ALFA - Monfalcone (0481) 41807. 302 S

GEOM. SBISA' vende attici panoramici vista mare salone due camere servizi terrazze grandiose zona Montebello, Cacciatore, 58.000.000 - 60.000.000. Tel. 775700. [illegible]

GEOM. SBISA' vende Carso magnifica villa recente salone-caminetto cucina quattro camere tripli servizi, soffitta cantina box terreno 3700 mq. Altre Sistiana, Opicina. Telefonare 775700. 6230 S

GEOM. SBISA' vende Commerciale casetta con giardino restaurata 70 mq. più cantine. 35.000.000. Telefonare 775700. 6230 S

GEOM SBISA' vende d'Annunzio 4.o piano, ascensore soggiorno cucinino camera cameretta bagno 26 milioni. Altro primo ingresso SERVOLA con mansarda 32.000.000. Telefonare 775700. 6230 S

GEOM. SBISA' vende EREMO villa bifamiliare panoramicissima 400 mq. abitabili, terreno 2000 mq. Telefonare 775700. 6230 S

GEOM. SBISA' vende Muggia TERRENO panoramicissimo 3000 mq. 28.000.000; altro Villaggio Pescatore 1200 mq. 24.000.000. Telefonare 775700. [illegible]

GEOM. SBISA' vende OPICINA nuovo saloncino due camere doppi servizi cucina ampi poggioli box parco condominiale 46.000.000. Telefonare 775700. 6230 S

GEOM. SBISA' vende primo ingresso in palazzina Brigata Casale soggiorno cucinino camera bagno ripostiglio poggiolo posto auto 6 milioni contanti resto mutuo. Telefonare 775700. 6230 S

GEOM. SBISA' vende Rozzol panoramico vista mare quattro camere cucina servizi garage cantina 40 milioni. Altro Revoltella ATTICO 45.000.000. Tel. 775700. 6230 S

GEOMETRA CERCA urgentemente per propria clientela villette periferiche anche bifamiliari o casette da restaurare. Tel. 775700. 6230 S

GINESTRE mare stupendo nuovo appartamento in palazzina tutto arredato 120 mq accesso spiaggia cabina aria condizionata riscaldamento vendesi 95 000.000. Scrivere a Publikompass cassetta 27-M 34100 Trieste. 6116 S

GORIZIA vendesi villa posizione centrale o permutasi con appartamenti a Grado. Immobiliare Italia Grado-Pineta, tel. 0431 - 81889. 291 S

GORIZIA - Vendesi negozio mq 250 con sottostanti locali mq 360 anche frazionabile prospicienti stazione ferroviaria. Facilitazioni pagamento, tel. 5787. 226 S

GRADO - Città Giardino vendesi monovano 13.500.000. Altre interessanti occasioni. «Agenzia Buone Vacanze». Galleria Excelsior domenica. 6062 S

GRADO Pineta vendo locale d'affari libero 203 mq tel. 60413-31291. Vendo magazzino 60 mq libero tel. 60413-31291. 5969 S

GRADO vendesi appartamento viale Europa Unita vista sul porto. Per informazione telef. (0431) 80177 e 80578, nei giorni feriali dalle 9-12 e 16-19. 050085 S

GRIGNANO vendesi magnifica villa salone tre camere taverna mansarda garage; altra villa COSTIERA 300 mq abitabili accesso mare spiaggia privata, geom. SBISA', tel. 775700 6230 S

IL QUADRIFOGLIO vende Ippodromo saloncino, cucina, letto, bagno, poggiolo 24.000.000, Telefono 772737. 12/4 S

IL QUADRIFOGLIO vende centralissimo recente salone, 3 stanze, cucina, bagno, 2 servizi, 2 poggioli. Tel. 772737. 12/4 S

IL QUADRIFOGLIO vende Arta Terme appartamenti in mezzo pineta, doppia stagione termale e sciistica a prezzi interessanti. Tel. 772737. 12/4 S

IL QUADRIFOGLIO vende terreno con progetto approvato per villini unifamiliari a schiera zona Stramare, prezzo interessantissimo. Tel. 772737. 12/4 S

IL QUADRIFOGLIO vende rustico da ristrutturare in centro a Muggia. Tel. 772737. 12/4 S

IL QUADRIFOGLIO accetta la vendita dei vostri appartamenti acquistando (anche direttamente) senza richiedere firma o impegni scritti seguendovi con accuratezza e competenza fino al rogito notarile. Tel. 772737. 12/4 S

IL QUADRIFOGLIO vende occasione primo ingresso centrale 38.000.000. Tel. 772737. 12/4 S

IL QUADRIFOGLIO vende Carlo Alberto matrimoniale, cucina, bagno, ingresso, soggiorno 18.500.000. Tel. 772737. 12/4 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione di varie grandezze zone Fabio Severo Servola Stazione Gallina 4, telefono 730344. 6141 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Tarvisio in villette di varie grandezze pronti estate 1978 Gallina 4 tel. 730344. 6141 S

Continua in 16.a pagina

PENSA A TE STESSO!
305 PEUGEOT

MECCANICA DELLA NUOVA GENERAZIONE VESTITA DA PININFARINA

1300/1500 cc. 305 Peugeot è la "media" più alta non soltanto sui numerosi dettagli felicemente riusciti ma anche su tutte le caratteristiche automobilistiche. È il modello ove ogni servizio e prestazione diventa piacevolezza.

L'anticipata conoscenza della 305 con la prova presso di noi fa vincere "subito" un grazioso premio e partecipare automaticamente al gran concorso Peugeot: n° 3 Peugeot 305 in omaggio

305 Peugeot
la "media" più alta



In occasione della presentazione la gentile clientela è invitata, nella mattinata dei giorni 1 e 2 aprile, in sede per un brindisi

PROVE, DIMOSTRAZIONI, VENDITE:

BAN & LEUZ

TRIESTE: via Flavia ang. Montedoro - Filiale: via Malolica 1

studioeffe S.r.l.
COMPRAVENDITE E AFFITTANZE
AMMINISTRAZIONE STABILI
ARREDAMENTI
VIA CORONEO 19 TRIESTE
TEL. (040) 794.816

SUPER ATTICO signorile, centralissimo su due piani con scala interna, salone, saloncino, cucina, tre stanze, stanzetta, doppi servizi, terrazze, rifiniture di lusso, occasione vendesi.

APPARTAMENTO via Battisti, mq 210, casa signorile, riscaldamento autonomo, vendesi.

APPARTAMENTO signorile su due piani, tripli servizi, terrazze, vista a mare, scala interna, giardini propri, garage, acqua e riscaldamento centralizzato primo ingresso, condizioni di pagamento vendesi.

APPARTAMENTO zona Commerciale lussuosamente rifinito, disposto su due piani con scala interna, vendesi.

APPARTAMENTINO zona periferica primo ingresso, acqua e riscaldamento autonomo, vendesi.

APPARTAMENTO con mansarda zona periferica, primo ingresso vendesi.

AFFITTASI appartamento ammobiliato, zona Rossetti primo ingresso, salone, due stanze, cucina servizi, terrazze, cantina. Solo referenziati.

LOCALE D'AFFARI zona Montebello, mq 50, 3 fori, vendesi immobile.

LOCALE D'AFFARI zona Rossetti 100 mq occasione vendesi.

AMBULATORIO zona Valmaura, adatto ogni attività medica, 50 mq vendesi.

LOCALE 186 mq, 4 fori adatto qualsiasi attività, Borgo Teresiano, cedesi.

LIGNANO RIVIERA appartamento ammobiliato elegantemente, mq 60, vendesi.

LIGNANO PINETA prossima consegna appartamenti su 2 piani con terrazza, tutti i comfort, rifiniture di lusso, giardino proprio, condizioni di pagamento, vendesi.

BIBIONE PINETA vendesi appartamento completamente arredato, villa a schiera, disposta su 2 piani, 5 posti letto, 2 piscine posto macchina.

CERCANSI AFFITTO propria clientela casette, appartamenti, locali d'affari, ville.

CERCANSI ACQUISTO propria clientela appartamentini, villette da spiaggia Grado e Lignano.

CERCANSI ACQUISTO propria clientela casette, appartamenti, locali d'affari, ville.

CRONACHE DELLO SPORT

POTREBBE ESSERE ANCHE DETERMINANTE IL DERBY TORINESE PER L'ASSEGNAZIONE DELLO SCUDETTO 1978

La Juve non teme i cugini

Risale a cinque anni or sono l'ultima vittoria dei bianconeri sui granata

E' il giorno della corrida, e il «Comunale» torinese si trasforma in un'arena per il gran derby. In casa della Juventus si è cercato in tutti i modi, nei giorni della vigilia, di sminuire l'importanza della posta in palio, per liberarsi forse del blocco che da qualche anno a questa parte attanaglia i bianconeri ogni qualvolta devono misurarsi con i «cugini». Lo stesso Trapattoni, un tipo solitamente «inglese», è giunto al punto di ammonire il Torino a fare attenzione, perché una sconfitta potrebbe comprometergli il secondo posto...

Il «Trap» ha voluto rispondere in qualche modo — e lo ha fatto senza troppi complimenti — al condizionamento psicologico che da varie parti (organi di informazione inclusi...) si era creato in queste ultime settimane attorno ai giocatori juventini, chiamati a sostenere impegni su due fronti (campionato e coppa).

A far eco all'allenatore non sono mancate le dichiarazioni dei suoi uomini. Marco Tardelli, da buon toscano, ha detto: «Anche se perdiamo il derby, lo scudetto lo vinciamo ugualmente. Ma non penso che perderemo, perché l'attacco della Juve è più forte della difesa del Torino». Nel clan juventino si tende dunque a minimizzare questo derby, a farlo apparire una partita come un'altra. Ma può essere anche questo un segno di debolezza. I campioni d'Italia non vincono in derby da quasi cinque anni. L'ultimo loro successo sui cugini granata risale al 9 dicembre '73 (1-0 con gol-partita di Cuccureddu). E di questa ennesima «corrida» hanno forse una gran paura. Checché ne dica Tardelli.

La logica dice pareggio: scudetto certo (il diciottesimo) per la Juve e Toro scornato, anche se si allungherebbe la sua serie positiva nei confronti stracittadini. Ma si sa che il calcio sfugge spesso ai rigori della logica. I «matadores» bianconeri si dicono pronti a ricurre alla ragione il Toro. Ma se questi si imbestialisse a tal punto da bucare la porta di Zoff con qualche incornata dei suoi gemelli? Del resto per Pulici non sembra difficile battere il portiere della nazionale.

Meglio lasciare al campo la risposta ultima ai tanti interrogativi che hanno caratterizzato l'intensa vigilia «parlata» del derby torinese. Gianni Rivera intanto supplica Liedholm a resistere alle lusinghe e restare sulla panchina del Milan. Le squadre lombarde sono costrette a restare alla finestra in questa domenica decisiva agli effetti stagionali. Capitale del calcio italico è pur sempre Torino. E chissà quando San Siro potrà riavere un derby fra la prima e la seconda.

E. L.

PROGRAMMA E ARBITRI

Fiorentina-Atalanta: Barbaresco
Inter-Verona: Ciulli
Juventus-Torino: Michelotti
Vicenza-Foggia: Prati
Napoli-Lazio: Gonella
Perugia-Milan: Lattanzi
Pescara-Genoa: Lo Bello
Roma-Bologna: D'Elia

CLASSIFICA: Juventus p. 36; Torino 32; Milan e L. Vicenza 31; Inter 29; Perugia 25; Napoli 24; Verona 23; Roma e Atalanta 22; Lazio e Foggia 20; Genoa 19; Bologna e Fiorentina 18; Pescara 14.

Radice confermato

TORINO — Gigi Radice sarà il responsabile tecnico del Torino anche per il prossimo campionato. Ne ha dato notizia ufficialmente alla vigilia del derby la società granata, che ha diffuso un breve comunicato informando che «a conferma delle precedenti intese, il Torino e l'allenatore Luigi Radice hanno ufficializzato gli accordi, con la firma del contratto per la stagione 1978-1979».

Il derby di Torino è il 171.o di tutti i tempi, il 121.o in campionato. Il bilancio è di parità quasi perfetta. In campionato il Torino ha vinto un derby in più dei campioni, i quali invece capovolgono la situazione se si considerano tutte le stracittadine, anche quelle amichevoli o di coppa.

In campionato il Torino ha battuto 43 volte la Juventus, ma ha subito dai cugini 42 sconfitte; 35 incontri sono finiti in parità.



Paolo Pulici, cannoniere, granata, si allena nel tiro a rete, osservato con compiacimento da Claudio Sala: Zoff è avvertito... (Telefoto Ap).

AL «GREZAR» LA BIELLESE AVVERSARIA DIRETTA NELLA CORSA ALLA «C-1»

LA TRIESTINA RIPRESENTA ZANUTEL IN UNA FORMAZIONE PRIVA DI MITRI

In difesa sarà presente Berti mentre è confermata l'assenza di Schiraldi - Inizio ore 15.30

Il campionato della Triestina può veramente dipendere da questa partita con la Biellese. E' un incontro delicato, che gli alabardati devono assolutamente vincere. La squadra di Tagliavini, come ha dimostrato di recente potenzialmente è in grado di fare punti solo in casa, per cui non può permettersi la minima distrazione se intende rispettare la tabella-promozione che prevede un punto a partita (due in casa, appunto, e purtroppo da un po' di tempo nessuno in trasferta).

Tagliavini non pensa a una Biellese affaticata per il recupero di mercoledì. Il tecnico si rende conto che si tratta di una partita importantissima, che offre la possibilità ai suoi ragazzi di allontanare i nuvoloni che si addensano all'orizzonte a seguito delle continue delusioni esterne e di lasciare indietro una diretta avversaria nella volata verso la C-1.

«Sarà senza dubbio una partita molto difficile — dice Tagliavini — per il fatto che la Biellese non vorrà certamente perdere. Per mettere in saccoccia i due punti dobbiamo aggredire l'avversario sin dal primo minuto, senza concedere un solo attimo di tregua. Il ritmo deve essere la nostra arma vincente. Contro la Biellese i punti valgono il doppio».

La Triestina ha la possibilità di guadagnare qualche posizione in classifica. «Il calendario — afferma "capitan" Politti — ci è favorevole: Pergocrema e Trento giocano in trasferta; Lecco, Bolzano e Padova sono attese da difficili impegni casalinghi. L'occasione insomma è abbastanza propizia e dobbiamo assolutamente sfruttarla. Noi ci impegneremo al massimo per centrare l'obiettivo e arrivare a quota 29».

Nella Triestina anti-Biellese ci sarà anche Berti. Il giocatore ha sostenuto ieri mattina l'annunciato collaudo, che ha dato esito positivo. In sostituzione dell'infortunato Schiraldi, Tagliavini ha deciso di puntare sulla carta Zanutel, che giocherà stopper mentre Pezzopane sarà l'altro terzino. L'impiego di Zanutel consentirà all'allenatore di avanzare Fontana a centrocampo. La novità potrebbe essere costituita dall'esclusione di Mitri. Il giovane interno, a seguito anche dei numerosi e frequenti viaggi per rispondere alle convocazioni della rappresentativa del girone e della nazionale «under 21», è alquanto affaticato e Tagliavini sarebbe orientato a farlo riposare. La Triestina potrebbe scendere in campo con Bartolini; Berti, Pezzopane; Fontana, Zanutel, Salvadodi; Politti, Franca, Dri, Traini, Andreis. La partita avrà inizio alle ore 15.30.

La Biellese è giunta nel tardo pomeriggio di ieri a Trieste ed ha preso alloggio in un albergo dell'altipiano. L'allenatore Gori non ha nascosto la speranza di poter uscire da Valmaura con almeno un punto; dovrebbe schierare questa formazione: Reali; Fancisetti, Fossati; Borghi, Braghin, Romanello; Schilirò, Conforto, Jacolino, Capon e Bercellino. Compongono inoltre la comitiva il secondo portiere Calligaris, Dionisio, Dioni e Motta.

C. N.

L'Udinese all'Appiani vuole almeno un punto

PROGRAMMA E ARBITRI

Bolzano-Piacenza: Tani
Juniorcasale-Seregno: Corigliano
Lecco-Novara: Morganti
Mantova-Trento: Zuffi
Omegna-Treviso: Sancini
Padova-Udinese: Panzino
Pro Patria-Pergocrema: Garzi
Pro Vercelli-Audace: Zumbo
S. Angelo Lod.-Alessandria: Pirandola
Triestina-Biellese: Paradisi

CLASSIFICA: Udinese p. 41; Juniorcasale 39; Piacenza 37; Novara 32; Mantova 30; Treviso e Pergocrema 28; Triestina e Biellese 27; Sant'Angelo Lodigiano, Lecco, Trento e Padova 26; Bolzano 25; Alessandria 23; Pro Vercelli, Pro Patria e Omegna 21; Audace 19; Seregno 11. Biellese, Mantova, Padova, Pro Vercelli, Pro Patria e Omegna una partita in meno.

SI E' RIUNITO A ROMA IL CONSIGLIO FEDERALE

Ha preso tempo la Figc sul problema dello straniero

Fissate le date per i campionati della prossima stagione

ROMA — L'amichevole Italia sperimentale-Lega Scozzese del 26 aprile si disputerà a Verona; il prossimo campionato di serie «A» comincerà il primo ottobre per concludersi il 13 maggio 1979 con tre soste (due consecutive a fine anno e una per l'attività internazionale il 25 febbraio); i trasferimenti dei 22 azzurri che andranno ai mondiali in Argentina potranno essere fatti dal 9 alle 20 del 19 maggio prossimo; il vicepresidente federale Franchi è stato nominato reggente del settore tecnico. Queste le principali decisioni prese dal consiglio federale della Figc nella breve riunione di ieri.

Riguardo al problema dello straniero, il consiglio federale, su proposta della presidenza, ha sospeso con effetto immediato l'efficacia della norma che obbliga il consiglio stesso di deliberare sulla materia entro il 30 aprile. «Si è deciso di non prendere decisioni — ha commentato Carraro — non facciamo mistero che intendiamo prendere tempo sulla questione dello straniero per non adottare la disposizione Cee prima della stagione 1979-80». In merito alle modifiche regolamentari proposte dalla Lega nazionale professionisti, il consiglio ha stabilito di esaminarle nella prossima riunione del 15 aprile.

In merito ai termini di trasferimento degli azzurri per i mondiali, il consiglio federale ha stabilito che i 40 giocatori inclusi nell'elenco che la Figc dovrà inviare alla Fifa entro il 23 maggio, possano essere trasferiti dal 9 maggio alle ore 20 del 19 dello stesso mese (entro le 20 del 18 maggio le risoluzioni delle comproprietà). D'altra parte i 18 dei 40 che rimarranno esclusi dalla lista ristretta dei 22 che andranno in Argentina, torneranno trasferibili nei termini previsti per tutti gli altri giocatori, termini che saranno fissati in una prossima riunione.

Questo il calendario dell'attività nazionale per la stagione 1978-79 fissato dal consiglio federale della Figc:

LEGA PROFESSIONISTI

Domenica 27 agosto 1978: prima giornata Coppa Italia (cinque giornate con un turno infrasettimanale mercoledì 30 agosto fino a domenica 17 settembre).

Domenica 24 settembre: inizio campionato di serie «B»; per la serie «A» sosta per impegno internazionale del 23 («Stiamo cercando l'avversaria — ha detto Carraro — e probabilmente verrà definita il 22 aprile prossimo a Istanbul in occasione della riunione dell'Uefa»).

Domenica 1.o ottobre: inizio campionato di serie «A».

Domenica 24 dicembre e domenica 31 dicembre: duplice sosta di Natale e fine anno.

Domenica 13 maggio: conclusione campionato serie «A».

Domenica 24 giugno: conclusione campionato serie «B».

Per l'attività della nazionale, oltre all'impegno del 23 settembre, sono all'esame incontri da disputarsi il 20 dicembre e il 24 febbraio. Altre date per l'attività internazionale saranno utilizzate in giugno, al termine della fase finale di Coppa Italia.

LEGA NAZIONALE SEMIPROFESSIONISTI

Il campionato di serie «C 1» e «C 2» comincerà il primo ottobre 1978 dopo che il 27 agosto si sarà iniziata la Coppa Italia fino al 24 settembre in sei giornate. Il campionato si concluderà il 10 giugno 1979 ed avrà tre soste: 24 dicembre per Natale con anticipo e sabato 30 dicembre della tredicesima giornata; 18 marzo e 15 aprile.

Il campionato di serie «D» comincerà il 17 settembre e terminerà il 27 maggio.

SERIE «B»

Avellino - Ternana per il secondo posto

IL PROGRAMMA: Catanzaro-Brescia, Sampdoria - Cagliari, Ascoli-Como, Bari-Lecce, Cremonese - Pistoiese, Modena-Rimini, Palermo - Sambenedettese, Cesena - Taranto, Avellino - Ternana, Monza - Varese.

CLASSIFICA: Ascoli p. 44; Avellino 31; Ternana, Lecce, Catanzaro e Taranto 30; Monza 29; Sampdoria, Bari e Brescia 28; Palermo 27; Cagliari, Sambenedettese, Rimini e Varese 26; Cesena 24; Cremonese 22; Como 21; Modena e Pistoiese 17.

VINTA SUI CINQUE SET LA GARA AL PALASPORT CON IL MILAN GONZAGA

Altura: arrivati i due punti ma la salvezza è ancora lontana

Altura-Milan Gonzaga 3-2

(15-11, 13-15, 6-15, 15-8, 15-13)

ALTURA: Tyborowski, Veliak C., Pellarini A., Sardi, Sardos, Ciacchi, Pellarini R., Veliak W., Cella.

MILAN GONZAGA: Nannini, Dall'Ara, Duse, Montagna, Bombardieri, Brambilla, Cimaz, Rimoldi, Ferrauto, Palumbo, Isalberti, Roveda.

ARBITRI: Bandioli di Bologna e Suprani di Ravenna.

La ripresa del campionato, all'indomani delle festività pasquali, porta all'Altura altri due punti. In cinque set l'indomito Milan Gonzaga esce infatti dal Palasport battuto e così i biancoverdi possono continuare a sperare. I locali mantengono in tal modo intatte le loro speranze di salvezza dopo aver temuto di doverle abbandonare definitivamente a metà della partita giocata con i lombardi.

Partiti bene, i triestini sbandano, complici anche gli arbitri, nel finale della seconda frazione e ancor più paurosamente in quella successiva. Il Gonzaga, abile e scattante grazie alla presenza di Nannini, di Dall'Ara e Duse, vince quel set col sorprendente punteggio di 15 a 6. A quel punto i numerosi tifosi presenti, forse più di 1800, sembrano avviliti, ormai rassegnati al peggio. A rincuorarli ci pensano però i loro beniamini, che quasi d'incanto si riprendono nella quarta frazione, fanno vedere qualche «muro» vincente, qualche conclusione valida con Walter Veliak e Andrea Pellarini. Il Milan segna il passo e deve subire costantemente l'iniziativa dei locali o al massimo, almeno nella prima parte, può vantare uno o due punti di vantaggio. Le due antagoniste battagliano a lungo poi sull'8 pari. Alla fine ha la meglio l'Altura, che va avanti e chiude per 15 a 8.

Finalmente la squadra gira un po' meglio grazie anche all'ingresso in campo di Roberto Pellarini, comparso già nel corso del set precedente e va sul 2 pari. Ancor meglio si destreggia il sestetto triestino nella frazione conclusiva che lo vede sempre in vantaggio addirittura con nove punti di vantaggio (12 a 3). Poi d'improvviso la vena locale si affievolisce e gradatamente rinviene il Milan Gonzaga. Punto dopo punto Nannini riporta sotto i suoi.

Gli ospiti raggiungono il 13 a 11, poi, c'è un punto per l'Altura che va sul 14 a 11 e infine quasi per farsi perdonare le sofferenze propinate ai tifosi locali Andrea Nannini manda fuori campo una schiacciata. Per l'Altura è la fine di un incubo e così pure per i presenti.

Contro il Milan Gonzaga l'Altura non ha giocato bene. Sono giunti ugualmente però due punti preziosi. Avendo vinto si può continuare a sperare e augurarsi soprattutto che nei prossimi due turni la squadra giochi come sa, come già fatto vedere in altre occasioni. Poiché sia ben chiaro che da giocatori quali Veliak, Pellarini, Sardi e dagli altri si può e si deve pretendere prestazioni tecnico-atletiche di ben altra levatura.

Vittorio Firmiani

RISULTATI

Panini - Edilcuoghi	2-3
Lloyd Centauro - Dermatrophine	3-0
Altura Triestina - Milan	3-2
Edilmar - Lib. Parma	3-2
Paoletti - Federlazio	3-1
Klippan - Cus Trieste	rinv. al 6.4

CLASSIFICA

Paoletti p. 38; Federlazio 30; Klippan 26; Panini 24; Edilcuoghi 20; Lloyd Centauro e Dermatrophine 18; Milan Gonzaga, Altura Triestina ed Edilmar 16; Parma 12; Cus Trieste 2.

Paoletti campione

CATANIA — La Paoletti battendo la Federlazio per 3-1 ha vinto matematicamente il massimo campionato di pallavolo a due giornate della conclusione.

L'incontro è stato molto combattuto, ma nulla hanno potuto i laziali contro gli avversari che hanno dato un'ulteriore conferma di essere la più forte squadra del campionato.

CALCIO A SETTE

Torneo Ceodek

Si è disputata ieri la seconda giornata del «Trofeo Ceodek Tecnoferramenta». Continua a ben figurare la squadra dei tipografi del «Piccolo» che anche ieri hanno acquisito un risultato positivo battendo per 2-0 la quotata compagine della «Pacorini».

Questi i risultati delle partite: Bergoline-M. Tabacchi 1-1, Trimex-P.F. Vecchio 2-0; Bar Municipio - B.F.B. 7-1; Ferramenta Damiani-Grandi Motori 1-11; Il Piccolo-Pacorini 2-0.

Sabato 8 aprile terza giornata con le seguenti gare: Il Piccolo-Grandi Motori; Bar Romano-P.F. Vecchio; Ferr. Damiani-Bar Municipio; Altura-M. Tabacchi; Pacorini-B.F.B.

TENNIS

Finale a Milano tra Borg e Gerulaitis

MILANO — Saranno lo svedese Borg e lo statunitense Gerulaitis a disputarsi la finale del «Ramazzotti Tennis Cup», dopo le vittorie da essi conseguite nelle due partite di semifinale. Borg ha superato Smith (Usa) per 6-7, 6-0, 6-2, mentre Gerulaitis ha superato Mayer (Usa) per 6-7, 7-5, 6-1.

PRATO — BEL COLPO! Battendo per 2 a 1 il Belgio la nazionale italiana di hockey su prato ha evitato di finire ultima il torneo di Buenos Aires, un vero e proprio mondiale.

BUGLIONE — TRICOLORE Franco Buglione si è riconfermato a Capua campione italiano dei pesi galli battendo nettamente ai punti il venticinquenne sardo Claudio Tanda

Tre regionali in «D» giocano in casa

PROGRAMMA E ARBITRI

Adriese-Abano Terme: Predieri
Mestrina-Dolo: Testa
Monselice-Legnago: Tarallo
Montebelluna-Monfalcone: Vecchiatini
Pordenone-Clodiasott.: Dall'Oca
Pro Tolmezzo-Montello: Nieri
San Donà-Conegliano: Scurti
C.M.M. S. Michele-Belluno: Ausili
Anticipo:
Mira-Venezia 0-0

CLASSIFICA: Mestrina p. 33; Monselice 32; Dolo e Conegliano 30; Adriese e Venezia 28; Montello, Montebelluna e Mira 27; San Donà 25; Monfalcone, Abano Terme e Pro Tolmezzo 24; Legnago e Clodiasottomarina 22; C.M.M. San Michele e Belluno 21; Pordenone 19.

Fisi: Cotelli rimane con altri incarichi

MILANO — Il consiglio federale della Federazione italiana sport invernali, riunitosi a Milano, ha affrontato e risolto i problemi che sussistevano riguardo la nuova attribuzione degli incarichi di vertice nel settore dello sci alpino.

Il vicepresidente della Fisi, Erich Demetz, già assessore allo sci alpino, ha accettato l'incarico di facente funzione (temporaneamente) di direttore agonistico delle squadre nazionali, riservandosi di comunicare al prossimo consiglio federale (fissato per il 16 aprile) il nuovo organigramma dei collaboratori tecnici. Mario Cotelli, che lascia la direzione agonistica, ha accettato di assumere l'incarico della direzione organizzativa, programmatica e promozionale per il settore sci alpino fino alla scadenza del quadriennio olimpico (1980). Il nuovo compito di Cotelli prevede i seguenti impegni:

Rappresentanza federale nei comitati internazionali con particolare riguardo ai calendari ed alle formule di Coppa del mondo, Coppa Europa, campionati europei giovani, ecc.; impostazione dei calendari internazionali e nazionali; partecipazione alle riunioni della direzione agonistica per la programmazione, in particolare per l'attività giovanile; impostazione dei piani di lavoro e preparazione per i giovani a livello zonale; impostazione del lavoro periferico degli sci club e dei comitati di zona; coordinamento dei circuiti giovanili; coordinamento tecnico della scuola allenatori di sci alpino, incarico promozionale in senso lato, comprese le sponsorizzazioni.

Inoltre a Cotelli è stata affidata la presidenza di una nuova commissione di coordinamento per le attività dello sci alpino. In pratica a Cotelli è stata affidata la direzione di un nuovo organismo, parallelo a quello eminentemente tecnico, nel quale comunque Cotelli stesso continuerà a prestare la propria collaborazione.

CONTRO LA SCAVOLINI L'HURLINGHAM ALLA PROVA DEL FUOCO

Lombardi: «Gridare fortissimo»

Dopo lo spareggio di Bologna contro la Pinti Inox, due stagioni or sono, questa con la Scavolini è la sfida più infuocata che attende la massima esponente della pallacanestro triestina. La partita odierna (l'appuntamento, come di consueto, è fissato per le ore 18 al palasport di Chiarbola) è determinante per il contraccolpo psicologico che può procurare. Infatti, con un risultato negativo, i neroverdi, per quanto il calendario sia poi favorevole, potrebbero trovarsi con il morale sotto i tacchi. Siamo convinti che l'Hurlingham ce la possa fare, ma sarà indispensabile non accusare sbandamenti e giocare con molta decisione, senza alcun timore.

«Dobbiamo fare corpo unico attorno alla squadra — dichiara Lombardi — e tutti, per la parte di competenza, portare il piccolo mattone per "costruire" la salvezza. Giocatori, allenatori, pubblico, per un mese parlino lo stesso linguaggio, poi si potranno fare altri ragionamenti. Come sarà la partita? Sarà una sofferenza, su questo non ci sono dubbi, e io sarò uno dei 3500 tifosi, anzi il primo tifoso, e griderò fortissimo. Non voglio recitare la parte del superficiale idealista, però vorrei ricordare che si tratta di salvare il basket triestino, mi spiego? Inutile parlare di tattiche; la gara assumerà mille volti, ma non facciamoci problemi, anche se questa Scavolini è forte. Ha vinto a Brescia e la Pinti è venuta a Trieste per superare l'Hurlingham nel modo che tutti sanno».

Nelle file della compagine pesarese esisteva qualche dubbio sull'impiego dell'americano Scheffler, che nell'ultima partita aveva accusato un infortunio a un occhio. Il giocatore si è ristabilito e il direttore sportivo Toth ha assicurato la sua presenza. Queste le probabili formazioni (in parentesi il numero delle maglie):

Hurlingham: Ritossa (5), Forza (7), Paterno (8), Scolini (9), Oeser (10), Baiguera (11), Meneghel (12), Iacuzzo (14), De Vries (15), Zorzenon (16).

Scavolini: Bocconcelli (5), Terenzi (6), Ponzoni (7), Scheffler (8), Benevelli (9), Ottaviani (11), Del Monte (13), Riva (14), Thomas (15), Giauro (16).

La partita sarà diretta da Ciocca e Spotti.

S. B.

Classificazione
Fernet Tonic - Mecap 92-84
Serie B maschile
Postalmobili - Ferroli 79-65

Oggi il Gran Premio degli Stati Uniti

LONG BEACH — Il pilota numero uno della Ferrari, l'argentino Carlos Reutmann, vincitore del Gran premio del Brasile, ha ottenuto il miglior tempo nella prima sessione di prove ufficiali del G.P. degli Stati Uniti Ovest, sul circuito cittadino di Long Beach (km 3,251). Approfittando delle ideali condizioni climatiche, Reutmann ha migliorato il primato della pista che era stato ottenuto l'anno scorso dal campione del mondo Niki Lauda in 1'21"650. Il tempo dell'argentino è stato di 1'20"636.

Ecco la classifica dei tempi dopo le due prime sessioni di prove svoltesi venerdì a Long Beach per il G.P. degli Stati Uniti Ovest.

1) Carlos Reutemann (Arg) Ferrari, 1'20"636; 2) Gilles Villeneuve (Can), Ferrari, 1'22"113; 3) Mario Andretti (USA), Lotus, 1'22"141; 4) Niki Lauda (Au), Brabham - Alfa Romeo, 1'22"327; 5) James Hunt (GB), McLaren, 1'22"358; 6) Jody Scheckter (Af. Sud.), Wolf, 1'22"740; 7) Alan Jones (Aus), Williams, 1'22"750; 8) Patrick Depailler (Fr), Tyrrel, 1'22"790.

MOTO

A Kenny Roberts la «100 miglia outsiders»

IMOLA — Il californiano Kenny Roberts ha vinto la «100 miglia outsiders», la gara riservata alle classe 250, disputata ieri alla vigilia della più prestigiosa 200 miglia Agv in programma per oggi. Ha vinto Roberts superando di circa 10" Gregg Hansford, l'australiano che con la sua Kawasaki aveva vinto a Daytona una analoga gara davanti al giovanissimo Randy Mamola. Più distaccato Paolo Pileri, primo degli italiani in gara.

Oggi a Trieste

CALCIO

Serie C: TRIESTINA-BIELLESE, stadio «Grezar», ore 15.30.

Dilettanti «Prima categoria»: FORTITUDO - PRO ROMANS, campo Muggia, ore 15.30; STOCK - MOSSA, campo viale Sanzio, ore 15.30; PRIMORJE - MANZANESE, campo Prosecco, ore 15.30.

Dilettanti «Seconda categoria»: PRIMOREC - ZAULE, Trebiciano, ore 15.30; AURISINA-GAJA, Aurisina, ore 15.30; FLAMINIO-LIBERTAS, Borgo San Sergio, ore 15.30; CAMPANELLE - ROSANDRA, Campanelle, ore 15.30; BREG - SAN MARCO, San Dorligo della Valle, ore 15.30; EDERA - COSTALUNGA, via Flavia, ore 10.30; OPICINA SUPERCAFFE' - ZARJA, via Alpini, 15.30.

Allievi regionali: TRIESTINA-ISONZO TURRIACO, Guardiella, 10.30; ZAULE - PRO CERVIGNANO, Aquilinia, ore 10.30.

Giovanissimi regionali: ROZZOL - PRO FAGAGNA, Basovizza, ore 10.30; ESPERIA PIO XII-AURORA PORDENONE, viale Sanzio, ore 10.30; C.G.S. - PRO GORIZIA, via Alpini, ore 10.30; COSTALUNGA - FONTANAFREDDA, Borgo San Sergio, 10.30; PONZIANA - PORDENONE, campo Campanelle, 10.30.

RUGBY

Serie C: CUS TRIESTE-FORNASIER MANIAGO, campo San Luigi, ore 15.30.

BASEBALL

Amichevole: MOBILI ELIO - COMELLOSALOTTI, campo di Prosecco, ore 10.

PALLAMANO

Serie A: CIVIDIN - FORST BRESSANONE, palazzetto dello sport, ore 11.

Juniores: CIVIDIN - FORST BRESSANONE, palazzetto dello sport, ore 12.30.

PALLACANESTRO

Serie A-2: HURLINGHAM - SCAVOLINI PESARO, palazzetto dello sport, ore 18.

Serie B femminile: C.M.M. - DERMATROPHINE, palestra di via della Valle, ore 11.

Serie C maschile: ITALSIDER-PRINCE CELANA BERGAMO, palestra di via Monte Cengio, ore 18.

Promozione maschile: SCOGLIETTO-POM ARA MONFALCONE, campo di via dello Scoglio, ore 10.30; BOR-VILLESSE, palestra di San Dorligo della Valle, ore 11; CUS TRIESTE-A.G.I. GORIZIA, palestra di via Monte Cengio, ore 11.30; BARCOLANA - EDERA, palestra di via della Valle, ore 9.15.

TENNIS

Trofeo «Gioielleria Boniventо»: T.C. TRIESTINO «B» - T.C. UDINE «A», campi di Padriciano, ore 9.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione, ore 15.

CICLISMO

Circuito di Sgonico per cicloamatori, gara valida per il campionato sociale «Trofeo Total». Partenza alle ore 8.30 da Sgonico.

Prima coppa «R. Hirst» per esordienti. Organizza il C.G. Ciclismo. Circuito di San Dorligo della Valle. Partenza ore 14.30.

ANTICIPI DILETTANTI

I categoria - Girone B
Torriana - Portuale 0-0
II categoria - Girone F
Edile Adriatica - Opicina 2-0

BASEBALL

Amichevole
Mob. Elio-*Comellosalotti 5-3
Trofeo «Pizzinato»
Tergeste - Aya Aviano 8-6

Quinta edizione della Coppa Trieste a Montebello

Partenza alle 15 per l'odierno convegno di trotto, che sulla carta si presenta con un programma appariscente. Un insieme di belle corse, con la Coppa Trieste giunta alla sua quinta edizione e quest'anno presentata con una formula inedita (tre batterie oggi, la finale domenica prossima) atta a far partecipare un maggior numero di guidatori. Nove nomi, tre per batteria, usciranno dalla selezione odierna per puntare al successo finale domenica prossima, dove il vincitore guadagnerà l'ambita partecipazione alla Coppa Italia.

Tre batterie abbastanza incerte, con Muro Torto (Quadri), Canaria d'Ausa (Sterle) e Notoire (Corelli) segnalabili nella prima; Giò (A. Destro), Cavedano (C. Belladonna) e Maganoce (Bragaloni) nella seconda; Brindisina (Renner), Romance (Ceugna) e Alipang (R. Destro) nella terza; pronostici questi tutt'altro che scontati visti i campi piuttosto equilibrati.

Due corse Totip, una valida anche come Tris Montebello, figurano nell'intenso pomeriggio trottistico. Nella Tris locale, aperta alle più svariate soluzioni, c'è da scegliere, visto che non esiste un favorito; la nostra rosa comprende Erik, Vuttera, Estuario, Regulus, Furiosino e Falanza, ma basteranno? Riservata ai 4 anni, l'altra Totip vede Zeleuna nel ruolo di favorita; dopo l'allieva di Mazzuchini vanno segnalate Busata, Dorice e Mamie.

Piquillo, in un momento di straordinaria vena, concederà la rivincita a Quallaba e Burley, ai quali stavolta si aggiungerà Elettrica, nel Premio della Pittura. Per Piquillo è prevedibile un nuovo successo, visto che la corsa presenta le stesse caratteristiche di quella precedente.

Di scena, in chiusura di programma, anche una prova per 3 anni, nella quale vedremo il vincitore del Premio di Pasqua, Apecchio, impegnato sulla breve distanza a rendere 20 metri a discreti coetanei fra i quali Hello Boy e Bella Istria potrebbero dimostrarsi i suoi avversari più insidiosi. Comunque, vista la forma attuale, è pensabile che Apecchio attingerà un nuovo traguardo.

M. G.

Premio dei Quadri: Timavo, Ibisco, Cacino. *Premio delle Tavolozze (Coppa Trieste):* Muro Torto, Canaria d'Ausa, Notoire. *Premio dei Colori (Coppa Trieste):* Giò, Cavedano, Maganoce. *Premio della Pittura:* Piquillo, Burley. *Premio delle Tele (Totip, Tris Montebello):* Erik, Vuttera, Estuario. *Premio dei Pennelli (Totip):* Zeleuna, Busata, Dorice. *Premio dei Dipinti (Coppa Trieste):* Brindisina, Romance, Alipang. *Premio dei Pittori:* Apecchio, Hello Boy, Bella Istria.

E' morta «Une de Mai»

PARIGI — La trottatrice «Une de Mai», appartenente al conte di Montesson, è morta a Haras Des Coudraies vittima di una infezione intestinale. «Une de Mai», che aveva conosciuto i maggiori periodi di fulgore tra il 1968 e il 1973, aveva 14 anni e aveva vinto 80 corse, di cui una trentina in Italia, negli Stati Uniti, nel Canada e in Germania occidentale. A fine carriera aveva totalizzato vincite equivalenti ad un miliardo e mezzo di lire. «Une de Mai» era nata a Vandea, nell'allevamento Bernereau, e aveva debuttato in corsa nel 1967.

SCI — PETER MALLY

Il campione italiano di slalom gigante e di slalom speciale Peter Mally ha fatto il bis della vittoria colta nella prima giornata della Settimana internazionale della Valmalenco. Dopo lo slalom gigante di Caspoggio, l'altoatesino diciannovenne ha vinto lo slalom speciale di Chiesa Valmalenco.

SKI - YACHTING

Dopo la regata oggi lo slalom gigante

Organizzata dalla società Nautica Pietas Julia di Sistiana si è svolta ieri, nelle acque del golfo, la prima prova della regata internazionale ski-yachting per la disputa dei tre trofei challenge per classi da crociera (Ior e RL) e per derive (470 e Laser). Conclusione sul filo di lana tra gli Ior, dove ha avuto la meglio Gulp (Ballico) su Refolo 3 (Franzese); per le derive, successi di Anzellotti nella classe Laser e della coppia Gelletti - Rizzi nella 470. Oggi i partecipanti si disputeranno la vittoria della combinata prendendo parte, sulle piste di Sella Nevea, allo slalom gigante.

RETE DI PLATINI

Francia - Brasile 1-0

PARIGI — In una partita amichevole di calcio disputatasi ieri sera a Parigi, al Parco dei Principi, la nazionale francese ha battuto quella brasiliana per 1-0 (0-0). Il gol della vittoria per i francesi è stato segnato all'86' da Michel Platini.

San Giovanni: dimissioni di Samec

Dario Samec ha rassegnato le dimissioni di allenatore del San Giovanni. La decisione, formalizzata a mezzo lettera raccomandata, è stata partecipata ieri sera alla società.

Samec ha motivato la sua presa di posizione con il protrarsi ed il riacutizzarsi di una situazione societaria che gli impediva «di svolgere con la consueta, massima, concentrazione, e con serenità, le mansioni affidatemi — sono parole del tecnico rossonero — a causa di continue, assurde imputazioni, critiche distruttive, e gratuite considerazioni, dirette ed indirette, portate da alcuni dirigenti della società, a me ed ai giocatori».

Al di là di questi fatti, Samec ha invitato i giocatori ad esprimersi comunque con il massimo impegno nel corso della fase finale del torneo ed ha anche tenuto a sottolineare, a scanso di ogni eventuale dubbio, che la sua decisione nulla ha a che vedere con il recente accesso alla dirigenza rossonera del capitano Piccini, del quale dichiara di nutrire la massima stima.

La destabilizzazione ai vertici del settore tecnico rossonero, innescatasi con le dimissioni di Vagaia lo scorso anno, tocca così il suo vertice, dopo che già all'inizio del campionato, Samec, con un promemoria inviato alla dirigenza della società, aveva denunciato atteggiamenti di questo tipo riscontrati nell'ambiente sangiovannino e soprattutto la massiccia campagna vendite, largamente estesasi oltre quelle indicazioni dei «cedibili» da lui fornite, che avrebbero consentito un non squilibrato ringiovanimento dei ranghi.

Samec lascia così un incarico cui si era dedicato con passione, competenza e indiscutibili risultati — se si considerano organico e obiettivi che gli erano stati proposti — dopo essere stato assiduamente allettato ad accettarlo, rappresentando Samec la naturale continuazione della gestione Vagaia.

Anche Spartaco Ventura, responsabile del settore giovanile, ha rassegnato le proprie dimissioni per l'insorgere di insormontabili incompatibilità con il presidente Colino. Questa decisione potrebbe verosimilmente far sentire i suoi effetti anche nei rapporti di collaborazione fra San Giovanni e l'Esperia Pio XII.

P. T.

Hockey a rotelle

SERIE A

Goriziana-Forte dei Marmi	5-3
Follonica-Pordenone	4-3
Giovinazzo-Breganze	2-2
Am. Lodi-Grosseto	2-0
Novara-Reggiana	2-1
Monza-*Marzotto	6-3
Viareggio-Trissino	2-0

LA CLASSIFICA: 1) Novara punti 17; 2) Follonica 15; 3) Trissino 14; 4) Breganze e Monza 13; 6) Am. Lodi 12; 7) Goriziana e Forte dei Marmi 11; 9) Pordenone, Viareggio, Giovinazzo 10; 12) Grosseto e Reggiana 7; 14) Marzotto 3.

SERIE B

Rot. Novara-*Monfalcone	7-2
Ferroviario-U.S.T. Renana	3-1
H.C. Lodi-*Villa Oro Mod.	3-2
Thiene-Seregno	4-4
Bassano-*Adsanos (Pn)	6-1

LA CLASSIFICA: 1) Bassano punti 8; 2) Thiene, U.S.T. Renana e Rot. Novara 7; 5) Seregno 6; 6) Ferroviario, Lodi e Adsanos Pordenone 4; 9) Monfalcone 3; 10) Villa Oro Modena 0.

ALDO TRAVERSARO Aldo Traversaro difenderà il titolo europeo dei pesi medio-massimi contro lo svizzero residente in Spagna Francois Fiol il prossimo 28 aprile a Ginevra.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti in palazzina zona borgo S. Sergio pronti settembre 1978 stanza soggiorno cucina bagno 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo ripostiglio box auto Gallina 4 tel. 730344. 6141 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti in palazzina zona Servola pronti maggio 1978 stanza soggiorno cucina bagno 2 stanze stanzetta soggiorno cucina poggiolo ripostiglio posti macchina oppure box Gallina 4 tel. 730344. 6141 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero in villa Bibione arredato 2 stanze soggiorno cucina bagno Gallina 4 tel. 730344. 6141 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona Barriera due stanze saloncino cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore. Altro zona Rossetti stanza stanzetta saloncino soggiorno cucinino bagno poggioli riscaldamento ascensore Gallina 4 tel. 730344. 6141 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona Revoltella in palazzina 2 stanze salone cucina doppi servizi poggioli cantina posto macchina Gallina 4 tel. 730344. 6141 S

IMMOBILIARE VESTA vende villa zona Opicina con 2000 di terreno recintato Gallina 4 tel. 730344. 6141 S

IMPRESA Savino vende direttamente ultimi appartamenti pronta consegna via Ovidio 4-5. Informazioni via Milano 15 tel. 30062. 6133 S

ININTERMEDIARI appartamenti nel verde Giardino, zona Università, telefonare 54782. 6192 S

ININTERMEDIARI acquistasi appartamento centrale 130-150 mq da restaurare tel. 816072 pomeriggio feriali. 5923 S

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Il Cancelliere rende noto che alle ore 10 del 15 aprile 1978 si procederà alla vendita dei seguenti immobili di proprietà di Persini Marcello, Persini Luciana in Tibaldi e Persini Bruna:

1.o lotto: P.T. 1426 di Gretta, c.t. 1.o p.c.n. 343/6 pascolo, cl. 2 (terreno di mq 2106 sulle falde di Monte Radio);

2.o lotto: 36/64 p.i. P.T. 2254 di Gretta c.t. 1.o, con 8/1000 p.i. c.t. 1.o P.T. 2232 di Gretta (locale caldaia al seminterrato al n. 47/3 di via Cividale);

3.o lotto: P.T. 2245 di Gretta c.t. 1.o (lastrico solare al n. 47/2 di via Cividale con le congiunte 1/1000 p.i. del C.T. 1.o della P.T. 2231 di Gretta);

4.o lotto: P.T. 4065 di Gretta c.t. 1.o con 215/1000 p.i. della P.T. 2466 di Gretta, c.t. 1.o (box per auto al pianterreno di via Cividale 10-12);

5.o lotto: P.T. 4066 di Gretta c.t. 1.o con 207/1000 p.i. della P.T. 2440 di Gretta C.T. 1.o (box per auto al pianterreno di via Cividale 10-12).

Tutti gli immobili sono gravati da usufrutto a peso di 1/3 di ciascuna partita tavolare.

Prezzi base: 1.o lotto, L. 4.032.000; 2.o lotto, L. 675.000; 3.o lotto, L. 300.000; 4.o lotto, L. 1.664.000; 5.o lotto, L. 1.593.600.

Offerte in aumento minime: L. 200 mila per il 1.o lotto; L. 50.000 per il 2.o e 3.o lotto e L. 100.000 per il 4.o e 5.o lotto.

Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 12 del 14 aprile 1978 il 25 per cento del prezzo base per cauzione e spese fiscali, per ciascun lotto.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, stanza n. 246.

Trieste, 22 febbraio 1978

Il Cancelliere
Rubini

TRIBUNALE DI TRIESTE

Fallimento di Tommasin Marino - Secondo incanto. Il G.D. ha ordinato la vendita con incanto dei seguenti immobili di iscritta proprietà del fallito:

1.o lotto: villa sita in Grado Pineta località «Ai Pini» (nei pressi dell'Hotel Plaza via Croce del Sud - via Leone). P.T. 6078 del c.c. di Grado p.c. 226/37, composto da mq 136,36 coperti (abitazione), mq 29,74 (porticato), mq 14 (posto macchina coperto) e circondata da giardino proprio, il tutto occupante una superficie di mq 960. Villa composta da un salone, cucina, tre camere da letto, due servizi, valutata lire 91.919.200 dal perito giudiziario, prezzo base lire 77.250.000;

2.o lotto: posto macchina all'aperto sito in Grado via Kennedp, Condominio «Le Ninfe» del 202/643 ente indipendente «SEI» tinteggiata viola-verde nel piano sub G.T. 225/69 con 5,17/1000 p.i. in P.T. 2696 della P.T. 2438 del c.c. di Grado, stimato lire 950.000 dal perito giudiziario; prezzo base lire 700.000.

Gli offerenti devono portare cauzione singola pari al 10 per cento del prezzo base e pari al 12 per cento del prezzo medesimo, quale importo approssimativo delle spese, con deposito nella Cancelleria del Tribunale di Trieste, Sezione fallimentare, stanza n. 79, entro le ore 12 del giorno antecedente la vendita.

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a lire 750.000 per il 1.o lotto e lire 50.000 per il 2.o lotto.

Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere interamente versato in contanti, previa deduzione della cauzione, per il lotto 1 entro il termine di sei mesi dalla data dell'aggiudicazione, aumentato dopo il 60.o giorno dell'interesse del 12 per cento sulla somma ancora dovuta, e per il lotto 2 entro giorni 60 dalla data dell'aggiudicazione.

Le spese inerenti la vendita e il trapasso della proprietà sono a carico degli aggiudicatari.

L'incanto avrà luogo il giorno 17 aprile 1978 alle ore 10.15 nella stanza n. 77 del Palazzo di Giustizia di Trieste.

Per informazioni rivolgersi al curatore del fallimento avv. Fernando Romano, Trieste, via Mazzini 7 (telefoni 61016 - 61780).

Il Direttore di Sezione
Giuseppe Sirippoli

L.GO PESTALOZZI - Prontingresso, 3 stanze, tinello, cucinino, bagno, poggioli, veranda, centralinafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 6124 S

LOCALE centrale 35 mq occupato vendesi telefonare ore pasti 61113. 5955 S

LOCALE - MADDALENA, mq 100, 2 fori, servizio, vende 25.000.000 adatto qualsiasi attività. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 6124 S

LORENZA vende centrale bellissimo in casa signorile mq 180 5 stanze salone cucina doppi servizi poggioli riscaldamento autonomo metano. Informazioni Toro 4. 6122 S

LORENZA vende: corso Italia I piano uso ufficio 5 stanze, servizi, tutti conforts. Informazioni telefonare 734257. 6122 S

LORENZA vende: zona Gretta, stanza, cucina, wc, cantina, giardino proprio, 12.000.000; altro Roiano stanza, cucina, wc, cantina, 7 milioni 500.000. Tel. 734257. 6122 S

LORENZA vende: zona Piccardi 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, cantina, tutti conforts 34.000.000; altro Rossetti 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, tutti conforts 22.000.000. Tel. 734257. 6122 S

MANSARDA Valdirivo privato vende 3.000.000, metà contante metà dilazionato. Tel. lunedì 69349. 6177 S

MARINA Julia Monfalcone Venus 3 quinto piano appartamento 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, 2 poggioli, interamente ammobiliato, affarone vendesi 2 piscine e parcheggio condominiali. Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, telefono 74404 oppure telefonare 0481-82135. 123 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende due appartamenti adiacenti che formano il piano superiore di una villa 17-18.000.000. Telefonare 41807. 302 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende a Staranzano appartamenti nuovi completamente indipendenti in piccola palazzina tipo villa, occasione unica - 41807. 302 S

MONFALCONE vendesi appartamento 200 mq giardino box, tel. (0432) 295893. 109 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende a Turriaco villa possibilità ricavare due appartamenti con 2000 mq di terreno 45.000.000 - 41807. 00 257 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende appartamenti centrali 1-2-3 letto mutuo agevolato già concesso, minimo contanti - 41807. 302 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende a Marina Julia appartamentino fronte mare 15.000.000; altri 15-18.000.000 - 41807. 402 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende mansarda con garage 25.000.000 - 41807. 302 S

MONFALCONE l'Agenzia Immobiliare VITTORIA vende appartamenti nuovi seminuovi da 18.000.000 in poi. Tel. 41569. 300 S

MONFALCONE viale S. Marco, vendesi intero edificio oppure a singoli appartamenti e negozi. Prezzi di occasione. Telefonare 040 - 68537. 6154 S

MONFALCONE CENTRO in piano attico panoramico: salone, due stanze, servizi, bellissime terrazze, moderni comforts. PRONTA ENTRATA CON MUTUO APPROVATO. VENDESI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. Trieste. 1/4 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende in nuovo condominio appartamenti con due o tre letto mutuo regionale già concesso minimo contanti - 41807. 302 S

MUGGIA - Frontemare vendesi appartamento 2 camere, soggiorno, 34.000.000. Telef. 768800 mattina. 6062 S

OCCASIONE vendesi 2 camere cucina ammobiliato in soffitta. Telefonare 793090. 831 S

OCCASIONISSIMA trasversale Giulia, vendesi 3 camere, cucina abitabile, doppi servizi, riscaldamento autonomo 23.000.000. Telefonare 768800 mattina. 6062 S

OPICINA signorile due tre quattro stanze cucina servizi riscaldamento autonomo metano prenotansi tel. 723351 ore 16-19. 6202 S

OPICINA tra via del Refosco e via di Basovizza - Vende direttamente impresa due ville a schiera, ciascuna villa è assolutamente indipendente, con ingressi e ampi giardini alberati separati, finiture extra lusso, ampio salone, cucina, office, dispensa, tripli servizi, 5 stanze letto, taverna, cantinetta per vini, box 2 macchine, lisciaia, possibilità mutuo. Società Iniziative Edilizie, via S. Caterina 9, tel. 60098. 5957 S

OTTIMO affare: vendesi villetta trifamiliare in costruzione zona Muscoli di Cervignano, mutuo fino al 75% possibilità dilazioni. Telefonare (0431) 80641. 050088 S

PERMUTO abitazione in villa bifamiliare 250 mq giardino 2300 mq piscina tennis parco condominiali situato in Casal Palocco Roma con villa preferibilmente zone Barcola Miramare Grignano o terreno stesse zone. Scrivere a Publikompass cassetta 27-L 34100 Trieste. 5596 S

PERMUTEREI due appartamenti città occupati con casetta con giardino da restaurare anche periferica. Telefonare ore ufficio 823477. 859 S

PIAZZA Dalmazia signorile riscaldamento ascensore 6 stanze cucina 2 bagni vendesi libero. Tel. 767993. 6199 S

PRIVATO acquista contanti terreno con licenza per costruzione palazzina inintermediari. Scrivere a Publikompass cassetta 47-L 34100 TS. 5775 S

RAVASCLETTO centro vendonsi appartamenti in palazzina, consegna agosto '78, possibilità mutuo. Telefonare (040) 422024. 6226 S

ROSSETTI negozietto vuoto 14 mq vendesi. Tel. 37915 Bonzanini, lunedì. 6103 S

ROTONDA del Boschetto, posizione ottima, finiture accurate, pronta consegna, mutuo fondiario, impresa Marcon, Castaldi 3, 790718. 6916 S

SAN Giacomo, camera cucina bagno rimesso nuovo, 12.000.000 trattabili. Telefonare 724554 giorni feriali. 6078 S

SERVOLA centro, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralinafta, garage, vende Immobiliare CIVICA, via San Lazzaro 10. 6124 S

SI acquista casa rurale in zona litorale oppure carsica occidentale di Trieste, 4 stanze e varie stanzette, anche da rifare. Telefonare 416247 dalle 9 alle 12. 6030 S

SIGNORILE LIBERO vasto salone 5 stanze tripli servizi mq 240 vendesi prontamente, visite sabato - domenica - lunedì mattina. Via S. Francesco n. 10, 2.o piano. ILNA. 5959 S

TERRA inedificabile vendonsi mq 290 Grignano 1080 S. Croce, 9000 Bristie, 1300 Rupinpiccolo. Telefonare 37915, Bonzanini, lunedì. 6103 S

TERRENO per soci cooperativa, cercasi urgentemente, solo se costruibile. Tel. 823919. 6158 S

VENDITA permuto parzialmente villino Duino quattro stanze saloncino taverna cucina tripli servizi terrazze piccolo giardino recente costruzione finiture lusso, con appartamento-i Grado-Lignano e differenza contanti. Scrivere publikompass cassetta n. 45-L 34100 TS. 5819 S

VENDESI casetta davanti due giardini paraggi Dreher, bellissimo appartamento 3 camere doppio servizio 2 poggioli tutti servizi e 2 camere cucina possibilità bagno. Tel. 411820. 5969 S

VENDESI 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo, zona Carpineto. Telefonare ore pasti 422998 orario negozio 414292. 886 S

VENDESI superpanoramico in villa bifamiliare 3 stanze, cucina, salone, doppi servizi, mq 400 giardino, rustico, posto macchina. Telefonare 60816 ore 9.30 - 12.30, 411366 serali. 6268 S

VENDO appartamento tre stanze, salone, garage, giardino. Telefonare 732367. 6091 S

VENDO camera cucina gabinetto poggiolo 4.000.000, via della Guardia 4. Visite dalle ore 10 - 13. 6031 S

VENDO prato terreno 12.000 mq altipiano carsico. Tel. 732367. 6091 S

VIALE Sanzio, privato vende appartamento libero 135 mq salone doppio, doppi servizi, ampio balcone, acqua calda centralizzata, box doppio, cantina. Telefonare 54254, ore 14-16. 6044 S

VIA SORGENTE 3 (pressi via CARDUCCI), appartamenti occupati; 2 stanze, cucina, servizio 9.500.000 trattabili. MINIMO CONTANTI 4 milioni 500.000. ALTRI 2 stanze, stanzino, cucina, servizio 13.000.000, MINIMO CONTANTI 6.500.000. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 10.30-12.30. Informazioni tel. 750777. 6086 S

VIA GAMBINI 29 OCCASIONE ultimo appartamento occupato. Due stanze, cucina, servizio e camerino per bagno. MINIMO CONTANTI 4.500.000, rimanenza mutuo. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 16.30-17.30. Informazioni telefonare 750777. 6086 S

VIA CADORNA 14, MANSARDA OCCUPATA, 3 stanze, cucina, proprio servizio interno 9.500.000 trattabili. MINIMO CONTANTI 4.500.000. VISITARE FERIALI SUL POSTO 15-16. Informazioni Telefonare al 750777 6086 S

VIA Roma prossimità Ponterosso vendesi appartamento libero primo piano 10 vani servizi 270 mq ingresso signorile adatto uffici. Scrivere a Publikompass cassetta n. 2-M 34100 Trieste. 5879 S

VILLA DI PRESTIGIO in località Costiera. Accessori particolari con rifiniture di lusso, ampio giardino con piscina fronte mare. TRATTATIVE RISERVATE. AGENZIA DOMUS tel. 69210. 1/4 S

VILLETTA unifamiliare a tre piani fronte mare Muggia, primo ingresso pronta; grande salone-soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, 3 terrazze, grande garage, cantina, piccolo giardino lire 48 milioni. Ritiro vostro appartamento, resto mutuo ventennale; altra tre camere. Tel. 31348 solo mattinata. 6071 S

VILLA con giardino, Basovizza vendesi anche allo stato di costruzione al grezzo. Telefonare 68537. 6154 S

VILLINO centrale rimesso a nuovo 3 stanze soggiorno, cucina doppi servizi balconi cantina 200 mq abitabili vendesi. Telefonare 61161 - 751805 feriali. 6263 S

ZONA S. Giusto - Palazzina nel verde, recente costruzione, vicinissima piazza Goldoni, saloncino, camera, cameretta, cucina abitabile con poggiolo, doppi servizi, garage giardino condominiale vendesi telefono 767420. 5973 S

III Armata vendesi appartamento camera soggiorno bagno cucinino totalmente arredato. Telefonare 37915, Bonzanini, lunedì. 872 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 220 per parola

CERCASI in affitto villa o appartamento con giardino, costiera triestina preferibilmente Ginestre 3-4 mesi estivi, eventualmente tutto l'anno. Telef. lunedì ore ufficio 825681. 862 T

GRADO Pineta affittasi appartamento quattro letti maggio luglio agosto settembre telef. 740719. 6017 T

GRADO cerchiamo per propria fidata clientela appartamenti affitto-vendita. Agenzia Buone Vacanze, Galleria Excelsior (viale Europa), domenica. (0431) 80112. 6062 T

GRADO - Cercasi appartamento mesi estivi. Telef. 768800 mattina. 6062 T

LORENZA affitta: Lignano Riviera appartamento 4 letti, cucina, bagno, terrazza, mese giugno 290.000 agosto 360.000 settembre 200.000. Tel. 040-794257. 6122 T

SCAMBIO appartamento in montagna con appartamento al mare dal 22 luglio al 8 agosto. Tel. 53336. 650 T

MATRIMONIALI
U Lire 220 per parola

ABBIAMO possibilità risolvere vostra solitudine inviandovi gratuitamente rivista contenente oltre undicimila «Proposte matrimoniali» ogni età, condizione economica, residenza. Richiedetecela, troverete certamente vostro ideale. «Focolare», Eustachi 45, Milano 02-222380. 49831-MI U

ALTO, bella presenza, ben sistemato, attività sicura, praticamente indipendente, desidera rifarsi sollecitamente una famiglia con distinta colta senza figli economicamente alla pari, massimo trentottenne. Inanonime. Foto gradita. Scrivere a Publikompass cassetta n. 10-M 34100 Trieste. 5963 U

INSEGNANTE 25enne carina con figlio conoscerebbe affettuoso sensibile benestante scopo matrimonio scrivere a Publikompass cassetta n. 23-M 34100 Trieste. 861 U

«LA VOSTRA STELLA» invita a unirvi alla numerosa schiera di abbonati che tramite suo hanno realizzato matrimonio. Telef. al 763714. 6232 U

POSSIDENTE giovanile sposerebbe massimo 57enne sola di bell'aspetto. Scrivere a Publikompass cassetta 18-M 34100 Trieste. 6060 U

35ENNE impiegato buona posizione cerca signora signorina max 45 scopo matrimonio. Inviare telefono casella postale 3602 S.F. Aquilinia. 6069 U

46ENNE giovanile affettuoso indipendente privo amicizie buona posizione economica relazionerebbe scopo matrimonio con signora o signorina o vedova seria carina massimo 33 o 40 anni. Scrivere Fermo Posta patente 50217 Trieste. Si cestinano anonime. 6173 U

DIVERSI
V Lire 220 per parola

A. ALMA. Amuleti astrologia chirocartomanzia. Nostradamus. Non teme concorrenza, telef. ore 16-21 750249. 5864 V

A. STELLA sibilla cumana talismani vede prevede consiglia. Telefonare al 763714. 6232 V

CHEIRO. Parapsicologia, chiromanzia. Aiuta, consiglia, rinforza. Amori, affari,. Telef. 775453. 6129 V

SCUKA Maria chiromante chiaroveggente riceve 14-18 nella nuova abitazione via Paisiello 5 telef. 828571 autobus 22. 6112 V

ANIMALI
W Lire 220 per parola

ACQUISTEREI cucciolo barboncino. Telefonare al 772744 ore pasti. 6224 W

DOBERMAN cuccioli vendo, Telefono 231861. 6171 W

DOBERMAN bellissimo buono affettuoso docile ubbidiente addestrato vendo causa trasferimento. Telefonare 422822. 6261 W

VENDO cuccioli pastori tedeschi discendenti famosi Marko von Cellerland e Quanto von der Wienerau. Monfalcone, via Crociera 52. 301 W

VENDONSI cuccioli femmina boxer con pedigree L. 120.000. Telefonare 418285. 5849 W

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT
Z Lire 200 per parola

A.A.A.A. NAUTICA sconti fino al 20 p.c. su pilotine Gobbi m 5-6, Solcio, Ilver, Glastron, Cigala e Bertinetti, Boston Whaler, Rio, Fjord, Saga, canotti Zodiac ,Novurania, Callegari, motori Chrysler, Johnson, Evinrude, motori F.B., gommoni e scafi. Centro motonautico, via Rossini 11, Gorizia, tel. (0481) 2480. 231 Z

A.A.A.A. 2.600.000 Iva compresa franco banchina vi diamo pilotina a vela Kormoran m 5,35 quattro posti letto completamente arredata attrezzatura velica completa. Visibile Villaggio del Pescatore, offerta valida fino al 31 marzo 1978. Centro motonautico, Gorizia, via Rossini 11, tel. (0481) 2480. 231 Z

A. A. A. ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni motori fuoribordo: Johnson, British Seaugull. Sconti speciali. Concessionario esclusivo via Machiavelli 28. 11-3 Z

A. A. A. ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni Trieste, via Machiavelli 28, troverete qualsiasi motoscafo, barca a vela, motorsailer, gommone e motori marini che corrispondano ai vostri desideri. Personale specializzato è a vostra disposizione per consigliarvi sul vostro acquisto. Assistenza, specializzata ed organizzazione completa sono a vostra disposizione. Vasto assortimento ricambi ed accessori. Una vostra visita anche per un solo consiglio, sarà da noi graditissima. 11-3 Z

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, telef. 811351. Concessionaria imbarcazioni Comar, Edel, Solcio, Fjord, Cranchi, Gobbi; oltre trenta imbarcazioni visibili. Possibilità di facilitazioni e permute. Lunedì aperto. 6056 Z

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, telef. 811351. Concessionaria motori fuoribordo Evinrude e Witehead. Per motori in giacenza sconto eccezionale del 15 per cento. Corso patente nautica gratis ai signori clienti. Lunedì aperto. 6056 Z

A. CRUISER GOBBI 5,20 anno 1976 F.B. JOHNSON 115 HP, accessoriato, compreso dotazioni bordo, ormeggio, vendesi. Telefonare lunedì 767930 ore pasti. 6257 Z

ALOA 21' con motore Evinrude 6HP, completo di vele, wc, cucinino, vendesi occasione per conto cliente. Telef. 622223 orario negozio. 6056 Z

ABBATE il motoscafo nato da mille esperienze e collaudato da record mondiali. Concessionario esclusivo per le Tre Venezie Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11-3 Z

«ADRIABOATS» Riva Grumula 2, telefono nuovo numero 775606. Motori Mercury e Tomós; gommoni Zodiac, Novurania; scafi «Rio», Bostonwhaler, Cigala; pilotine Shetland e «Rio 640». Sconti eccezionali su ultime giacenze 1977 e su prenotazioni. Vendite rateali. 6039 Z

AFFARONE pilotina nuova 5 m superaccessoriata 2.300.000 vendo. Telefonare Gorizia 99763 sera. 222 Z

ALPA A-38 ketch nuova vela e motore pronta consegna con omaggio a Lignano Sabbiadoro. Telefonare (0431) 71584. 106 Z

ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni imbarcazioni: Posillipo, Chris Craft, Fiart, Cattadori, Abbate, Nautiplast. Concessionario esclusivo via Machiavelli 28. 11-3 Z

ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni gommoni: Corsair, Floating, Elurovinil. Sconti eccezionali. Concessionario esclusivo via Machiavelli n. 28. 11-3 Z

AUTONAUTICA MERIGGI: continuano con successo corsi teorico-pratici per conseguimento patente vela. 6200 Z

AUTONAUTICA MERIGGI competenza, passione, serietà: le nostre premesse per offrirvi l'imbarcazione a vela più valida al prezzo migliore. Esposizione Cologna angolo Severo 6200 Z

BARCA vetroresina senza motore 3 m acquisterei se occasione. Tel. 794369 lunedì ore 10-12. 6061 Z

BARCA vetroresina cabinata vela ausiliario Diesel vendo occasione, signor Franco Società triestina vela o tel. 567512. 6057 Z

BARCA a vela vetroresina m 7,60 per 2,40 8 vele motore entrobordo 5 posti letto, 2 cabine separate wc separato blocco cucina ghiacciaia dispensa Log speedometro della migliore marca inglese tutti rinvii in pozzetto, la può manovrare una sola persona completamente pronta alla navigazione tel. 796663 solamente ore negozio. 854 Z

BARCA vetroresina 6 HP completa attrezzatura e ormeggio vendesi telef. 790541 dalle 12 alle 15. 868 Z

BARCA vela motore fuoribordo 10 CV con posto tel. 724492. 6035 Z

CABINATO vela EC 8 8x280x150 m x 2000 kg vetroresina diesel 12 hp 1977 5 cuccette 6 vele radio strumentazione perfetta superaccessoriata L. 16.000.000. Tel. 0481 - 75497. 303 Z

CERCO tenda da montare su autovettura se occasione. Telef. (0481) 76126. 224 Z

---

†

Addì 31 marzo è spirato

Bruno Puntin
pensionato portuale

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, la nuora, i nipoti, il fratello, le cognate ed i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai Medici curanti ed al personale tutto del Centro tumori di Trieste.

I funerali avranno luogo lunedì 3 corrente alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 aprile 1978

Si associano al lutto le famiglie:
— CICUTTO
— GIASSI
— TOMMASINI
— FONDA
— BRUNETTI

Trieste, 2 aprile 1978

Partecipa al lutto:
— Gruppo Sportivo Scoglietto

Trieste, 2 aprile 1978

Partecipano al lutto:
— Gli Amici della Trattoria «All'Americana»

Trieste, 2 aprile 1978

†

Il giorno 1 aprile è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari

Giovanna Uljenik ved. Sema

Ne danno il triste annuncio la figlia CLEMENTINA, il figlio GUERRINO, la nuora e i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 3 corrente alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 aprile 1978

I colleghi delle Poste e Telecomunicazioni partecipano commossi al lutto dei familiari per la scomparsa improvvisa del caro e indimenticabile amico

Jack (Andrea Benedettelli)

Trieste, 2 aprile 1978

IDA de MANZINI e la famiglia FORNASARO ricordano con tanto affetto la cara

Erminia Posini

Trieste, 2 aprile 1978

COMET 7,70 perfetto accessoriato vendo, facilitazioni. Telef. 774309 ore 16-19, feriali. 6195 Z

«FLYING JUNIOR», Brise, Tris, derive «Alpa». Prezzi eccezionali ultime giacenze. Adriaboats, Riva Grumula 2. 6039 Z

GOMMONE Laros 15, Evinrude 15, vendesi completo di portabarca, salvagente estintore ecc. L. 1.200.000 trattabili. Telefonare 730478. 5944 Z

JOHNSON 10 HP ancora in garanzia, altri 7, 12 e 20 HP privati vendono. In visione presso l'Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11-3 Z

LAIKA roulotte di qualità indiscutibili. Esposizione modelli '78 presso Nauticaravan, Rio Ospo, Muggia. 5615 Z

MOTORI fuoribordo Yamaha permute sconti facilitazioni assistenza ricambi concessionario esclusivo autoservice Nacinovi via Pecenco 6 tel. 569010. 6058 Z

MOTOSCAFO CRANCHI RALLY accessoriatissimo con motore 75 KV Enwirude nuovo in garanzia vendesi. Telefonare 68677 ore ufficio. 6191 Z

MOTOSCAFO 4,25 con Chrysler 55 HP carrellato, completo di dotazioni e ormeggio vendo 3.200.000. Telef. lunedì 912047. 6101 Z

OCCASIONE cabinato vela 5,50 V. T.R. motore E.B. ormeggio tel. 734022. 5924 Z

OCCASIONE vendo tenda Trigano seminuova sei posti. Tel. 52831. 6219 Z

OCCASIONISSIMA vendesi roulotte 3,75 «Trigano» 2.500.000 accessoriata. Telefonare ore pasti 823856. 6211 Z

PLASTIVELA tipo Flying Junior '77 come nuova accessoriatissima vendo affare. Tel. 410415 mattino. 6264 Z

QR 680 sport completo anno 1974 vendesi 5.500.000, visibile Svoc Monfalcone, tel. 0481 - 75675. 279 Z

ROULOTTE '74 5 posti accessoriatissima con veranda perfetta L. 2 milioni 800.000. Ore negozio, 69358 - 43478. 6000 Z

ROULOTTE «Elnagh» Poker m 3,75 anno 1974 come nuova vendo. Telefonare ore negozio 5767, Gorizia. 229 Z

ROULOTTE Roller come nuova metri 3.80 posti 4 vendesi occasione. Telefonare 728466. 6269 Z

VENDESI pilotina «Teylor» con albero a vela per informazioni telef. 208510. 5877 Z

VENDESI roulotte Laika 440 anno 77 tel. 414857 ore pasti. 6140 Z

VENDESI roulotte Laverda serie blu m 5 5 posti 4.500.000 trattabili tel. 815219-820775 mattino. 5850 Z

VENDESI barca a vela m 8. Telefonare 200600. 5907 Z

VENDESI roulotte Elnagh 4,75 posti 4 più 2 accessoriata anno 1974. Telefonare 733047. 6014 Z

VENDESI roulotte Roller Rembrandt 2002 prezzo d'occasione. Telefonare 68600 orario negozio. 050087 Z

VENDO gommone 4 posti con motore 4,5 HP. Tel. 568103. 6110 Z

VENDO gomomne Laros 8 remi gonfiatore. Telefonare 910957 mattino 8 - 12. 6225 Z

VENDO Rio 410 special entrobordo idrogetto con carrello trasporto tel. 52340 orario negozio. 5894 Z

VENDESI Bora 2 B 2x110 HP cabinato m 7,10. Tel. 732466. 5977 Z

---

†

Il 1.o aprile è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Oreste Talamona

Profondamente addolorati lo annunciano la moglie GIANNA, i figli GABRIELLA e FRANCO, la nuora FRANCESCA e il genero SANDRO.

I funerali seguiranno martedì 4 corrente alle ore 9.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 aprile 1978

Partecipano al lutto della famiglia TALAMONA:
— ADRIANO OLIVA
— ALESSANDRO ed ELETTRA OLIVA
— GUIDO e LUCIA BACCARA

Trieste, 2 aprile 1978

Si associano al lutto della famiglia:
— RITA e ANNA MARIA

Trieste, 2 aprile 1978

Prendono parte al lutto:
VERA e FILIPPO JAPOCE, ROBI, STEFANIA, EUTI, RITA, ERMES, FIORENZA, PINO, MARINA, TONI, MARIELLA, GIORGIO, ANTONELLA, LIVIO.

Trieste, 2 aprile 1978

†

Il giorno 1 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Di Gioia
di anni 54

Ne danno il triste annuncio la moglie BRUNA, i figli, i fratelli e i parenti tutti.

La cerimonia funebre avrà luogo lunedì 3 aprile alle ore 15 nella Chiesa di S. Lorenzo di Ronchi dei Legionari.

Monfalcone, 2 aprile 1978

†

Germano Spunton

si è spento lasciando nel dolore la moglie MARIA, il fratello, la sorella, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 3 aprile alle ore 11.15 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 aprile 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di cordoglio tributate al nostro caro

Leopoldo Danieli

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento.

I FAMILIARI

Trieste, 2 aprile 1978

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Duilio Fontanin

commossi per le molteplici attestazioni di affetto e di stima tributate al loro caro, ringraziano tutti coloro che, in varia forma, hanno preso parte al loro dolore.

Fogliano Redipuglia, 2 aprile 1978

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore per la perdita del nostro caro

Ottavio Pisani

I FAMILIARI

Trieste, 2 aprile 1978

Ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa del nostro caro

Tiberio Sterzai

I FAMILIARI

Muggia, 2 aprile 1978

3-4-1975 — 3-4-1978

Nel terzo anniversario della tragica scomparsa di

Nerina Scuka in Tretene

il marito LIONELLO La ricorda sempre con immutato affetto e tanto rimpianto per il vuoto nel suo cuore lasciatogli dalla Sua scomparsa, a quanti La conobbero per la Sua bontà e rettitudine.

Una prece e opere di bene.

Trieste, 2 aprile 1978

Domani ricorre il I anniversario della morte del

TENENTE COLONNELLO DEGLI ALPINI
Tullio Cargnello
Cav. di Vittorio Veneto

La sorella, il fratello, i cognati e i nipoti Lo ricordano con affettuoso rimpianto.

Trieste, 2 aprile 1978

---

†

Il giorno 30 marzo, dopo lunghe sofferenze, è mancata al nostro affetto

Anna Giovannini nata Vegliach

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito, la figlia DIANA ed i parenti tutti.

Un grazie particolare al dott. FRANCHI, ai medici curanti ed a tutto il personale della Clinica Salus.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 3 corrente alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 aprile 1978

Partecipano al lutto i fratelli GERMANO e IGINO e le sorelle ROSALIA, ANTONIA e MIRANDA.

Trieste, 2 aprile 1978

Partecipano al lutto ENNIO SETTIMO e SERGIO GRISOVELLI.

Trieste, 2 aprile 1978

Partecipano al lutto:
— PAOLO e IRMA BIONDI

Trieste, 2 aprile 1978

Si associano al lutto di RINO i geometri e colleghi.

Trieste, 2 aprile 1978

†

Il giorno 1 aprile, dopo lunghe sofferenze, è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari

Maria Caichiolo nata Gasparella

Desolati ne danno il triste annuncio il marito DANILO, i figli WALTER e SABRINA, la sorella, il fratello, i suoceri e i cognati unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno martedì 4 corr. alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 aprile 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla loro cara

Giuseppina Manca in Ardizzoni

i genitori ed il marito ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore, coloro che si sono prestati generosamente aiutandoli in vari modi a superare momenti difficili e le autorità scolastiche che hanno reso possibile l'estremo saluto da parte dei suoi cari alunni.

Una S. Messa verrà celebrata giovedì 6 aprile alle ore 19, nella Chiesa di S. Vincenzo de Paoli.

Trieste, 2 aprile 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per la perdita della nostra cara mamma

Antonia Sella

ringraziamo parenti, l'agente Generale dell'INA, Assicurazioni d'Italia, il personale, gli amici e conoscenti tutti.

I FAMILIARI

Trieste, 2 aprile 1978

Profondamente commossi per la dimostrazione d'affetto che tanti amici hanno voluto esprimere al nostro indimenticabile

Giordano Gentonio

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento.

La moglie LIDIA

Trieste, 2 aprile 1978

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Laura Tomazic in Urdih

i familiari ringraziano tutti coloro che in vario modo presero parte al loro dolore.

Trieste, 2 aprile 1978

Il 3 aprile ricorre il quinto anniversario della scomparsa della nostra adorata

Nerina

La ricordiamo con immutato affetto.

Una S. Messa verrà celebrata il 3 aprile alle ore 16 nella chiesa di via Carsia 9.

ERMINIO GORUPPI
e il figlio MASSIMO

Trieste, 2 aprile 1978

1975 — 1978

Nel III anniversario della morte di

Lucio Possidel

il fratello GENI con la moglie ANITA non Lo dimenticano mai.

Trieste, 2 aprile 1978

Nel VI anniversario della dolorosa scomparsa di

Antonia Gropazzi (Neti)

le figlie, il genero, il nipote La ricordano sempre a quanti Le vollero bene.

Trieste, 2 aprile 1978

---

†

E' mancato, il giorno 31 marzo, al nostro affetto

Albino Sardi

Con immenso dolore lo annuncia la moglie MARY, l'adorato nipote GUY, la figlia, il genero ed i parenti tutti.

Ringraziamo parenti e amici che con la loro presenza hanno dato conforto al nostro caro e in particolare la nipote MARIA SPAN e AURELIA NOLDA, amica da sempre.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 3 corrente alle ore 12.45 partendo dalla chiesa di San Bartolomeo di Opicina.

Trieste, 2 aprile 1978

Partecipano al lutto:
— MODESTO, GRAZIELLA GOTTI

Trieste, 2 aprile 1978

†

L'1 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari

Filomena Carone nata Di Gaeta

Ne danno il triste annuncio il marito SAVINO, i figli NINO con la moglie FLORIA, MARIA, GRAZIELLA con il marito NEREO, i nipoti MARIA GRAZIA e GIORGIO e i parenti tutti.

Commossi ringraziamo il primario, i medici e il personale tutto della II Div. Medica.

I funerali seguiranno martedì alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 aprile 1978

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Antonietta Causer ved. Porfiri

ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 2 aprile 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di stima e di affetto tributate al nostro caro

Silvio Parovel

ringraziamo di cuore tutti coloro che, in vario modo, vollero esserci vicini in questo doloroso momento.

I FAMILIARI

Muggia, 2 aprile 1978

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Bruno Codiglia

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno voluto esserci vicino in questa triste circostanza.

I FAMILIARI

Trieste, 2 aprile 1978

Commossi per le manifestazioni di affetto e stima tributate al nostro caro

Ignazio De Lorenzi

ringraziamo sentitamente quanti hanno partecipato al nostro dolore.

Santa Croce - Aurisina, 2 aprile 1978

Nel terzo triste anniversario della scomparsa della tanto adorata piccola

Gabriella Marino

la piangono sempre i genitori MARISA e DADDO, la sorellina LUISA, i nonni MARCATTI e MARINO, gli zii CISCO.

Trieste-Monza, 2 aprile 1978

Nel IV anniversario della morte di

Lina Trevisan

il marito BRUNO, i figli, la nuora, i nipoti, i fratelli, le sorelle e parenti tutti La ricordano con affetto.

Trieste, 2 aprile 1978

Oggi ricorre il terzo anniversario della morte del nostro caro

Lucio Possidel

Lo ricordano la moglie LIDIA, la figlia LOREDANA, il genero STELIO e i parenti tutti.

Trieste, 2 aprile 1978

Bruna Flora

Nel terzo anniversario della Tua morte Ti ricordano con immutato affetto i Tuoi cari.

Trieste, 2 aprile 1978

---

†

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Manteo

Ne danno il doloroso annuncio i figli EDDA con il marito GIORGIO, LUIGI con la moglie TINA, MARIA con il marito GUIDO, GIORGIO con la moglie ROSA, la nuora MARISA, i nipoti e parenti tutti.

Un grazie di cuore al prof. BONINI e al personale tutto della III Geriatria.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Famiglie
DE FORVILLE, MANTEO e TOMICH

Trieste, 2 aprile 1978

†

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Giovanni Moretti

Addolorati lo annunciano il figlio LIVIO con i familiari, la sorella ANNA e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 3 corr. alle ore 12.30 dalle porte del cimitero di S. Anna.

Udine-Trieste, 2 aprile 1978

Partecipano al dolore dell'amico LIVIO:
— ENNIO BOSUTTI
— ENRICO CUTTINI
— DODO PARPAIOLA
— MARIO PUGLIESE

Trieste, 2 aprile 1978

†

Il 28 marzo si è spenta

Pia Ghersa ved. Giacchetti

Affranto ne dà l'annuncio, a tumulazione avvenuta, il figlio LUCIO unitamente alla nuora MIRELLA e ai nipoti SABRINA e ALESSIO.

Gorizia, 2 aprile 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le innumerevoli attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giusto Brezigar

ringraziamo sentitamente parenti e amici e tutti coloro che hanno voluto partecipare al nostro dolore.

I familiari tutti

Trieste, 2 aprile 1978

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Laura Gutgesell

ringraziamo Direzione e colleghi di lavoro, Ufficiali e Sottufficiali del Battaglione S. Giusto, gli abitanti di Strada Vecchia dell'Istria 122, parenti e amici tutti.

I FAMILIARI

Trieste, 2 aprile 1978

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Lorenzo Vatta

ringraziamo tutti coloro che in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 2 aprile 1978

Ringraziamo commossi tutti coloro che hanno voluto onorare la memoria della cara

Gigetta Tagliapietra ved. Albertini

Un riconoscente grazie al dott. RELJA.

I FAMILIARI

Trieste, 2 aprile 1978

A pochi giorni dalla morte di

Nicolò Ferro

il 4 aprile alle ore 8.30 verrà celebrata una S. Messa nella chiesa Sacra Famiglia di via Vasari.

I FAMILIARI

Trieste, 2 aprile 1978

Nel primo triste anniversario della scomparsa della nostra cara sorella e zia

Anna Savio ved. Nemitz

La ricordano con rimpianto il fratello GUIDO e le nipoti GINA, MALVINA, SUSI, ALDO e parenti.

Trieste, 2 aprile 1978

Nel primo anniversario della dolorosa scomparsa della nostra cara

Maria Oio Millo

il marito e le figlie La ricordano sempre.

Trieste, 2 aprile 1978

Nel I anniversario della scomparsa di

Pietro Lolli

Lo ricordano con immutato amore la moglie, la figlia, genero e le nipotine.

Trieste, 2 aprile 1978

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

I GRAVI PROBLEMI DEL CONTINENTE DISCUSSI COL PRESIDENTE NIGERIANO

Carter auspica un'Africa in pace e senza razzismi

Il capo della Casa Bianca deplora a Lagos le interferenze dell'Unione Sovietica e di Cuba e spera in una pacifica transizione per la Rhodesia e il Sud Africa



Lagos — Carter brinda con il Presidente nigeriano Obasanjo prima dei colloqui (Telefoto Upi)

LAGOS — Nel suo primo discorso ufficiale tenuto ieri nella capitale nigeriana — terza tappa del suo viaggio in America Latina e in Africa — il Presidente Carter ha deplorato le interferenze militari in Africa da parte di paesi stranieri e, in particolare, l'impegno cubano, dichiarando che spetta agli stessi africani cercare le risposte migliori alle loro controversie.

«Non dobbiamo permettere che la rivalità fra le grandi potenze distrugga le nostre speranze di un'Africa pacifica» ha detto Carter, parlando di fronte a una nutrita platea di invitati nella sala del teatro nazionale nigeriano.

Carter ha detto che gli sforzi per assicurare alla Rhodesia e alla Namibia una transizione pacifica verso un governo di maggioranza negra «sono giunti a un punto cruciale» e che le proposte soluzioni «dovrebbero essere accettate senza ulteriori ritardi».

Con un chiaro riferimento alla massiccia presenza cubana in Africa orientale, Carter ha così continuato: «Gli interventi militari di potenze straniere, siano essi diretti o per interposta persona, nelle dispute africane, troppo spesso rendono ancora più complicati e pericolosi i conflitti locali e aprono le porte a una nuova forma di dominio. Noi siamo contrari a simili interventi».

Carter ha quindi preso in esame la situazione in Sud Africa e in Rhodesia: «I rapporti tra Sud Africa e Stati Uniti — ha detto — dipenderanno da eventuali progressi verso la piena partecipazione politica del popolo intero, in tutti gli aspetti sociali ed economici della vita della nazione, con la conseguente abolizione di qualsiasi discriminazione razziale. Nello stesso tempo, dovremmo tenerci disposti ad aiutare la minoranza bianca qualora decidesse di trasformare la società sudafricana facendo piazza pulita delle passate ingiustizie. Credo che il giorno in cui l'Africa vivrà senza divisioni razziali, sia vicino. Quel giorno, bianchi e negri, potranno pronunciare le parole di Martin Luther King «liberi finalmente, Dio onnipotente, siamo liberi finalmente».

«Condividiamo con voi — ha concluso Carter — il desiderio di vedere tutti i popoli africani vivere in pace, conservando i loro caratteri peculiari e godendo dei frutti dello sviluppo economico e della democrazia».

Prima di pronunciare il suo discorso, Carter aveva espletato, insieme alla moglie, le prime formalità di rito, recandosi a rendere omaggio ai caduti nigeriani e deponendo una corona presso il sacello del milite ignoto. Da ieri, la visita del Presidente americano è entrata nel vivo, con una prima seduta di colloqui con il Presidente nigeriano Olusegun Obasanjo.

I due statisti discuteranno le modalità dell'instaurazione di un regime di maggioranza negra in Rhodesia, le relazioni nigeriano-statunitensi e la presenza e attività militare sovietica e cubana in Africa orientale.

Quella di Lagos è la prima delle due tappe di Carter in terra africana. Dopo la Nigeria, il Presidente americano si recherà in Liberia, sempre sulla costa atlantica dell'Africa.

A Lagos, Carter avrà probabilmente un abboccamento con Joshua Nkomo, uno degli esponenti nazionalisti negri rhodesiani oltranzisti che si battono per il rovesciamento dell'attuale regime rhodesiano, nonostante l'accordo che questo ha già raggiunto con i movimenti nazionalisti negri moderati.

A organizzare l'incontro fra Carter e Nkomo, secondo fonti britanniche e statunitensi di Londra, sarebbe stato l'ambasciatore statunitense alle Nazioni Unite, Andrew Young, che ha preceduto Carter in Africa, a organizzare a Lagos una riunione con i ministri degli esteri di cinque paesi dell'Africa nera che appoggiano i guerriglieri rhodesiani.

Oro: prezzo ufficiale a 180 dollari

ROMA — Da ieri l'oro non ha più un prezzo ufficiale, secondo gli accordi presi tra le banche centrali in seno al Fondo monetario internazionale. Di conseguenza, il prezzo di riferimento del metallo giallo sarà d'ora in avanti quello praticato sul mercato anche per le transazioni ufficiali tra stati o tra stati e organismi internazionali. Ieri il prezzo ufficiale dell'oro era quindi, ponderando le quotazioni dei principali mercati, di oltre 180 dollari per un'oncia (32 grammi). In moneta italiana, tale valore corrisponde a circa 4900 lire il grammo.

VANCE INCONTRERA' Gromiko a Ginevra

WASHINGTON — Fonti dell'amministrazione USA hanno affermato ieri che il segretario di Stato Cyrus Vance si incontrerà con il ministro degli esteri sovietico Andrei Gromiko a Ginevra quale possibile preludio a un vertice tra Carter e Breznev.

L'assemblea generale dell'Onu terrà una sessione speciale sul disarmo in quest'epoca e non è escluso che vi partecipi lo stesso Breznev.

IL CONFLITTO NON E' CESSATO

Guerriglia somala attiva nell'Ogaden

Il «Flso» combatte ancora dopo la ritirata delle truppe di Mogadiscio - Attacco riuscito

MOGADISCIO — Benché privi dell'apporto dei soldati somali, i guerriglieri nazionalisti continuano a impegnare nell'Etiopia Sud-orientale, gli uomini del colonnello Mengistu, appoggiati dalle migliaia di effettivi cubani e dai consiglieri militari sovietici.

Scatenando una seconda offensiva contro le posizioni etiopiche nell'Ogaden, i guerriglieri del «Flso» hanno attaccato una base logistica situata presso un villaggio a Sud della strada che congiunge Giggiga a Degabur. Il bilancio dell'incursione comprende la distruzione di un grande deposito di carburante e il sequestro di grossi quantitativi di cibo e medicinali, nonché la cattura di numerosi prigionieri. Il raid costituisce il secondo contrattacco della guerriglia dopo il ritiro delle forze somale dall'Ogaden.

Mercoledì, i nazionalisti avevano teso un'imboscata a un convoglio nemico che transitava con automezzi e uomini lungo la camionale Degabur - Kebri - Dahar. Nell'azione, 170 soldati etiopici e nove cubani erano caduti.

Proprio per rappresaglia, la caccia etiopica ha bombardato venerdì con due suoi «Mig 21» il villaggio di Kalabayad, in territorio somalo.

La Somalia ha annunciato intanto un rimpasto del governo, nel quale hanno trovato posto alcuni nuovi ministri, mentre altri hanno assunto cariche più importanti di quelle ricoperte in precedenza.

Radio Mogadiscio ha detto che il rimpasto è stato deciso al termine di una riunione dell'ufficio politico del Partito socialista rivoluzionario somalo («Psrs»).

Tra le personalità più conosciute che hanno assunto cariche diverse vi è il ministro dell'educazione Omar Arteh Ghalib, nominato ministro della presidenza della repubblica. Egli era stato per molti anni ministro degli esteri e per le sue capacità di diplomatico è ancora considerato uno dei più abili in tutto il continente africano.

Da rilevare, nel frattempo, che l'inaugurazione della linea Pechino - Addis Abeba da parte della compagnia aerea cinese «Caac» è salutata dalla stampa cinese come «una nuova pagina» nella storia degli scambi amichevoli fra i due paesi.

Il volo inaugurale, partito venerdì sera da Pechino, è giunto ieri mattina nella capitale etiopica: è il primo collegamento che la «Caac» assicura con l'Africa. Negli ambienti diplomatici a Pechino si sottolinea che in tal modo, la Cina intende conservare con l'Etiopia relazioni di collaborazione e di scambio, malgrado Pechino abbia appoggiato la Somalia nel conflitto del Corno d'Africa.

Secondo gli osservatori, la Cina ha sostenuto la Somalia perché Mosca sosteneva l'Etiopia e ora cerca d'intensificare i rapporti anche con l'Etiopia per rallentarne la collaborazione con l'URSS. Pechino, comunque, non ha mai apertamente espresso critiche dirette ad Addis Abeda durante il conflitto che, secondo i dirigenti cinesi, ha le sue origini nell'eredità storica del colonialismo. Ha solo accusato l'URSS di aggravare la tensione fra Mogadiscio e Addis Abeba.

Il numero dei militari cubani in Etiopia continua frattanto ad aumentare e sarebbe attualmente di 17 mila, alcune migliaia in più rispetto a una stima di poche settimane fa. Lo ha dichiarato un alto funzionario americano giunto a Lagos al seguito del Presidente Carter.

Massacro di vietnamiti



Bangkok — La foto di un reporter giapponese che documenta un massacro perpetrato dai khmer rossi in un villaggio vietnamita in prossimità della frontiera tra i due paesi (Tel. Ap)

BANGKOK — La «Voce della Cambogia» ha annunciato che le forze armate vietnamite hanno lanciato operazioni navali e terrestri contro la parte Sud-orientale della Cambogia il 26 e il 29 marzo. La radio ha aggiunto che questi tentativi di penetrazione in territorio cambogiano sono stati respinti e gli «aggressori» hanno subito perdite.

La radio ha detto che il 26 marzo un reggimento vietnamita, appoggiato da 50 carri armati, ha cercato per due volte di impadronirsi del distretto di Phnom Den (provincia di Take) a una decina di chilometri all'interno del territorio cambogiano, e di occupare la foresta di Tra Menh (provincia marittima di Kampot). Gli aggressori — ha continuato l'emittente — sono stati respinti e hanno avuto parecchi morti e feriti.

Il 29 marzo, secondo la stessa fonte, una nave vietnamita si è avvicinata all'isolotto di Koh Ses (a una decina di chilometri al largo della zona di frontiera) e ha sparato un centinaio di proiettili di cannone. La nave — ha continuato la radio — è stata costretta ad allontanarsi dalle truppe rivoluzionarie cambogiane.

Secondo un ufficiale, vietnamita, catturato nel febbraio scorso e intervistato dalla radio cambogiana, lo stato maggiore vietnamita ha previsto di impadronirsi di Takeo e di Kampot come basi di partenza per una più vasta offensiva.

Un giornalista e un fotoreporter giapponese, reduci da un servizio in Vietnam, hanno riferito intanto di avere notato i segni e le prove di un massacro di contadini vietnamiti a opera di truppe cambogiane al confine tra i due paesi.

Il racconto del giornalista e del fotografo è pubblicato sul giornale «Ashai Evening News» in lingua inglese.

Katsuichi Honda scrive di avere visitato la zona due giorni dopo l'inizio di una controffensiva vietnamita intesa a respingere i cambogiani oltre confine e di aver saputo che un centinaio di abitanti di un villaggio erano stati uccisi dai cambogiani.

Honda ha visitato la zona dei combattimenti vietnamiti - cambogiani, insieme al fotografo Bunyo Ishikawa, il 17 marzo scorso.

NON SI ESCLUDE L'INIZIO DI UNA NUOVA GUERRA FREDDA

Pessimismo a Washington sulle relazioni con Mosca

La bomba «N» e il missile «Cruise» preoccupano il Cremlino

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NEW YORK — *Le tensioni russo-americane sono andate crescendo per tutto il mese di marzo. I rapporti fra le superpotenze, giunti al livello più basso dai tempi della presidenza Nixon, hanno cominciato a deteriorarsi visibilmente all'inizio di quest'anno, cioè da quando i sovietici hanno introdotto in Etiopia le forze cubane.*

Il peggioramento del clima tra Mosca e Washington coincide con una fase crescente di critiche dentro e fuori gli Stati Uniti (all'interno non limitate agli ambienti conservatori) alla politica estera di Carter. I commentatori riflettono quasi quotidianamente dubbi, imbarazzi e inquietudini dell'opinione pubblica.

Ieri, il «New York Times», in una corrispondenza di Flora Lewis da Bruxelles, faceva un lungo elenco delle perplessità degli alleati occidentali, che si interrogano «sui motivi della scarsa disposizione di Carter a far valere in modo decisivo la propria autorità nella condotta degli affari internazionali. Il rinvio all'ultimo momento, da parte del Presidente, di un piano dell'Alleanza atlantica per decidere sulla diffusione in Europa della bomba neutronica è l'ultimo dei problemi che stanno turbando le relazioni euro-americane.

Ai primi di marzo, Carter si era appellato ai sovietici perché ritirassero dall'Etiopia i propri consiglieri e le truppe cubane. A metà mese, ha rivolto un duro avvertimento a Mosca, dichiarando: «Bisogna che le nostre forze strategiche tengano testa — e tutti debbono saperlo — a quelle sovietiche.

Mosca reagiva subito e con insolita durezza al discorso, tenuto da Carter il 15 marzo alla Wake Forest University. Il 17, la «Tass» in una nota ufficiosa, controaccusava il presidente americano di abbandonare la strada della distensione, di imboccare la via delle minacce e di voler far salire la tensione. La stampa sovietica proseguiva poi negli attacchi, culminati il 28 marzo con un articolo sulla «Pravda» di Georgi Arbatov, il più autorevole esponente moscovita di studi sovietico-americani.

Arbatov affermava che se Washington insistesse su una simile linea politica, ciò significherebbe «che la corsa al riarmo aumenterà a un ritmo ancora più pericoloso».

A questi attacchi e contrattacchi tra i vertici russo e americano gli analisti politici di Washington danno due interpretazioni: la prima è che essi rappresentino una fase finale e forse decisiva del negoziato strategico nucleare. I sovietici, secondo questa teoria, sono evidentemente preoccupati del potenziale spiegamento dei due nuovi sistemi militari USA, la bomba neutronica e il missile «Cruise». Mosca vuole che il secondo accordo «Salt» ritardi e limiti la portata del «Cruise» e bandisca del tutto la bomba «N», contro la quale il Cremlino ha sferrato una forte campagna propagandistica che ha trovato alcune adesioni anche in Europa occidentale.

In realtà, l'articolo di Arbatov equivale, secondo gli analisti USA, alla minaccia che, a meno che gli USA non abbandonino queste due armi, non ci potrà essere accordo «Salt» e si chiuderà il capitolo della distensione. Dal canto suo, Carter, nel discorso alla Wake Forest University, aveva chiaramente detto che non firmerebbe un nuovo trattato con l'URSS se esso dovesse legargli le mani sull'uso delle due armi oggetto della disputa.

La seconda interpretazione del violento duello verbale tra Mosca e Washington porta a conclusioni ancora più gravi, nel senso che la polemica andrebbe ben oltre i termini dell'accordo «Salt» e sarebbe il preludio dell'inizio di una nuova guerra fredda.

Carlo Scarsini

UN'INSOLITA INTERVISTA DEL GENERALE ILIC

L'autonomia jugoslava si impone a USA e URSS

Belgrado interpreta le strategie delle due grandi potenze

BELGRADO — L'Unione Sovietica e gli Stati Uniti hanno una strategia ben precisa nei confronti della Jugoslavia, ha affermato il generale jugoslavo Stevo Ilic, uno dei massimi esperti della «difesa totale».

In una lunga intervista al quotidiano di Zagabria «Vjesnik», il generale, ed è la prima volta che uno dei più alti comandanti delle forze armate jugoslave fa queste rivelazioni, ha illustrato le ragioni di uno specifico comportamento di Mosca e di Washington nei confronti della Jugoslavia: la tendenza principale, sia degli strateghi degli Stati Uniti, sia di quelli dell'Unione Sovietica, è di non permettere all'altra parte di allargare la propria influenza sulla Jugoslavia. Qualsiasi cambiamento rappresenterebbe una minaccia per l'equilibiro instaurato in questo spazio. Naturalmente — ha aggiunto il generale — né l'una né l'altra superpotenza rinunciano alle illusioni su possibili radicali cambiamenti in Jugoslavia; eventuali modifiche delle posizioni di Washington o di Mosca nei confronti di Belgrado non rappresenterebbero, comunque, una svolta essenziale nella loro politica ma il risultato di giudizi connessi soltanto a determinati momenti della loro politica globale.

La strategia americana nei confronti della Jugoslavia è basata in questo momento, secondo il generale Ilic, su alcuni elementi: la Jugoslavia socialista, si sono convinti gli strateghi americani, è definitivamente perduta per il mondo capitalista; la Jugoslavia, tale quale è, rappresenta un elemento di equilibrio tra i due blocchi nella penisola balcanica; la Jugoslavia gode di notevole prestigio tra i paesi non allineati del Terzo mondo in generale. L'ultimo, ma assai importante elemento per gli strateghi del Pentagono, è il fatto che la Jugoslavia, grazie al suo sistema sociale, si trova in un continuo — latente o attuale — conflitto con le forze dogmatiche nei paesi socialisti. A questi elementi bisogna aggiungere, infine, quello che riguarda la posizione geopolitica del paese.

L'Unione Sovietica è, in tale contesto, costretta, invece, secondo Ilic, ad accettare la Jugoslavia quale è oggi e come un elemento di equilibrio in Europa e nel Mediterraneo; i russi non possono non tener conto del grande prestigio della Jugoslavia in seno al movimento dei non allineati, ma anche al movimento comunista e operaio internazionale. Non tenere conto di questi elementi recherebbe danno alle intenzioni della strategia globale sovietica, che mira a estendere la propria influenza nel mondo, specialmente tra i non allineati.

Questi fatti obiettivi — ha concluso il generale Ilic — favoriscono la posizione internazionale della Jugoslavia e la sua sicurezza.

Conclusi i colloqui Pci - Lega jugoslava

ROMA — Si è conclusa ieri la visita in Italia della delegazione della Lega dei comunisti composta da Dusko Popovic, membro del comitato esecutivo, Dusko Popovski, membro della Lega dei comunisti di Macedonia, e Liliana Koteska, della sezione esteri. Durante il soggiorno italiano si è incontrata numerose volte, nella sede del comitato centrale, con una delegazione del Pci.

I colloqui hanno permesso di constatare una larghissima convergenza di vedute — informa un comunicato del Pci.

Rivelazioni sui satelliti

IL «COSMOS 1000» lanciato dai russi

MOSCA — Il lancio del millesimo satellite artificiale sovietico, il «Cosmos 1000», è stato annunciato ieri dai mezzi d'informazione sovietici in modo insolito.

Dopo 999 lanci coperti dal velo della segretezza, i sovietici hanno infranto la regola del mistero, spiegando in modo dettagliato lo scopo della missione del «Cosmos 1000», rivelando cosa c'è a bordo del satellite e molte altre cose.

Forse è un modo come un altro per festeggiare una ricorrenza (il primo «Cosmos» fu lanciato il 16 marzo '62). Ma potrebbe essere invece una svolta nell'atteggiamento sovietico in materia.

Il «Cosmos 1000» è destinato — secondo i sovietici — a collaudare un sistema di navigazione spaziale creato per individuare i mercantili e le navi da pesca sovietici in qualsiasi punto degli oceani mondiali. Il satellite è in grado — in poche parole — di individuare qualsiasi nave in qualsiasi punto della Terra. I sovietici hanno dato l'etichetta «Cosmos» a quasi tutti i satelliti lanciati negli ultimi sedici anni. In realtà, si è trattato di satelliti ben diversi l'uno dall'altro.

IL MINISTRO ISRAELIANO SHARON CHIEDE ALTRI INSEDIAMENTI NEI TERRITORI OCCUPATI

Weizman prevede di tornare in Egitto

TEL AVIV — Il ministro della difesa israeliano Ezer Weizman ha affermato ieri che la sua recente visita al Cairo non sarà l'ultima di questo tipo, e ha aggiunto che per arrivare alla pace lo stato ebraico dovrà dar prova di «pazienza» ed essere capace di «insistere sulle sue posizioni fondamentali».

Parlando a una riunione di partito alla periferia di Tel Aviv, Weizman ha anche negato che esistano divergenze di opinioni tra lui e il primo ministro Begin o il ministro degli esteri Moshe Dayan, difendendo la politica del governo e sostenendo, tra l'altro, che «se Begin non fosse stato primo ministro, il Presidente Sadat non sarebbe venuto a Gerusalemme».

Circa la sua visita al Cairo e i colloqui avuti giovedì e venerdì con Sadat e il ministro della guerra Gamassi, Weizman non ha voluto fare alcuna rivelazione, limitandosi a dire che i contatti tra i due paesi continueranno e che il suo viaggio «non è stato l'ultimo», ma «ce ne saranno degli altri».

Sui colloqui del Cairo, il ministro della difesa riferirà ampiamente oggi nel corso della consueta riunione domenicale del governo. Nel frattempo, egli ha però confermato il moderato ottimismo israeliano in proposito, che contrasta apertamente con il pessimismo degli egiziani, secondo i quali le conversazioni dei giorni scorsi si sono concluse «senza alcun progresso».

Prendendo la parola nel corso della stessa riunione di partito cui ha partecipato Weizman, il ministro dell'agricoltura (e responsabile per gli insediamenti nei territori occupati) Ariel Sharon ha sottolineato ancora una volta l'importanza della politica di colonizzazione ebraica dei territori, sostenendo — a dispetto delle recenti polemiche — che «il governo non ha creato un numero sufficiente di insediamenti» e che «altri devono quindi essere costituiti».

La questione degli insediamenti è finora stata — assieme con il problema palestinese — uno dei maggiori punti di contrasto tra Israele e l'Egitto, da un lato e tra Israele e gli Stati Uniti dall'altro.

Sempre ieri, circa diecimila persone hanno partecipato nel centro di Tel Aviv a una manifestazione pacifista, nella quale si è incitato il governo a dare prova di una maggiore flessibilità e a fare proprio il motto secondo cui la pace è più importante del controllo sui territori arabi occupati.

Il primo contingente di truppe norvegesi della forza di pace delle Nazioni Unite in Medio Oriente è arrivato frattanto in aereo a Beirut, mentre il governo libanese si accinge a ripristinare la sua autorità nella zona che è stata teatro dell'invasione israeliana. La tregua, in vigore da 11 giorni, sembra continuare a reggere, mentre non si segnalano attività di guerriglieri palestinesi nel Libano meridionale.

Si apprende poi che il primo ministro libanese Selim El Hoss ha conferito con il capo dell' «Olp» Arafat per ottenerne la collaborazione nel ripristinare l'autorità governativa nel Libano meridionale.

Le truppe francesi dell'Onu non sono ancora riuscite a porre sotto controllo il tratto della strada lungomare a Nord di Tiro (che sorge 80 chilometri a Sud di Beirut), giacché i guerriglieri palestinesi e le milizie mussulmane libanesi di sinistra hanno rifiutato di cedere loro le posizioni occupate, sostenendo che i francesi dovrebbero, invece, dislocarsi sulle posizioni occupate dagli israeliani nell'interno, a Est della strada.

■ RUBATI — Tre dipinti del pittore belga James Ensor (1860-1949), valutati 800 milioni di lire, sono stati rubati dal museo cittadino di Ostenda.

ANNUNCIO A BELGRADO

SIGARETTE PIU' CARE anche in Jugoslavia

BELGRADO — A partire da ieri, anche in Jugoslavia le sigarette sono più care: il loro prezzo al consumo sale da un minimo del 14,4 ad un massima del 16,6 per cento.

«Questo non è un pesce d'aprile», l'ha avvertito un quotidiano belgradese nel dare la notizia.

PALESTINESE, ORGANIZZO' UNA RETE INTERNAZIONALE DI CELLULE E IDEO' LE AZIONI PIU' SPIETATE

È morto Haddad, «cervello» del terrorismo

BEIRUT — Wady Haddad, il medico palestinese ritenuto il «cervello» e l'anima del terrorismo internazionale è morto in un'imprecisata località della Germania orientale. Aveva 49 anni ed era da tempo afflitto da un male incurabile. Nelle prossime ore, la bara con il corpo sarà traslata a Beirut per essere sepolta. A darne notizia sono i tre principali quotidiani della capitale libanese: l'indipendente «An Nahar» e le due voci ufficiose della guerriglia palestinese, il giornale «Safir» e il quotidiano, «Al Liwa».

Con la morte di Haddad, un pediatra che abbandonò ancor giovane la professione per trasformarsi in «apostolo» della guerriglia e quindi della violenza, l'«Internazionale del terrore» perde non soltanto il capo più rappresentativo, ma anche quello più capace e il creatore. Fu dal suo cervello che nacquero le operazioni più spettacolari e spietate di questi ultimi otto anni; fu sempre Haddad a comprendere quale forza il terrorismo avrebbe potuto avere se fosse diventato un'unica, ininterrotta catena formata da tanti anelli uniti a doppia saldatura. Fondatore, insieme a un altro medico palestinese, il dottor George Habbash, del «Fronte popolare per la liberazione della Palestina» la più estremista delle organizzazioni di guerriglia, responsabile dell'ufficio operazioni estere dello stesso organismo, Wadi Haddad creò una capillare rete di «cellule» terroristiche, non soltanto in Medio Oriente, e fu l'artefice dell'unione di fatto tra i tedeschi della «Baader-Meinhoff», i giapponesi dell'«Armata rossa» e i latino-americani che si riconoscono nella «Junta revolucionaria», movimento, questo, che sembra comprendere Tupamaros, Montoneros ed «Erp» (esercito di rivoluzione popolare).

Espulso nel 1976 dal «Fronte popolare» di Habbash, l'ex pediatra si trasferì a Bagdad e da qui decise di rendere ancora più saldi i legami tra l'ex «Baader-Meinhof», diventata «Frazione armata rossa», il terrorismo giapponese e quello latino americano. Al suo fianco, un'altra presenza sinistra, quella del fantomatico e inafferrabile «Carlos», il terrorista che sembra sia destinato a raccoglierne la triste eredità.

Chi ha avuto modo di vedere Haddad di recente, era stato colpito dal pallore del viso e dalla magrezza dell'aspetto? Negli ultimi mesi, le sue condizioni si erano ulteriormente aggravate. Dopo essere stato visitato da un medico, decise di recarsi nella Germania Est, nel disperato tentativo di sopravvivere. Ma anche i medici di questo paese nulla hanno potuto fare.

Al pari del suo braccio destro «Carlos», sembrava avere il dono dell'ubiquità e dell'inafferrabilità.

E' certo che l'operazione di chirurgia plastica alla quale si sottopose nel 1969, dopo essere miracolosamente scampato alla morte (il suo appartamento di Beirut venne centrato da cinque razzi), lo facilitò a eludere le ricerche dei servizi segreti israeliani. Aveva inoltre la mania dei travestimenti. Un giorno amava passeggiare indisturbato per le vie di Bagdad avvolto nel baraccano di uno sceicco musulmano, 24 ore dopo poteva trovarsi nel cuore di Beirut nei panni di un prete maronita.

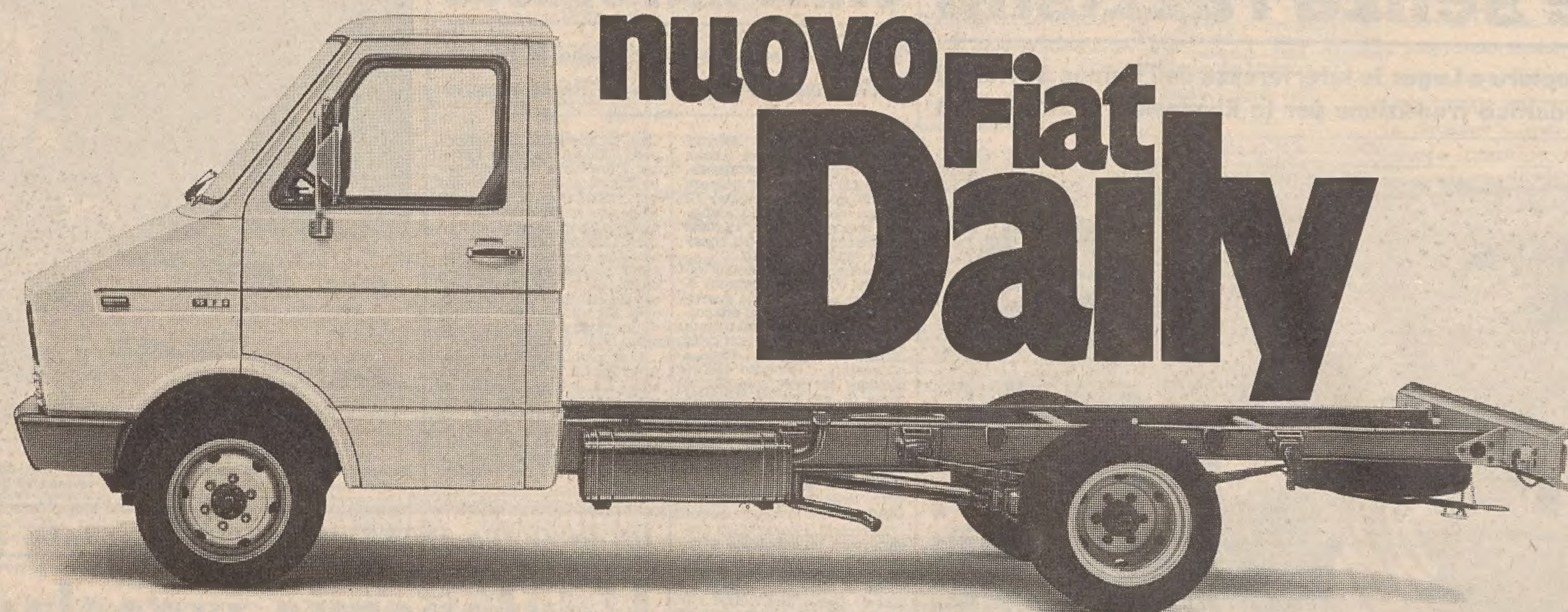
FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

IVECO per il trasporto leggero.
Nuova gamma da 3 a 4 tonnellate di P.T.T.





nuovo Fiat Daily

Macina chilometri e quintali. Moltiplica affari e tempo libero.

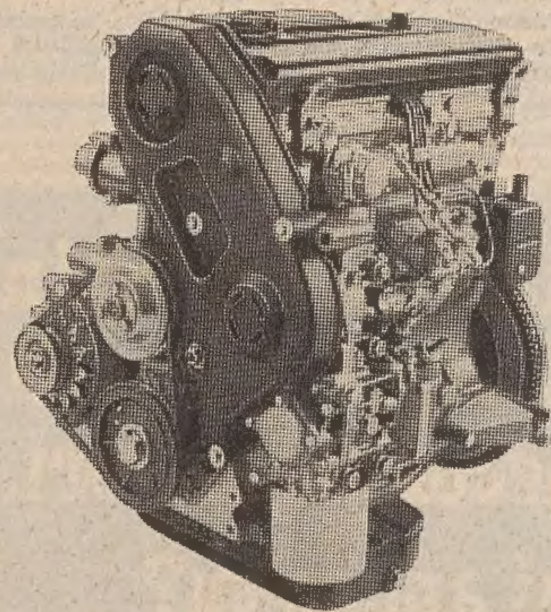
Ci voleva un vero camion in questa categoria. La Fiat Veicoli Industriali ha realizzato un'intera gamma per il



trasporto leggero e la distribuzione: autocarri, cabinati, cabina multipla, furgoni, combi, minibus, scuolabus. Piccoli, snelli e veloci, ma con un telaio a C di acciaio resistente alla corrosione e una struttura complessiva da autentico autocarro.

Robusti, instancabili, di straordinaria portata, facili da allestire con carrozzerie speciali, comodi in cabina, pratici da guidare: facili per scendere e salire, agili e sicuri, perfettamente insonorizzati, senza problemi nei parcheggi, per viaggiare come su un'automobile.

Su questa base progettativa e con soluzioni tecniche originali derivate da



studi, esperienze, collaudi e continui miglioramenti, è nata la nuova gamma Fiat Daily, con cui l'Iveco si pone al vertice del trasporto leggero degli anni 80.

Il motore.

Il motore montato su questi veicoli è il diesel 8140 Sofim di 2445 cm^3, esprime una potenza di 72 CV DIN (53 kW) a 4200 giri, e consente prestazioni elevate in termini di velocità, di ripresa e spunto.

Il cambio a 5 velocità.

Riesce a utilizzare molto bene, grazie all'ottima scalarità dei rapporti, la potenza del motore.

Le sospensioni indipendenti.

Sono state studiate apposta per i veicoli industriali Fiat Daily e offrono un elevato comfort di tipo automobilistico.

Sono facilmente registrabili perchè costruite con robuste barre di torsione ancorate al telaio.

La guida a cremagliera.

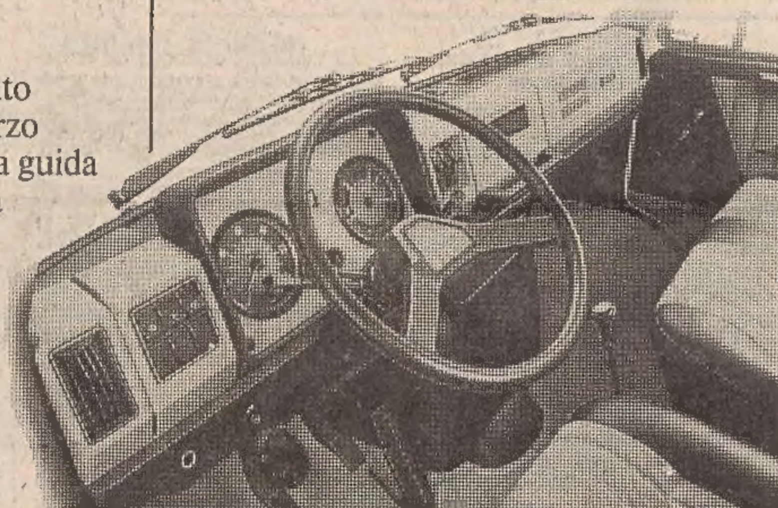
La sua adozione e un accurato studio della geometria dello sterzo hanno permesso di ottenere una guida facile, leggera e un raggio di volta eccezionalmente ridotto.

La cabina.

Aereodinamicità eccezionale: studiati e perfezionati nella galleria del vento, i nuovi Fiat Daily hanno una linea pulita e un parabrezza fortemente inclinato per una perfetta penetrabilità nell'aria.

Facilità di salita e discesa, grazie alla cabina semiavanzata: quindi un piano di salita da terra più basso ed una ampia area d'ingresso dovuta ad una porta ampiamente dimensionata.

Strumentazione e comandi: tutto è comodamente raggiungibile anche



con le cinture di sicurezza allacciate.

Visibilità: l'ampia vetratura frontale, laterale e posteriore (retrovisori) consente una visibilità panoramica in ogni direzione.

Comfort di marcia: la cabina è completamente isolata e insonorizzata.

Sicurezza.

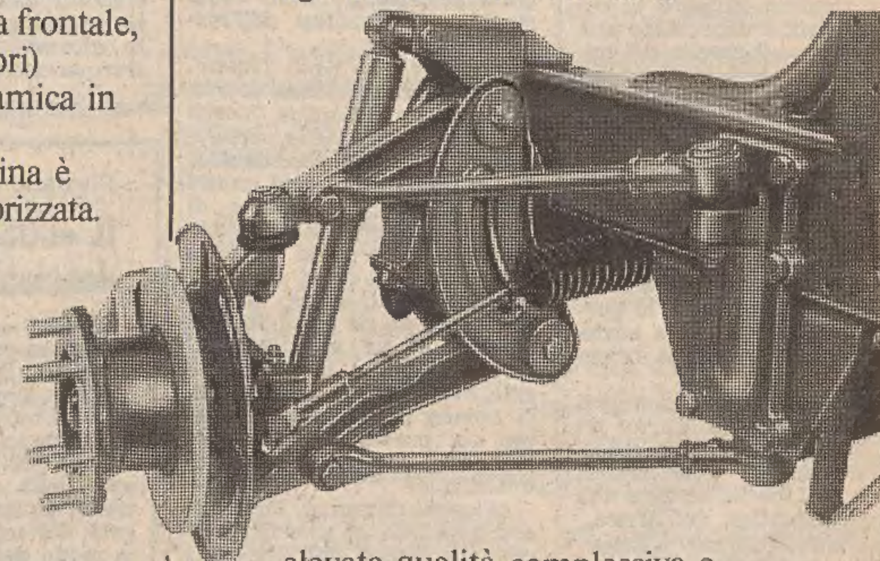
Il telaio camionistico con la sua struttura robusta ed elastica è in grado di opporre una notevole resistenza agli urti. Le sospensioni indipendenti consentono una eccezionale tenuta di strada.

I pneumatici tubeless sicuri anche in caso di forature.

I freni a disco permettono progressività e stabilità nella frenata.

Economicità di esercizio.

Motore economico, elevate velocità commerciali, manutenzione semplice per la razionalità con cui sono disposti gli organi meccanici, la lunga durata assicurata dalla



elevata qualità complessiva e, in particolare, da una robusta struttura in acciaio resistente alla corrosione.

La gamma

Quattro modelli base: il 30F8, il 32F8, il 35F8 (che possono essere guidati con patente B) e il 40F8.

Sette versioni di serie: autocarro, cabinato, cabina multipla, furgone, combi, minibus, scuolabus, con relative varianti per usi specifici. Estrema versatilità della struttura base, per una infinita possibilità di allestimenti speciali e personalizzazioni.

Le portate utili vanno dai 13 ai 22 quintali per gli autocarri, i volumi vanno dai 7 agli 11,5 m^3 per i furgoni, la capacità di trasportare fino a 29 studenti per gli scuolabus.

In vendita presso i Centri Veicoli Industriali e le Concessionarie Fiat anche con rateazioni SAVA. Con Savaleasing locazione per 5 anni più acquisto finale a prezzi fissi.



Fiat Daily
Un grande camion, un po' più piccolo.

FIAT
veicoli industriali